

### **3.4 - PROGRAMMA N. 16 - UFFICIO TECNICO, LAVORI PUBBLICI**

N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.4.1 – Descrizione del programma e finalità**

#### **AREA 3 – MOBILITA’ – INFRASTRUTTURE – EDILIZIA – PATRIMONIO – PROTEZIONE CIVILE**

Le linee programmatiche per il mandato 2009 – 2014, evidenziano l’estrema importanza che il mantenimento e lo sviluppo delle infrastrutture hanno assunto nel determinare il grado di qualità della vita nelle comunità locali del territorio provinciale.

Com’è noto, il nostro Ente ha il compito della gestione della rete stradale provinciale, dei trasporti e mobilità, e del patrimonio edilizio comprendente sia le sedi per le istituzioni che i plessi scolastici. La dislocazione, l’efficienza, l’estensione, il numero delle citate infrastrutture incidono sulla quantità e qualità dei servizi che l’Amministrazione pubblica offre ai cittadini.

Conseguire modelli organizzativi gestionali che permettano maggiori economie di scala e più elevate prestazioni è uno degli obiettivi dell’Ente.

A determinare le attività dell’Area 3 Mobilità – Infrastrutture – Edilizia – Patrimonio – Protezione Civile concorrono le azioni comprese nei programmi n° 16 e n° 11.

Il programma n° 16 “UFFICIO TECNICO, LAVORI PUBBLICI” è composto dai seguenti cinque progetti:

- progetto 01 – interventi speciali, protezione civile, cementeria, laboratorio di segnaletica, investimenti;
- progetto 02 – progettazione e direzione lavori sulle strade e ponti;
- progetto 03 – manutenzione ordinaria strade e ponti, trasporti eccezionali;
- progetto 04 – fabbricati, impianti e gestione utenze;
- progetto 05 – affari amministrativi d’area.

Il programma 11 “TRASPORTI E MOBILITA’” è composto dai seguenti cinque progetti:

progetto 01 – attività di pianificazione del trasporto pubblico locale;

progetto 02 – partecipazione al capitale sociale della s.p.a. trasporti pubblici;

progetto 03 – esercizio delle funzioni amministrative e di vigilanza conferite dalla regione e dallo stato;

progetto 04 – azioni a sostegno della mobilità e del T.P.L.

progetto 05 – attività di pianificazione della mobilità.

Le descrizioni puntuali dei progetti sono riportate nelle relative schede.

In generale le finalità da conseguire sono quelle riconducibili all'aumento degli standards di sicurezza in ogni tipologia d'infrastruttura, sia che si tratti di rete stradale che di edifici scolastici.

Le linee programmatiche della nuova Giunta Provinciale evidenziano che il collegamento della Fano-Grosseto, la realizzazione della terza corsia dell'autostrada, la complanare Fano-Pesaro, la Pedemontana ed il miglioramento del collegamento Pesaro-Urbino, rappresentano gli assi strategici di un sistema di viabilità che può aiutare uno sviluppo armonico ed integrato della Provincia.

Nei confronti di tali infrastrutture , l'ufficio provinciale si pone a seconda dei casi sia come coordinatore sia come responsabile della progettazione , e stazione appaltante.

Da diversi anni l'Ente promuove attività e realizzazioni in favore della sicurezza che si traducono in concreti interventi per il miglioramento della fruizione. Ci riferiamo in particolare ai nuovi tratti stradali eseguiti, alla revisione delle numerose intersezioni stradali , agli innumerevoli interventi di adeguamento al D. Lgs. 19/09/94 n° 626 degli edifici scolastici e non; agli interventi sulle strutture sportive, alla costruzione delle piste ciclabili.

Tali iniziative come già negli anni passati, non possono prescindere dalla concertazione e dalla collaborazione anche finanziaria dei Comuni, che andrà a incentivata e rafforzata.

Le attività dell'Ufficio Tecnico permangono quelle di produrre idee e progetti per il potenziamento di tali infrastrutture, completare le progettazioni già iniziate, portare a compimento le opere in itinere, programmare nuovi interventi, curare la manutenzione di quelli eseguiti ed ottimizzare la fruizione.

E' intendimento di questo Ufficio riservare particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie riferite alla sostenibilità degli interventi da realizzare.

Per le opere stradali si è già iniziato un percorso di innovazione delle tecniche adottate soprattutto per la creazione dei rilevati tramite la stabilizzazione delle argille con l'utilizzo della calce. Recentemente sono stati eseguiti interventi di rifacimento del manto stradale mediante processi innovativi di riciclaggio del bitume. Come d'altronde è già iniziato un programma di utilizzo delle energie alternative negli edifici di proprietà dell'Ente.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
16 - Ufficio tecnico, lavori pubblici**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b> | <b>Anno 2011</b> | <b>Anno 2012</b> | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|--|
| ENTRATE SPECIFICHE   |                  |                  |                  |  |
| • STATO  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • REGIONE  | 8.050.869,97     | 4.019.869,97     | 3.550.869,97     |  |
| • PROVINCIA  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 2.700.000,00     | 2.700.000,00     | 2.700.000,00     |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 590.000,00       | 1.601.000,00     | 590.000,00       |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 173.000,00       | 273.000,00       | 273.000,00       |  |
| TOTALE (A)   | 11.513.869,97    | 8.593.869,97     | 7.113.869,97     |  |
| PROVENTI DEI SERVIZI                                       | 115.000,00       | 115.000,00       | 115.000,00       |  |
| TOTALE (B)   | 115.000,00       | 115.000,00       | 115.000,00       |  |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI                                  | 10.230.414,56    | 7.606.814,56     | 7.362.814,56     |  |
| TOTALE (C)   | 10.230.414,56    | 7.606.814,56     | 7.362.814,56     |  |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)                                    | 21.859.284,53    | 16.315.684,53    | 14.591.684,53    |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 16 - Ufficio tecnico, lavori pubblici

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 7.635.814,56   | 34,93     | 0,00        | 0,00      | 14.223.469,97          | 65,07     | 21.859.284,53  | 19,89                                   |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 7.635.814,56   | 46,80     | 0,00        | 0,00      | 8.679.869,97           | 53,20     | 16.315.684,53  | 15,85                                   |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 7.635.814,56   | 52,33     | 0,00        | 0,00      | 6.955.869,97           | 47,67     | 14.591.684,53  | 14,56                                   |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 16 - INTERVENTI SPECIALI, PROTEZIONE CIVILE, CEMENTERIA, LABORATORIO DI SEGNALETICA, INVESTIMENTI E SICUREZZA SUL LAVORO.**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Il Servizio Protezione Civile – Sicurezza sul Lavoro svolge attività di prevenzione e intervento sul territorio provinciale, collabora con la Regione Marche, la Prefettura ed i Comuni ad alcune attività per la tutela del territorio e di prevenzione delle calamità.

Con la realizzazione e l'attivazione della sala operativa integrata provinciale, gli uffici provinciali sono in diretta comunicazione con il centro operativo regionale e le strutture decentrate come i C.O.M. (centri operativi montani) e i C.O.C. (centri operativi comunali) per il coordinamento e la rapida attivazione degli interventi di soccorso. Il personale continua lo svolgimento delle attività istituzionali che comprendono:

- Coordinamento avvistamento incendi boschivi;
- Cooperazione con i comuni;
- Progettazione;
- Direzione Lavori;
- Interventi di protezione civile (montaggio cucina mobile ecc..)
- Montaggio di ponte bailey;
- Sgombro neve con turbine;
- Spandisale sulla viabilità provinciale;
- Trasporto di acqua con autobotti;
- Lavori di sistemazione viabilità (depolverizzazioni);
- Scavi (sbancamenti, drenaggi, ecc..)
- Sistemazione frane.
- Produzione di manufatti in cemento
- Produzione di segnaletica verticale

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Il Servizio è dotato di un parco mezzi, in parte rinnovato, che si auspica possa essere integrato, al fine di aumentare le capacità operative.

In particolare si provvederà qualora le risorse economiche richieste fossero assegnate, all'acquisto di un nuovo autocarro in sostituzione del mezzo in dotazione ormai obsoleto. La crescente richiesta

di manufatti prefabbricati eseguiti dalla Cementeria Provinciale, ci spinge ad incrementare la produzione, ed a progettare nuovi manufatti pluriuso adeguati a molteplici tipologie di intervento, a tal fine saranno progettati ed acquistati nuovi stampi;

Per quanto riguarda il servizio di avvistamento incendi, è previsto l'acquisto di nuove apparecchiature radio.

### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Il Servizio, attraverso la stipula di appositi accordi di programma, collabora con le Amministrazioni comunali per piccoli interventi manutentivi delle infrastrutture.

Viste le numerose richieste sarebbe auspicabile la presenza di un numero di dipendenti superiori alle attuali unità.

Particolare attenzione verrà rivolta verso il miglioramento della sicurezza per i lavoratori che operano nei cantieri e che utilizzano i mezzi d'opera anche in situazioni di disagio al di fuori delle sedi stradali su terreni accidentati, per i quali è previsto un corso di aggiornamento specifico.

### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Attraverso l'organizzazione e la professionalità della struttura, l'Amministrazione Provinciale può operare interventi manutentivi sulle proprie infrastrutture e/o su quelle di altre amministrazioni, in tempi rapidi e con economicità, anche grazie a una produzione di manufatti stradali nei propri laboratori di segnaletica e di cementeria.

### **3.7.5 – Investimenti**

Le previsioni per l'anno 2010 si basano quasi esclusivamente sulle risorse derivanti dal riparto dei fondi DPCM ex A.N.A.S. per interventi di straordinaria manutenzione sulla viabilità

Si auspica, pertanto, lo stanziamento di cospicue risorse di bilancio per fronteggiare il continuo e naturale degrado delle infrastrutture sempre più sottoposte alle sollecitazioni di un crescente traffico veicolare, al quale negli ultimi anni si è aggiunta un'impetosa instabilità atmosferica che provoca innumerevoli danneggiamenti.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 16 - Ufficio tecnico, lavori pubblici

#### 01 - Interventi speciali, protez.civile,cementeria,laboratorio segnaletica, investimenti,sicurezza lavoro

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 537.800,00     | 11,98     | 0,00        | 0,00      | 3.950.869,97           | 88,02     | 4.488.669,97   | 4,09                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 537.800,00     | 13,15     | 0,00        | 0,00      | 3.550.869,97           | 86,85     | 4.088.669,97   | 3,97                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 537.800,00     | 13,15     | 0,00        | 0,00      | 3.550.869,97           | 86,85     | 4.088.669,97   | 4,08                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 02 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 16 - PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI SULLE STRADE E PONTI**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire**

Obiettivo prioritario sarà il miglioramento della viabilità provinciale nel suo complesso comprendendo sia la viabilità provinciale che comunale e statale: infatti il servizio ha in programma numerose progettazioni che vanno dalla strada interquartieri del Comune di Fano alla Pedemontana della Marche dell'ANAS con notevoli progettazioni che comportano un grande impegno di tutto il servizio. A ciò si deve aggiungere il supporto tecnico alla Amministrazione nei casi in cui viene chiamata ad esprimersi come ad esempio il progetto per il potenziamento dell'A14 adriatica e relativi caselli nonché su ipotesi progettuali finanziabili dalla Unione Europea come il collegamento S.Marino-Lunano.

Nel corso degli anni l'Amministrazione si è dotata di un importante parco progetti che è servito per attingere a finanziamenti importanti; in questo senso continua la progettualità del servizio ai fini di disporre di un parco progetti sempre aggiornato.

Per quanto riguarda le opere più modeste finanziabili con le risorse della Amministrazione, prosegue il programma di sostituzione di incroci pericolosi con rotatorie; tutti gli interventi sono però limitati dalla scarsità di risorse attualmente disponibili.

Per la cosiddetta mobilità dolce, si punterà alla realizzazione di piste ciclabili che attingono a risorse regionali e comunali.

#### **3.7.1.1 – Investimenti**

Gli interventi che sarebbero necessari realizzare nel triennio al fine di dare una risposta importante alle problematiche della viabilità provinciale sono:

- sostituzione di incroci pericolosi con rotatorie;
- realizzazione di varianti ai centri abitati;
- realizzazione di piste ciclabili;
- sostituzione di ponti in cattive condizioni di stabilità.

#### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non è prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

E' necessario ammodernare sempre più velocemente le dotazioni strumentali del servizio al fine di poter colloquiare via elettronica con tutti i soggetti interessati, risparmiando tempo e denaro, e utilizzando al massimo lo scarso personale presente. Si conferma quindi la necessità di dotare il servizio di un fondo per attrezzature.

### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Come più volte fatto presente, le risorse umane da utilizzare sono quelle relative ad alte specializzazioni ed esperienza che purtroppo vanno sempre di più assottigliandosi. D'altra parte anche la possibilità di usufruire di consulenti esterni va sempre più restringendosi in considerazione delle nuove normative statali. E' necessario quindi individuare modalità organizzative che tengano conto degli imminenti pensionamenti che di fatto potrebbero rallentare la esecutività del programma delle progettazioni e lavori descritto.

### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Le motivazioni delle scelte risiedono nel fatto che occorre migliorare la sicurezza delle arterie provinciali al fine di ridurre il costo sociale dei numerosi incidenti che ancora avvengono sulle nostre strade ,spesso con esito fatale. La scelta di migliorare gli incroci con rotatorie consente di ridurre gli incidenti a soli danni ai mezzi; infatti, negli ultimi anni, non risultano incidenti mortali nelle rotatorie dove invece, quando gli incroci erano solamente canalizzati o semaforizzati, gli incidenti mortali erano numerosi. Una ulteriore scelta in questa direzione riguarda la costruzione di piste ciclabili che, pur non essendo propriamente competenza della Amministrazione, ha contribuito notevolmente al miglioramento della qualità della vita della popolazione.

In questa direzione va anche la scelta di superare i centri abitati più importanti e difficili con varianti che consentono di liberare i centri abitati dalla morsa del traffico e consentire quindi anche agli utenti della strada maggiore rapidità e sicurezza.

Per la scelta di costituire un parco progetti, la motivazione risiede nel fatto, già ampiamente sperimentato in passato, che per concorrere a finanziamenti di ogni tipo, occorre disporre di progetti appaltabili.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 16 - Ufficio tecnico, lavori pubblici

#### 02 - Progettazione e direzione lavori sulle strade e ponti

#### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 15.000,00      | 0,33      | 0,00        | 0,00      | 4.505.000,00           | 99,67     | 4.520.000,00   | 4,11                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 15.000,00      | 75,00     | 0,00        | 0,00      | 5.000,00               | 25,00     | 20.000,00      | 0,02                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 15.000,00      | 75,00     | 0,00        | 0,00      | 5.000,00               | 25,00     | 20.000,00      | 0,02                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 03 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 16 - MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PONTI, TRASPORTI ECCEZIONALI**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

La Viabilità rappresenta una competenza prioritaria, non solo dal punto di vista storico, dell'attività istituzionale della Provincia di Pesaro e Urbino.

Gli interventi del presente progetto sono finalizzati a garantire adeguati livelli di sicurezza e fluidità della circolazione lungo le strade provinciali.

La rete stradale provinciale, con l'approvazione della legge 3 agosto 2009, n. 117, "*Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione.*" (GU n. 188 del 14-8-2009), ha subito una riduzione di circa 187 km (-11,7%), passando così a un'estensione complessiva di circa 1.413 km.

L'esercizio dei compiti e delle funzioni assegnati agli enti proprietari dal vigente Codice della Strada e dalle leggi che disciplinano la gestione del patrimonio stradale di proprietà provinciale, si esplica principalmente attraverso:

- la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- l'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Gli interventi di manutenzione delle infrastrutture stradali devono garantire la conservazione funzionale, l'efficienza e il valore patrimoniale delle medesime, nella consapevolezza che tale patrimonio svolge un ruolo fondamentale non solo per la sicurezza in senso lato del territorio ma anche di supporto sostanziale per le attività economiche e sociali della popolazione.

#### Aspetti finanziari

L'applicazione della citata Legge 117/09, allo stato attuale, non ha ancora portato ad un assetto stabile del quadro economico-finanziario dei finanziamenti erariali e della loro effettiva stabilità.

Questo elemento fondamentale di incertezza, impedisce ogni possibilità di definire con certezza la quantità di risorse a disposizione per gli interventi di manutenzione e di miglioramento delle infrastrutture stradali.

In ogni caso la programmazione finanziaria e degli investimenti dell'ente deve essere orientata non solo agli interventi relativi alla sistemazione e ripristino della regolarità dei piani viabili (interventi,

cosiddetti, di “bitumatura”), i cui effetti, pur risultando di immediato gradimento generale, potrebbero risultare alquanto effimeri se non si accompagnassero ad altrettanto consistenti interventi di manutenzione dell’enorme patrimonio infrastrutturale dei ponti, dei viadotti, delle gallerie, delle barriere di sicurezza, delle opere di sostegno e di raccolta e smaltimento delle acque che costituiscono un presidio indispensabile alla integrità del patrimonio e alla sicurezza e fluidità della circolazione.

L’esperienza degli ultimi anni ha messo in evidenza che per la programmazione degli interventi di cui al presente progetto non sono disponibili fonti alternative di finanziamento, derivanti da altri enti pubblici (Regione, Stato e Comunità europea, in primis).

I compiti degli enti proprietari come sopra indicati, sia di natura ordinaria che straordinaria, restano normalmente esclusi da tali forme di partecipazione, con l’eccezione del finanziamento statale e regionale conseguente al trasferimento delle competenze ex-Anas sulle strade di interesse regionale. Tale finanziamento per investimenti di carattere straordinario, oltre ad essere temporaneo (in attesa della riforma della finanza locale e della conseguente compartecipazione diretta degli enti locali al gettito fiscale – all’I.V.A. ovvero a quello sul reddito) è peraltro condizionato, pro-quota del 50%, all’approvazione da parte del Consiglio Regionale (in sede amministrativa) dei progetti presentati da tutte le province, in coerenza con gli obiettivi fissati dall’organo regionale per il miglioramento delle strade di interesse regionale (con conseguente indisponibilità per gli interventi di manutenzione di pertinenza di questo progetto).

A titolo esemplificativo e per fare chiarezza su quest’ultimo aspetto, tali fondi regionali, negli ultimi anni sono stati destinati a finanziare interventi nuovi, tipo circonvallazione, raccordi, ecc. come quello lungo la s.p. 424 della Val Cesano, in loc. San Lorenzo in Campo, ovvero, lungo la s.p. 3 Flaminia, in loc. Pontericcioli di Cantiano, o la rotatoria di Croce dei Missionari in Urbino.

In ogni caso, sulle possibilità di attivare risorse esterne all’ente, si mantiene un continuo stato di attenzione, predisponendo, se richiesto, progetti e proposte da presentare alle scadenze di eventuali bandi.

### **Veicoli circolanti e sicurezza dei centri abitati**

Sulla base dei dati disponibili alla fine dell’anno 2008, il parco veicolare provinciale ha subito un ulteriore incremento del 1,74%, con un significativo aumento (+2.17%) dello specifico settore dei veicoli industriali – fonte dei dati: ACI, Direzione Studi e Ricerche – pubblicati su “Onda Verde” n. 120, luglio/agosto 2009.

Purtroppo, a fronte di un prevedibile incremento delle esigenze di manutenzione stradale, proprio per la maggiore usura derivante dalla circolazione di un maggior numero di veicoli industriali, il presente progetto, secondo le indicazioni impartite dagli organi di governo, non può contare su incrementi proporzionali di risorse.

È prevedibile, pertanto, una tendenza in aumento delle criticità di circolazione, riconducibili anche ad aspetti strutturali della viabilità alle quali si cercherà di corrispondere con una efficace gestione delle limitate dotazioni assegnate.

Occorre peraltro evidenziare che non possono essere realizzati significativi incrementi recuperi dei margini di *produttività* individuale consentiti dall'attuale dotazione di collaboratori professionali, addetti al servizio cantonieristico.

Tale personale, infatti, come già evidenziato in precedenti occasioni, oltre a subire una continua diminuzione numerica (soprattutto per raggiunti limiti d'età lavorativa), subisce continue perdite di funzionalità e di capacità lavorativa, come conseguenza inevitabile dell'invecchiamento (età media superiore a 50 anni) e delle patologie ad esso collegate (patologie croniche dell'apparato muscolo-scheletrico e cardio-vascolare).

In questo quadro, peraltro, vanno considerati altri vincoli che possono notevolmente vincolare la produttività complessiva del personale, quali:

- **limiti di quantità, efficienza ed efficacia del parco veicolare in dotazione** che, da un lato, non assicura condizioni ottimali di sicurezza e di efficienza alla mobilità del personale e, dall'altro, operativamente non consente di effettuare interventi diretti di lavorazione, essendo pochissime le macchine operatrici e le relative attrezzature. Allo stato attuale, peraltro, la difficile situazione finanziaria non ci permette di contare su risorse disponibili per la sostituzione o l'ammodernamento del suddetto parco .

La produttività del personale tecnico risulta appesantita inoltre dalla mancanza di figure contabili-amministrative nell'organigramma del Servizio Viabilità.

*Il processo di riorganizzazione* complessiva delle strutture e dei servizi avviato dall'Amministrazione provinciale, sia pure con i vincoli numerici e di spesa per il personale imposti dalla congiuntura nazionale, dovrebbe riuscire a liberare ampi e preziosi margini di produttività di tali figure professionali, ora impegnati nello svolgimento puntuale e necessario di compiti tutt'altro che tecnici, come gli atti di impegno, di liquidazione, di verifica contabile, di deliberazione, di trasmissione della corrispondenza, di protocollazione e simili.

Tale carico di lavoro, seppure destinato a completare il complesso e articolato procedimento amministrativo dei lavori pubblici o degli interventi relativi alla sicurezza e alla manutenzione stradale nonché alla gestione delle risorse (umane e finanziarie) assegnate al Servizio Viabilità, risulta disciplinarmente affine a quello degli altri servizi *di supporto* amministrativo, contabile e giuridico presenti in altri servizi ed aree dell'Amministrazione e per i quali sono previste specifiche figure professionali.

Una adeguata re-ingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi provinciali, legata alla ristrutturazione sopra indicata, dovrebbe, pertanto, far emergere il carico di lavoro (occulto!) svolto impropriamente nell'ambito di un servizio prettamente tecnico-ingegneristico, come quello della Viabilità, per inserirlo correttamente, secondo criteri di competenza, di professionalità, di efficienza ed efficacia nei corrispondenti servizi amministrativi, contabili e giuridici dell'Ente.

In tale quadro di disponibilità di risorse umane, si colloca anche la necessità di prevedere alcuni incarichi di collaborazione tecnico-professionale, per fronteggiare una crescente emergenza di richieste di intervento strutturale lungo le strade provinciali che attraversano i centri abitati.

### **Sicurezza e moderazione del traffico**

A fronte della richiamata crescita del parco veicolare provinciale, praticamente ogni comune del territorio provinciale ha avanzato richieste per interventi di moderazione della velocità nei propri centri abitati.

Per fornire il necessario supporto tecnico e definire soluzioni in accordo con le amministrazioni comunali competenti ai piani del traffico urbano, è indispensabile individuare delle figure professionali di adeguata esperienza per valutare la compatibilità degli interventi con le esigenze proprie della rete stradale provinciale e assicurare il necessario grado di uniformità ed efficacia delle soluzioni tecniche di volta in volta messe in campo.

A tal fine si rende necessario avviare alcune collaborazioni professionali, tanto con figure professionali di eccellenza (con esperienza di docenza universitaria) nel campo della moderazione del traffico quanto a livello di diffusione delle esperienze e di confronto tecnico-professionale con le strutture tecnico-amministrative dei comuni (responsabili dell'elaborazione dei piani comunali di intervento) attraverso alcuni giovani diplomati o laureati da coinvolgere nel progetto con forme di tirocinio/collaborazione consentite dalla vigente normativa del lavoro.

### I movimenti franosi e le pavimentazioni stradali

Nel corso degli ultimi anni, gli interventi per far fronte al diffuso dissesto idrogeologico del territorio provinciale, sono stati limitati prevalentemente a "*opere provvisoriale*", cioè, interventi palliativi (riduzione degli avvallamenti e delle restrizioni della carreggiata) non risolutivi delle cause vere e proprie.

Di conseguenza, con tempi di ritorno variabili da caso a caso, tali interventi, presentano un alto tasso di ripetitività, con notevole impegno di risorse complessivo per il mantenimento degli impianti segnaletici, dell'attività di vigilanza e di custodia delle situazioni critiche di dissesto.

In fase di programmazione degli interventi si potrebbero ottenere significativi miglioramenti della situazione sopra rappresentata, prevedendo risorse adeguate in più esercizi finanziari, per avviare la

risoluzione definitiva dei fenomeni di dissesto idrogeologico che compromettono maggiormente la viabilità provinciale, secondo progressive fasi esecutive compatibili con le disponibilità di bilancio . Si evidenzia, peraltro, l'importanza (e, per certi versi, la necessità) di una più stretta collaborazione (già parzialmente avviata nel corso dell'esercizio 2009) fra il Servizio Viabilità e il Servizio 3.1 Interventi Speciali dell'Amministrazione provinciale.

Tale collaborazione potrebbe risultare preziosa per risolvere situazioni di criticità di dissesto idrogeologico così come dei piani viabili.

#### Il rinnovo del PENGUIN 2010-2015

Nel corso dell'anno 2010, deve essere rinnovato il Piano di Emergenza Neve Ghiaccio e altre Urgenze INvernali (denominato PENGUIN).

Alla luce dell'esperienza maturata nel quinquennio di durata precedente, occorre valutare i punti di forza e di debolezza di un piano che ha comunque prodotto una qualità degli interventi ampiamente percepita dagli utenti.

Uno degli obiettivi sarà, pertanto, quello di migliorare le funzioni di programmazione e controllo degli interventi di emergenza a supporto delle esigenze non solo viabilistiche ma anche di protezione civile e di assistenza alle strutture assistenziali del territorio provinciale.

A tal fine saranno proposte implementazioni opportune delle funzioni di radiolocalizzazione (telecontrollo e telegestione) delle prestazioni affidate in appalto e il loro collegamento con la Sala Operativa Integrata Provinciale (SOIP) della Protezione Civile.

Adeguate CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE sull'uso corretto dei pneumatici termici e/o delle catene antineve, oltre che sulla corretta conduzione dei veicoli in caso di neve o ghiaccio, potrebbero inoltre favorire la riduzione dei danni e dei costi di esercizio delle strade, conseguenti al massiccio ricorso ai sali disgelanti.

#### Ponti, Viadotti e Gallerie stradali

Il patrimonio di opere strutturali e complementari della rete stradale provinciale subisce l'inevitabile invecchiamento e obsolescenza collegato all'età e alla carenza di risorse necessarie per gli interventi di manutenzione.

In sede di programmazione, devono pertanto essere previste, anche in questo caso con una previsione pluriennale compatibile con le risorse e le esigenze più complessive dell'ente, le risorse non rientranti nel presente progetto, per assicurare l'ammodernamento e l'adeguamento strutturale ovvero la manutenzione straordinaria della gran parte di un patrimonio realizzato nell'immediato Secondo Dopoguerra e costituito principalmente da n. 840 ponti e viadotti di lunghezza maggiore di m 4,00, e da 7 gallerie stradali.

In particolare, la gestione della Galleria del Furlo, a doppio fornice, di lunghezza rispettivamente di Km 3+364 e km 3+402, richiederebbe una consistente programmazione di investimenti (pari a diverse decine di milioni di euro) per realizzare gli interventi di adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione, di quello antincendio e di spegnimento automatico, di quelli per la protezione delle vie d'esodo e delle zone di raccolta temporanea in caso d'incidente, di rifacimento degli impianti segnaletici e di sicurezza e, infine, ma non per questo meno importante, per la definizione del Piano di Sicurezza e di Soccorso.

Tali interventi non rientrano in alcun modo, se non per gli interventi di minuta riparazione negli interventi di cui al presente progetto.

### Priorità di investimento

Oltre a quelle già richiamate precedentemente, continuano ad assumere valenza prioritaria gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei principali assi viari, con particolare riferimento a quelli che garantiscono collegamenti interregionali (Flaminia, Marecchia, Apecchiese), fra i capoluoghi provinciali (Urbinate e Montelabbate) e fra i centri più importanti delle vallate (Conca, Fogliense, Metaurense, Val Cesano).

Su tali collegamenti si svolge la porzione più significativa del traffico civile e produttivo della Provincia e, pertanto, su di essi si deve mantenere un alto tasso di incidenza degli interventi legati all'esercizio vero e proprio delle strade.

Peraltro, la dislocazione prevalentemente medio collinare e montana della restante rete viaria richiede un importante impegno di risorse per la sistemazione dei numerosi e diffusi fenomeni di dissesto franoso e smottamento.

Da tale situazione e dall'ambito già ricordato di operatività del presente progetto, si possono desumere criteri di programmazione o semplicemente di risposta effettiva alle esigenze rilevate di volta in volta, secondo la seguente classificazione tipologica di intervento:

- controllo tecnico ed eventuale pulizia delle strade e delle loro pertinenze
- controllo tecnico ed eventuale riparazione degli ammaloramenti del *manto stradale*;
- controllo tecnico ed eventuale sostituzione di *barriere di sicurezza*;
- controllo tecnico ed eventuale riparazione di parti strutturali e non di *ponti* e altre opere d'arte stradali (muri di sostegno, tombini, reti paramassi, ecc.);
- controllo tecnico ed eventuale riparazione di parti strutturali ed impianti di esercizio delle *gallerie stradali*;
- controllo tecnico ed eventuale intervento di manutenzione delle banchine, con pulizia, *sfalciatura erba e potature*;

- sgombrò neve e trattamento antighiaccio come previsto nel *PENGUIN* – Piano di emergenza Neve Ghiaccio ed altre Urgenze INvernali;
- controllo tecnico ed eventuale rifacimento degli impianti segnaletici orizzontali e verticali;
- controllo tecnico ed eventuale intervento di mitigazione degli effetti di fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, ecc.);
- custodia del patrimonio stradale e delle relative pertinenze;
- controllo tecnico ed eventuale rilascio dei pareri di conformità sulle richieste di uso del suolo e del sottosuolo stradale;
- rilascio delle autorizzazioni per il transito di veicoli in condizioni di eccezionalità (articoli 10, 104 e 114 del Codice della Strada, competenze trasferite con L.R. 15/1990);
- gestione dei dipendenti assegnati al servizio;
- gestione delle carenze di dotazione organica del personale;
- controllo tecnico ed eventuale rapporti con l'Ufficio Legale per la gestione del contenzioso e dei rimborsi assicurativi.
- gestione (temporanea, in attesa della riorganizzazione sopra ricordata) delle procedure di spesa, anche in carenza di personale amministrativo e contabile assegnato direttamente al servizio.

#### Personale dipendente

Nel 2009, il personale del Servizio ha subito una drastica riduzione del numero di dipendenti pari a circa l'8%.

Con l'inizio del 2010 tale dotazione si ridurrà ulteriormente per i pensionamenti già programmati e per la certificazione di inidoneità professionale in corso di predisposizione da parte del medico competente.

In tal modo, il personale del Servizio scende a una dotazione complessiva ampiamente inferiore a cento unità, con una riduzione nell'ultimo biennio di oltre il 20% e una carenza particolarmente concentrata nel settore tecnico-direttivo (- 40%).

Si richiamano le considerazioni sopra svolte in merito alla produttività del personale.

Il servizio di pronta reperibilità, in tale quadro, diviene sempre più difficoltoso e, allo stato attuale, non è possibile escludere l'impossibilità pratica di assicurare gli interventi richiesti durante i turni di reperibilità stessi, rendendosi ormai necessaria una riflessione più ampia sulla possibilità di mantenere il relativo istituto contrattuale (con i profili di responsabilità anche di tipo disciplinare, connessi).

Resta indispensabile poter disporre di un servizio di centralino telefonico presidiato e funzionante nelle 24 ore con personale esterno al servizio viabilità e di supporto anche ad altri servizi dell'ente.

### Attrezzature e mezzi

Le risorse assegnate al presente progetto non consente di programmare alcuna azione di rinnovamento del parco veicolare e delle attrezzature del Servizio Viabilità.

La principale emergenza da questo punto di vista è rappresentata dalla necessità di mettere fuori uso i vetusti motocarri in dotazione, fonte di spesa rilevante per la manutenzione e la revisione periodica del documento di circolazione.

La loro sostituzione con nuovi autocarri rappresenta una priorità di investimento dell'Ente.

Peraltro, tale priorità è rafforzata dal fatto che l'intervento del personale tecnico e dei collaboratori del Servizio Viabilità costituisce spesso il primo - se non l'unico - intervento nelle situazioni di emergenza territoriale, tanto che il rinnovamento del parco veicolare suddetto assumerebbe la duplice valenza di investimento anche nelle strutture di Protezione Civile provinciale (dove a volte si possono attingere risorse da programmi regionali o nazionali).

#### **3.7.1.1 – Investimento**

I piani di investimento dell'ente e del settore tecnico non rientrano fra le finalità del presente progetto.

Si ritiene peraltro di aver fornito con le considerazioni contenute nelle parti precedenti sufficienti indicazioni per delineare un programma di investimenti orientato a favorire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale e lo svolgimento efficace dei compiti di ente proprietario delle strade provinciali.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Con l'avvio delle procedure di gestione del Catasto Strade e del relativo Sistema informativo in corso di realizzazione presso la Regione Marche, sono necessarie adeguate risorse strumentali di collegamento informatico con le banche dati residenti presso la Regione stessa e presso i fornitori dei servizi di rilevazione e elaborazione dei dati della rete stradale provinciale.

In tal senso, il presente progetto non prevede azioni specifiche ma richiama la necessità di un rafforzamento delle strutture informatiche del servizio.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare ammontano attualmente a n. 99 unità, suddivise nelle varie categorie professionali del contratto aziendale.

Per svolgere adeguato supporto alle numerosissime richieste dei Comuni, di intervento per la moderazione del traffico nei centri abitati attraversati dalla rete stradale provinciale si rende necessario prevedere l'attivazione di collaborazioni esterne tanto di carattere specialistiche (n. 1 incarico con docente universitario di specifica esperienza) quanto di carattere formativo (n. 4 collaborazioni/tirocini professionali).

### 3.7.4 – Motivazione delle scelte

Come più volte indicato, il presente progetto viene elaborato per svolgere con efficacia ed efficienza i compiti assegnati all'ente proprietario delle strade per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione.

## 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### 16 - Ufficio tecnico, lavori pubblici

### 03 - Manutenzione ordinaria strade e ponti, trasporti eccezionali

#### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 2.626.780,56   | 50,74     | 0,00        | 0,00      | 2.550.000,00           | 49,26     | 5.176.780,56   | 4,71                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 2.626.780,56   | 48,85     | 0,00        | 0,00      | 2.750.000,00           | 51,15     | 5.376.780,56   | 5,22                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 2.626.780,56   | 48,85     | 0,00        | 0,00      | 2.750.000,00           | 51,15     | 5.376.780,56   | 5,36                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 04/A - DI CUI AL PROGRAMMA N° 16 - ORDINARIA MANUTENZIONE FABBRICATI, IMPIANTI E GESTIONE UTENZE**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Previsto

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Si utilizza costantemente la dotazione informatica attribuita al Servizio.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Nelle attività sono costantemente occupati n. 1 Capo Ufficio, 2 geometri, n. 1 disegnatore, n. 1 artigiano ed il personale di supporto della segreteria del Servizio

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

La manutenzione ordinaria (O.M.) di tutte le scuole superiori e degli edifici di proprietà provinciale direttamente utilizzati, escludendo solamente gli immobili concessi in affitto a terzi, è stata affidata, a seguito di pubblico incanto, all'A.T.I., CPL Concordia, AGS, ASPES, ASET con la formula del "Global Service" con contratto pluriennale.

Gli interventi sono rivolti a mantenere efficienti le strutture, gli impianti, le aree di pertinenza.

Il servizio gestisce direttamente la O.M. degli edifici rimanenti e provvede anche alla gestione delle utenze.

## **PROGETTO N° 4 B DI CUI AL PROGRAMMA N° 16 STRAORDINARIA MANUTENZIONE FABBRICATI**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

### **Progetto N° 4B1 – Edilizia Scolastica**

#### **3.7.1 Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 Investimento:**

Le proposte si riferiscono principalmente ad interventi di straordinaria manutenzione nelle strutture e negli impianti, di ristrutturazione e di adeguamento alle normative di sicurezza degli immobili Sedi di Scuole medie superiore che potranno essere avviati in riferimento alle note carenze economiche che interessano anche il settore Pubblico.

Saranno portati a termine i lavori di completamento della ristrutturazione di Palazzo Rasi Sede dell' I.T.C. "Della Rovere" di Urbania, in quanto, per essere completamente utilizzato per le attività didattiche, necessita di ulteriori finanziamenti.

Verranno avviati, a seguito di Accordo di Programma con il Comune di Pesaro, i lavori per la costruzione della nuova palestra a servizio dell' Istituto Agrario "A.Cecchi" di Caprile, nonché la programmazione e la progettazione del nuovo Convitto dello stesso Istituto.

In generale si procederà nel percorso del finanziamento dei lavori di adeguamento alle normative di sicurezza delle Sedi scolastiche percorrendo l'iter già attivato con la Regione Marche per le verifiche, previste a carico dell'Ente proprietario e per le progettazioni degli interventi di riduzione del rischio sismico nei limiti dei finanziamenti che verranno concessi.

Verranno anche attivati interventi per la razionalizzazione e per l'adeguamento normativo delle centrali termiche delle scuole e delle palestre anche in relazione alla ottimizzazione dei costi di gestione.

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Si utilizza costantemente la dotazione informatica attribuita al Servizio e potenziata dalla "Global Service"

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Nelle attività descritte sono occupati n. 1 ingegnere, 1 architetto part-time, n. 2 geometri e n. 1 disegnatore ed il personale di supporto della segreteria del Servizio.

Si provvederà al conferimento di incarichi professionali esterni in considerazione della mole di lavoro svolto dai dipendenti dell'Ente anche in riferimento alla specificità tecnica dei progetti.

#### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Gli investimenti sono necessari alla manutenzione straordinaria di strutture ed impianti, alla trasformazione degli spazi per rispondere alle mutate esigenze delle attività svolte.

In particolare per gli edifici scolastici si richiede di attivare il percorso per la valutazione dello stato di sicurezza nei confronti della sismica rispetto al quale da più parti si stima un importante fabbisogno finanziario, il cui flusso Istituzionale non è ancora iniziato

## **PROGETTO N° 4 B DI CUI AL PROGRAMMA N° 16 STRAORDINARIA MANUTENZIONE FABBRICATI**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

### **Progetto N° 4B2 – Edilizia Patrimoniale**

#### **3.7.1 Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 Investimento:**

Interessa il patrimonio dell'Ente costituito da vari edifici, anche rilevanti ed alcuni di interesse storico, utilizzati direttamente per le Sedi Istituzionali o concessi in locazione a Terzi.

Oltre ai costanti interventi di ordinaria manutenzione si procederà ulteriormente nella razionalizzazione degli spazi Provinciali della Sede Amministrativa e di Rappresentanza, degli Uffici Tecnici coinvolgendo anche le superfici trasferite dalla Regione Marche.

Ove necessario si proseguirà negli interventi per l'adeguamento alle normative di sicurezza (D.Lgs. 626), nonché con l'esecuzione delle opere di straordinaria manutenzione delle strutture e degli impianti anche in relazione alle esigenze di confort per il Personale dipendente e per gli Utilizzatori a vario titolo.

In generale verranno considerate tutte le migliori iniziative per garantire l'accesso ai Cittadini ed agli Utenti nei vari edifici sedi di Servizi, nonché per il mantenimento e l'incremento del valore patrimoniale e locativo.

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Si utilizza costantemente la dotazione informatica attribuita al Servizio e potenziata dalla "Global Service"

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Nelle attività descritte sono occupati n. 1 geometra ed 1 ingegnere part-time.

#### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Gli investimenti sono necessari alla manutenzione straordinaria di strutture ed impianti, alla trasformazione degli spazi per rispondere alle mutate esigenze delle attività svolte.

In particolare si richiede di finanziare lavori di adeguamento degli immobili alle normative di sicurezza..

**PROGETTO N° 4 C DI CUI AL PROGRAMMA N° 16  
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ( E.R.P. )**

*Assessore: GIUSEPPE LUCARINI*

**3.7.1 – Finalità da conseguire:**

**3.7.1.1 – Investimento**

Previsto.

La Provincia, che già redige ed approva il Programma di attuazione degli interventi in Edilizia Residenziale Pubblica ( E.R.P ), porterà in prima istanza a compimento tutti gli interventi finanziati con gli specifici Bandi, già localizzati dalla Provincia stessa ed avviati dai Soggetti Attuatori.

Nell'ambito del recente riordino del sistema Regionale dell'Edilizia Residenziale Pubblica, questo Ente, in collaborazione e sintonia con i Comuni interessati, svolgerà un ruolo essenziale nel rilevamento del fabbisogno abitativo, nell'individuazione delle tipologie di intervento, nella localizzazione degli interventi da finanziare, nell'individuazione dei soggetti attuatori, nella cantierabilità degli interventi, ecc. contribuendo così a dare risposta alle famiglie svantaggiate, alle giovani coppie ed ai soggetti che in generale soffrono in prima istanza il problema abitativo.

Per conoscere e monitorare tali necessità, questo Ente utilizzerà il proprio “ Osservatorio Provinciale” collegato con l'omologo “ Osservatorio Regionale della Condizione abitativa “.

In particolare verrà portato a compimento il Piano Provinciale già redatto con i finanziamenti Regionali del triennio 2006-2008 che assegnerà risorse nel settore per 13,6 milioni di Euro ed ulteriori 12,7 milioni di Euro per il Programmi di reinvestimento ERAP.

**3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

**3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Si utilizza costantemente la dotazione informatica attribuita al Servizio

**3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Nelle attività descritte sono occupati n. 1 Posizione Organizzativa, 1 architetto, 1 ingegnere part-time ed 1 geom part-time che si occupano in parte anche degli interventi sulle Sedi dell'Ente.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 16 - Ufficio tecnico, lavori pubblici 04 - Fabbricati, impianti e gestione utenze

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 4.374.234,00   | 58,08     | 0,00        | 0,00      | 3.157.600,00           | 41,92     | 7.531.834,00   | 6,85                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 4.374.234,00   | 65,64     | 0,00        | 0,00      | 2.290.000,00           | 34,36     | 6.664.234,00   | 6,47                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 4.374.234,00   | 87,76     | 0,00        | 0,00      | 610.000,00             | 12,24     | 4.984.234,00   | 4,97                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 05 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 16 - AFFARI AMMINISTRATIVI D'AREA**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Occorre preliminarmente considerare che l'attività del Servizio, che non prevede investimenti, ha una duplice rilevanza:

- di supporto agli altri Servizi dell'Amministrazione, dove concorre in maniera rilevante al perseguimento degli specifici obiettivi (gran parte del lavoro è di fatto rappresentato da continui rapporti con il resto della struttura dell'Ente);
- di referente nei confronti dell'utenza esterna (cittadino, imprese, ecc.) con la quale gli uffici della struttura hanno diretto contatto.

In tale contesto l'attività del Servizio va improntata al conseguimento di obiettivi di carattere generale e specifico quali:

- espletamento puntuale e preciso degli adempimenti di competenza, con ricerca e perfezionamento di metodologie di lavoro volte alla definizione di procedimenti e procedure più favorevoli (anche economicamente) e veloci;
- alla attenta considerazione delle esigenze dell'utenza ed alla possibilità effettiva che possano essere assecondate.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Non previsto

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività (macchinari in dotazione all'ufficio compreso le vie telematiche di diffusione).

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Il personale assegnato.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

L'analisi delle esigenze porta a continuare il processo di revisione delle metodologie operative, da tempo avviato, anche sulla scorta delle possibilità offerte dall'evolversi della legislazione.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 16 - Ufficio tecnico, lavori pubblici

#### 05 - Affari amministrativi d'area

#### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 82.000,00      | 57,75     | 0,00        | 0,00      | 60.000,00              | 42,25     | 142.000,00     | 0,13                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 82.000,00      | 49,40     | 0,00        | 0,00      | 84.000,00              | 50,60     | 166.000,00     | 0,16                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 82.000,00      | 67,21     | 0,00        | 0,00      | 40.000,00              | 32,79     | 122.000,00     | 0,12                                    |

### **3.4 PROGRAMMA N 17 - URBANISTICA -PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –**

#### **V.I.A.- V.A.S.**

N. 15 PROGETTI NEL PROGRAMMA

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.4.1 Descrizione del Programma:**

Il programma, articolato in 15 progetti, segue per la gran parte l'impostazione generale di quello dell'anno precedente essendo molti obiettivi del Servizio di fatto permanenti e legati a procedimenti e competenze ormai di istituto.

In coerenza con i contenuti delle linee programmatiche 2009-2014 di mandato del Presidente Matteo Ricci, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009, per il Servizio 4.1, l'anno 2010 si caratterizzerà in particolare per l'attività di aggiornamento e di revisione del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, sulla base delle indicazioni contenute nel documento delle linee guida per la redazione del PTCP 2010. Sarà prioritario il compito di sostenere un rinnovato approccio ai processi di programmazione e pianificazione di area vasta, innanzitutto attraverso la definizione di indirizzi e di regole in particolar modo per le tematiche relative alla sostenibilità ambientale, alle energie rinnovabili ed al risparmio energetico.

Favorendo nuove forme di cooperazione interistituzionale, dovranno inoltre essere portati avanti i progetti di copianificazione in corso, cercando allo stesso tempo di creare le condizioni operative per l'avvio di nuovi progetti in altri ambiti del territorio provinciale.

Inoltre il Servizio si troverà impegnato in altri progetti di particolare complessità quali:

- la prosecuzione del progetto di copianificazione Bassa Valle Metauro, in particolar modo, in analogia con l'esperienza maturata con il precedente Laboratorio strategico della Bassa Valle del Foglia, verrà sviluppato il progetto "Laboratorio Città futura", per il quale sono stati richiesti i finanziamenti previsti dall'APQ "Giovani Ri-cercatori di senso" e che potrà essere avviato non appena saranno disponibili le previste risorse governative e regionali;
- avvio del progetto di copianificazione della conurbazione costiera sud, da concertare con i comuni di Fano, S. Costanzo e Mondolfo, incentrato principalmente sui temi della viabilità, dei servizi, del turismo attraverso logiche perequative;
- sviluppo di alcuni interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia, in particolar modo la verifica di fattibilità del progetto "Una nuova sede per una nuova Provincia", il cui scopo iniziale sarà quello di verificare e tracciare un possibile percorso per la

realizzazione di una nuova sede per l'Amministrazione provinciale, e l'avvio del progetto sperimentale di villaggio ecosostenibile in comune di Cagli (Cà Franceschini);

- avvio di interventi, da concertare con le amministrazioni locali, di riqualificazione di alcune aree del territorio provinciale che presentano particolari criticità ambientali ed insediative;
- eventuale riproposizione del “ Corso di formazione sulla applicazione della direttiva Comunitaria riguardante la V.A.S.” (a valere del Fondo Sociale Europeo), nel caso in cui l'edizione 2009, in corso di svolgimento, non riesca a far fronte in maniera adeguata alle richieste di partecipazione.

In coerenza con il documento delle linee programmatiche 2009-2014 e con il bilancio di previsione annuale 2010, nella proposizione dei vari Progetti sarà posta particolare attenzione alle problematiche dell'Urbanistica rispetto alle competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per piani e programmi, alle competenze in materia di VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) trasferite dalla Regione così come la competenza delle Valutazioni di Incidenza per opere e interventi ricadenti all'interno delle zone SIC e ZPS, in fase di trasferimento da parte della Regione Marche.

Nel complesso il presente Programma si configura come un insieme di attività, iniziative ed impegni strettamente interrelati:

- ai procedimenti urbanistici in capo al Servizio, relativamente alla gestione del complesso delle funzioni attribuite in materia Urbanistica, al pronunciamento di eventuali osservazioni ai Piani Urbanistici Attuativi Comunali, alla verifica e controllo delle varianti adottate dai Comuni ai sensi dell'art. 15 comma 5 sempre attraverso il pronunciamento di eventuali osservazioni, alla V.A.S., al Coordinamento degli endoprocedimenti rientranti nel S.U.A.P. (Sportello Unico per le Attività Produttive);
- ai procedimenti in capo al Servizio relativamente la Vigilanza Urbanistica;
- ai procedimenti in capo al Servizio relativamente alla Pianificazione Territoriale (P.T.C.) e alla Pianificazione Strategica;
- ai procedimenti in capo al Servizio, relativamente alla gestione del complesso delle funzioni attribuite in materia dei Beni Paesistico Ambientali e del Condonò, della Valutazione Impatto Ambientale e della Valutazione di Incidenza;
- alla corretta attuazione degli indirizzi del P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento), anche alla luce degli aggiornamenti programmatici proposti;
- alla partecipazione ai tavoli tecnici di lavoro con Regione ed altri Enti locali per la definizione di programmi e strumenti di governo e di gestione del territorio, del paesaggio e delle aree protette.

- allo sviluppo di continue e corrette procedure di collaborazione con i vari Servizi dell’Ente, fra cui la complessa e delicata consulenza con l’Ufficio legale e contenzioso relativo ai ricorsi delle pratiche urbanistiche, e con quelli di altri Enti;
- allo sviluppo delle ormai consuete forme di consulenza ed assistenza tecnica in materia urbanistica, paesistico - ambientale e di V.I.A. ai Comuni, in particolar modo attraverso l’organizzazione di incontri tematici e la presenza settimanale presso l’Ufficio delle Politiche Urbanistiche nella sede della Provincia ad Urbino ;
- allo sviluppo di forme appropriate di informazione ai cittadini sul complesso dell’attività del servizio attraverso il continuo aggiornamento della pagina Web oltre all’organizzazione diretta e/o alla partecipazione ad assemblee pubbliche;
- all’attivazione di iniziative specifiche per una maggiore qualificazione, specializzazione ed aggiornamento delle professionalità dei dipendenti del Servizio;
- allo straordinario e complesso impegno del trasferimento delle competenze dei 7 comuni della Val Marecchia, data la presenza di diverse pratiche urbanistiche in corso, fra cui 2 PRG in adeguamento al PPAR.

#### **3.4.2 Motivazioni delle scelte:**

Il programma proposto trova le sue motivazioni fondamentali nel ruolo di indirizzo, coordinamento e di supporto tecnico ai Comuni e agli Enti che operano sul territorio che le leggi di riforma nazionali e regionali hanno attribuito alla Provincia in modo particolare sulle problematiche urbanistiche, paesistico – ambientali e territoriali; tale ruolo non solo non minimizza, ma anzi esalta anche quello di iniziativa diretta, che la Provincia, su tematiche specifiche, riterrà opportuno prendere, sempre salvaguardando al massimo la partecipazione e la concertazione interistituzionale.

#### **3.4.3 Finalità da conseguire:**

Sviluppare iniziative di indirizzo e coordinamento al fine di garantire uno sviluppo urbanistico, territoriale ed ambientale il più possibile razionale e sostenibile del nostro territorio provinciale, perseguendo obiettivi di corretto uso del suolo, di valorizzazione delle risorse naturali anche a fini energetici e del patrimonio storico - culturale; obiettivi questi non semplici da perseguire giacché implicano lo sviluppo di politiche di concertazione interistituzionale e l’attivazione di azioni concrete volte a definire scenari di copianificazione.

Per favorire il conseguimento di tali finalità emerge sempre di più la necessità di una nuova legge urbanistica regionale che introduce nuove potenzialità operative sui fronti del coordinamento intercomunale e dei principi della perequazione e della concorrenza.

#### **3.4.3.1 Investimento:**

Per l'attuazione del programma sono previste spese di investimento.

**3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo:**

Non prevista.

**3.4.4 Risorse umane da impiegare:**

Premesso quanto riportato paragrafo 3.4.1 il Programma sopra illustrato sarà portato avanti facendo riferimento al personale già assegnato al Servizio adeguatamente rinforzato, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche o ricerche funzionali ai progetti di pianificazione di competenza.

**3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare:**

Quelle già a disposizione del Servizio, più potenziamenti e/o aggiornamenti di strutture informatiche.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b> | <b>Anno 2011</b> | <b>Anno 2012</b> | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|--|
| ENTRATE SPECIFICHE   |                  |                  |                  |  |
| • STATO  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • REGIONE  | 125.000,00       | 125.000,00       | 50.000,00        |  |
| • PROVINCIA  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 15.000,00        | 15.000,00        | 15.000,00        |  |
| TOTALE (A)   | 140.000,00       | 140.000,00       | 65.000,00        |  |
| PROVENTI DEI SERVIZI                                       | 45.000,00        | 45.000,00        | 45.000,00        |  |
| TOTALE (B)   | 45.000,00        | 45.000,00        | 45.000,00        |  |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI                                  | 71.000,00        | 121.000,00       | 71.000,00        |  |
| TOTALE (C)   | 71.000,00        | 121.000,00       | 71.000,00        |  |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)                                    | 256.000,00       | 306.000,00       | 181.000,00       |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 131.000,00     | 51,17     | 0,00        | 0,00      | 125.000,00             | 48,83     | 256.000,00     | 0,23                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 181.000,00     | 59,15     | 0,00        | 0,00      | 125.000,00             | 40,85     | 306.000,00     | 0,30                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 131.000,00     | 72,38     | 0,00        | 0,00      | 50.000,00              | 27,62     | 181.000,00     | 0,18                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - ESAME E APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è legato innanzitutto a uno dei procedimenti più importanti e delicati di competenza del Servizio e cioè il parere sugli strumenti urbanistici; la modifica alla L.R. 34/92 (vedi L.R. 19/2001.), che riduce i precedenti tempi istruttori per gli strumenti urbanistici generali e soprattutto introduce la procedura del silenzio assenso, induce il Servizio a non poter in alcun modo derogare da tale prioritario impegno ed obiettivo.

Inoltre la sentenza della C.C. del 29 luglio 2005 n. 343, che obbliga i Comuni a trasmettere alla Provincia i propri P.P. e quelli di iniziativa privata per l'espressione di eventuali osservazioni da un lato, ha ampliato in modo significativo i carichi di lavoro, dall'altro ha fornito uno strumento di controllo in più per incidere sulla qualità progettuale complessiva. La procedura è stata codificata con una modifica della L.R. 34/92 (L.R. 34/2005) e in particolare dell'art. 30. Secondo tale nuova disposizione ricadono anche tutte le varianti adottate dalle Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 15 comma 5 della sopracitata L.R. 34/92.

Anche l'entrata in vigore della L.R. 14/2008 "Norme per l'edilizia sostenibile" ha definito un ulteriore competenza del Servizio; l'art. 5 della legge prevede infatti che i piani generali ed i piani attuativi, compresi i programmi di riqualificazione urbana, adottati successivamente alla data di entrata in vigore della già citata legge regionale, debbano contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriale e urbane proposte. Pertanto questo servizio ai sensi dall'art. 4 comma 2 lett. b) della succitata L.R., nell'ambito dell'espressione del parere di competenza, dovrà verificare il rispetto da quanto previsto dalle nuove normative.

Ciò comporta un ulteriore impegno istruttorio con conseguente incremento dei carichi di lavoro.

#### **3.7.1.1 Investimento**

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumenti in dotazione del Servizio

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Per gli aspetti urbanistici, i dipendenti in capo alla P.O. 4.1.2 Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP più gli altri dipendenti del Servizio secondo necessità ed in base anche ai carichi derivanti dalle nuove procedure.

#### **3.7.4 Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore e con le linee programmatiche 2009/2014**

Il progetto per gli aspetti urbanistici è coerente con il P.I.T. Regionale, con il P.T.C. Provinciale e con i contenuti delle linee programmatiche 2009-2014, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**  
**01 - Esame e approvazione strumenti urbanistici comunali**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 02 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - BENI PAESISTICO-AMBIENTALI E CONDONO**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto si prefigge una corretta gestione delle autorizzazioni paesistiche sugli interventi in zone vincolate ed ha l'obiettivo di recepire correttamente le novità introdotte nel campo dei beni paesistico - ambientali dal Codice Urbani e dai successivi decreti che a partire dal 1 gennaio 2010 comporteranno nuove modalità e procedure nel rilascio dei provvedimenti paesaggistici e che hanno fra l'altro resa obbligatoria a livello regionale una revisione organica e concordata del P.P.A.R. vigente; l'esperienza acquisita dal Servizio grazie anche all'attività svolta in tale campo dall'Ufficio competente, potrà far giocare alla Provincia di Pesaro e Urbino un ruolo significativo in tale direzione, anche nell'ambito del tavolo tecnico appositamente costituito dalla Regione Marche per la revisione del piano paesistico. Il Progetto prevede inoltre un impegno del Servizio nella gestione ed attuazione del Piano della Riserva del Furlo di cui è stata a suo tempo predisposta e consegnata la relativa bozza insieme alla disciplina degli interventi per i Beni Paesistico-Architettonici presenti nel territorio della Riserva; l'impegno del Servizio proseguirà anche nella fase delle consultazioni e di verifica, tuttora in corso, e in quella successiva di gestione, ad avvenuta approvazione del piano.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione al Servizio

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesistico-Ambientali ed in particolare dell'Ufficio Beni Paesistico Ambientali - Condono (4.1.1.3.).

#### **3.7.4 – Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore**

Il progetto è coerente con il P.T.C. e con le linee programmatiche 2009/2014.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 03 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PARCHI URBANI L.R. 26/98**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto è finalizzato ad una corretta definizione ed efficace gestione dei Programmi che annualmente la Provincia deve approvare in materia di Parchi Urbani sulla base delle risorse attribuite dalla Regione ai sensi della L.R. 26/98.

La L.R. prevede infatti che il Programma provinciale venga definito mediante la valutazione dei progetti che i Comuni presentano agli uffici provinciali e l'erogazione delle risorse in base agli stati di avanzamento delle opere. Il termine di presentazione delle domande cade il 28 febbraio di ogni anno.

Il progetto implica anche la gestione tecnico-amministrativa dei progetti finanziati negli anni precedenti fino alla loro completa realizzazione e liquidazione. Va tuttavia evidenziato che lo scorso anno la Legge non è stata finanziata da parte della Regione e pertanto l'attività del Servizio si è limitata alla gestione tecnico-amministrativa dei progetti finanziati negli anni precedenti, e che la stessa situazione potrebbe ripresentarsi anche nel 2010.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

E' previsto finanziamento regionale per l'anno 2010.

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione della P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1).

#### **3.7.3. – Risorse umane da impiegare**

Personale della P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio Beni Paesistico Ambientali - Concono (4.1.2.3.).

#### **3.7.4 – Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore**

Il progetto è coerente con il PTC e le linee programmatiche 2009/2014.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**  
**03 - Parchi Urbani L.R. 26/98**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 50.000,00              | 100,00    | 50.000,00      | 0,05                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 50.000,00              | 100,00    | 50.000,00      | 0,05                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 50.000,00              | 100,00    | 50.000,00      | 0,05                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 04 - DI CUI AL PROGRAMMA N.º 17 - GESTIONE ENDO PROCEDIMENTI SS.UU.AA.PP. (SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Per la gestione dei Procedimenti interni alla Provincia e riconducibili alle procedure di S.U.A.P. è stato individuato l'Ufficio Coordinamento SUAP – C.P.T. (4.1.2.2) come responsabile dei relativi Endoprocedimenti.

Il crescente ricorso da parte delle Ditte a tali procedure rendono tale impegno estremamente gravoso, anche perché implica un considerevole lavoro di interrelazione con gli altri Servizi e gli altri Enti al fine di garantire entro tempi stabiliti le diverse istruttorie di competenza.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2) e in particolare dell'Ufficio Coordinamento S.U.A.P. – C.P.T. (4.1.2.2).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Esso risulta perfettamente coerente con i contenuti delle linee programmatiche 2009-2014, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009, in quanto si propone obiettivi di semplificazione senza rinunciare al necessario rigore procedurale ed istruttorio.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 5 - DI CUI AL PROGRAMMA N.º 17 - PROGETTI DI COPIANIFICAZIONE**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto discende dalla necessità di dare attuazione agli indirizzi di copianificazione del PTC.

L'impegno del Servizio si concretizzerà quindi nel riproporre l'esperienza effettuata con i Comuni di Pian del Bruscolo nell'ambito del laboratorio strategico della città futura della Bassa Val del Foglia, per le sue linee generali, nei Comuni della Bassa Val del Metauro con lo scopo sempre di promuovere iniziative di sensibilizzazione sui temi dello Sviluppo Sostenibile nell'ambito di processi di copianificazione e anche in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. 14/08 "Norme per l'edilizia sostenibile".

In particolar modo verrà sviluppato il progetto "Laboratorio Città futura", per il quale sono stati richiesti i finanziamenti previsti dall'APQ "Giovani Ri-cercatori di senso" e che potrà essere avviato non appena saranno disponibili le previste risorse governative e regionali.

Si prevede anche l'avvio di un progetto di copianificazione della conurbazione costiera sud, da concertare con i comuni di Fano, S. Costanzo e Mondolfo, incentrato principalmente sui temi della viabilità, dei servizi e del turismo.

Sarà inoltre valutata la possibilità di attivare ulteriori iniziative di copianificazione, qualora ne ricorreranno le condizioni, anche in altri ambiti del territorio provinciale.

##### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dei Servizi dell'Ente.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale della P.O. Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesistico Ambientali ed in particolare dell'Ufficio Pianificazione Programmazione – PTC (4.1.1.1) più eventuali Gruppi di lavoro interservizi o inter-area, da costituirsi appositamente con determinazione del Direttore Generale ed infine eventuali incaricati esterni.

### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore.**

I progetti sono pienamente coerenti con il documento delle linee programmatiche 2009-2014 approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009.

## **3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S. 05 - Progetti di copianificazione**

### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 25.000,00      | 25,00     | 0,00        | 0,00      | 75.000,00              | 75,00     | 100.000,00     | 0,09                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 25.000,00      | 25,00     | 0,00        | 0,00      | 75.000,00              | 75,00     | 100.000,00     | 0,10                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 25.000,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 25.000,00      | 0,02                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 06 - DI CUI AL PROGRAMMA Nº 17 - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

L'approvazione del PTC vigente, la cui elaborazione era stata avviata già dal 1994, risale all'anno 2000. Considerata la opportunità e la necessità di attivare una revisione di tale strumento nell'anno 2009 è stato predisposto un primo documento di linee guida per la redazione del nuovo P.T.C..

Si tratterà quindi in prima istanza di verificare i contenuti di tale documento alla luce delle linee programmatiche 2009-2014 approvate con Deliberazione di C.P. n. 60/2009, individuando i necessari aggiornamenti ed approfondimenti da effettuare anche sulla base delle novità legislative nel frattempo intervenute, non ultima la normativa in materia di commercio in fase di definizione a livello regionale.

L'impegno del Servizio si concretizzerà pertanto nella messa a punto e nella revisione delle citate Linee guida, individuando nel contempo i successivi sviluppi per una revisione del P.T.C. fondata sul concetto della *sostenibilità*, attraverso la definizione di proposte progettuali e mediante lo sviluppo di approcci partecipativi, il confronto e l'accordo negoziale tra i soggetti del sistema locale.

Tale revisione partecipata del P.T.C. si svilupperà da un lato attraverso le iniziative di copianificazione già avviate per alcuni ambiti di area vasta nonché a partire dalla *valutazione di sostenibilità ambientale (VAS)* del piano vigente che verrà affrontata con l'attivazione di uno specifico corso, la cui progettazione è stata effettuata dal Servizio in collaborazione con la Formazione Professionale, in cui saranno soggetti attivi sia i diversi Servizi provinciali che i Comuni.

Conformemente a quanto previsto dalle linee programmatiche 2009-2014 approvate dal Consiglio Provinciale, una delle tematiche che il nuovo strumento dovrà preliminarmente affrontare è quello di una corretta pianificazione e localizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti alternative, coniugando le esigenze di carattere economico con quelle di salvaguardia ambientale, in modo che l'obiettivo della incentivazione non si traduca in una localizzazione spontanea e disordinata di tali strutture, ma in uno sviluppo equilibrato che tenga conto delle diverse componenti.

### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento anche ai sensi del Dlgs 163/06.

### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dei Servizi dell'Ente opportunamente potenziati.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio 4.1, più eventuali Gruppi di lavoro interservizi o interarea, da costituirsi appositamente con determinazione del Direttore Generale ed infine incaricati esterni.

### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore.**

Il progetto è pienamente coerente con le linee programmatiche 2009-2014 approvate con Deliberazione di C.P. n. 60/2009 e costituisce uno degli obiettivi prioritari della Provincia.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**  
**06 - Piano territoriale di coordinamento**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 50.000,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 50.000,00      | 0,05                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 100.000,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 100.000,00     | 0,10                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 50.000,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 50.000,00      | 0,05                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 07 - DI CUI AL PROGRAMMA N.º 17 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il presente progetto ripropone l'obiettivo di produrre cartografie di base e tematiche, nonché di sviluppare la banca dati del Sistema Informativo Urbanistico Territoriale (SIUT) per le necessità interne del Servizio e in particolare per l'aggiornamento del P.T.C.P..

##### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2. Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio, più aggiornamenti hardware e software.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale della P. O. Pianificazione - Programmazione Territoriale – V.I.A.- Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio 4.1.1.1. Pianificazione Programmazione – P.T.C. della U.O. S.I.U.T – Pagina Web. (4.1.1.2.1) e della U.O. Cartografie tematiche informatizzate (4.1.1.1.1).

#### **3.7.4. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto, finalizzato a costruire ed implementare le banche dati territoriali ed ambientali nonché l'aggiornamento del P.T.C.P. e degli altri strumenti di competenza del Servizio, è coerente con il documento delle linee programmatiche 2009-2014, approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**  
**07 - Sistema informativo territoriale e cartografia**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 6.000,00       | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 6.000,00       | 0,01                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 6.000,00       | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 6.000,00       | 0,01                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 6.000,00       | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 6.000,00       | 0,01                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8 DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 IMMAGINE E COMUNICAZIONE**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto, così come quello degli anni precedenti, si prefigge di comunicare all'esterno nei modi e nelle forme più opportune il complesso dell'attività degli uffici del servizio al fine di alimentare un'immagine estremamente professionale degli Uffici e dell'Amministrazione nel suo complesso.

Il progetto prevede la promozione di iniziative pubbliche tipo convegni, lo sviluppo continuo e costante del giornale informatico (Pagine Web) del Servizio, nonché la collaborazione alla redazione della rivista provinciale.

Sulla base della impostazione del sito provinciale si procederà ad aggiornare la specifica pagina web modificando anche la veste grafica e le informazioni da inserire per una migliore consultazione da parte dell'utenza.

Divulgazione del lavoro svolto dal servizio tramite pubblicazioni, partecipazione mostre, convegni.

##### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio ed in particolare della P.O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (U.O. S.I.U.T.- Pagina Web).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto oltre ad essere coerente con il documento delle linee programmatiche 2009-2014, approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009, è perfettamente in linea con il Piano di comunicazione.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**  
**08 - Immagine e comunicazione**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 5.000,00       | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 5.000,00       | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 5.000,00       | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 5.000,00       | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 5.000,00       | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 5.000,00       | 0,00                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 09 - DI CUI AL PROGRAMMA N.º 17 -**

#### **ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA E DI SUPPORTO AI COMUNI E ALTRI SERVIZI DELL'ENTE – SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE**

*Presidente: MATTEO RICCI*

##### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto prevede lo sviluppo di sempre più appropriate forme di consulenza ed assistenza tecnica ai Comuni sulle materie urbanistiche di pianificazione e programmazione. Così come evidenzia l'Agenda annuale degli incontri che gli Uffici intraprendono con i Comuni su loro richiesta, riportata anche nella Pagina Web del Servizio, tale progetto assolve ad una forte e pressante richiesta di assistenza tecnica e consulenza a supporto degli Uffici Tecnici Comunali cui anche per competenza istituzionali non si può derogare.

Sarà garantita una presenza settimanale (il martedì) di un dipendente del Servizio nell'Ufficio Politiche Urbanistiche aperto presso la sede della Provincia nella città di Urbino per agevolare gli incontri con i funzionari e i tecnici che operano nei comuni delle comunità montane.

Saranno organizzati e/o sarà promossa la partecipazione a corsi o seminari di specializzazione.

Inoltre si svilupperanno forme di collaborazione e supporto all'attività degli altri Servizi dell'ente compatibilmente con gli impegni e le scadenze proprie del Servizio.

Il progetto prevede inoltre che vengano attivate azioni di supporto ad altri Servizi ed Enti per la definizione e predisposizione di atti di progettazione, programmazione e di pianificazione (di cui il Dlgs 163/06).

Consolidare e sviluppare integrazione istruttorie che interessano più competenze del Servizio 4.1 o trasversali con altri Servizi dell'Ente.

Semplificazione delle procedure tecnico-amministrative.

Elaborazione di database per la gestione delle pratiche gestite dal servizio e aggiornamento per monitoraggio costante delle pratiche gestite dal servizio con i nuovi database

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

##### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

##### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Tutti i dipendenti del Servizio 4.1. Può essere eventualmente impiegato personale dell'Ente, individuato attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro.

### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto è coerente con il documento delle linee programmatiche 2009-2014, approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009, trattandosi di iniziativa che sostanzia sul campo la collaborazione fra istituzioni.

## **3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

### **17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**

### **09 - Attivita' di consulenza tecnica ai Comuni e altri servizi dell'ente - Semplific.delle procedure**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           |                        |           |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           |                        |           |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           |                        |           |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 10 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PIANIFICAZIONE OPERATIVA E PROGETTI DI QUALITA'**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto si propone di stimolare una progettazione sempre più di qualità e di interventi e trasformazioni sostenibili. Tale scelta tende a porre le condizioni e attivare azioni per l'avvio di processi di pianificazione o progetti di riqualificazione urbanistica o ambientale sostenibili.

Nell'ambito di tali obiettivi generali si prevede lo sviluppo di alcuni interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia, in particolar modo la verifica di fattibilità del progetto "Una nuova sede per una nuova Provincia", il cui scopo iniziale sarà quello di verificare e tracciare un possibile percorso per la realizzazione di una nuova sede per l'Amministrazione provinciale, e l'avvio del progetto sperimentale di villaggio ecosostenibile in comune di Cagli (Cà Franceschini).

Si prevede infine l'avvio di interventi, da concertare con le amministrazioni locali, di riqualificazione di alcune aree del territorio provinciale che presentano particolari criticità ambientali ed insediative.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio 4.1 ed in particolare della P.O. – Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il Progetto è perfettamente coerente con il P.T.C. e con il documento delle linee programmatiche 2009-2014, approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**  
**10 - Pianificazione operativa e progetti di qualità'**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 11- DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONE AMBIETALE STRATEGICA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente le competenze assegnate dalla Regione in materia di VAS; esso prevede il consolidamento delle strutture tecniche e ulteriore affinamento delle complesse procedure istruttorie che coinvolgono regolarmente altri Enti ed altri Servizi dell'Ente e richiedono una preparazione multidisciplinare.

La finalità che il progetto si prefigge è quella di affinare le istruttorie e rendere più funzionale la gestione delle stesse. A seguito dell'entrata in vigore delle "Linee Guida" emanate dalla Giunta Regionale con DGR 1400 del 20.10.2008, il Servizio ha predisposto un documento di indirizzi con allegata una "Scheda di sintesi" su cui la Giunta Provinciale ha espresso parere favorevole nella seduta del 15.05.2009 finalizzata ad una migliore gestione delle pratiche e ad un migliore coordinamento con i vari soggetti coinvolti sia nei procedimenti di verifica di assoggettabilità obbligatoria per i piani e programmi in variante urbanistica sia per i procedimenti VAS.

Il Servizio ha infine promosso l'attuazione di uno specifico corso VAS finanziato dal FSE (Fondo Sociale Europeo) attraverso la presentazione di un progetto finalizzato ad approfondire la redazione dei rapporti ambientali e alla loro istruttoria.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

P. O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2);

#### **3.7.5. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore**

Il Progetto è coerente con gli indirizzi del PTC e con i contenuti delle linee programmatiche 2009-2014, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**  
**11 - Valutazione ambientale strategica**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 12 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) L.R. N. 7/2004 e s.m.**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente le competenze trasferite dalla Regione in materia di VIA.

Vengono svolte complesse procedure istruttorie che coinvolgono spesso altri Enti ed altri Servizi dell'Ente e richiedono una preparazione multidisciplinare.

L'istruttorie comportano l'indizione di conferenze di servizio, la redazione di verbali, la pubblicazione di tutti gli atti nonché la trasmissione della documentazione ai diversi soggetti coinvolti. Vengono al riguardo utilizzate strumenti informatizzati quali posta e-mail e protocolli ftp. Si fa rilevare che la materia in questione è oggetto di continue modifiche legislative. Ciò determina la necessità da parte delle strutture di farsi carico ad un continuo aggiornamento e ridefinizione delle procedure.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione alla P.O. 4.1.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P. O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio V.I.A. – Valutazione Incidenza (4.1.1.1.2) più eventuale nuovo personale utilizzando i proventi delle istruttorie, pari allo 0,5 % del valore dei progetti.

#### **3.7.5. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore e con le linee programmatiche 2009/2014.**

Il progetto è coerente con le linee programmatiche 2009/2014.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**  
**12 - Valutazioni impatto ambientale (V.I.A.) L.R. n. 7/2004 e s.m.**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 45.000,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 45.000,00      | 0,04                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 45.000,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 45.000,00      | 0,04                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 45.000,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 45.000,00      | 0,04                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 13 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

La finalità che il progetto si prefigge è l'attivazione delle nuove procedure di Valutazione di Incidenza relative agli interventi nelle zone SIC (Zone d'Interesse Comunitario) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) in procinto di essere trasferite all'A.P. in attuazione della Legge n. 6/2007. Si collaborerà alla stesura delle "Linee Guida" di prossima emanazione da parte della Giunta Regionale; verranno quindi predisposte istruttorie tipo e un documento di indirizzi per la Valutazione di Incidenza anche alla luce delle suddette Linee guida regionali.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1);  
Ufficio V.I.A. – Valutazione Incidenza (4.1.1.1.2) .

#### **3.7.5. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore**

Il Progetto è coerente con le linee programmatiche 2009-2014, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 14 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VIGILANZA URBANISTICA –**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente la competenza in materia di vigilanza relativa ad abusi edilizi comunicatici dai Comuni oltre a istruire procedimenti di annullamento di Permesso di Costruire, su eventuali istanze di cittadini. Sarà dato corso alla valutazione di eventuali esposti di cittadini su vari argomenti ed a rispondere ad eventuali richieste di informazioni da parte della Procura della Repubblica.

##### **3.7.1. Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

##### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione alla P.O. 4.1.2

##### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale dell' Ufficio Vigilanza urbanistica (4.1.2.3)

##### **3.7.4 Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il documento programmatico 2004-2009**

Il Progetto è coerente con la normativa nazionale e regionale vigente..

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.**  
**14 - Vigilanza urbanistica**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 15 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - SUPPORTO E GESTIONE AREA AMMINISTRATIVA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato svolgere gli adempimenti relativi all'istruttoria amministrativa dei procedimenti di competenza del servizio con prevalente riferimento al controllo documentale; alla fase di predisposizione e redazione di atti e provvedimenti e alla fase di comunicazione; alla gestione ed attuazione degli adempimenti procedurali e amministrativi relativi alla L.241/90 (comunicazione avvio del procedimento, verbalizzazione di conferenze di servizi, accesso agli atti ecc.) e alla disciplina in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative; alle procedure amministrative e contabile di gestione delle risorse finanziarie imputate al Servizio; alla gestione amministrativa degli incarichi di natura professionale; alla gestione amministrativa contabile.

#### **3.7.1. Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione al servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale dell'Ufficio Supporto e Gestione area amministrativa (4.1.0.)

#### **3.7.4 Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il documento programmatico 2009-2014**

Il Progetto è coerente con la normativa nazionale e regionale vigente.

### **3.4 - PROGRAMMA N.° 18 - PIANI DI SETTORE, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE AMBIENTALE**

N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA,

**Assessori: MASSIMO GALUZZI, TARCISIO PORTO**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il presente programma comprende le attività di tipo programmatico e di pianificazione settoriale che dovranno compiersi attraverso il progetto 18.1 – "Adempimenti relativi all'attuazione del Piano Cave, costituzione dell'ATO Rifiuti, contributo provinciale alla realizzazione delle pianificazioni di azione di bonifica agraria e dell'assetto ambientale e idrogeologico del territorio, studi e pianificazioni relativi al vincolo idrogeologico e al demanio idrico, Monitoraggio in continuo delle Risorse Idriche, progettazione di interventi attuativi dei progetti generali sopra elencati".

Il programma si propone di dare attuazione alle rilevanti funzioni di programmazione e di pianificazione attribuite alla Provincia dalle leggi nazionali e regionali in materia di attività estrattive, bonifica e tutela del territorio;

Per quanto riguarda la problematica rifiuti, sarà necessario adempiere alle disposizioni della nuova Legge Regionale sui rifiuti con particolare riferimento alla costituzione del nuovo ATO dei Rifiuti. Infatti si dovrà studiare una proposta tecnico – amministrativa che consenta di unificare gli ATO rifiuti e acque onde evitare duplicazione di Enti ed organismi e rendere così efficace ed efficiente l'azione di coordinamento e gestione dei due Enti.

Per il settore delle attività estrattive, così come previsto dalle NTA del PPAE, e facendo seguito alla fase operativa e di attuazione del Piano Cave, avvenuta in questi anni, con l'emissione di 3 Avvisi pubblici, con conseguente presentazione, istruttoria, e autorizzazione dei progetti di cava. Considerando inoltre che è intervenuta una modifica alla norma di settore che ha escluso le argille dai quantitativi previsti dal PPAE, e ha rivisto alcuni ambiti di divieto alle attività estrattive, sarà necessario procedere nel corso del 2009, alla redazione della Variante Generale al PPAE e al PEAE. Tra gli altri obiettivi del programma è previsto l'avvio di uno studio per l'impiego delle risorse idriche sulle colture oleaginose alla luce del consolidamento delle politiche d'incentivazione pubblica verso le colture oleaginose adatte alla produzione degli oli combustibili vegetali ( filiera agroenergetica) . Detto studio può essere considerato un'estensione dello studio di ottimizzazione dell'impianto di irrigazione collettiva del Fiume Foglia già previsto tra gli obiettivi dell'anno 2009.

Nel presente programma sono previsti anche gli impegni necessari a dare attuazione in termini progettuali al Piano di Risanamento Idrogeologico che sarà attuato attraverso il Piano Particolareggiato dei Dissesti interessante tutto il territorio provinciale.

In questo programma rientra anche l'attività di risanamento idrogeologico del "Colle Ardizio". Questa Falesia è soggetta a frane di crollo da molti anni e nonostante alcuni interventi, spesso eseguiti come pronto intervento, talvolta massi di grosse dimensioni staccandosi dalla parete rocciosa raggiungono la strada o, i margini di questa, dove si arrestano. Il lavoro di risanamento del Colle Ardizio ha ottenuto già dei finanziamenti completamente utilizzati che hanno permesso di mettere in sicurezza una parte del versante.

In funzione delle competenze amministrative attribuite dalla L.R. 10/99 e 13/99, concernenti la difesa del suolo, è stato predisposto il Piano Particolareggiato dei Dissesti Idrogeologici e il censimento dei dissesti in atto. Il Piano, inoltre, contiene sia le linee-guida per una corretta indagine di tali fenomeni che le specifiche concernenti gli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico; fanno parte integrante del Piano stesso anche diversi progetti preliminari concernenti la riduzione del rischio idrogeologico di aree in frana.

Il Piano è aggiornato prendendo in esame soprattutto le segnalazioni degli Enti Locali. Attualmente si stanno verificando i dati in possesso e una volta eseguiti i sopralluoghi si procederà all'inserimento di nuove aree in frana o alla revisione delle perimetrazioni e dello stato di attività di quelle già presenti.

Per quanto attiene al demanio idrico, l'attività del Servizio prosegue nel rilascio di nuove concessioni per uso di aree demaniali (art. 31 L.R. 5/2006) e, parallelamente, nell'attività di rinnovo delle concessioni già in essere per uso delle aree demaniali. In seguito alla possibilità data dalla norma (modifica dell'art. 46 comma 3 della L.R. 6/2005 tramite la L.R. 37/2008), di riscossione diretta del canone da parte delle Province si provvederà al completamento del Regolamento normante le concessioni del Demanio Idrico e la sua applicazione nonché alla determinazione degli interessi legali a carico delle ditte concessionarie che hanno pagato il canone in ritardo e all'attivazione della procedura di revoca delle concessioni non in regola.

Si proseguirà inoltre nella mappatura delle concessioni rilasciate per permettere una verifica puntuale delle singole aree anche in relazione ad eventuali abusi etc, che non si concluderà comunque nel 2010 ma, anche in relazione al rilascio nell'arco degli anni di nuove concessioni e alla chiusura di altre, sarà comunque sempre oggetto di integrazioni ed aggiornamenti.

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Le scelte sono motivate dall'esigenza di provvedere al necessario e conseguente adeguamento e aggiornamento della programmazione e pianificazione provinciale nel settore delle attività

estrattive, bonifica e tutela del territorio, in adesione alle disposizioni legislative regionali e loro intervenute modifiche, sulla base delle nuove competenze previste dalle relative disposizione legislative, e alla gestione del Demanio idrico.

Per quanto riguarda il settore delle attività estrattive, verrà data attuazione alle previsioni disposte dal PPAE (Programma Provinciale delle Attività Estrattive) e dal PEAE (Programma Esecutivo delle Attività Estrattive), mediante la redazione della Variante Generale al PPAE e al PEAE, al fine di aggiornare e adeguare tali strumenti di pianificazione alle modifiche normative attualmente in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale, e con modifica delle previsioni sulla base anche degli scostamenti in termini di livelli produttivi e di sfruttamento dei poli estrattivi che la fase attuativa del PPAE sta evidenziando.

Sarà inoltre attuato, per stralci, il Programma Esecutivo per il Ripristino delle Cave Dimesse, (PERCD), quale importante azione di riqualificazione territoriale ed ambientale di alcune zone del territorio provinciale mediante il recupero ambientale di aree degradate utilizzate in passato come siti di cava.

Le motivazioni circa l'attuazione degli adempimenti dei compiti del Servizio inerenti la problematica rifiuti, attengono specificatamente alle disposizioni della nuova legge regionale sui rifiuti per quanto riguarda la costituzione del nuovo ATO dei Rifiuti.

Per quanto concerne l'aspetto della bonifica, in considerazione delle modificazioni normative e del protocollo di intesa tra UPI e ANBI (Associazione, Nazionale Bonifiche Italiane), sottoscritto il 06/07/2006, si ritiene di dover ridefinire i compiti e le funzioni dei Consorzi di Bonifica con l'obiettivo di concordare un programma e realizzare una serie di azioni comuni per la difesa e tutela del territorio.

Importanti motivazioni derivano anche dall'esigenza di prevedere e coordinare soluzioni progettuali che consentano di intervenire per dare concrete soluzioni alle problematiche generate dal grave dissesto idrogeologico interessante il territorio provinciale "fotografato" nel Piano Particolareggiato dei Dissesti Idrogeologici.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Non previsto

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impegnate sono quelle in organico al servizio e precisamente:

1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi; si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l..

Per la redazione della Variante Generale al PPAE e PEAE, sarà costituito apposito Gruppo di Lavoro interno.

Si precisa inoltre, che l'attività relativa agli interventi sul Colle Ardizio e di risanamento dei dissesti idrogeologici, è gestita da gruppi di lavoro interservizi costituiti anche da personale del Servizio LL.PP., e saranno previsti eventuali incarichi specifici a professionisti esterni.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle d'ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.) e a quelle tecniche di rilievo metrico e topografico (stazione totale, GPS, prismi, squadra, ecc.); inoltre si prevede l'acquisizione di un software specifico per la visualizzazione aerea dei vari siti su cui sono state rilasciate le concessioni demaniali.

Per quanto riguarda il rilievo di attività di cave, o lavori connessi alla difesa del suolo potranno essere necessari ulteriori strumentazioni da acquisire presso altri servizi (escavatore, penetrometro, ecc.) o all'esterno.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

I piani e le attività illustrate verranno svolte in coerenza con i piani di settore regionali relativi, approvati, come il piano regionale di gestione dei rifiuti e le disposizioni della nuova legge regionale sui rifiuti e il piano regionale per attività estrattive, direttive regionali per la redazione dei piani di classifica dei Consorzi di Bonifica.

#### **3.4.7 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Le azioni sono in coerenza con le linee programmatiche 2009/2014.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
18 - Piani di settore, programmazione e progettazione ambientale**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b> | <b>Anno 2011</b> | <b>Anno 2012</b> | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|--|
| ENTRATE SPECIFICHE   |                  |                  |                  |  |
| • STATO  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • REGIONE  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • PROVINCIA  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| TOTALE (A)   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| PROVENTI DEI SERVIZI                                       | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| TOTALE (B)   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI                                  | 75.149,44        | 75.149,44        | 75.149,44        |  |
| TOTALE (C)   | 75.149,44        | 75.149,44        | 75.149,44        |  |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)                                    | 75.149,44        | 75.149,44        | 75.149,44        |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 18 - Piani di settore, programmazione e progettazione ambientale

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 75.149,44      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 75.149,44      | 0,07                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 75.149,44      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 75.149,44      | 0,07                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 75.149,44      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 75.149,44      | 0,07                                    |

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 18 -  
ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE  
DELLE CAVE, COSTITUZIONE DELL'ATO RIFIUTI, CONTRIBUTO  
PROVINCIALE ALLA REALIZZAZIONE DELLE PIANIFICAZIONE DI BONIFICA  
AGRARIA E DELL'ASSETTO AMBIENTALE E IDROGEOLOGICO DEL  
TERRITORIO, STUDI E PIANIFICAZIONE RELATIVI AL VINCOLO  
IDROGEOLOGICO E AL DEMANIO IDRICO, PIANO DELLE RISORSE IDRICHE**

*Assessori: MASSIMO GALUZZI, TARCISIO PORTO*

**3.7.1 – Finalità da conseguire:**

**3.7.1.1 – Investimento**

Non previsto

**3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

**3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle d'ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.) e a quelle tecniche di rilievo metrico e topografico (stazione totale, prismi, squadra, GPS, ecc.); inoltre si prevede l'acquisizione di un software specifico per la visualizzazione aerea dei vari siti su cui sono state rilasciate le concessioni demaniali.

Per quanto riguarda il rilievo di attività di cave, o lavori connessi alla difesa del suolo potranno essere necessari ulteriori strumentazioni da acquisire presso altri servizi (escavatore, sonda, penetrometro, ecc.) o all'esterno.

**3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impegnate sono quelle in organico al servizio e precisamente:

1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi; si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l.

Per la realizzazione dei vari progetti saranno attivati inoltre specifici gruppi di lavoro interservizi, che comporteranno l'utilizzazione di professionalità e competenze diverse.

**3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Le scelte sono motivate dall'esigenza di una programmazione e pianificazione provinciale e del conseguente adeguamento e aggiornamento dei relativi strumenti di pianificazione nel settore delle attività estrattive, dei rifiuti, con costituzione dell'Ato rifiuti, della bonifica agraria, con contributo

provinciale alla realizzazione delle pianificazioni di bonifica agraria e dell'assetto ambientale e idrogeologico del territorio, studi e pianificazioni relativi al vincolo idrogeologico e al demanio idrico, in adesione alle disposizioni legislative regionali e alle intervenute modifiche.

Per quanto riguarda il settore delle attività estrattive, verrà data attuazione alle previsioni programmatiche disposte dal PPAE (Programma Provinciale delle Attività Estrattive) e dal PEAE (Programma Esecutivo delle Attività Estrattive), mediante la redazione della Variante Generale al PPAE e al PEAE, al fine di aggiornare e adeguare tali strumenti di pianificazione alle modifiche normative attualmente in corso di approvazione in Consiglio Regionale, sia con modifica delle previsioni sulla base anche degli scostamenti in termini di livelli produttivi e di sfruttamento dei poli estrattivi che la fase attuativa del PPAE sta evidenziando, che con individuazione di specifici poli estrattivi per l'estrazione dei "calcarei di qualità".

La variante generale al PPAE e PEAE dovrà prevedere, se possibile, la riassegnazione dei quantitativi assegnati ai poli estrattivi ricadenti nei comuni della Valmarecchia trasferiti alla Provincia di Rimini con L. n. 117/09.

Sarà inoltre attuato, per stralci, il Programma Esecutivo per il Ripristino delle Cave Dimesse, (PERCD), quale importante azione di riqualificazione territoriale ed ambientale di alcune zone del territorio provinciale mediante il recupero ambientale di aree degradate utilizzate in passato come siti di cava.

Le motivazioni circa l'attuazione degli adempimenti dei compiti del Servizio inerenti la problematica rifiuti, attengono specificatamente alle disposizioni della nuova legge regionale relativamente alla costituzione del nuovo ATO dei Rifiuti, così come descritto nell'illustrazione del programma 18.

Per quanto concerne l'aspetto della bonifica, sono previsti nel corso del 2009, la redazione dell'aggiornamento dello studio di ottimizzazione dell'impianto di irrigazione collettiva del Fiume Foglia e la mappatura delle opere pubbliche di bonifica, che di seguito vengono descritti:

#### **“Progetto rete irrigua consortile della Valle del Foglia”**

Lo studio che si intende realizzare si prefigge di aggiornare la situazione del comprensorio irriguo della Val Foglia (unico impianto d'irrigazione collettiva) presente nella Provincia di Pesaro e Urbino. Poiché non esisteva una prassi in grado di tenere aggiornato l'investimento colturale del comprensorio, la Provincia si è interessata di ciò e nel 2001 ha effettuato un primo studio in proposito arrivando, attraverso un'indagine basata su fotointerpretazione e sopralluoghi su un campione del comprensorio irriguo, alla stima del fabbisogno idrico dell'intero comprensorio o di singoli stralci in relazione alle esigenze delle colture in atto e le caratteristiche idrologiche e dei suoli del comprensorio.

Dal 2001 ad oggi, vi sono diversi motivi per ritenere che siano cambiati in parte gli scenari (sviluppo economico del territorio, propensione della popolazione rurale, riconversione colturale determinata dalla politica agricola comune, attenzione all'impatto ambientale del processo produttivo agricolo, ecc.).

Si rende quindi opportuno aggiornare la situazione dell'irrigazione al fine di migliorare la gestione globale della risorsa idrica nel suo complesso.

Per il raggiungimento dell'obiettivo occorre raccogliere i dati di almeno una annualità circa l'effettivo investimento colturale del comprensorio.

Con l'interpretazione di questi dati si può stimare l'attuale fabbisogno irriguo, si può mantenere aggiornato lo studio iniziato nel 2001 e valutare la possibile evoluzione delle attività agricole operanti su terreni di alta produttività, notevole suscettività e caratterizzate da elevati investimenti fondiari.

“Progetto mappa delle opere pubbliche di bonifica”

Lo studio che si intende realizzare ha l'obiettivo di realizzare una rappresentazione grafica della localizzazione delle opere pubbliche di bonifica presenti nel territorio. La mappa conterrà anche informazioni sintetica delle opere suddivisi per categoria Acquedotti, strade, opere fluviali(argini, briglie), data di realizzazione, curabilità presunta.

La mappa si realizzerà in più annualità e, con lo stesso criterio, verrà aggiornata in base all'evoluzione della realizzazione delle opere medesime.

Importanti motivazioni derivano anche dall'esigenza di prevedere e coordinare soluzioni progettuali che consentano di intervenire per dare concrete soluzioni alle problematiche generate dal grave dissesto idrogeologico interessante il territorio provinciale “fotografato” nel Piano Particolareggiato dei Dissesti Idrogeologici il quale è costituito anche da numerosi progetti preliminari volti alla riduzione del rischio idrogeologico; in parte finanziati con fondi di quest'Amministrazione e delle due Autorità di Bacino, di cui alcuni già realizzati.

Nell'ambito del Piano Particolareggiato dei dissesti idrogeologici, che verrà adeguato per il 2010, rientrano anche gli interventi programmati nella strada Provinciale n. 58 “Petriano-Scotaneto al km 5,00 in Comune di Urbino a seguito del dissesto gravitativo che coinvolge la provinciale per un fronte di circa 120 m.

Nel 2010 si procederà inoltre a valutare ulteriori segnalazioni di dissesti, con ricognizioni mirate si procederà all'aggiornamento del piano dei dissesti provinciale e verranno predisposte le indagini di approfondimento, propedeutiche alla progettazione.

Collegata all'attuazione del Piano dei Dissesti rientra anche l'attività di risanamento idrogeologico del “Colle Ardizio”. Questa Falesia è soggetta a frane di crollo da molti anni e nonostante alcuni

interventi, spesso eseguiti come pronto intervento, talvolta massi di grosse dimensioni staccandosi dalla parete rocciosa raggiungono la strada o, i margini di questa, dove si arrestano.

Per quanto attiene al demanio idrico, l'attività del Servizio prosegue nel rilascio di nuove concessioni per uso di aree demaniali (art. 31 L.R. 5/2006) e, parallelamente, nell'attività di rinnovo delle concessioni già in essere per uso delle aree demaniali. In seguito alla entrata in vigore della nuova L.R. n. 5/2006 inerente il Demanio Idrico (derivazioni e occupazioni d'area) e alla modifica dell'art. 46 comma 3 apportata con la L.R. 37/2008, che ha stabilito che le singole Province possono riscuotere direttamente dopo aver provveduto, la Provincia di Pesaro e Urbino ha aperto uno specifico capitolo in entrata per tale riscossione. In relazione a ciò, si provvederà al completamento del Regolamento normante le concessioni del Demanio Idrico e la sua applicazione. Inoltre, si provvederà alla determinazione degli interessi legali che dovranno essere versati da parte delle ditte concessionarie che hanno pagato il canone in ritardo rispetto alle annualità di riferimento e si procederà nella verifica della regolarità nei pagamenti e nell'eventuale procedura di revoca delle concessioni non in regola.

Si proseguirà la "Mappatura delle concessioni rilasciate per l'uso dei terreni demaniali". Dopo aver provveduto alla schedatura di alcune tipologie di concessione quelle, cioè, che possono aver riflessi sulla gestione del territorio ed in relazione al rischio idraulico (deposito attrezzi e materiali edili, stoccaggio rifiuti ingombranti etc. ); si proseguirà nella mappatura delle concessioni rilasciate per permettere una verifica puntuale delle singole aree anche in relazione ad eventuali abusi etc, che non si concluderà comunque nel 2010 ma, anche in relazione al rilascio nell'arco degli anni di nuove concessioni e alla chiusura di altre, sarà comunque sempre oggetto di integrazioni ed aggiornamenti.

In merito alla "Rivisitazione e restituzione cartografica dell'estensione delle aree incluse nell'ambito del Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D n° 3267/1923 si provvederà alla individuazione di alcune linee guida sulla base delle quali impostare una nuova cartografazione, dato che l'attuale è ormai datata e non tiene conto dell'evoluzione territoriale che si è verificata nel corso dei decenni passati.

Nell'ambito della individuazione di aree idonee alla riforestazione, si è già avviato il percorso attraverso una richiesta di informazioni ai Comuni, Associazioni di Comuni e Comunità Montane meglio descritta nel punto 2.4.3.2.1

### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Le azioni sono in coerenza con le linee programmatiche 2009/2014.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**18 - Piani di settore, programmazione e progettazione ambientale**  
**01 - Adempimenti relativi all'attuazione del piano provinciale dei rifiuti, piano**  
**cave,uso demanio idrico**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 75.149,44      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 75.149,44      | 0,07                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 75.149,44      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 75.149,44      | 0,07                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 75.149,44      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 75.149,44      | 0,07                                    |

### **3.4 - PROGRAMMA N.° 19 - RISORSE, TUTELA E USO DEL TERRITORIO**

#### **N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il presente programma comprende le attività "ordinarie" del servizio ed è definito in 6 progetti che di seguito brevemente si descrivono:

##### **2.1 – Risorse idriche e Osservatorio provinciale per il monitoraggio delle acque.**

Questo progetto sarà sviluppato in funzione dell'acquisizione in continuo dei dati idrometeorologici provenienti dalle centraline di monitoraggio dislocate su tutto il territorio provinciale anche in funzione di obiettivi di protezione civile oltreché per la modellizzazione idraulica dei corsi d'acqua.

Alla luce dell'avvenuta pubblicazione del nuovo PTA (piano di tutela delle acque) adottato con DGR 1531 del 18.12.2007 da parte della Regione Marche, sono state prese in considerazione alcune tecniche di trattamento dei reflui domestici ed urbani per comunità ed agglomerati da 0 a 2000 AE che si stanno diffondendo anche nel territorio provinciale. In tale contesto saranno definite, in accordo con i soggetti istituzionali competenti ed interessati alla problematica (ARPAM e ATO ad esempio), "Linee guida per la progettazione e realizzazione di impianti di depurazione fino a 500 A.E. delle acque reflue, nel territorio provinciale, con tecniche di fitodepurazione o lagunaggio" che, alla prova dei fatti, si stanno rivelando efficaci ed economicamente vantaggiosi, anche nell'ottica del riuso delle acque reflue e quindi del risparmio idrico. Sarà necessario definire un accordo di programma con gli Enti

##### **2.2 - Attività di supporto agli istituti di finanziamento regionale**

La Regione Marche è impegnata a provvedere al finanziamento degli interventi pubblici degli enti locali. Per ora sembra ci si orienti ad una nuova legge di programmazione per il finanziamento degli interventi degli enti locali tramite un'indagine ragionata sull'impatto infrastrutturale e sociale ottenuto nel periodo di gestione della legge regionale 46/92 . Il problema rimane quello delle risorse ed mentre quello del meccanismo di compartecipazione della Provincia alla formazione delle graduatorie di priorità sembra scontato in tal caso se la nuova disciplina verrà alla luce il Servizio, sulla base delle precedente esperienza di gestione, potrà svolgere il compito di trait-union tra la Regione, gli enti locali ed altri soggetti pubblici, per l'acquisizione di finanziamenti (LL.RR. 46/92 e 29/04).

##### **2.3 - Vigilanza cave e istruttoria progetti attività estrattive**

Adempimento ai compiti relativi alla vigilanza e al controllo delle attività estrattive presenti nel territorio provinciale, secondo quanto previsto dall'art. 19 della L.R. 71/97 e a quelli previsti, dall'art. 13, con attività istruttoria sia ai sensi della L.R. n. 7/2004 (VIA), che ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 71/97 (l.r. cave) di progetti di cave insistenti nei bacini e poli estrattivi individuati dal PPAE e dal PEAE.

#### 2.4 - Tutela e gestione del territorio

##### 2.4.1. - Attività istituzionale finalizzata alla difesa del suolo

Attività da svolgere all'interno dei comitati tecnici ed istituzionali previsti con le L. 183/89 e L.267/98, e per la realizzazione e attuazione dei Piani stralcio.

##### 2.4.2. - Gestione delle funzioni in materia di bonifica agraria

Adempimento previsti dalla L.R. 13/80 soprattutto nei riguardi dei progetti finanziati con il "Fondo di solidarietà nazionale", mediante le seguenti azioni:

- a) Istruttoria e predisposizione dell'atto di approvazione da parte del Consiglio provinciale dei programmi degli interventi nelle aree volta a volta individuate per avere subito particolari avversità.
- b) Predisposizione della convenzione con il Consorzio di Bonifica per la realizzazione del programma degli interventi;
- c) Istruttoria dei progetti d'intervento mediante redazione di pareri tecnici preventivi e approvazione del consuntivo;
- d) Collaborazione con il Consorzio di bonifica per la redazione del piano di bonifica e del piano di classifica per il riparto del contributo consortile irriguo;
- e) Studi per la razionalizzazione dell'impiego delle risorse idriche in agricoltura anche alla luce del nuovo settore della produzione delle agroenergie .

##### 2.4.3. - Vincolo idrogeologico

L'adempimento per l'istruttoria dei progetti richiedenti il nulla-osta viene svolto con istruttoria interna e, per l'attività di vigilanza, mediante la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato.

Nell'ambito della semplificazione amministrativa del Vincolo Idrogeologico, dopo l'applicazione dell'atto ricognitorio approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 147/2008, si prevede l'adozione del regolamento già predisposto che, in relazione a diverse tipologie di interventi, porterà ad un'ulteriore semplificazione dei procedimenti.

In merito alla "Rivisitazione e restituzione cartografica dell'estensione delle aree incluse nell'ambito del Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D n° 3267/1923 si provvederà alla individuazione di alcune linee guida sulla base delle quali impostare una nuova cartografazione del Vincolo.

Nell'ambito invece della individuazione di aree idonee alla riforestazione, si è già avviato il percorso attraverso una richiesta di informazioni ai Comuni, Associazioni di Comuni e Comunità Montane meglio descritta nel punto 2.4.3.1

#### 2.4.3.1. - L.R. n. 6/2005 “Legge Forestale Regionale“

In relazione alle nuove competenze trasferite alle Province dalla L.R. 6/2005, ed in particolare in merito all'estensione del Vincolo Idrogeologico a tutti i boschi della Regione (art. 11), alla possibilità di autorizzare la riduzione di superficie boscata con compensazione (seguendo le modalità della L.R. 71/97 sulle Cave), per interventi di pubblica utilità o interesse pubblico (art. 12) e con possibilità di dichiarare falliti rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13), il Servizio si è attivato e proseguirà la propria attività, istruendo le istanze in parallelo con il Vincolo Idrogeologico, materia che si interseca con le predette nuove competenze.

In seguito all'istituzione di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti della Provincia e dal Corpo Forestale dello Stato per l'utilizzo dei fondi derivanti dalle dichiarazioni di fallimento del bosco e di riduzione di superficie boscata, nel 2009 il Servizio 4.2 ha trasmesso a tutti i Comuni, Comunità Montane e Associazioni Intercomunali della Provincia una richiesta di indicazione di aree idonee alla riforestazione. Sulla base delle segnalazioni pervenute sono stati scelti tre siti rappresentativi su cui è stato fatto un progetto di massima. Nel 2010 si prevede di portare ad esecutività tali progetti.

#### 2.4.4. - Partecipazione ad elaborazione di piani e progetti relativi alla difesa del suolo, alla bonifica e alla tutela delle risorse naturali

Attività di collaborazione con altri enti per la progettazione mirata d'interventi in campo territoriale ed ambientale.

2.4.5. - Interventi indagine e progetti d'ingegneria naturalistica, acquisto di specie vegetali selezionate ed idonee per interventi di ingegneria naturalistica, prestazioni di servizio e varie. Attività connessa con lo sviluppo ed il perfezionamento della prassi dell'Ingegneria Naturalistica in particolare applicata a casi di specie quali recuperi di siti degradati ex cave ex discariche etc..

Partecipazione e sviluppo progetti d'ingegneria naturalistica e piccoli interventi in cui può essere qualificante il contributo del Servizio.

#### 2.4.6. - Indagini, monitoraggio, progetti e interventi relativi al Piano Particolareggiato dei Dissesti Idrogeologici.

Sulla scorta di quanto scaturito dal Piano suddetto sono già stati redatti numerosi progetti preliminari volti alla riduzione del rischio idrogeologico di aree in frana. Il Servizio intende predisporre ulteriori progetti preliminari o, sulla base di quanto svolto, sviluppare alcuni progetti esecutivi; in entrambi i casi tale materiale verrà utilizzato per poter accedere ad ulteriori fondi (L. 267/98 e L. 183/89 o statali).

## 2.5 - Interventi di sistemazione e risanamento idrogeologico

Nel corso del 2009 è prevista la realizzazione dei seguenti interventi attualmente in fase di progettazione esecutiva:

- “Sistemazione idrogeologica dei dissesti presenti nella S.P. n. 26 Mombaroccese tra le chilometriche 13,00 e 14+700, in Comune di Mombaroccio”;

Nel corso del 2009 verrà inoltre predisposta la progettazione su altri siti di intervento, definiti sia sulla base del Piano dei Dissesti sia in funzione delle segnalazioni di nuove o vecchie frane che si sono attivate dopo le piogge dell’inverno e primavera scorse.

### 2.5.1 - Risanamento idrogeologico del “Colle Ardizio”

La Falesia del Monte Ardizio è soggetta a frane di crollo. Il PAI (Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico) ha perimetrato la zona compresa tra la ferrovia e il Fosso Sejure come area a rischio molto elevato: R4.

Il lavoro di risanamento del Colle Ardizio, condotto dal Servizio 4.2, ha ottenuto già dei finanziamenti completamente utilizzati che hanno permesso di mettere in sicurezza una parte del versante. Nell’estate del 2009 sono stati completati i lavori previsti nel 1° Settore, 1° Stralcio, 1°- 2°- 3° Lotto funzionale

Nel mese di agosto 2009 è stato approvato il nuovo progetto preliminare (1° Settore, 2° Stralcio) per la riduzione del rischio geomorfologico sulla falesia del Colle Ardizio, in comune di Pesaro che rappresenta la prosecuzione naturale degli interventi recentemente realizzati nel 1° Settore, 1° Stralcio, 1°- 2°- 3° Lotto Funzionale.

Con l’esecuzione di questo nuovo progetto (1° Settore, 2° Stralcio) si prosegue le opere di contenimento per il pericolo derivante dalla caduta massi.

Per il Colle Ardizio è necessario eseguire le indagini preliminari quali indagini geologiche, geotecniche rilievi topografici di dettaglio (autorizzati dalla proprietà in data 21-10-2009) dopodiché si procederà alla progettazione definitiva-esecutiva per la riduzione del rischio geomorfologico di un altro tratto di falesia per un fronte di circa 100 ml.

Per l’attuazione completa degli interventi di risanamento idrogeologico del Colle Ardizio risulta necessario prevedere il ricorso ad ulteriori canali di finanziamento regionali, nazionali e comunitari; a tale riguardo si intende proseguire sia in Comitato Tecnico che in Comitato Istituzionale dall’Autorità di Bacino Regionale nella richiesta di nuovi finanziamenti (ai sensi della L.183/89) ai sensi dell’art. 2, comma 1 lett. c) del D.P.R. n.331/2001 per un importo complessivo di non meno di 5 milioni di Euro.

2.5.2 - Ripristino funzionale e valorizzazione del Fiume Foglia, Tratto Ponte Vecchio - Chiusa di Ginestreto.

Grazie anche al finanziamento dall'Autorità di Bacino Regionale ammontante a circa 2,5 milioni di euro il servizio ha fornito la propria collaborazione al Servizio 4.4, per la redazione del progetto definitivo della Cassa di Espansione da realizzarsi in località Montecchio tra il Fiume Foglia e il Torrente San Donato, attualmente in attesa di ottenere i vari pareri di competenza; nel 2010 proseguirà la collaborazione per redazione del progetto esecutivo e l'appalto delle opere.

## 2.6 - Coordinamento e attività di supporto

### 2.6.1.- Supporto all'istruttoria degli strumenti urbanistici

Necessita di supportare gli uffici urbanistici sotto gli aspetti botanico vegetazionale e geologico.

### 2.6.2. - Accertamento richieste danni alle colture agrarie

Stima diretta o indiretta del danno subito alle colture a causa degli animali selvatici.

2.6.3 – Permane la collaborazione nell'ambito del gruppo interservizi che ha presieduto alla stesura del Regolamento di Polizia Rurale Tipo. Nel 2008 detto Gruppo si è riunito per la redazione di alcune modifiche, approvate con Delibera di Consiglio Provinciale del 28/04/2008. In tale ambito, anche per il prossimo anno si prevedono incontri mirati a verificare gli effetti che ha portato sul territorio il predetto Regolamento (nei Comuni che l'hanno adottato).

2.6.4 – La nuova normativa nazionale DPR 357/97 e succ. mod. integrazioni in materia di tutela degli habitat e protezione della fauna, prevede che i soggetti proponenti piani e progetti ricadenti all'interno di determinate zone perimetrate dalla Regione Marche con DGR 1709 del 30.06.1997 e DGR n° 1701 dell'01.08.2000 denominate SIC e ZPS vengano sottoposti ad una procedura detta Valutazione di Incidenza. Al fine di adempiere a tale obbligo l'ufficio si fa carico di effettuare sia le Valutazioni per progetti di iniziativa diretta della Provincia, sia di verificare le valutazioni di incidenza per progetti o piani a cui la Provincia è tenuta al rilascio di specifica autorizzazione.

Recentemente la L.R. n° 6 del 12.06.2007 art. 22 e seguenti, ha definito e delegato alcune funzioni relative alla gestione dei siti della Rete Natura 2000. Alla luce di queste nuove attribuzioni il ruolo e le funzioni della Provincia risultano rilevanti, anche perché i siti presenti sul territorio provinciale sono numerosi sia ZPS che SIC.

Il servizio sarà, pertanto, impegnato per l'assolvimento dei compiti definiti dalla nuova legge, sia per quanto riguarda l'attività ordinaria, tra cui il rilascio di parere in ordine alla valutazione d'incidenza, nell'esecuzione dei monitoraggi periodici, nella trasmissione annuale alla Regione Marche dei dati relativi ai monitoraggi e alla valutazione d'incidenza di progetti elaborati in proprio.

Inoltre sarà necessario operare per l'elaborazione dei piani di gestione delle aree della Rete Natura 2000, cosa particolarmente onerosa in termini di risorse umane e finanziarie.

### 2.6.5.- Informazione sull'attività del Servizio e sito Internet

Vista l'esigenza di informare gli utenti interni ed esterni, proseguirà l'aggiornamento del sito internet in merito alle competenze e alle attività in corso attribuite al Servizio.

### **3-4-2 – Motivazione delle scelte**

Per quanto riguarda le motivazioni delle scelte è necessario effettuare una descrizione per singolo progetto:

2.1 – Risorse idriche e Osservatorio provinciale per il monitoraggio delle acque.

Attuazione della L.R. 10/99, art. 46 e succ. mod. e int.

2.2 - Attività di supporto agli istituti di finanziamento regionale

Le leggi regionali 46/92 e 29/04, prevedono le seguenti fasi di lavoro: 1) fase di concertazione delle priorità nella Conferenza Provinciale delle Autonomie, 2) raccolta dei programmi di intervento delle amministrazioni locali 3) approvazione dei criteri per la formazione delle graduatorie 4) formazione delle graduatorie 5) trasmissione delle graduatorie e schede progetto alla Regione per i relativi cofinanziamenti.

2.3 - Vigilanza cave e istruttoria progetti attività estrattive

Svolgimento dei compiti e delle funzioni in ordine alla vigilanza e ai controlli delle attività estrattive attribuite alle province dalla L.R. 71/97 e, attività istruttoria sia ai sensi della L.R. n. 7/2004 (VIA), che ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 71/97 (l.r. cave) dei progetti di cave insistenti nei bacini e poli estrattivi individuati dal PPAE e dal PEAE.

2.4 - Tutela e gestione del territorio

2.4.1- Attività istituzionale finalizzata alla difesa del suolo

Svolgimento dei compiti previsti dalle leggi 183/89, 267/98 e dalla nuova legge regionale sulla difesa del suolo. Le province saranno direttamente coinvolte nella fase di preparazione e di programmazione dei piani di bacino

2.4.2 - Gestione delle funzioni in materia di bonifica agraria

Adempimento degli obblighi previsti dalla LR. 13/80. Controllo dell'attività dei Consorzi di bonifica, adozione del piano di bonifica e del piano di classifica.

2.4.3. - Vincolo idrogeologico

Adempimento obblighi derivanti dall'attuazione della L.R. 13 del 25.05.1999.

2.4.3.1 – Legge Forestale Regionale (L. 23/02/2005 n. 6)

Adempimenti derivanti dagli artt. 10 – 12 della L.R. 6/2005

2.4.4. - Elaborazione piani e progetti relativi alla difesa del suolo, alla bonifica e alla difesa delle risorse naturali (Piano particolareggiato dei dissesti idrogeologici).

Il Servizio intende farsi promotore come si è già verificato in passato d'azioni e progetti relativi alla difesa del suolo, alla bonifica e alla difesa delle risorse naturali.

2.4.5. - Interventi indagine e progetti d'ingegneria naturalistica, acquisto di specie vegetali selezionate ed idonee, prestazioni di servizio e varie.

Attività di collaborazione con i parchi naturali, ridefinizione delle aree floristiche, promozione ed elaborazione di progetti con tecniche d'ingegneria naturalistica.

2.4.6. - Indagini, monitoraggio, progetti e interventi relativi al Piano Particolareggiato dei Dissesti Idrogeologici.

Sulla scorta di quanto scaturito dal Piano Particolareggiato dei Dissesti, in funzione delle nuove segnalazione pervenute in Provincia di Pesaro e Urbino saranno predisposti per il 2010 ulteriori progetti preliminari e/o, sulla base di quanto svolto, saranno sviluppati alcuni progetti esecutivi; in entrambi i casi tale materiale verrà utilizzato per poter accedere ad ulteriori fondi (L. 267/98 e L. 183/89 o statali).

2.5 - Interventi di sistemazione e risanamento idrogeologico

Come evidenziato nel Piano Particolareggiato dei Dissesti si sono rilevate numerose frane nel territorio provinciale. L'amministrazione provinciale è già intervenuta risanando diverse situazioni di pericolosità per la pubblica incolumità, con completa riduzione del rischio idrogeologico; causa eventi avvenuti successivamente la redazione del Piano dei dissesti, si sono identificati e si è quindi intervenuti, nel corso del 2009, su altri siti per la riduzione del Rischio idrogeologico tra questi: : nella Strada Provinciale Mombaroccese in Comune di Mombaroccio, in località Serre di Genga in comune di Colbordolo, nella strada Provinciale n. 68 al Km 0+50 in comune di Montefelcino, per permettere il ripristino della normale funzionalità della strada.

Nel corso del 2010 è prevista la realizzazione dei seguenti interventi attualmente in fase di progettazione esecutiva:

- "Sistemazione idrogeologica del dissesto presenti nella S.P. n. 58 Petriano-Scotaneto al Km 5,00, in Comune di Urbania";
- Sistemazione del colle Ardizio per la riduzione del rischio geomorfologico, 1° Settore, 2° stralcio in Comune di Pesaro;
- Riduzione del rischio idrogeologico su un versante soggetto a movimento gravitativi in località trebbio in comune di Mercatino Conca.

Nel corso del 2010 verrà inoltre predisposta la progettazione su altri siti di intervento, definiti sia sulla base del Piano dei Dissesti sia in funzione delle segnalazioni di nuove o vecchie frane che si sono attivate dopo le piogge dell'inverno e primavera scorse.

2.5.1 - Risanamento idrogeologico del "Colle Ardizio"

La necessità di intervento lungo la Falesia del "Colle Ardizio" deriva dal fatto che la stessa è soggetta a frane di crollo da molti anni e nonostante alcuni interventi, spesso eseguiti come pronto

intervento, talvolta massi di grosse dimensioni staccandosi dalla parete rocciosa raggiungono la strada o, i margini di questa, dove si arrestano.

Nell'estate del 2009 è stato completato l'intervento previsto nel 1° Settore, 1° Stralcio, 1°- 2°- 3° Lotto Funzionale.

In relazione alle autorizzazioni da parte delle proprietà acquisite in data 21 ottobre 2009 si procederà alla realizzazione delle indagini preliminari quali indagini geologiche, geotecniche rilievi topografici

di dettaglio dopodiché si procederà nel 2010 alla progettazione definitiva-esecutiva per la riduzione del rischio geomorfologico di un ulteriore tratto di falesia relativo al 1° Settore, 2° Stralcio, in Comune di Pesaro.

2.5.2 - Ripristino funzionale e valorizzazione del Fiume Foglia, Tratto Ponte Vecchio - Chiusa di Ginestreto.

Grazie anche al finanziamento dall'Autorità di Bacino Regionale ammontante a circa 2,5 milioni di euro il servizio ha proceduto in questo ultimo anno alla redazione del progetto preliminare e definitivo in collaborazione con il Servizio 4.4, della Cassa di Espansione da realizzarsi in località Montecchio tra il Fiume Foglia e il Torrente San Donato.

Finora il Servizio 4.2 ha affrontato diversi aspetti in collaborazione con il Servizio 4.4 per il raggiungimento del livello preliminare e definitivo del progetto:

Nel 2010 proseguirà la collaborazione con il Servizio 4.4 per la fase di redazione del progetto esecutivo e l'appalto delle opere.

2.6 - Coordinamento e attività di supporto

2.6.1. – Supporto all'istruttoria degli strumenti urbanistici

Necessita di supportare gli uffici urbanistici sotto gli aspetti botanico vegetazionale e geologico.

2.6.2.- Accertamento richieste danni alle colture agrarie

Stima diretta o indiretta del danno subito alle colture a causa degli animali selvatici.

2.6.3 – Permane la collaborazione nell'ambito del gruppo interservizi che ha presieduto alla stesura del Regolamento di Polizia Rurale Tipo. Nel 2008 detto Gruppo si è riunito per la redazione di alcune modifiche, approvate con Delibera di Consiglio Provinciale del 28/04/2008. In tale ambito, anche per il prossimo anno si prevedono incontri mirati a verificare gli effetti che ha portato sul territorio il predetto Regolamento (nei Comuni che l'hanno adottato).

2.6.4 – La nuova normativa nazionale DPR 357/97 e succ. mod. integrazioni in materia di tutela degli habitat e protezione della fauna, prevede che i soggetti proponenti piani e progetti ricadenti all'interno di determinate zone perimetrate dalla Regione Marche con DGR 1709 del 30.06.1997 e DGR n° 1701 dell'01.08.2000 denominate SIC e ZPS vengano sottoposti ad una procedura detta

Valutazione di Incidenza. Al fine di adempiere a tale obbligo l'ufficio si fa carico di effettuare sia le Valutazioni per progetti di iniziativa diretta della Provincia, sia di verificare le valutazioni di incidenza per progetti o piani a cui la Provincia è tenuta al rilascio di specifica autorizzazione.

2.6.5 – informazione sull'attività del servizio e siti Internet

Vista l'esigenza di informare gli utenti interni ed esterni, proseguirà l'aggiornamento del sito internet in merito alle competenze e alle attività in corso attribuite al Servizio.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Nel programma rientrano le attività di progettazione, richiesta pareri, appalto, direzione lavori, contabilità dei vari interventi per i quali sono stati ottenuti finanziamenti relativi a normative regionali, nazionali (L.183/89 e L.267/98, ecc.) e comunitarie.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Trattandosi d'attività ordinarie del servizio le risorse umane impegnate sono quelle in organico al servizio: 1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi; si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l..

Si deve precisare inoltre che l'attività relativa agli interventi sul colle San Bartolo e sul colle Ardizio sono gestiti da un gruppo di lavori interservizi costituito anche da dirigenti del Servizio LL.PP; a tale gruppo di lavoro prestano la propria collaborazione e supporto altri tecnici del Servizio Uso del Suolo – Bonifica e del Servizio Giuridico - Amministrativo.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Come risorse strumentali sono usate le attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle d'ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.) e a quelle tecniche di rilievo metrico e topografico (stazione totale, GPS, prismi, squadra, ecc.).

Per quanto riguarda i progetti di risanamento idrogeologico potrebbe essere utile prevedere l'acquisto di una sonda per inclinometri allo scopo di essere più efficienti nel monitoraggio delle situazioni di dissesto laddove siano già posizionati degli inclinometri ed in previsione di posizionarne di nuovo nelle situazioni maggiormente critiche. Questo acquisto consentirebbe sia un risparmio economico e contemporaneamente una maggiore immediatezza nello sviluppo delle indagini rispetto a dover ogni volta incaricare sondisti esterni.

Per quanto attiene ai rilievi e controlli di attività di cave, o lavori connessi alla difesa del suolo potranno essere necessari ulteriori strumentazioni da acquisire presso altri servizi (escavatore, sonda, penetrometro, ecc.) o all'esterno.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività illustrate saranno svolte in coerenza con i piani di settore regionali relativi, come il piano regionale di gestione dei rifiuti, il piano regionale delle attività estrattive, il piano di risanamento delle acque, direttive in materia di piano di classifica.

#### **3.4.7 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Le azioni sono in coerenza con le linee programmatiche 2009/2014.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
19 - Risorse, tutela e uso del territorio**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b> | <b>Anno 2011</b> | <b>Anno 2012</b> | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|--|
| ENTRATE SPECIFICHE   |                  |                  |                  |  |
| • STATO  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • REGIONE  | 150.000,00       | 150.000,00       | 150.000,00       |  |
| • PROVINCIA  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 70.000,00        | 60.000,00        | 65.000,00        |  |
| TOTALE (A)   | 220.000,00       | 210.000,00       | 215.000,00       |  |
| PROVENTI DEI SERVIZI                                       | 2.000,00         | 2.000,00         | 2.000,00         |  |
| TOTALE (B)   | 2.000,00         | 2.000,00         | 2.000,00         |  |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI                                  | 265.398,00       | 25.398,00        | 25.398,00        |  |
| TOTALE (C)   | 265.398,00       | 25.398,00        | 25.398,00        |  |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)                                    | 487.398,00       | 237.398,00       | 242.398,00       |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 19 - Risorse, tutela e uso del territorio

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 52.398,00      | 10,75     | 0,00        | 0,00      | 435.000,00             | 89,25     | 487.398,00     | 0,44                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 40.898,00      | 17,23     | 0,00        | 0,00      | 196.500,00             | 82,77     | 237.398,00     | 0,23                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 42.398,00      | 17,49     | 0,00        | 0,00      | 200.000,00             | 82,51     | 242.398,00     | 0,24                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 19 - RISORSE IDRICHE E OSSERVATORIO PROVINCIALE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE**

*Assessori: MASSIMO GALUZZI, TARCISIO PORTO*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

2.1 – Risorse idriche e Osservatorio provinciale per il monitoraggio delle acque.

Questo progetto sarà sviluppato in funzione dell'acquisizione in continuo dei dati idrometeorologici provenienti dalle centraline di monitoraggio dislocate su tutto il territorio provinciale anche in funzione di obiettivi di protezione civile oltre che per la modellizzazione idraulica dei corsi d'acqua. Alla luce dell'avvenuta pubblicazione del nuovo PTA (piano di tutela delle acque) adottato con DGR 1531 del 18.12.2007 da parte della Regione Marche, sono state prese in considerazione alcune tecniche di trattamento dei reflui domestici ed urbani per comunità ed agglomerati da 0 a 2000 AE che si stanno diffondendo anche nel territorio provinciale. In tale contesto saranno definite, in accordo con i soggetti istituzionali competenti ed interessati alla problematica (ARPAM e ATO ad esempio), "Linee guida per la progettazione e realizzazione di impianti di depurazione fino a 500 A.E. delle acque reflue, nel territorio provinciale, con tecniche di fitodepurazione o lagunaggio" che, alla prova dei fatti, si stanno rivelando efficaci ed economicamente vantaggiosi, anche nell'ottica del riuso delle acque reflue e quindi del risparmio idrico. Sarà necessario definire un accordo di programma con gli Enti.

2.2 – Coordinamento volontari Servizio civile nazionale per l'elaborazione e studio e relativa cartografia dell'Uso del suolo sulla biodiversità della Riserva del Furlo e dei siti di cava ivi esistenti.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Non prevista

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Come risorse strumentali sono usate le attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle d'ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, sw specialistico, GPS, ecc.).

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Alle incombenze derivanti dal progetto trattandosi d'attività ordinarie si farà fronte con la dotazione organica del Servizio, le risorse umane impiegate sono: 1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi di cui 2 part time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi; si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l..

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Rispondenza agli obblighi derivanti dalla L. 10/99, art. 46 e succ. mod. e int.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**19 - Risorse, tutela e uso del territorio**  
**01 - Risorse idriche e osservatorio provinciale per il monitoraggio delle acque**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 20.233,00      | 11,89     | 0,00        | 0,00      | 150.000,00             | 88,11     | 170.233,00     | 0,15                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 20.233,00      | 11,89     | 0,00        | 0,00      | 150.000,00             | 88,11     | 170.233,00     | 0,17                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 20.233,00      | 11,89     | 0,00        | 0,00      | 150.000,00             | 88,11     | 170.233,00     | 0,17                                    |

### **3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 19 ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ISTITUTI DI FINANZIAMENTO REGIONALE**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 Investimento**

Non previsto

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Come risorse strumentali sono usate le attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle d'ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.).

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Alle incombenze derivanti dal progetto trattandosi d'attività ordinarie si farà fronte con la dotazione organica del Servizio, le risorse umane impiegate sono: 1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi; si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l..

#### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

La Provincia svolge attività di promozione e coordinamento a favore degli enti locali curando anche gli aspetti di conformità dei programmi di investimento alle linee individuate nel Programma Regionale di Sviluppo e nel Piano Territoriale di Coordinamento.

La legge regionale di programmazione affida alla Provincia il compito di trade-union tra la stessa gli enti locali ed altri soggetti pubblici. Tale compito risulta strategico sia per l'acquisizione di conoscenze sulle specificità locali che per orientare gli interventi degli enti locali verso il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PRS e PTC.

Le leggi regionali 46/92 e 29/04, prevedono le seguenti fasi di lavoro: 1) fase di concertazione delle priorità nella Conferenza Provinciale delle Autonomie, 2) raccolta dei programmi di intervento delle amministrazioni locali 3) approvazione dei criteri per la formazione delle graduatorie 4) formazione delle graduatorie 5) trasmissione delle graduatorie e schede progetto alla Regione per i relativi cofinanziamenti.

(non sono previsti impieghi)

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 03 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 19 - VIGILANZA CAVE, MINIERE E ISTRUTTORIA ATTIVITA' ESTRATTIVE**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Non previsto

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle di ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.) e a quelle tecniche di rilievo metrico e topografico (stazione totale, GPS, prismi, squadro, ecc.).

Per quanto riguarda il rilievo di attività di cave potranno essere necessari ulteriori strumentazioni da acquisire presso altri servizi (escavatore, sonda, penetrometro, ecc.) o all'esterno.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impegnate sono quelle in organico al servizio e precisamente:

1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi, di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi; si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l..

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Adempimento ai compiti relativi alla vigilanza, al controllo e alla polizia mineraria delle attività estrattive presenti nel territorio provinciale, secondo quanto previsto dall'art. 19 della L.R. 71/97, dall'art. 26 della L.R. n. 10/99, da attuarsi mediante:

- sopralluoghi accertativi presso i siti di cava
- verifiche e controlli dell'andamento dei lavori di escavazione nel rispetto delle indicazioni progettuali
- rilievi topografici per la verifica di eventuali situazioni difformi e/o abusive riscontrate in sede di sopralluogo
- elaborazione dei dati rilevati in cava e realizzazione dei necessari elaborati tecnici e cartografici
- organizzazione e predisposizione della attività amministrativa connessa ai compiti di vigilanza.

L'attività di vigilanza delle attività estrattive sarà svolta anche attraverso le collaborazioni con il Corpo Forestale dello Stato, l'ARPAM e l'AUSL, sulla base di quanto previsto dal protocollo di intesa siglato nel 2001.

Nel corso del 2010, in attuazione delle previsioni del PPAE e del PEAE, proseguiranno, per i progetti di cave presentati ed ancora in itinere, le procedure istruttorie sia ai sensi della L.R. n. 7/2004 (V.I.A.), che ai sensi dell'art. 13, della L.R. 71/97 (l.r. cave), attraverso l'attività del Servizio e con l'attivazione della apposita Conferenza dei Servizi.

In relazione alle funzioni delegate ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 10/99, verrà svolta anche l'attività inerente l'eventuale rilascio di permessi di ricerca, concessioni di coltivazioni di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma.

A seguito dell'acquisizione delle competenze in materia di polizia mineraria dell'ex Distretto Minerario di Bologna, il Servizio partecipa con propri funzionari, in qualità di componenti effettivi in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale, alle periodiche riunioni della Commissione Tecnica Provinciale per le Sostanze Esplosive ed Infiammabili (C.T.P.S.E.I.).

### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Il presente progetto si inserisce nell'attuazione degli obiettivi previsti nelle Linee Programmatiche per il mandato 2009/2014.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 19 - Risorse, tutela e uso del territorio

#### 03 - Vigilanza cave, miniere e istruttoria attivita' estrattive

##### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 32.165,00      | 68,20     | 0,00        | 0,00      | 15.000,00              | 31,80     | 47.165,00      | 0,04                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 20.665,00      | 39,61     | 0,00        | 0,00      | 31.500,00              | 60,39     | 52.165,00      | 0,05                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 22.165,00      | 38,77     | 0,00        | 0,00      | 35.000,00              | 61,23     | 57.165,00      | 0,06                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 04 - DI CUI AL PROGRAMMA N.º 19 - TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Non previsto

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Come risorse strumentali sono usate le attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle d'ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.) e a quelle tecniche di rilievo metrico e topografico (stazione totale, prismi, squadro, ecc.).

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Trattandosi d'attività ordinarie del servizio le risorse umane impegnate sono quelle in organico al servizio: 1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi, si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l..

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto riassume diverse linee di attività del servizio riconducibili al tema delle “risorse, tutela ed uso del territorio” si è ritenuta omogenea la materia inquadrandola in un solo progetto anche se come evidenziato sopra di competenza di due assessorati.

Il progetto si articola in linee di attività che di seguito per quanto riguarda le motivazioni delle scelte si descrivono:

##### **2.4.1 - Attività istituzionale finalizzata alla difesa del suolo**

Si tratta di un'attività composta che comprende la partecipazione al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino regionale e di quello interregionale del Conca e Marecchia, finalizzata alla realizzazione degli strumenti di programmazione e pianificazione (piani stralcio, piani di bacino), alla ricerca dei finanziamenti attivando i canali delle leggi 183/89 e 267/98 che destinano annualmente finanziamenti alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico.

Tale attività ha permesso di svolgere un consistente lavoro di coordinamento tecnico amministrativo su tutto il territorio provinciale con gli enti locali e le comunità montane ed in particolare con il

Servizio Decentrato Opere Pubbliche, ciò ha permesso di attivare iniziative importanti come ad esempio quella relativa al colle San Bartolo dove in poco tempo è stato messo in atto un rilevante programma di intervento articolato in specifici progetti di difesa della falesia ed in consistenti opere di difesa dall'erosione marina per un importo di svariati milioni di euro.

Le attività istituzionali da svolgere permetteranno di continuare a sviluppare una politica attiva di difesa del suolo.

#### 2.4.2.- Gestione delle funzioni in materia di bonifica agraria

Gli adempimenti in capo alla Provincia, previsti dalla LR. 13/85, riguardano essenzialmente l'approvazione del Piano e dei progetti di bonifica. Tenendo presente l'evoluzione dell'attività della bonifica agraria nonché i mutamenti del mondo agricolo e dell'organizzazione del territorio, l'attività della Provincia riguarda l'orientamento e la ridefinizione degli interventi finalizzati alla tutela idrogeologica del territorio.

E' in corso da parte della Regione, un procedimento volto all'aggiornamento delle norme in materia; vi è inoltre un tavolo tecnico di supporto costituito tra le Province e i Consorzi di Bonifica marchigiani, al quale la Provincia di Pesaro partecipa attivamente

In considerazione delle recenti modificazioni normative e del protocollo di intesa tra UPI e ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Italiane), sottoscritto il 06/07/2006, si concorderà con il Consorzio di Bonifica un programma di interventi per la realizzazione di una serie di azioni comuni per la difesa e tutela del territorio.

#### 2.4.3. - Vincolo idrogeologico

Al fine di snellire l'iter amministrativo legato al rilascio del nulla osta, dopo aver verificato per un anno e mezzo circa l'effettiva validità dell'atto ricognitorio sulla semplificazione amministrativa del Vincolo Idrogeologico approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 147/2008, si prevede l'adozione del regolamento già predisposto che, in relazione a diverse tipologie di interventi, porterà ad un'ulteriore semplificazione dei procedimenti.

In merito alla "Rivisitazione e restituzione cartografica dell'estensione delle aree incluse nell'ambito del Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D n° 3267/1923 si provvederà alla individuazione di alcune linee guida sulla base delle quali impostare una nuova cartografazione, dato che l'attuale è ormai datata e non tiene conto dell'evoluzione territoriale che si è verificata nel corso dei decenni passati. Nell'ambito invece della individuazione di aree idonee alla riforestazione, si è già avviato il percorso attraverso una richiesta di informazioni ai Comuni, Associazioni di Comuni e Comunità Montane meglio descritta nel sottoriportato punto 2.4.4

#### 2.4.4. - L.R. n. 6/2005 "Legge Forestale Regionale"

In relazione alle nuove competenze trasferite alle Province dalla L.R. 6/2005, ed in particolare l'estensione del Vincolo Idrogeologico a tutti i boschi della Regione (art. 11), la possibilità di autorizzare la riduzione di superficie boscata con compensazione (seguendo le modalità della L.R. 71/97 sulle Cave), per interventi di pubblica utilità o interesse pubblico (art. 12) e la possibilità di dichiarare falliti rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13), il Servizio si è attivato istruendo le istanze in parallelo con il Vincolo Idrogeologico, materia che si interseca con le predette nuove competenze.

Dopo l'apertura del capitolo di bilancio in entrata, n. 8461 (relativo agli introiti derivanti dagli importi dovuti in relazione alla dichiarazione di fallimento del bosco e alla riduzione di superficie boscata, qualora non sia possibile la compensazione) sul quale sono attualmente presenti risorse per circa 350.000 Euro, da reimpiegarsi secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 5 della L.R. 6/2005, è stato aperto anche il relativo capitolo di uscita n. 18385.

A tale proposito, in seguito all'istituzione di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti della Provincia e dal Corpo Forestale dello Stato per stabilire delle priorità in base alle quali utilizzare i fondi derivanti dalle dichiarazioni di fallimento del bosco e di riduzione di superficie boscata, nel 2009 il Servizio 4.2 ha trasmesso a tutti i Comuni, Comunità Montane e Associazioni Intercomunali della Provincia una richiesta di indicazione di aree idonee alla riforestazione. I suddetti Enti hanno segnalato 31 aree distribuite in 17 Comuni e, sulla base di tali indicazioni, è stato redatto un elaborato contenente le caratteristiche di tutti i siti dei quali, in questa prima fase, ne sono stati scelti tre rappresentativi di diversi interventi (Frontone - recupero di un'area percorsa dal fuoco, Urbino - rimboschimento, Pietrarubbia – sistemazione boschiva) che sono stati oggetto di un progetto di massima. Nel 2010 si prevede di portare ad esecutività tali progetti. Detta attività proseguirà negli anni successivi utilizzando lo specifico capitolo in uscita 18385 collegato al cap. 8461.

2.4.5. - Partecipazione ad elaborazione piani e progetti relativi alla difesa del suolo, alla bonifica e alla salvaguardia delle risorse naturali

Sempre di più si va affermando il principio della collaborazione tra enti diversi per la progettazione mirata di interventi in campo territoriale ed ambientale, queste nuove formule di collaborazione permettono di finalizzare al massimo le rispettive esperienze e competenze.

Il Servizio si è già fatto promotore di azioni e progetti relativi alla difesa del suolo, alla bonifica e alla salvaguardia delle risorse naturali, con predisposizione, ad opera di un pool di giovani tecnici incaricati dalla Provincia, del Piano Particolareggiato dei Dissesti Idrogeologici che censisce i dissesti in atto e loro natura; il Piano, inoltre, contiene sia le linee-guida per una corretta indagine di tali fenomeni che le specifiche concernenti gli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico.

2.4.6. - Interventi indagine e progetti di ingegneria naturalistica, acquisto di essenze vegetali, prestazioni di servizio e varie

La presente è una linea di attività che ricomprende una serie di competenze ed attività nel campo naturalistico ed ambientale con particolare riferimento alle aree ambientalmente tutelate e ad interventi di ingegneria naturalistica.

In particolare il Servizio intende portare avanti le seguenti attività:

- collaborazione con i parchi provinciali poiché la Provincia, nella persona del Presidente, è parte integrante del C.D del Parco S. Bartolo e componente della Comunità del parco nel Parco del Sasso Simone e Simoncello;
- elaborazione di progetti relativi alla difesa del suolo, al restauro ambientale con tecniche di Ingegneria Naturalistica;
- elaborazione di progetti relativi al recupero di cave dismesse in stato di degrado ambientale, mediante il ricorso anche alle moderne tecniche di Ingegneria Naturalistica;

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 19 - Risorse, tutela e uso del territorio

#### 04 - Tutela e gestione del territorio

#### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 30.000,00              | 100,00    | 30.000,00      | 0,03                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 15.000,00              | 100,00    | 15.000,00      | 0,01                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 15.000,00              | 100,00    | 15.000,00      | 0,01                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 05 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 19 - INTERVENTI DI RISANAMENTO IDROGEOLOGICO**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Nel progetto rientrano le attività di progettazione, richiesta pareri, appalto, direzione lavori, contabilità dei vari interventi per i quali sono stati ottenuti finanziamenti relativi a normative regionali, nazionali (L.183/89 e L.267/98, ecc.) e comunitarie.

Per la realizzazione degli interventi di riduzione del rischio idrogeologico, interessanti situazioni censite nel Piano Particolareggiato dei Dissesti;

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Come risorse strumentali sono usate le attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle d'ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.) e a quelle tecniche di rilievo metrico e topografico (stazione totale, GPS, prismi, squadra, ecc.).

Inoltre non è esclusa la necessità di ulteriori strumentazioni da acquisire presso altri servizi (escavatore, sonda, penetrometro, ecc.) o all'esterno, o da acquistare definitivamente (sonda per inclinometri).

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Trattandosi d'attività ordinarie del servizio le risorse umane impegnate sono quelle in organico al servizio: 1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi, si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l.

Si deve precisare inoltre che l'attività relativa agli interventi sul Colle Ardizio, che ai vari interventi di risanamento idrogeologico sono gestiti da un gruppi di lavoro interservizi; a tali gruppi di lavoro prestano la propria collaborazione e supporto altri tecnici del Servizio Uso del Suolo – Bonifica e del Servizio Giuridico - Amministrativo.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Come evidenziato nel Piano Particolareggiato dei Dissesti si sono rilevate numerose frane nel territorio provinciale. L'amministrazione provinciale è già intervenuta risanando diverse situazioni

di pericolosità per la pubblica incolumità, con completa riduzione del rischio idrogeologico; causa eventi avvenuti successivamente la redazione del Piano dei dissesti, si sono identificati e si è quindi intervenuti, nel corso del 2009 nella Strada Provinciale Mombaroccese in Comune di Mombaroccio, in località Serre di Genga in comune di Colbordolo, nella strada Provinciale n. 68 al Km 0+50 in comune di Montefelcino, per permettere il ripristino della normale funzionalità della strada.

Nel corso del 2010 è prevista la realizzazione dei seguenti interventi attualmente in fase di progettazione esecutiva:

- “Sistemazione idrogeologica del dissesto presenti nella S.P. n. 58 Petriano-Scotaneto al Km 5,00, in Comune di Urbania”;
- Sistemazione del colle Ardizio per la riduzione del rischio geomorfologico, 1° Settore, 2° stralcio in Comune di Pesaro;
- Riduzione del rischio idrogeologico su un versante soggetto a movimento gravitativi in località trebbio in comune di Mercatino Conca

Nel corso del 2010 verrà predisposta la progettazione su altri siti di intervento, definiti sia sulla base del Piano dei Dissesti sia in funzione delle segnalazioni di nuove o vecchie frane che si sono attivate dopo le piogge dell’inverno e primavera scorse.

Per quanto riguarda il risanamento idrogeologico del “Colle Ardizio” occorre dire che questa Falesia è soggetta a frane di crollo da molti anni e nonostante alcuni interventi, spesso eseguiti come pronto intervento, talvolta massi di grosse dimensioni staccandosi dalla parete rocciosa raggiungono la strada o, i margini di questa, dove si arrestano. La situazione geomorfologica deriva da una erosione marina antica che ha determinato una forte inclinazione del pendio. A causa anche del tipo di roccia costituita da una alternanza di strati arenaci e marnosi fratturati da stress compressivi il Colle sarà soggetto a movimenti di crollo sin tanto che non si raggiungerà una inclinazione molto minore dell’attuale.

Nell’estate del 2009 è stato completato l’intervento previsto nel 1° Settore, 1° Stralcio, 1°- 2°- 3° Lotto Funzionale.

Nel mese di agosto 2009 è stato approvato il nuovo progetto preliminare (1° Settore, 2° Stralcio) per la riduzione del rischio geomorfologico sulla falesia del Colle Ardizio, in comune di Pesaro che rappresenta la prosecuzione naturale degli interventi recentemente realizzati nel 1° Settore, 1° Stralcio, 1°- 2°- 3° Lotto Funzionale.

Il costo previsto per questo nuovo intervento nel Colle Ardizio è stato stimato in €. 400.000,00.

Con l’esecuzione di questo nuovo progetto (1° Settore, 2° Stralcio) si prosegue le opere di contenimento per il pericolo derivante dalla caduta massi.

Per il Colle Ardizio è necessario eseguire le indagini preliminari quali indagini geologiche, geotecniche rilievi topografici di dettaglio (autorizzati dalla proprietà in data 21-10-2009) dopodiché si procederà alla progettazione definitiva-esecutiva per la riduzione del rischio geomorfologico di un altro tratto di falesia per un fronte di circa 100 ml.

Ripristino funzionale e valorizzazione del Fiume Foglia, Tratto Ponte Vecchio - Chiusa di Ginestreto.

Grazie anche al finanziamento dall'Autorità di Bacino Regionale ammontante a circa 2,5 milioni di euro il servizio ha proceduto in questo ultimo anno alla redazione del progetto preliminare e definitivo in collaborazione con il Servizio 4.4, della Cassa di Espansione da realizzarsi in località Montecchio tra il Fiume Foglia e il Torrente San Donato.

Finora il Servizio 4.2 ha affrontato diversi aspetti in collaborazione con il Servizio 4.4 per il raggiungimento del livello preliminare e definitivo del progetto:

Nel 2010 proseguirà la collaborazione con il Servizio 4.4 per la fase di redazione del progetto esecutivo e l'appalto delle opere.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**19 - Risorse, tutela e uso del territorio**  
**05 - Interventi di risanamento idrogeologico**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 240.000,00             | 100,00    | 240.000,00     | 0,22                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 06 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 19 - COORDINAMENTO E ATTIVITA' DI SUPPORTO**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Non previsto

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle d'ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.).

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impegnate sono quelle in organico al servizio e precisamente:

1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi, si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l..

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Per quanto riguarda le motivazioni delle scelte è necessario effettuare una descrizione per singolo progetto:

##### **2.6.1 - Supporto all'istruttoria degli strumenti urbanistici**

La Provincia svolge importanti funzioni nel campo urbanistico, paesaggistico e di protezione delle bellezze naturali. Fin dall'avvio di tale competenza l'apporto delle professionalità attinenti alla scienze naturali è stato considerato come elemento qualificante delle istruttorie, soprattutto nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio provinciale.

Il Servizio effettua su base interdisciplinare un esame degli strumenti di pianificazione comunale, soprattutto in aree di prevista modificazione della destinazione urbanistica, ed esprime pareri relativamente agli aspetti geologici e botanico-vegetazionali.

##### **2.6.2 - Accertamento istanze danni alle colture agrarie**

In relazione alle competenze della Provincia nella gestione del territorio sotto il profilo faunistico-venatorio, si è istituito un fondo da utilizzare per il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agrarie.

Il Servizio collabora con il proprio agronomo con l'Ufficio Caccia in relazione all'esigenza di valutare con competenza l'entità del danno subito per causa della selvaggina, poiché ad essa consegue la liquidazione monetaria da parte dell'Ente.

Ordinariamente si effettuano sopralluoghi per stima diretta o indiretta del danno subito; si redige parere motivato e si trasmette all'ufficio competente.

I compiti previsti sono affrontati nell'ottica di una collaborazione orizzontale interservizi che consente all'Amministrazione Provinciale di non ricorrere ad incarichi esterni.

2.6.3 – Permane la collaborazione nell'ambito del gruppo interservizi che ha presieduto alla stesura del Regolamento di Polizia Rurale Tipo. Nel 2008 detto Gruppo si è riunito per la redazione di alcune modifiche, approvate con Delibera di Consiglio Provinciale del 28/04/2008. In tale ambito, anche per il prossimo anno si prevedono incontri mirati a verificare gli effetti che ha portato sul territorio il predetto Regolamento (nei Comuni che l'hanno adottato).

2.6.4. - La nuova normativa nazionale DPR 357/97 e succ. mod. integrazioni in materia di tutela degli habitat e protezione della fauna, prevede che i soggetti proponenti piani e progetti ricadenti all'interno di determinate zone perimetrate dalla Regione Marche con DGR 1709 del 30.06.1997 e DGR n° 1701 dell'01.08.2000 denominate SIC e ZPS vengano sottoposti ad una procedura detta Valutazione di Incidenza. Al fine di adempiere a tale obbligo l'ufficio si fa carico di effettuare sia le Valutazioni per progetti di iniziativa diretta della Provincia, sia di verificare le valutazioni di incidenza per progetti o piani a cui la Provincia è tenuta al rilascio di specifica autorizzazione.

2.6.5 - Informazione sull'attività del Servizio e sito Internet

Il progetto prevede, in adempimento ai compiti di informazione all'utenza interna ed esterna all'ente, l'organizzazione e l'attivazione, delle misure e delle attività necessarie per la comunicazione all'utenza, nel sito Internet del Servizio, circa le attività poste in essere dal Servizio stesso.

Sono significative al riguardo le informazioni in merito al Piano Rifiuti, alle linee guida per la riorganizzazione sui servizi pubblici locali, al PPAE (Piano Cave) e alle attività estrattive, e al Piano dei Dissesti Idrogeologici.

(non sono previsti impieghi)

### **3.4 - PROGRAMMA N.° 20 - RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE ED AMBIENTALE**

#### **N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il presente programma viene definito dal progetto specifico di seguito riportato:

3.1 - Bonifiche ambientali, recupero aree degradate di cave dismesse;

Il programma prevede un'importante linea di interventi volti alla riqualificazione territoriale ed ambientale di alcune zone del territorio provinciale inserite principalmente in zone "ex Obiettivo 2", sulla base dell'apposito programma attuativo PERCD (Programma Esecutivo per il Ripristino delle Cave Dimesse), strumento pianificatorio, la cui approvazione è prevista entro il 2009, dove sono stati segnalati 8 siti necessitanti di interventi di ripristino e recupero ambientale, e per essi sono stati individuate linee generali di interventi, a livello di studio di fattibilità.

Il programma sarà attuato per stralci operativi mediante appositi progetti predisposti dall'amministrazione provinciale o comunale, che prevedano l'utilizzo delle moderne tecniche di ingegneria naturalistica e, per la realizzazione degli interventi, con il ricorso a risorse previste in apposito capitolo di bilancio dell'amministrazione, provenienti dalle entrate relative alla attività della Amministrazione Provinciale connessa alla L.R. 71/1997.

L'attività di questo programma si sostanzierà nel dare corso alla progettazione esecutiva di un intervento di recupero ambientale di un sito di cava dismessa individuato tra quelli segnalati nel PERCD, e oggetto di progettazione preliminare nel corso del 2009.

Il risanamento delle aree permetterà il loro utilizzo e fruizione da parte della collettività.

#### **3-4-2 – Motivazione delle scelte**

Necessità di recupero ai fini naturalistici e paesaggistici di zone ex cave, attualmente in stato di notevole degrado ambientale, valorizzazione e fruizione dei siti recuperati mediante un inserimento in una rete ambientale anche di interesse turistico, con conseguente ricaduta positiva sugli operatori economici delle zone limitrofe a quelle di intervento.

Le attività di studio, progettazione ed esecuzione degli interventi nonché la gestione delle aree recuperate avrà ripercussioni positive sull'occupazione e l'economia rurale delle zone.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

##### **3.4.3.1 - Investimento**

L'investimento sarà finalizzato al recupero ai fini naturalistici e paesaggistici di un sito di ex cava degradato, e al risanamento con conseguente riduzione del rischio delle aree di insidenza.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impegnate sono quelle in organico al servizio e precisamente:

1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi, di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi; si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l..

Si ritiene che per la realizzazione del presente programma potrebbe essere necessario il ricorso ad incarichi specifici o a prestazioni di servizi esterni.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle di ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.) e a quelle tecniche di rilievo metrico e topografico (stazione totale, GPS, prismi, squadra, ecc.).

Per quanto riguarda il rilievo di attività di cave, discariche o lavori connessi alla difesa del suolo potranno essere necessari ulteriori strumentazioni (escavatore, sonda, penetrometro, ecc.), da acquisire presso altri servizi o all'esterno.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività illustrate verranno svolte in aderenza alle linee di riferimento dettate dal DOCUP e dai rispettivi piani regionali di settore approvati, come il piano regionale delle attività estrattive.

#### **3.4.7 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Le azioni sono in coerenza con le linee programmatiche 2009/2014.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
20 - Riqualificazione territoriale ed ambientale**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b> | <b>Anno 2011</b> | <b>Anno 2012</b> | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|--|
| ENTRATE SPECIFICHE   |                  |                  |                  |  |
| • STATO  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • REGIONE  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • PROVINCIA  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO<br>SPORTIVO – ISTITUTI DI<br>PREVIDENZA | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| TOTALE (A)   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| PROVENTI DEI SERVIZI   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| TOTALE (B)   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| TOTALE (C)   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 20 - Riqualificazione territoriale ed ambientale

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 20 - BONIFICHE AMBIENTALI, RECUPERO AREE DEGRADATE DI CAVE DISMESSE**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

L'attività di questo programma si svolgerà nel dare corso alla progettazione esecutiva di un intervento di recupero ambientale di un sito di cava dismessa individuato tra quelli segnalati nel PERCD, e oggetto di progettazione preliminare nel corso del 2009.

L'investimento sarà finalizzato al recupero ai fini naturalistici e paesaggistici di un sito degradato di ex cava, e al suo risanamento con conseguente riduzione del rischio delle aree di insistenza.

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature in dotazione al servizio con particolare riferimento a quelle di ufficio (computer, stampanti, fax, telefoni, ecc.) e a quelle tecniche di rilievo metrico e topografico (stazione totale, GPS, prismi, squadra, ecc.).

Per quanto riguarda il rilievo di attività di cave, o lavori connessi alla difesa del suolo potranno essere necessari ulteriori strumentazioni da acquisire presso altri servizi (escavatore, penetrometro, ecc.) o all'esterno.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impegnate sono quelle in organico al servizio e precisamente:

1 dirigente (architetto), 2 agronomi, 3 geologi, di cui 2 part-time, 1 biologo, 1 ingegnere, 1 geometra, e 2 dipendenti, di cui 1 part-time, per gli aspetti amministrativi si prevede inoltre di affidare il servizio per specifiche prestazioni alla Soc. Centro Servizi per la P.A. s.r.l.;

Si ritiene che per la realizzazione del presente progetto potrebbe essere necessario il ricorso ad incarichi specifici o a prestazioni di servizi esterni.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

- Necessità di recupero ai fini naturalistici e paesaggistici di zone attualmente in stato di notevole degrado ambientale;

- Valorizzazione e fruizione dei siti recuperati mediante un inserimento in una rete ambientale anche di interesse turistico, con conseguente ricaduta positiva sugli operatori economici delle zone limitrofe a quelle di intervento.

### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Il presente progetto si inserisce nell'attuazione degli obiettivi previsti nelle Linee Programmatiche per il mandato 2009/2014.

## **3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

### **20 - Riqualificazione territoriale ed ambientale**

#### **01 - Bonifiche ambientali, recupero aree degradate di cave dismesse**

#### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.4 - PROGRAMMA N.° 21 - AMBIENTE**

#### **N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

*Presidente: MATTEO RICCI (Parte del Progetto 3 )*

*Assessore: TARCISIO PORTO (Progetti 1 -2 e parte del 3)*

#### **3.4.1 –Descrizione del programma 3.4.2 –Motivazione delle scelte 3.4.3– Finalità da conseguire**

Il territorio della Provincia di Pesaro e Urbino è di straordinaria bellezza e riesce a coniugare le aree interne montane, con la costa in un susseguirsi di paesaggi storici che partendo dalle aree forestali, attraversano quelle agricole per raggiungere dolci colline e poi aprirsi verso il mare. Proprio questo paesaggio storicamente descritto in alcuni ambienti immutabile, in altri riconoscibile che si lega alle aree limitrofe oggi interessate da parchi e riserve naturali costituisce un unico macro ecosistema di grande valore ecologico ambientale che determina all'interno della dorsale appenninica, la formazione di una serie di corridoi ecologici di importanza europea.

Il nostro territorio che con l'istituzione di n. 2 Parchi Regionali (San Bartolo e Sasso Simone e Simoncello) e una Riserva Naturale Statale (Gola del Furlo) oltre alla istituzione di ZPS (Zone di Protezione Speciale) e di SIC (siti di interesse comunitario) e di innumerevoli oasi faunistiche e aree floristiche, rappresenta a livello regionale la Provincia marchigiana dove la volontà di attuare una politica di conservazione e tutela ambientale attraverso l'applicazione di una corretta pianificazione ha permesso negli anni di programmare gli interventi sul territorio nel rispetto di tutte le categorie interessate all'ambiente naturale.

In tale contesto si collocano anche i sistemi calanchivi dell'area SIC di Montecalvo in Foglia già interessati da studi sulle relative emergenze naturalistiche. Per tale area è stato redatto il 1° piano di gestione che, dopo l'approvazione da parte della Giunta Provinciale e l'adozione della Regione Marche secondo la legge regionale n. 6 del 2007, rappresenterà la prima area pilota della Rete Ecologica delle Marche dotata di tale strumento.

Presso la sede del San Bartolo è stata collocata la nuova sede del CEA (Centro Educazione Ambientale) con nuovi spazi educativi, sale riunioni e che rappresenta, ormai da oltre 20 anni un punto di riferimento per l'educazione ambientale nella nostra Provincia e che la Regione Marche ha riconosciuto come Labter e quindi con funzioni di coordinamento formativo e programmatiche per i CEA e CE (Centro esperienze) della Provincia.

Il CEA è cresciuto negli anni tanto da realizzare ogni anno 4.000 h di docenze nelle scuole; in oltre 20 anni di attività sono state programmate e sviluppate innumerevoli tematiche legate al settore

ambientale che hanno permesso di far conoscere ai giovani le problematiche relative alla conservazione, tutela e gestione del nostro ecosistema, avvicinandoli altresì alla disciplina naturalistica, anche attraverso le osservazioni di campo che tanto appassionano gli studenti; per il 2010 sarà importante ripetere l'operazione di formazione che ha avuto come tema l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche ambientali riferite agli operatori del settore, finanziato dal PREA Regionale.

Seguendo le indicazioni del Piano Operativo Provinciale di Agenda 21 Locale, l'Amministrazione continua a progettare attuando i principi della Strategia di Azione Ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia (Delibera CIPE n.57/2002).

Si continuerà a sviluppare la politica degli Acquisti verdi (Green Public Procurement o GPP) coerentemente con quanto scritto nella DGP n° 139 del 27 aprile 2007; nelle procedure di acquisto di beni e servizi, infatti, viene indirizzata la scelta, su prodotti e beni a ridotto impatto ambientale. Sono stati già realizzati bandi verdi per l'acquisto di carta da ufficio, detersivi ecologici, vestiario, ecc...

Allo scopo di diffondere il più possibile l'utilizzo di prodotti realizzati con materiali riciclati, in conformità a quanto dettato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 203 del 8 maggio 2003 che individua regole e definizioni affinché le Regioni adottino disposizioni destinate agli enti pubblici ed alle società a prevalente capitale pubblico, anche di gestione dei servizi, che garantiscano che manufatti e beni realizzati con materiale riciclato coprano almeno il 30% del fabbisogno annuale entro il 2006 e quindi nell'ambito della "Promozione e sperimentazione di esperienze di Green - Public Procurement (GPP o Acquisti verdi pubblici) è stato istituito presso il servizio ambiente lo sportello informativo GPP per dare assistenza ai centri di acquisto dell'Amministrazione e degli Enti del territorio e per introdurre, nello specifico, i criteri verdi nei bandi per la fornitura di prodotti e servizi e creare così un "Albo fornitori verdi".

**Lo sportello GPP oltre ad aver effettuato un'indagine di mercato riguardante la miglior offerta per smaltire i rifiuti RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) nel prossimo anno andrà a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti internamente.**

Si intende inoltre potenziare l'acquisto di energia verde per alimentare gli edifici di proprietà dell'Ente e gestiti dal Servizio Ambiente: ad oggi abbiamo acquistato 1.200.000 kWh di energia verde proveniente da impianti alimentati da fonti rinnovabili per fornire 5 edifici della Provincia e la Galleria del Furlo.

Inoltre per rileggere e interpretare tutte le attività dell'Ente e migliorare le politiche in direzione della sostenibilità, questa Amministrazione, grazie all'ISTAT di Roma, sarà pioniera nell'applicazione dello strumento della contabilità ambientale con l'obiettivo di costruire il

“Bilancio ambientale” per la Provincia secondo le indicazioni e gli standard nazionali ed internazionali di riferimento pervenendo ad un risultato che possa essere proposto come modello per tutti gli enti locali nazionali

Sempre nell’ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio, continua la realizzazione di aree verdi attrezzate, piazzole di sosta, sentieristica, ecc...

A tali aree si collegano gli innumerevoli parchi pubblici quali quelle di Sassocorvaro, loc. Ripacavagna, attualmente potenziata nella parte legata alla fruizione o le nuove realizzazioni quali il Parco di Ponte Armellina, Comune di Urbino aperto nel 2006 o la nuova ristrutturazione del Parco della Pace a Pesaro. Alla rete di questi centri strettamente legati alle peculiarità del territorio e alla fruizione consapevole si inserisce il “Parco delle Tecchie”, di Cantiano; area di una bellezza incontaminata, dove si intende, essendo conclusi i lavori di ripristino dei vecchi sentieri a scopo didattico, sviluppare attraverso una gestione sostenibile, un turismo “ambientale”. Per tale motivo la casa denominata Ca’ Tecchie, oggi completamente ristrutturata, verrà adibita a foresteria. E’ altresì pronto il Progetto di ristrutturazione dell’ex pagliaio, adiacente la casa da utilizzarsi come Centro di Educazione Ambientale.

Come ultima realizzazione, si annovera la ristrutturazione della Casa Cantoniera di Carpegna, dove è previsto l’ allestimento finalizzato a scopi turistici e didattici, in collaborazione con Associazioni del luogo, l’Ente Parco Regionale del Sasso Simone e Simoncello, il Comune di Carpegna e il Corpo Forestale dello Stato.

Infatti tale stabile, situato all’interno del Parco Regionale del Sasso Simone e Simoncello, si aggiunge alle altre strutture che sono state messe in rete come Centri didattico-informativo della Provincia. Nel 2009 si sono altresì conclusi i lavori per il sentiero didattico prospiciente il Castello di Pietrarubbia cofinanziati dal Leader + e per il 2010 saranno necessari soltanto interventi di manutenzione ordinaria.

In collaborazione con l’Ufficio Conservazione, Gestione e Tutela della fauna, nell’anno 2009, è stato istituito e realizzato il Centro di Recupero Animali Selvatici (CRAS) presso la struttura localizzata all’interno dell’Oasi “LA Badia” Cà Girone per le cure necessarie ad animali e uccelli feriti.

Il centro ha anche la funzione di raccogliere gli animali rinvenuti morti a causa degli incidenti stradali georeferenziando le località ove è avvenuto l’incidente al fine di elaborare entro l’anno 2010 la carta dei rischi stradali per la fauna ed elaborare un progetto per la prevenzione degli incidenti stradali.

Il Centro che si avvale della collaborazione delle guardie volontarie, nel 2010 verrà inserito nel circuito dell’educazione ambientale diventando così anche un centro visite per la fauna selvatica.

In materia di progettazione e realizzazioni ambientali sono stati ottenuti finanziamenti con il “Patto Verde dell’Appennino” che ha permesso di realizzare interventi di Ingegneria naturalistica volti al consolidamento dei versanti delle strade provinciali i cui lavori si sono conclusi nel 2009.

In questo ambito, è doveroso riconoscere che la Provincia ha svolto un ruolo di primo piano per quanto riguarda la diffusione dell’ingegneria naturalistica a livello nazionale e per la sua applicazione sul territorio provinciale.

Fulcro dell’intero progetto legato alla rete di fruizione del nostro territorio attraverso una gestione ambientale di tutela e conservazione dello stesso, è la Riserva Naturale Gola del Furlo.

In un programma ormai collaudato, la Riserva viene istituita nel 2001, e definita la gestione con bando pubblico, ora si intende sviluppare la conoscenza dell’area nei giusti circuiti, per offrire ad un turismo selezionato e di qualità la possibilità di fruire delle sue bellezze naturali senza che vengano meno quei principi che sono alla base della sua istituzione.

In tale contesto il Museo del Territorio “Gola del Furlo”, realizzato presso l’ex Centro di documentazione della Riserva e l’ex casa Cantoniera, con la sua straordinaria collezione di fossili, i suoi plastici e diorami, i suoi originali software interattivi, le sue mostre fotografiche, la sua importante mostra di vecchi attrezzi da lavoro e tanto altro ancora, offre al turista una stimolante panoramica di questo straordinario mosaico di paesaggi umani e naturali, dando poi l’opportunità di visitare l’area protetta usufruendo di nuovi servizi appositamente organizzati. La ristrutturazione dell’ex casa cantoniera ha permesso di ampliare il Museo aprendo nuovi spazi ad altre tematiche e settori (fauna, flora, ecc...). Pertanto, allo stato di fatto ora appare necessario allestire un percorso museale efficace che possa offrire ai visitatori una totale immersione nel mondo della natura, nella storia del territorio e delle genti che lo abitano attraverso moderni pannelli espositivi, filmati, ricostruzioni realistiche, attività interattive, diorami, animali naturalizzati, libri e giochi multimediali. Il progetto verrà redatto nel 2010 con fondi PTRAP.

In questo progetto di valorizzazione riveste un ruolo particolarmente importante allestimento del “Museo dell’Aquila” sede dell’Osservatorio dell’Aquila ubicato sul Monte Pietralata. Questa struttura costituita da un osservatorio fisso, dotato di tecnologie di ripresa, per il monitoraggio dei nidi presenti sulla parete del Paganuccio e da un piccolo centro di documentazione (ex Rifugio Forestale), che nel 2010 verrà attrezzato per le visite, per lezioni a scopi scientifici e didattici e per l’accoglienza dei visitatori.

Si intende altresì fare una ricognizione di tutti i fabbricati di proprietà pubblica (vedi demanio) siti all’interno dell’area per poterne poi valutare l’utilizzo e quindi l’acquisizione della proprietà e vocarli, previa ristrutturazione, a servizio della Riserva come foresteria, centri visite, centri didattici. A questo programma si lega la fruizione dell’intera area di riserva che si articola attraverso

la creazione di percorsi pedonali, sentieri attrezzati in parte realizzati che andranno a far parte della “carta dei sentieri” della Riserva, oggi realizzata. Un particolare “sentiero pedonale” è quello in fase di ultimazione (3° stalcio) lungo la Flaminia che dal “Pelingo” passando attraverso la Gola e Galleria Romana raggiunge la diga dell’Enel.

Questo percorso, che volgerà al termine nel 2010, è di facile accessibilità e riveste un ruolo molto importante per le sue valenze non solo naturalistiche ma anche storiche, culturali, archeologiche e paesaggistiche. Inoltre, tramite una collaborazione tra la Riserva ed Enel-Green, esiste la possibilità di riaprire la galleria etrusca e di realizzare un progetto ambizioso: riportare alla luce il vecchio lastricato romano che attualmente si trova non visibile lungo l’attuale carreggiata lato Candigliano.

Negli anni la fruizione turistica della Riserva è di molto aumentata grazie a programmi ed iniziative che periodicamente si svolgono. Nel 2009 i visitatori dell’area sono stati 15.000.

Nel 2010 si intende realizzare anche la manutenzione straordinaria della sentieristica del monte Pietralata, finanziato con fondi PTRAP: tale progetto unirà l’aspetto ambientale (promozione del turismo sostenibile e mantenimento di pozze d’acqua e sorgenti per gli animali) a quello storico-culturale poiché intende collegare e rendere accessibili alcuni interventi previsti di ripristino e valorizzazione degli antichi fontanili, patrimonio storico del territorio.

Alle nuove strutture e progettazioni si unisce il lavoro di gestione ordinaria e il rapporto con la popolazione locale che ha grandi aspettative economiche con l’istituzione della Riserva.

Il Piano AIB (Antincendio) presentato al ministero nel 2008 e da questi approvato prevede una serie di azioni da realizzare in riserva, che gli uffici hanno in parte progettato nel 2009 e andranno ad essere realizzati nel 2010, fra questi:

- la messa a norma di tutta la rete di canalizzazione presenti sul Monte Paganuccio e Pietralata realizzate come abbeveratoi per gli animali al pascolo ma oggi utilizzabili anche come sistema antincendio;
- la tenuta di piste frangifuoco;
- servizio avvistamento con la messa in opera di torrette all’interno del perimetro.
- attività di sensibilizzazione e informazione

Inoltre nel 2010 verranno realizzate nuove recinzioni in sostituzione di quelle presenti nelle aree sommitali, interventi di riqualificazione forestale e la possibilità di finanziamenti per il recupero degli edifici rurali oltre alla realizzazione di impianti per l’energia alternativa quali fotovoltaico e solare come contributo per i residenti dell’area.

La Riserva Naturale Gola del Furlo è stata selezionata come area pilota all’interno del Progetto Comunitario Interreg “INTEGRA”. Tale progetto terminato nel luglio 2008 ha favorito la cooperazione transfrontaliera tra Amministrazioni pubbliche dell’Euroregione Adriatica attraverso

l'adozione di linee guida comuni e sistemi informativi per il monitoraggio, la pianificazione e la gestione delle aree protette. Per il 2010 è previsto un ulteriore approfondimento delle tematiche in oggetto, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa fra i partecipanti al progetto "INTEGRA".

Inoltre nel 2009 l'Amministrazione, tramite il Servizio Ambiente ha partecipato al bando della Regione Marche di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Politiche Comunitarie n. 84/POC\_03 del 18.11.2008, ad oggetto "POR-FESR CRO MARCHE 2007/2013 – Asse 5 "Valorizzazione dei Territori": Progettazione integrata – Interventi 5.1.1.50.01, 5.1.2.53.01, 5.1.3.53.01, 5.2.1.58.01, 5.2.2.58.01, 5.2.3.51.01, 5.2.3.56.01" con due progetti, attualmente in fase di istruttoria:

- "miglioramento della gestione del rischio idrogeologico dell'area fluviale alla foce del Metauro": rifacimento parziale e sistemazione di un sentiero già esistente lungo la sponda sinistra dell'alveo di piena del fiume Metauro per una lunghezza di circa 2.600 metri per la promozione del turismo sostenibile nel territorio provinciale
- "riqualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale all'interno della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"" comprendente tre stralci aventi come tema unico la fauna selvatica all'interno della Riserva. Tali interventi prevedono infatti:

1. Messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per l'avifauna
2. Recupero di sorgenti per la fauna selvatica e restauro degli antichi fontanili annessi
3. Restauro e messa in sicurezza di serbatoi e vasche di abbeverata

Continua l'attività scientifica del Centro Ricerche Floristiche Marche "A.J.B. Brillicattarini", centro specializzato nello studio della flora.

Questa struttura esplica la sua attività non solo nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino, ma anche in altre regioni italiane (ad esempio nel passato sono state condotte numerose campagne di studio e raccolta nelle regioni limitrofe e in Trentino-Alto Adige).

A proposito di ricerche sul campo, nel 2010 proseguirà lo studio floristico di importanti aree naturali della Provincia come le Serre di Burano, le Serre di Acquapartita e il territorio di Bocca Trabaria, mirato alla redazione di flore locali. Nel contempo continueranno le ricerche finalizzate alla realizzazione della Flora vascolare della Provincia di Pesaro e Urbino, della Flora del Monte Nerone e della Flora del M. Catria.

Le assidue e approfondite ricerche di campagna hanno permesso, attraverso gli anni, di realizzare un erbario che è fra i meglio gestiti e organizzati in Italia e, di gran lunga, il più ricco e importante della regione.

Fra le attività scientifiche si prevede di pubblicare, anche in collaborazione con altri Istituti di ricerca, contributi utili alla conoscenza della flora regionale e nazionale.

Il Centro Ricerche Floristiche Marche, oltre ad occuparsi di ricerca di base nel campo della Fitogeografia, è impegnato sempre più attivamente nella divulgazione naturalistica e ambientale, volta a promuovere l'educazione e la sensibilizzazione del personale docente, degli studenti e della cittadinanza in generale. Infatti nel 2010 sono in programma una serie di conferenze volte a far conoscere il patrimonio naturalistico della nostra Provincia, nonché corsi finalizzati al riconoscimento della flora regionale.

In ambito divulgativo, le attività del Centro prevedono anche la compilazione e la messa in rete di guide, opuscoli e articoli relativi a vari gruppi sistematici, la partecipazione a convegni e la pubblicazione di articoli e libri.

Per quanto riguarda le attività amministrative, il personale del Centro potrà fornire ad altri uffici della provincia pareri e relazioni di carattere floristico-vegetazionale e più in generale naturalistico, nell'ambito delle VAS, VIA, valutazioni d'incidenza e progetti in campo ambientale e in qualunque altro settore in cui sia necessaria un'approfondita conoscenza naturalistica del nostro territorio.

Ultimo, ma non ultimo, sarà avviata la sperimentazione per la individuazione di specie erbacee e arbustive indigene utili per gli interventi di ingegneria naturalistica e di consolidamento e inerbimento delle scarpate stradali e di altre aree soggette ad erosione.

Nel versante della politica relativa alla Qualità della Vita, in sintonia con le normative nazionali e regionali, il Piano di monitoraggio sull'inquinamento atmosferico approvato nel 2005 è in fase di piena realizzazione.

La programmazione ricomprende pertanto, ad un unico obiettivo: quello di innalzare la qualità della vita a partire da una più profonda conoscenza dello stato dell'ambiente e dell'influenza dei fenomeni naturali ed antropici su esso, nonché ipotizzare interventi mirati per contenere le attività e le abitudini più dannose per la matrice ambientale considerata migliorando così, di riflesso, anche il resto dell'ecosistema. I progetti si articolano in una serie di attività diversificate che da un lato implementano tecniche innovative, dall'altro propongono il ricorso a metodi ordinari.

La legislazione italiana stabilisce la necessità del controllo dell'aria attraverso la misura della concentrazione di alcuni dei più tipici prodotti diretti o indiretti degli scarichi dei veicoli o della produzione industriale o di energia. Pertanto verrà continuato il monitoraggio degli inquinanti tradizionali, attraverso:

- il potenziamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria;
- la creazione di un inventario locale delle emissioni;
- il biomonitoraggio pollinico;
- la divulgazione di tutti i dati alla popolazione.

La “gestione dell’aria” dopo l’installazione nel 2006 di una cabina fissa nella città di Urbino, proseguita con la firma di un protocollo d’intesa nel 2008 per una nuova gestione e ristrutturazione della rete Provinciale di rilevamento della qualità dell’aria con l’inserimento dei comuni siti nella cosiddetta Zona “A” rispetto alla zonizzazione del Territorio Regionale della DACR n.52 del 08.05.2007 ovvero oltre ai comuni di Pesaro Fano ed Urbino quelli di Gabicce Mare, Mondolfo, Colbordolo, Montelabbate, Sant’Angelo in Zizzola, Cartoceto, Saltara, Montemaggiore al Metauro e SanCostanzo.

Il sistema di rilevazioni su tutto il restante territorio provinciale continuerà a realizzarsi con il mezzo mobile di proprietà dell’ARPAM, che effettuerà per conto della Provincia di Pesaro e Urbino campagne di controlli e rilevazioni.

A questo si aggiunge il progetto di ricerca sperimentale che iniziato alla fine del 2003, ha visto la realizzazione di un centro di monitoraggio dei granuli pollinici e spore fungine aerodisperse appartenente alla rete italiana degli aeroallergeni, con la formazione di un sistema informativo geografico e simulazione del processo di dispersione.

In ultimo nel 2010 continueranno i progetti:

- a) il Sistema Informativo territoriale (SIT) relativo all’inventario delle emissioni in atmosfera. La Banca dati formata nel corso del 2007, permette di censire ed analizzare tutte le informazioni riguardanti le aziende e gli stati procedurali riguardanti le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera.
- b) Il progetto di implementazione di un sistema informativo multimediale destinato alla cittadinanza sulla divulgazione dei dati ambientali e sarà imperniato oltre che sulla divulgazione dei dati di inquinamento atmosferico e quelli provenienti dal monitoraggio pollinico, anche da una serie di campagne pubblicitarie sul buon andamento dell’Amministrazione Provinciale attraverso comunicazioni di tipo occasionali e su singola attività, eventi speciali e/o straordinari, pubblicazioni, partecipazione a fiere e partecipazione a eventi.

Nell’ambito dell’innovazione progettuale e informatizzazione del servizio ambiente, Ogni Ente produttore di servizi è oggi chiamato, in misura crescente, a realizzare e assicurare, per gli aspetti di propria competenza e in misura proporzionata ai bisogni che è tenuto e/o si impegna a soddisfare, la qualità ambientale, attraverso forme di Certificazioni Ambientali .

L’Ufficio Ambiente 4.3 ha intrapreso nel 2009 la strada della Certificazione ISO 14001 per conseguire, innanzi tutto, la garanzia per il rispetto delle norme cogenti e quindi per porsi obiettivi “dinamici”, che trascendono la stretta conformità legislativa per impegnarsi a conseguire gli obiettivi previsti mediante il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali relativamente all’impatto ambientale, sia dei processi produttivi, sia dei risultati di detti processi (prodotti e servizi).

In questi primi mesi il Consulente Ambientale ha già effettuato la ricognizione integrata di tutti gli aspetti inerenti l'ottenimento della Certificazione ISO 14001 evidenziando, in questa prima fase un'ottima valutazione per ciò che riguarda le prestazioni amministrative, evidenziando altresì le ben note incongruità strutturali (edifici, uffici, aule ecc. non a norma sicurezza) e relazionali (scarso dialogo tra uffici dello stesso servizio, ma ancora peggio con gli altri servizi dell'Ente).

Queste ultime problematiche hanno inciso sulla tempistica inizialmente prevista per l'ottenimento della certificazione facendo, di fatto slittare il tutto all'anno 2010.

Nel 2009 è stato individuato altresì, in SINCERT l'organismo accreditato per il rilascio della Certificazione.

Obiettivo per il 2010 sarà, pertanto, quello di raggiungere la certificazione ambientale del servizio 4.3 Ambiente, Agricoltura e Tutela della Fauna.

Si sottolinea l'importanza del raggiungimento di tale obiettivo visto che la Certificazione Ambientale è finalizzata a garantire la capacità, in questo caso di un Ente Pubblico di gestire i propri processi nella salvaguardia dell'ambiente, non solo rispettando le norme di legge vigenti in materia, ma dotandosi di una vera propria politica ambientale, definendo obiettivi di qualità ambientale, predisponendo ed implementando gli elementi (processi e risorse) necessari per attuare tale politica e conseguire gli obiettivi correlati, ed impegnandosi a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali favorendo in tal modo l'innescare di un circolo virtuoso, in materia di qualità ambientale, che trascende i confini dell'organizzazione medesima.

Essa promuove altresì la comunicazione anche verso l'esterno dell'organizzazione, oltre che all'interno, facendo sì che una buona certificazione di conformità alla norma non si discosti, sostanzialmente da una buona registrazione della Dichiarazione ambientale di sistema.

Gli obiettivi di cui sopra non potranno che migliorare quanto già fatto e quanto in opera seguendo i programmi stabiliti in passato.

Nel settore gestione sistema rifiuti, nel 2010 verrà proposto agli organi politici un aggiornamento del "Piano Provinciale Rifiuti" che riveda il sistema provinciale adottato alla luce del nuovo assetto che in questi anni si è venuto a creare. In tale contesto diventa prioritaria la costituzione del Consorzio obbligatorio (Legge Regionale 28/99) e la sua operatività per l'applicazione delle politiche di raccolta differenziata e la realizzazione dell'impiantistica necessaria.

Obiettivo prioritario è la raccolta differenziata dei rifiuti che si intende perseguire anche attraverso specifiche azioni di cofinanziamento attraverso la realizzazione di un "Piano d'azione per la prevenzione e riduzione dei rifiuti che vedrà coinvolti Enti Locali, Associazioni di Categoria, Associazioni di Consumatori, Associazioni Ambientaliste, che individuino le misure idonee alla riduzione della produzione dei rifiuti attuabili a livello provinciale.

Pertanto, al fine di aumentare i livelli di raccolta differenziata e assicurare una sempre maggior tutela dell'ambiente saranno individuati appositi progetti e campagne informative quali:

- **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SULLE SPIAGGE** attuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti sulle spiagge al fine di contribuire alla salvaguardia del litorale e della costa dall'inquinamento, ad offerta turistica ambientalmente qualificata contestualmente all'innalzamento del livello di raccolta differenziata. La raccolta differenziata sulle spiagge costituisce inoltre requisito per il riconoscimento della "Bandiera Blu" ai Comuni.
- **RACCOLTA OLI VEGETALI USATI** contribuire alla realizzazione di un progetto per la raccolta degli oli vegetali esausti da utenza domestica al fine di minimizzare l'inquinamento delle acque e i problemi ai depuratori e ad aumentare i livelli di raccolta differenziata.
- **CAMPAGNA PROVINCIA PULITA**, che mira a contribuire alla minimizzazione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. L'idea di fondo è che se si entra in un ambiente pulito, è maggiore la propensione dei cittadini a lasciarlo tale, mentre una zona piena di immondizia abbandonata rappresenta un invito, anche per le persone più sensibili, a fare lo stesso. Eliminare quindi i depositi incontrollati di rifiuti, unitamente ad un controllo continuo ed efficace, è la condizione preliminare per una efficace pulizia del territorio. La campagna, già iniziata a livello sperimentale nell'anno 2009, sarà potenziata attraverso ulteriori e periodiche ricognizioni nei vari luoghi della provincia, con la periodica pubblicazione sul sito, per un maggior impatto sui cittadini e sugli amministratori coinvolti, della documentazione fotografica sugli abbandoni risolti. Poiché i rifiuti abbandonati di qualsiasi natura giacenti sulle aree pubbliche sono classificati come rifiuti "urbani", essi devono essere rimossi dal comune competente in regime di privativa, secondo il disposto dell'art. 198 primo comma del D.Lgs. 152/2006. La Provincia, per le competenze attribuite ad essa dall'art. 197 dello stesso decreto legislativo, rappresenta l'organo sovraordinato più naturale ed idoneo a sollecitare ed esigere dai comuni il rispetto delle norme suddette.

Nel corso del 2010 sarà costantemente monitorato il progetto di raccolta dei rifiuti prodotti dalle attività agricole ed in particolare dei rifiuti costituiti dai contenitori vuoti di fitofarmaci che è stato riavviato nel 2009.

Il progetto negli anni passati aveva già consentito di raccogliere notevoli quantità di rifiuti che se smaltiti scorrettamente possono essere causa di gravi danni all'ambiente.

Considerato che una corretta gestione dei rifiuti non può prescindere dalla conoscenza delle norme vigenti e da una consapevole partecipazione di tutti i soggetti interessati siano cittadini, enti od imprese si proseguirà nell'azione intrapresa.

L'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti istituito dalla Provincia ancor prima che una Legge dello Stato lo rendesse obbligatorio, rappresenta uno strumento importante nella pianificazione territoriale ed alla base del Piano Operativo Provinciale dei Rifiuti, per effettuare le verifiche sull'attuazione del piano operativo e sullo stato della gestione dei rifiuti a livello territoriale. Punto di forza dell'Osservatorio è la rete di dati a valore territoriale che attraverso stime mirate possa dirigere i flussi di rifiuti e fornire allo stesso tempo ad enti e società di settore informazioni utili per la loro gestione. Rete che viene costantemente attiva ed aggiornata.

Il sito web dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti che ha ricevuto un notevole successo sia tra i cittadini che tra gli operatori addetti al settore dei rifiuti , verrà ampliato arricchendolo di nuove sezioni.

Infatti verranno inseriti nel web le azioni e i risultati dell'”Operazione Provincia Pulita”.

L'Ufficio Tutela e Risanamento delle Acque, nell'esercizio delle competenze attribuite dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore e relativamente al settore inquinamento delle acque, nel 2010 si propone di adempiere a quelle attività miranti nell'insieme alla tutela della qualità dell'acqua intesa come bene pubblico, al suo risanamento ed alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento:

- Prosecuzione delle attività previste nei Protocolli d'intesa sottoscritti con ARPAM Dipartimento di Pesaro ed i Gestori dei Servizi Idrici, relativi ai controlli di conformità degli scarichi di reflui urbani da impianti pubblici di depurazione, secondo i criteri di cui all'allegato 5 parte terza del D.Lvo 152/06.
- Prosecuzione delle attività previste nel Protocollo d'intesa sottoscritto con ARPAM Dipartimento di Pesaro, relativo ai controlli di conformità degli scarichi di reflui industriali, secondo i criteri di cui al D.Lvo 152/06 e smi art.128
- Prosecuzione delle attività previste nel Protocollo d'intesa per l'organizzazione congiunta di controlli di polizia ambientale sulle acque marine da Gabicce a Marotta e fluviali (fiumi Marecchia, Conca, Foglia, Metauro, Cesano), sottoscritto con Capitaneria di Porto di Pesaro, ARPAM Pesaro, Università Urbino, Regione Marche Assessorato Sanità.
- Partecipazione all'attività di monitoraggio delle acque costiere della Provincia di Pesaro Urbino tramite l'erogazione di un contributo annuale all'Università degli Studi di Urbino, Centro di Biologia Ambientale.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
21 - Ambiente**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b> | <b>Anno 2011</b> | <b>Anno 2012</b> | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|--|
| ENTRATE SPECIFICHE   |                  |                  |                  |  |
| • STATO  | 150.000,00       | 150.000,00       | 150.000,00       |  |
| • REGIONE  | 380.000,00       | 380.000,00       | 380.000,00       |  |
| • PROVINCIA  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 613.000,00       | 663.000,00       | 663.000,00       |  |
| TOTALE (A)   | 1.143.000,00     | 1.193.000,00     | 1.193.000,00     |  |
| PROVENTI DEI SERVIZI                                       | 41.500,00        | 41.500,00        | 41.500,00        |  |
| TOTALE (B)   | 41.500,00        | 41.500,00        | 41.500,00        |  |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI                                  | 152.500,00       | 102.500,00       | 102.500,00       |  |
| TOTALE (C)   | 152.500,00       | 102.500,00       | 102.500,00       |  |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)                                    | 1.337.000,00     | 1.337.000,00     | 1.337.000,00     |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 21 - Ambiente

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 1.112.000,00   | 83,17     | 0,00        | 0,00      | 225.000,00             | 16,83     | 1.337.000,00   | 1,22                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 1.112.000,00   | 83,17     | 0,00        | 0,00      | 225.000,00             | 16,83     | 1.337.000,00   | 1,30                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 1.112.000,00   | 83,17     | 0,00        | 0,00      | 225.000,00             | 16,83     | 1.337.000,00   | 1,33                                    |

### **3.7– DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 21 - TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI AMBIENTALI, EDUCAZIONE AMBIENTALE**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

Diffusione di una corretta cultura ambientale e conservazione della natura. Formazione di personale tecnico Ambientale, sperimentazione delle conoscenze scientifiche nell'applicazione delle nuove tecnologie ambientali. Organizzazione corsi di livello universitario su temi di ricerca e gestione nel settore ambientale. La creazione attraverso proprie strutture o istituzioni, di una rete ecologica provinciale tendente allo sviluppo di una cultura eco-compatibile attraverso l'attuazione di interventi volti a sensibilizzare i cittadini, le utenze di ogni ordine e grado.

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili si finanzieranno spese per arredi, aggiornamenti infrastrutture, ristrutturazione fabbricato, impianto di riscaldamento gruppo elettrogeno, potenziamento impianto idrico, materiale di promozione.

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Studenti di ogni ordine scolastico, Associazioni, Comuni, cittadini in genere

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Fabbricato o terreni già di proprietà Provinciale o in comodato e quanto già preesistente nei centri medesimi.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Attualmente viene utilizzato sia personale interno che esterno per consulenze specifiche, in caso di una scelta che preveda assunzioni a tempo indeterminato, l'organigramma dovrebbe necessariamente prevedere quanto di seguito indicato nei singoli progetti a seguire.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

I progetti facenti parte del programma tendono a risolvere o migliorare l'efficienza dei servizi rivolti all'utenza o in alcuni casi ad attivare strutture con già programmate finalità di utilizzazione.

#### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

L'intero progetto trova la sua coerenza nelle linee programmatiche 2009/2014 oltre a quelle nazionali ed europee, vedi non ultimo la scelta della U.E. che indica nella rete ecologica definizione dello strumento di maggior efficacia atto ad incentivare uno sviluppo corretto delle politiche ambientali.

**PROGETTO N°1.A DI CUI AL PROGRAMMA N° 21**  
**C.E.A. CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

**3.7 .1Finalità da conseguire**

**3.7.1.1- Investimento**

Compatibilmente con il budget assegnato e attraverso il finanziamento di progetti verrà effettuato il potenziamento del CEA provinciale nella nuova struttura locata presso il Centro Tecnologie Ambientali, San Bartolo- Pesaro.

**3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Il Centro di Educazione Ambientale opera principalmente attraverso la disponibilità e l'assistenza a qualsiasi classe di utenza (cittadini, studenti, enti pubblici, istituti di ricerca, associazioni, ecc.) fornendo informazioni, materiale, collaborazione tecnico-scientifica ad ecc. oltre all'organizzazione di iniziative mirate alla didattica presso le scuole presumibilmente per 4000 h/anno.

- Ristampa aggiornata della *brochure* del centro;
- Verrà edito materiale formativo da distribuire nelle scuole in relazione ai progetti educativi didattici programmati;
- Pubblicazioni a carattere didattico-educativo-naturalistico nella collana i quaderni dell'ambiente.

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

- Sede del C.E.A. provinciale. Video-biblioteca e supporti informatici specialistici in materia Ambientale - Collezione Ornitologica; aula per lezioni attrezzata di sussidi didattici; una segreteria.

**3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Attualmente per carenza di personale dipendente, il servizio viene assicurato da personale incaricato.

Per la funzionalità del centro è necessario il seguente personale:

- n. 4 Docenti per Assistenza Tecnica alle Scuole;
- n. 2 Segreterie che ne assumano la responsabilità  
oltre a consulenze specifiche per attività

**3.7.4 Motivazione delle scelte**

Sviluppare ulteriormente e diffondere la conoscenza e l'educazione nel settore ambientale.

## **PROGETTO. N 1. B DI CUI AL PROGRAMMA 21 AGENDA 21 LOCALE**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

### **N. I. PROGETTO**

*“Piano di azione operativo di Agenda 21 locale”*

Per l'anno 2010 si continua a progettare secondo le regole della sostenibilità.

Si continuerà a sviluppare la politica degli Acquisti verdi nella nostra Amministrazione coerentemente con quanto scritto nella DGP n° 139 del 27 aprile 2007; nelle future procedure di acquisto di beni e servizi verrà indirizzata la scelta su prodotti e beni a ridotto impatto ambientale, meno inquinanti, meno dannosi per la salute rispetto a prodotti tradizionali al fine di incrementare la domanda dei prodotti verdi, spingere le imprese a produrre beni con migliori prestazioni ambientali, fornire un modello di comportamento responsabile verso l'ambiente.

Per quanto riguarda la politica dei rifiuti, il Gruppo GPP oltre ad aver effettuato un'indagine di mercato riguardante la miglior offerta per smaltire i rifiuti RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) nel prossimo anno andrà ad incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti all'interno della nostra amministrazione.

La Provincia manterrà aperto lo sportello informativo GPP presso il Serv.Ambiente 4.3 per dare assistenza ai centri di acquisto dell'Amministrazione provinciale e degli Enti del territorio per introdurre, nello specifico i criteri verdi nei bandi per la fornitura di prodotti e servizi e creare un "Albo fornitori verdi".

Il Gruppo GPP in collaborazione dell'ufficio Economato ha anche acquisto di 1.200.000 kWh di energia verde proveniente da impianti alimentati da fonti rinnovabili per alimentare 5 edifici della Provincia e la Galleria del Furlo.

Il progetto "Da Oggi Puoi Scegliere e fare la differenza!", conclusosi nel 2008, ha studiato il circuito della domanda e dell'offerta di prodotti alimentari sostenibili; attraverso le risorse finanziarie del Piano di Sviluppo rurale 2007 – 2013 si valuterà l'opportunità di dare prosecuzione a tale studio.

### **3.7.1 Finalità da conseguire**

#### **3.7.1.1 - Investimento**

Per il 2010 si intende iniziare il cammino per la registrazione ISO 14001 del Servizio Ambiente. Il lavoro impostato nel 2008, attraverso la stipula di una convenzione con un verificatore ambientale, procederà per il 2010.

#### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Attuazione di “progetti partecipati” in cui l’intesa politica, l’interesse del territorio, la collaborazione tra gli uffici degli enti pubblici risultano azioni strategiche per riscuotere interesse dagli attori locali.

### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Sala del Consiglio provinciale, sala Giunta, sala riunioni, ufficio tecnico e sala gruppi.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale interno composto da:

- n.1 segreteria per le procedura amministrative del processo
- n.2 tecnici del servizio ambiente

Per carenza di personale dipendente il servizio verrà assicurato da personale incaricato per le seguenti attività:

- n.1 per gestione del sito sviluppo sostenibile ed indagini di mercato

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Lo “sviluppo sostenibile” non è più solo una definizione che leggiamo in libri e riviste scientifiche avvalorate a livello internazionale, ma ora è entrata nella programmazione e pianificazione di interventi intersettoriali della P.A. per poter affrontare problematiche complesse.

**PROGETTO N. 1.C DI CUI AL PROGRAMMA N. 21  
CENTRO RICERCHE FLORISTICHE MARCHE**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

Il progetto si articola nei seguenti sottoprogetti:

**A - RICERCA DI CAMPAGNA E DI LABORATORIO, ERBARIO**

- Ricerca floristica nel territorio regionale ed extraregionale finalizzata alla raccolta di campioni vegetali per l'arricchimento dell'Erbario, realizzazione di studi di sistematica ed osservazioni sull'ecologia delle varie specie vegetali;
- Reperimento, catalogazione e conservazione del materiale fotografico e digitale;
- Preparazione dei campioni raccolti, loro etichettatura e conservazione nell'Erbario;

**B - GIARDINO SPERIMENTALE**

- Gestione del Giardino Sperimentale comprendente:
  - prelievo di specie vegetali in natura da inserire nel giardino;
  - applicazione delle tecniche relative a coltivazione, rinnovamento e moltiplicazione delle piante, trattamento del suolo e potatura;
  - allestimento di aree tematiche (area delle felci e delle piante aromatiche).

**C - PUBBLICAZIONI**

- Pubblicazione di lavori scientifici e divulgativi;
  - Stampa dei seguenti opuscoli: “Introduzione alla Flora della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo” e “La Moehringia vescicolosa”;
  - Conclusione ed eventuale stampa del libro “Flora e vegetazione dei Monti del Furlo”;
  - Conclusione ed eventuale stampa del libro “Le Liliiflore delle Marche”;
  - Conclusione ed eventuale stampa del libro “Piante commestibili della Provincia di Pesaro e Urbino”;
  - Conclusione ed eventuale stampa del libro “Le Felci delle Marche”;
  - Conclusione, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali e delle Produzioni Vegetali dell’Università Politecnica delle Marche, della pubblicazione “La Flora del M. Conero”;
  - Pubblicazione in riviste scientifiche (Webbia o Informatore Botanico) di un articolo scientifico su specie rare o nuove per le Marche e regioni limitrofe.

**D – GESTIONE BIBLIOTECA**

- Gestione della biblioteca (acquisto e schedatura di libri e riviste);

#### E – DIVULGAZIONE

- Realizzazione di attività didattiche con visita al Centro da parte di scolaresche;
- Organizzazione di escursioni finalizzate al riconoscimenti delle piante commestibili;
- Attivazione di un corso per il riconoscimento della flora spontanea;
- Escursione sul campo finalizzata al riconoscimento dei più comuni insetti della provincia.

#### F – ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

- Acquisto delle attrezzature necessarie per lo studio della flora e di materiali biologici vegetali;
- Attività amministrative (collaborazione in studi, relazioni, valutazioni di incidenza, ecc. di competenza del Servizio Ambiente);
- Attività volte alla presentazioni di progetti finanziabili con fondi comunitari o regionali.

### **3.7.1 Finalità da conseguire:**

#### **3.7.1.1 Investimento**

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

a - Mobili e attrezzature in dotazione del Centro.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

- un capo ufficio area tecnica - tecnico-manutentiva e delle attività produttive – D 6 con incarico della P.O. Centro Ricerche Floristiche Marche;
- un funzionario area tecnica – tecnico-manutentiva e delle attività produttive – D 6;

Inoltre per la elaborazione delle pubblicazioni e la gestione del Giardino Sperimentale sono necessari l'assunzione delle seguenti figure professionali:

- un funzionario area tecnica-tecnico-manutentiva e delle attività produttive (biologo o naturalista) – D, per elaborazione delle pubblicazioni e collaborazione nella ricerca floristica;
- un istruttore – C, o incaricato, con mansioni di tecnico di laboratorio e collaboratore nella gestione del Giardino Sperimentale e nelle attività di gestione e informatizzazione dell'Erbario;
- un collaboratore professionale area tecnica – tecnico - manutentiva e delle attività produttive – B o incaricato, con mansioni di giardiniere.

### **3.7.4 Motivazioni delle scelte**

La ricerca floristica, così come è stabilito dall'atto di donazione in base al quale la Provincia ha acquisito il Centro, è necessaria per l'approfondimento delle conoscenze sul patrimonio floristico e vegetazionale della provincia e della regione.

L'osservazione in natura di flora e vegetazione, unitamente allo studio dei campioni d'erbario, alla consultazione di opere specialistiche, nonché il reperimento di materiale fotografico e documentario

sono strumenti indispensabili per la preparazione di opere scientifiche. L'esperienza acquisita con la ricerca di campagna e lo studio in laboratorio è anche premessa indispensabile per consentire sia l'attività di divulgazione delle conoscenze sul patrimonio vegetale regionale (realizzabile attraverso conferenze, corsi di aggiornamento, lezioni presso la sede del Centro o presso le scuole), che la fornitura di pareri ed attività formative altamente specializzate ed aggiornate utili alla gestione del territorio. Le conoscenze maturate dal personale del Centro potranno permettere lo studio, l'individuazione e l'eventuale coltivazione e moltiplicazione di specie vegetali autoctone da utilizzare per il consolidamento di scarpate stradali e terreni franosi.

Le attività amministrative, divulgative e di ricerca comportano necessariamente l'utilizzazione di attrezzature moderne e di una biblioteca specializzata ed aggiornata, comprendente flore italiane e straniere, monografie, riviste specializzate e molte altre opere inerenti le scienze naturali, e una raccolta di immagini digitali e di diapositive (riguardanti soprattutto la flora, ma anche specie animali).

Il Giardino Sperimentale presente presso il Centro ospita attualmente circa 800 specie raccolte in natura, fra cui numerose rare o addirittura in via di estinzione nella regione. La possibilità di coltivare queste specie consente l'osservazione degli aspetti biologici ed ecologici delle varie piante, il loro studio sotto il profilo della sistematica, nonché la conservazione e l'eventuale propagazione delle specie rare o in via di estinzione. È prevista, in tempi e modi da stabilire, la sua fruizione da parte di scolaresche e altri cittadini.

## **PROGETTO N. 1 D DI CUI AL PROGRAMMA 21 PROGETTI COMUNITARI E VALUTAZIONE DELLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO 2007 – 2013**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

### **3.7.1 Finalità da conseguire**

#### **3.7.1.1- Investimento**

L'Amministrazione provinciale, anche attraverso il Servizio ambiente, intende promuovere e utilizzare quelle che sono le opportunità dei finanziamenti comunitari per portare avanti alcune iniziative in campo ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Nel 2010 diventerà operativa l'applicazione dei bandi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007 – 2013.

Altre opportunità, rivolte principalmente alle aziende agricole e solo marginalmente agli Enti pubblici, sono nel P.S.R. in cui attraverso progetti di filiera o progetti integrati territoriali regionali e provinciali si vanno a sostenere produzioni agricole biologiche, progetti agro-energetici e iniziative ricadenti all'interno di Rete Natura 2000.

Inoltre nel 2009 l'Amministrazione, tramite il Servizio Ambiente ha partecipato al bando della Regione Marche di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Politiche Comunitarie n. 84/POC\_03 del 18.11.2008, ad oggetto "POR-FESR CRO MARCHE 2007/2013 – Asse 5 "Valorizzazione dei Territori": Progettazione integrata – Interventi 5.1.1.50.01, 5.1.2.53.01, 5.1.3.53.01, 5.2.1.58.01, 5.2.2.58.01, 5.2.3.51.01, 5.2.3.56.01" con due progetti, attualmente in fase di istruttoria:

- "miglioramento della gestione del rischio idrogeologico dell'area fluviale alla foce del Metauro": rifacimento parziale e sistemazione di un sentiero già esistente lungo la sponda sinistra dell'alveo di piena del fiume Metauro per una lunghezza di circa 2.600 metri.
- "riqualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale all'interno della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"" comprendente tre stralci aventi come tema unico la fauna selvatica all'interno della Riserva. Tali interventi prevedono:
  1. Messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per l'avifauna
  2. Recupero di sorgenti per la fauna selvatica
  3. Restauro e messa in sicurezza di serbatoi e vasche di abbeverata

### **3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Per portare avanti i progetti comunitari è stata creata una nuova postazione grafica indispensabile per poter procedere alla realizzazione dei modelli integrati di gestione dei sistemi produttivi rurali e delle aree naturali protette.

Per partecipare ad un'iniziativa comunitaria è indispensabile sviluppare figure specifiche che seguono costantemente le opportunità di finanziamento, la progettazione e la gestione dei progetti cofinanziati. La progettazione non si inventa ma si costruisce seguendo l'approccio del bottom - up più complicato ma sicuramente più veritiero. Per fare ciò sarà necessario istituire tavoli di lavoro tematici interdisciplinare e coinvolgere tutti i portatori d'interesse.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Computer, sito internet, cancelleria

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Gruppo di lavoro composto da un amministrativo per la rendicontazione comunitaria e 3 tecnici per la progettazione interdisciplinare.

### **3.7.4. Motivazione delle scelte**

I finanziamenti comunitari sono ormai delle opportunità che un'Amministrazione pubblica come la Provincia di Pesaro e Urbino deve utilizzare, per realizzare progetti innovativi ambientali.

Esperienze all'estero, il continuo confronto con i funzionari di altri Stati e Regioni d'Europa non fa altro che aumentare il background dei dipendenti e consente di progettare con una visione sicuramente più ampia e complessa.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 21 - Ambiente

#### 01 - Tutela e valorizzazione beni ambientali, educazione ambientale

##### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 505.000,00     | 98,06     | 0,00        | 0,00      | 10.000,00              | 1,94      | 515.000,00     | 0,47                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 505.000,00     | 98,06     | 0,00        | 0,00      | 10.000,00              | 1,94      | 515.000,00     | 0,50                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 505.000,00     | 98,06     | 0,00        | 0,00      | 10.000,00              | 1,94      | 515.000,00     | 0,51                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 02 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 21 - SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE (S.I.A.M.)**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire**

##### **3.7.1.1 - Investimento**

Compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili si provvederà al finanziamento di acquisto strumentazioni per rete telematica e Sistema Informativo Territoriale, all'individuazione di partner in grado di supportare lo sviluppo scientifico del modello revisionale: in tale contesto potrebbero essere individuati percorsi progettuali per il reperimento di fondi appositi.

##### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

La prima conseguenza della completa implementazione del sistema, può bene identificarsi nella creazione "di fatto" di uno sportello ambientale, ovvero di un centro di comunicazione dove poter trovare le proprie risposte sia a quesiti di tipo amministrativo (relativamente alle innumerevoli procedure amministrative che oggi gravano sul settore dell'igiene ambientale) sia di tipo tecnico (poter quantificare ciò che con gergo indistinto si qualifica come "inquinamento"). Se il primo aspetto lascia presagire la possibilità addirittura la possibilità di implementare in futuro un sistema per valutare l'efficienza amministrativa degli uffici, il secondo apre la possibilità di costituire uno sportello telematico ove tanto i comuni cittadini quanto le forze dell'ordine possano attingere ad informazioni ambientali.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Dati base nel settore rifiuti, acque, atmosfera già computerizzati ed in alcuni casi già elaborati.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Per garantire gli obiettivi previsti del progetto si ritiene che il personale oggi impiegato presso la Posizione Organizzativa 4.3.4 debba essere necessariamente affiancato in maniera temporanea (almeno un anno) da :

a.) n. 2 stagisti laureati in discipline scientifiche con sufficienti conoscenze informatiche per l'inserimento dati riguardanti il settore ambientale onde garantire, una volta portata a compimento la fase organizzativa, l'aggiornamento e elaborazione continua dei dati.

#### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il SIAM (Sistema Informativo Ambientale) ha lo scopo di gestire il flusso completo di tutte le pratiche elaborate dall'Ufficio Ambiente (4.3.3 e 4.3.4). Tale sistema, già ai primi stadi di utilizzo in seno al Servizio 4.3, permette la gestione dei dati acquisiti su fattori inquinamentali ed amministrativi come ad esempio i resoconti relativi alle autorizzazioni rilasciate e relative alla

gestione dei rifiuti, allo scarico delle acque e alle emissioni in atmosfera o l'indicazione della qualità e della quantità degli inquinanti emessi in atmosfera da ogni ditta autorizzata (sulla base delle prescrizioni autorizzatorie).

E' possibile collegare le anagrafiche delle aziende alla loro posizione geografica visualizzata attraverso il popolare tool "Google Earth").

L'obiettivo primario è lo sviluppo di un sistema informatico territoriale di dati ambientali per raggiungere e coinvolgere, attraverso una "rete telematica", tutto il territorio provinciale che coinvolga i fruitori dello stesso nelle scelte e strategie dell'Amministrazione attraverso un confronto permanente. In particolare si qualifica quale ideale compendio della base dati rappresentata da SIAM, quella elaborazione primaria dei dati stessi in grado di consentire una veloce valutazione e visione dello stato di inquinamento presente sul territorio. A tal proposito si propone l'individuazione di un modello matematico in grado di "seguire" il destino degli inquinanti atmosferici; l'ideazione di un modello previsionale di diffusione degli inquinanti, anche applicato alle funzioni ed agli scopi della RRQA provinciale, renderebbe intelligibili i movimenti su macroscale delle sostanze monitorate dalla rete stessa e dalle singole aziende in ossequio alle prescrizioni autorizzatorie, prevedendo sul medio lungo periodo effetti di localizzazione e concentrazione. Ciò costituirebbe il preludio per una serie di possibilità: dal concepimento di indicatori utili per valutazioni ambientali strategiche alla mera informazione utilizzabile anche nell'attività di pianificazione delle destinazioni d'uso del territorio

Inoltre dal punto di vista prettamente gestionale e logistico si può ritenere che l'utilizzo degli esiti del modello possa contribuire alla ristrutturare spaziale e geografica delle stazioni della RRQA: lo scopo da raggiungere sarebbe duplice in tal caso. Innanzitutto si tratterà di interpolare le indicazioni "qualitative" di derivazione europea sulla dispiegamento delle centraline con le informazioni "quantitative" derivanti dall'applicazione del modello e verosimilmente in grado di evidenziare zone "scoperte" o sensibili ove il collocamento di una centralina o una prolungata campagna con il mezzo mobile potrebbe risultare cruciale per conoscere lo stato della qualità dell'aria (il che costituisce ovviamente il primo passo per valutazioni di ricaduta sanitaria). Il secondo vantaggio sarebbe riconducibile ad una possibile diminuzione delle attuali 5 stazioni fisse; infatti attualmente le 5 stazioni forniscono dati che, pur validati, non vengono elaborati ulteriormente conducendo di fatto ad una conoscenza approfondita della qualità dell'aria limitatamente all'intorno della centralina stessa. Ciò non consente né di soppesare il dato rispetto a parametri meteorologici né di conoscere le "conseguenze" del dato. D'altro canto l'applicazione di un modello, qualora avviato e collaudato, potrebbe rivelarsi utile proprio per capire la congruità dell'attuale logistica della rete, al punto da non escludere che ai fini di una migliore conoscenza della qualità dell'aria del territorio

possano rivelarsi efficaci un minor numero di centraline purché supportate dall'ausilio di un modello interpretativo. Un ulteriore vantaggio sarebbe in tale circostanza ottenuto nella misura in cui la dismissione anche di una sola stazione di misura potesse consentire il risparmio delle cifre di manutenzione ordinaria e straordinaria con la conseguente possibilità di investimento nell'acquisizione di un modello e nel suo utilizzo. La quantificazione delle cifre potrebbe anche consentire di scoprire un ammontare di risorse risparmiate tali da agevolare anche un utilizzo più intenso del mezzo mobile (o l'allestimento di un secondo mezzo) onde poter coprire aree più vaste del territorio con l'esecuzione di un maggior numero di campagne di monitoraggio eseguite nei Comuni della Provincia.

Il sistema territoriale informatizzato permette di raggiungere un duplice obiettivo :

- a) di portare a compimento uno strumento di supporto informatico a tutte le procedure amministrative, ora di competenza provinciale, nel settore dell'igiene ambientale e di essere di supporto per progetti, programmi, studi che l'ente vorrà sviluppare nell'ambito della tutela e risanamento ambientale e della pianificazione territoriale (vedi piani rifiuti, acque, ecc...);
- b) di raggiungere quelle caratteristiche di qualità ed efficienza tali da migliorare i rapporti tra l'Ente, l'utenza ed il cittadino, sottolineando come l'acquisizione dei dati ambientali e la loro divulgazione sia alla base di una giusta politica che tenda principalmente alla tutela del territorio in rapporto alla sua potenzialità in campo economico ed occupazionale.

## **PROGETTO N° 2.A DI CUI AL PROGRAMMA N.21 SPORTELLLO AMBIENTE**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

### **3.7.1 Finalità da conseguire**

#### **3.7.1.1- Investimento**

Compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili si provvederà al finanziamento della realizzazione completa del S.I.T comprendente l'acquisto delle strumentazioni necessarie alla restituzione cartografica dei dati secondo i data-base usati dall'Amministrazione

#### **3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Erogazione di servizi di consumo: L'Osservatorio dei rifiuti è la struttura tecnico-amministrativa di cui il Servizio Ambiente si è dotato per svolgere un ruolo centrale nella gestione della tutela ambientale con particolare riguardo al campo dei rifiuti e tramite i quali fornire così un servizio alle Imprese ed Enti ed allo stesso tempo ai cittadini che in tale strumento possono cogliere sia il dato tecnico puro e semplice che le linee di programmazione dell'Ente. In oltre fornisce la base per l'attuazione di qualsiasi forma di programmazione e coordinamento di flussi, iniziative e verifiche nel campo ambientale nel settore della pianificazione.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

- Informatizzazione dati gestione rifiuti (produzione, raccolta differenziata);
- Informatizzazione autorizzazioni alla gestione dei rifiuti(depositi, impianti di trattamento, discariche, impianti di autodemolizione)
  - Informatizzazione dati relativi al Progetto Provincia Pulita (report corredati di documentazione fotografica sulla risoluzione di casi di abbandoni dei rifiuti)

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Per assicurare l'efficacia del progetto nel suo insieme si ritiene che il personale oggi impiegato presso la Posizione Organizzativa 4.3.3 debba essere affiancato in maniera permanente da :

- a.) n.1 tecnico esperto nell'inserimento dati riguardanti il settore ambientale onde garantire, una volta portata a compimento la fase organizzativa, l'aggiornamento e elaborazione continua dei dati. Consulenza nel campo dell'informatizzazione dei dati territoriali ad opera del raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Motivazione delle scelte : Creare una rete di dati relativi alla tutela e risanamento ambientale che abbiano valenza territoriale sempre aggiornata onde poter fornire un servizio sia a livello

programmatico per l'ente stesso e per tutte le realtà locali che un carattere informativo per il cittadino e le imprese tale da rappresentare, allo stesso tempo, un veicolo di formazione e sensibilizzazione nei settori dell'igiene ambientale.

## **PROGETTO N° 2.B DI CUI AL PROGRAMMA N° 21**

### **PROGETTO DIFFUSIONE E INCREMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI-**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire**

Erogazione di contributi ai Soggetti competenti al fine di realizzare progetti finalizzati all'innalzamento del livello di raccolta differenziata dei rifiuti domestici e di determinate tipologie di rifiuti (rifiuti prodotti sulle spiagge, oli vegetali esausti) anche al fine di diminuire il livello di inquinamento e qualificare l'offerta turistica da un punto di vista ambientale.

##### **3.7.1.1- Investimento**

Investimento :

Finanziamenti agli Enti competenti per iniziative di raccolta differenziata di rifiuti urbani con il metodo "porta a porta"

Finanziamento agli Enti competenti per la realizzazione di un progetto per la Raccolta differenziata sulle spiagge

Finanziamenti agli Enti competenti per la realizzazione di un progetto per la Raccolta di oli vegetali esausti

##### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Attraverso il finanziamento di una serie di progetti si vuole:

- incrementare la diffusione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani con il metodo porta a porta che è l'unico metodo che consente il raggiungimento di alti livelli di raccolta differenziata unitamente ad un'elevata qualità del materiale raccolto .
- attuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti sulle spiagge al fine di contribuire alla salvaguardia del litorale e della costa dall'inquinamento, ad offerta turistica ambientalmente qualificata contestualmente all'innalzamento del livello di raccolta differenziata .La raccolta differenziata sulle spiagge costituisce inoltre requisito per il riconoscimento della "Bandiera Blu" al Comune.
- contribuire alla realizzazione di un progetto per la raccolta degli oli vegetali esausti da utenza domestica al fine di minimizzare l'inquinamento delle acque e i problemi ai depuratori e ad aumentare i livelli di raccolta differenziata.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Il materiale attualmente realizzato e da realizzare fornito dall'ufficio di competenza

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale già presente presso le Posizioni Organizzative 4.3.3 coadiuvato da :  
consulenza esterna per l'organizzazione di campagne informative.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Le motivazioni sono dettate, nell'ottica delle scelte generali riportate nello schema di programma ed in considerazione degli obiettivi di prevenzione - riduzione - recupero dei rifiuti secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

## **PROGETTO N° 2.C DI CUI AL PROGRAMMA N° 21 MONITORAGGIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

### **3.7.1 Finalità da conseguire**

#### **3.7.1.1 Investimento**

L'attuale costituzione della rete di monitoraggio di qualità dell'aria dell'Amministrazione Prov.le (denominata RRQA), composta da 5 postazioni fisse (3 di proprietà e 2 in comodato) ubicate 2 nel comune di Pesaro 2 nel comune di Fano ed 1 nel comune di Urbino, (operativa quest'ultima dall'aprile del 2007) ed un laboratorio mobile gestito dal Dipartimento A.R.P.A.M. di Pesaro per l'esecuzione di 100 giorni annui di campagne di monitoraggio nei Comuni della Provincia, subirà nel corso dell'anno 2010 interventi di ristrutturazione il cui investimento totale è prescritto dai contenuti del Protocollo d'Intesa 2008-2010, sottoscritto dagli Enti coinvolti nella gestione del sistema in data 12 febbraio 2009.

Nello specifico verranno sostenute col contributo dei Comuni di "Zona A" di cui alla DACR n.52 del 08.05.2007, come da Protocollo d'Intesa, le spese relative all'implementazione della RRQA ed al riposizionamento spaziale e geografico di due stazioni fisse della rete (Via Giolitti in Pesaro e Via Redipuglia in Fano), in funzione dei seguenti interventi:

- 1) mano d'opera necessaria alla asportazione, trasferimento e reinstallazione delle attrezzature in dotazione alle due stazioni sopra citate presso siti identificati nei Comuni di destinazione (Colbordolo e Mondolfo);
- 2) materiali di uso e consumo e spese varie di montaggio e manutenzione ordinaria e straordinaria;

- 3) acquisto di nuova strumentazione analitica: un nuovo analizzatore di PM 10 dovrà essere installato presso la stazione fissa di rilevamento riposizionata nel nuovo sito di Marotta nel territorio del Comune di Mondolfo;
- 4) programmazione di una campagna informativa per la divulgazione finale sull'esito e finalità degli interventi di riorganizzazione della RRQA provinciale;
- 5) rivisitazione ed eventuale restyling dei contenuti del sito web provinciale divulgativo dei dati di qualità dell'aria ambiente.

#### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

La maggiore qualità dei dati forniti dalla struttura della RRQA provinciale, la loro convalida da parte di ARPAM e divulgazione tramite lo strumento informatico, contestualmente alla tempestività di comunicazione degli stessi in relazione ad eventuali superamenti dei valori soglia per la tutela della salute, consentiti dalla normativa vigente, permette agli enti competenti di attuare interventi di breve e lungo periodo atti a favorire il contenimento dell'inquinamento atmosferico e consente alla cittadinanza di conoscere in tempo reale l'andamento dei parametri monitorati. Azioni di tutela della salute pubblica contemplate dalla DACR n.52 del 08.05.2007 ultimamente ribadite dal "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente" redatto dalla Regione Marche nel giugno del 2009 ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.Lgs n.351/99

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

- n. 5 Centraline per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico.
- n. 1 Mezzo mobile.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Per assicurare l'efficacia del progetto nei contenuti relativi alla maggiore attendibilità dei valori rilevati, in rapporto al miglioramento quanti-qualitativo dei risultati ottenuti, in particolar modo nelle azioni relative all'incremento della quota di medie giornaliere convalidate e divulgate rispetto ai valori grezzi misurati, si ritiene necessario prevedere l'impiego del personale con tempistica non compresa nel normale orario lavorativo e con opzioni ed interventi relativi all'utilizzo del telelavoro (di cui all'art.6 del nuovo CCDL anno 2009), al fine di attuare controlli da remoto sui protocolli di rete necessari alla identificazione e segnalazione dei segnali di allarme degli analizzatori chimico-fisici degli inquinanti e delle componenti informatiche (hardware e software) della RRQA provinciale, riducendo gli episodi di errore.

#### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

In considerazione della crescente importanza assunta dalla problematica relativa alla individuazione di azioni correttive e di mantenimento della qualità dell'aria, al fine di salvaguardare la salute della

popolazione sia a livello nazionale che europeo, si ritiene rilevante ogni intervento mirante all'implementazione dei sistemi di gestione e valutazione degli inquinanti dispersi in atmosfera. La coerenza con le norme nazionali ed europee nella progettazione delle reti di monitoraggio e quindi nell'omogeneità dei valori rilevati definiscono precisi campi di azione necessari a produrre un'interpretazione organica del fenomeno inquinamentale su ampia scala, che in un prossimo futuro grazie alla sinergia tra dati storici acquisiti e variabili meteorologiche porterà tramite l'applicazione di modelli diffusionali alla previsione dei flussi di produzione e migrazione degli inquinanti primari e secondari.

## **PROGETTO N° 2D DI CUI AL PROGRAMMA N° 21 DIGITAL SIGNAGE**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

### **3.7.1 Finalità da conseguire**

#### **3.7.1.1 Investimento**

Compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili si provvederà al finanziamento di acquisto strumentazioni per tale sistema.

#### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Trattasi del progetto di costituzione di una rete informativa al pubblico per rinforzare le attuali strategie di comunicazione dei dati ambientali ad oggi basate prevalentemente su internet.

Lo scopo è quello di installare in alcuni punti di maggior afflusso di cittadini (dapprima a Pesaro, Fano e Urbino) dei monitor accessoriati allo scopo di mostrare i dati rilevati dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria ed altre informazioni di carattere ambientale a partire dalle competenze dell'Amministrazione Provinciale. Le tecnologie impiegate sono state concordate dalla P.O. 4.3.4 con il CED provinciale: oltre ai monitor in quanto tali, saranno necessari computer e software.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Dati della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e del centro provinciale di monitoraggio pollinico. Informazione sugli esiti periodici dell'applicazione di un modello previsionale applicato agli inquinanti atmosferici monitorati.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

a.) n. 2 stagisti laureati in discipline scientifiche con importanti conoscenze informatiche per l'inserimento dati onde garantire, una volta portata a compimento la fase organizzativa, l'aggiornamento e elaborazione continua dei dati.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il DIGITAL SIGNAGE ha lo scopo primario di gestire il flusso completo di dati provenienti dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria e del centro provinciale di monitoraggio pollinico.

In un secondo tempo, una volta implementato ed arricchito tale sistema potrà costituire di una rete informativa al pubblico per rinforzare le attuali strategie di comunicazione dei dati ambientali ad oggi basate prevalentemente su internet.

## **PROGETTO N°2E DI CUI AL PROGRAMMA N° 21**

### **ATTIVAZIONE DI CONFERENZE DEI SERVIZI TELEMATICHE**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire**

##### **3.7.1.1 Investimento**

Compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili si provvederà al finanziamento di acquisto strumentazioni per il necessario sistema di videoconferenza.

##### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Sulla falsa riga di quanto previsto anche dalle più recenti disposizioni in materia di disciplina del procedimento amministrativo, si individua un spazio organizzativo per lo svolgimento di conferenze dei servizi per via telematica

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Informazione sugli esiti delle pratiche autorizzative e raccolta pareri dagli altri componenti delle conferenze di servizio (ARPAM, COMUNI).

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il progetto, per le particolari competenze attribuite all'Ente, non può che essere svolto dai Funzionari del Servizio della P.O. 4.3.4.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Lo scopo è quello di snellire le procedure amministrative finalizzate al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (circa 60-70 conferenze all'anno) e di diminuire i costi amministrativi legati all'organizzazione tradizionale delle conferenze.

## **PROGETTO N° 2F DI CUI AL PROGRAMMA N° 21 CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 14001**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

### **3.7.1 Finalità da conseguire**

Il Conseguimento della Certificazione Ambientale ISO 14001 promuove la comunicazione verso l'esterno dell'organizzazione, oltre che all'interno, facendo sì che una buona certificazione di conformità alla norma non si discosti, sostanzialmente da una buona registrazione della Dichiarazione ambientale di sistema .

#### **3.7.1.1 Investimento**

Compatibilmente con le risorse che si sono rese disponibili si è già provveduto al finanziamento per le spese di consulenza e per il pagamento dell'organismo accreditato per il rilascio della Certificazione ISO 14001 individuato attraverso **SINCERT (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione)** Ente costituito nel 1991, in forma di Associazione senza scopo di lucro, legalmente riconosciuta dallo Stato Italiano con Decreto Ministeriale del 16 Giugno 1995.

#### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Raggiungimento della Certificazione Ambientale ISO 14001 del Servizio 4.3

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

In tema di sviluppo della qualità ambientale, occorre distinguere tra l'approccio sistemico, rappresentato dalla realizzazione e certificazione di **sistemi di gestione ambientale (SGA)** e l'approccio di prodotto (etichette e dichiarazioni ambientali di vario tipo).

Il primo approccio, pur risultando tuttora limitato nel nostro Paese, rispetto al caso dei **sistemi di gestione per la qualità (SGQ)**, ha ricevuto un considerevole impulso con la pubblicazione della norma **ISO 14001** nel 1996, mentre il secondo solo oggi si affaccia, peraltro timidamente, allo scenario della qualità ambientale.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

L'Ufficio Ambiente 4.3 ha intrapreso la strada della **Certificazione ISO 14001** per conseguire, innanzi tutto, la garanzia per il rispetto delle norme cogenti e quindi per porsi obiettivi "dinamici", che trascendono la stretta conformità legislativa per impegnarsi a conseguire gli obiettivi previsti mediante il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali relativamente all'impatto ambientale, sia dei processi produttivi, sia dei risultati di detti processi (prodotti e servizi).

Si è costituito un gruppo di lavoro plurisetoriale (uno per ufficio o settore) coordinato dalla P.O. 4.3.4 e dalla Dott.ssa Carla Battelli per consentire al Consulente Ambientale di evidenziare le varie prestazioni amministrative e le varie valutazioni strutturali sui luoghi di lavoro al fine di ottenere le informazioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

La Certificazione Ambientale è finalizzata a garantire la capacità, in questo caso di un Ente Pubblico come un'Amministrazione Provinciale di gestire i propri processi, nella salvaguardia dell'ambiente, non solo rispettando le norme di legge vigenti in materia, ma dotandosi di una vera propria politica ambientale, definendo obiettivi di qualità ambientale, predisponendo ed implementando gli elementi (processi e risorse) necessari per attuare tale politica e conseguire gli obiettivi correlati, ed impegnandosi a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali favorendo in tal modo l'innescio di un circolo virtuoso, in materia di qualità ambientale, che trascende i confini dell'organizzazione medesima.

In materia di tutela dei bisogni ambientali, la cultura e la prassi della qualità e le relative forme di **certificazione** ed attestazione della conformità ai requisiti applicabili, si sono sviluppate con un certo ritardo rispetto a quelle afferenti alla tutela di altri bisogni correlati con le attività economiche e la vita sociale (Es. sicurezza, affidabilità, prestazioni e caratteristiche qualitative dei beni strumentali e di consumo), per cui si sono affermate, da tempo, le classiche forme di assicurazione della qualità rappresentate dalla certificazione di prodotto e affini e della certificazione dei cosiddetti sistemi di gestione per la qualità.

A seguito della prima di ricognizione integrata si è già evidenziata, un'ottima valutazione per ciò che riguarda le prestazioni amministrative, mentre le ben note incongruità strutturali (edifici, uffici, aule ecc. non a norma sicurezza) e relazionali (scarso dialogo tra uffici dello stesso servizio, ma ancora peggio con gli altri servizi dell'Ente) incideranno sulla tempistica inizialmente prevista (Dicembre 2009) per l'ottenimento della certificazione facendo, di fatto, slittare il tutto all'anno 2010.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 21 - Ambiente

#### 02 - Sistema informativo ambientale (S.I.A.M.)

##### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 227.000,00     | 86,64     | 0,00        | 0,00      | 35.000,00              | 13,36     | 262.000,00     | 0,24                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 227.000,00     | 86,64     | 0,00        | 0,00      | 35.000,00              | 13,36     | 262.000,00     | 0,25                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 227.000,00     | 86,64     | 0,00        | 0,00      | 35.000,00              | 13,36     | 262.000,00     | 0,26                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 03 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 21 - PARCHI NATURALI, LAGHI, SERRE E VIVAI**

*Presidente: MATTEO RICCI*

*Assessore: TARCISIO PORTO*

Aumentare e qualificare la produzione vivaistica introducendo specie indigene pregiate. Intervenire in collaborazione con altri soggetti pubblici nella riqualificazione di aree verdi degradate site in zone Industriali ed Artigianali della provincia che progettazione del verde urbano.

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Riammodernamento della Serra del San Bartolo; progettazione e riqualificazione in aree industriali dimesse e non; eventuale acquisto di piante; realizzazione di aree verdi lungo le strade prov.li ecc.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

La qualità del verde prodotto per un migliore utilizzo dello stesso a scopo di una riqualificazione di aree urbane e non degradate e per l'introduzione di piante autoctone nella produzione e piantumazione in aree pubbliche

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Comuni, Parchi, Consorzi tra Comuni, Municipalizzate ecc.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vivai provinciali ed attrezzature agricole in dotazione agli stessi oltre alle aree verdi di altri Enti.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Da definire in fase di progettazione e comunque impiegando il personale già in dotazione ai vivai come si evince dalle schede progetto del programma.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

I progetti facenti parte del programma tendono a riqualificare la produzione vivaistica ed allargare il campo di interventi della piantumazione nel campo dell'ingegneria naturalistica di riqualificazione di aree degradate e consolidamento di versanti.

#### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Il programma è conforme alle normative vigenti, relativamente alle finalità proposte che riguardano sia la qualità del verde prodotto che la riqualificazione ambientale.

## **PROGETTO N° 3.A DI CUI AL PROGRAMMA N° 21 UNIVERSITA' NEL BOSCO**

*Assessore: TARCISIO PORTO*

### **3.7.1.Finalità da conseguire**

#### **3.7.1.1- Investimento**

Ristrutturazione edificio pertinenza Ca' I Fabbri, sede dell'Università del Bosco, Riserva del Furlo. L'investimento dovrà essere realizzato con i fondi statali destinati alla Riserva.

#### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Attivazione corsi "Università nel Bosco" ed altri.

Corsi formativi per studenti universitari, laureati e tecnici di enti e liberi professionisti esteso sui beni ambientali e paesaggistici del territorio provinciale. Sperimentazioni pratiche nuove tecnologie. Nella struttura di Cà I Fabbri durante l'anno vengono tenuti anche corsi rivolti a tecnici di settore, a studenti di specializzazione per il settore faunistico ed educativi per i cittadini. Si valuterà l'opportunità di utilizzare fondi comunitari per la realizzazione dei corsi nel 2010.

### **3.7.2 -Risorse strumentali da utilizzare**

Struttura residenziale di Ca' I Fabbri di proprietà regionale.

### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Oltre il personale già in servizio si evidenzia l'assenza:

- n. 1 unità di segreteria
- n. 1 unità tecnica per l'organizzazione

oltre al personale docente per i corsi in programma.

### **3.7.4. Motivazione delle scelte**

Realizzazione interventi formativi anche attraverso attività pratiche e sperimentali sul campo. Differenziare l'offerta nell'ambito della formazione con corsi di tipo residenziale che possono ospitare partecipanti di altre province e nazioni, promuovendo nel contempo, beni ambientali e paesaggistici del territorio provinciale.

**PROGETTO N. 3.B DI CUI AL PROGRAMMA N. 21  
RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO":  
FRUIBILITÀ DEI SENTIERI DEL PIETRALATA E DEL PAGANUCCIO.**

*Presidente: MATTEO RICCI*

Definizione, progettazione e redazione della carta dei sentieri nell'intera area della Riserva.

**3.7.1 Finalità da conseguire**

Il progetto si propone di attuare azioni ritenute strategiche dal punto di vista infrastrutturale per sostenere la fruibilità e la recettività della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo", al fine di valorizzarne le potenzialità naturalistiche, paesaggistiche e culturali, nel rispetto delle finalità di conservazione del territorio tutelato;

**3.7.1.1 Investimento**

Il completamento della rete sentieristica comporterà investimenti che verranno impegnati attraverso i fondi PTRAP e fondi statali destinati alla Riserva.

**3.7.1.2. Erogazione di servizi di consumo**

Fruibilità dell'Area del Monte Paganuccio e Monte Pietralata, Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo".

**3.7.2. Risorse strumentali da utilizzare**

L'intero territorio della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" e la struttura residenziale ivi ubicata di Cà I Fabbri, in concessione dalla Regione Marche.

**3.7.3. Risorse umane da impiegare**

Personale interno per le procedure amministrative e per la progettazione esecutiva (in collaborazione con tecnici esterni) e realizzazione delle opere previste mediante affidamento a ditta specializzata.

**3.7.4 Motivazione delle scelte**

La Riserva presenta una elevata importanza dal punto di vista ambientale, in quanto i diversi ambienti che la caratterizzano (xerofili, termofili e mesofili), sono i principali responsabili della notevole variabilità floristica, vegetazionale e faunistica.

Si vuole pertanto far conoscere questo importante patrimonio ambientale al fine di favorire un flusso turistico ecosostenibile, consapevole delle importanti emergenze naturalistiche presenti.

**PROGETTO N° 3.C DI CUI AL PROGRAMMA N° 21**  
**RISERVA NATURALE STATALE DELLA “GOLA DEL FURLO”**  
**REALIZZAZIONE ALLESTIMENTO MUSEO DEL TERRITORIO**

*Presidente: MATTEO RICCI*

L'intervento consiste nella rivisitazione dei due edifici: ex casa ANAS e ex centro di documentazione per ricavarne spazi museali e uffici da adibire a sede tecnico amministrativa della Riserva.

**3.7.1 Finalità da conseguire**

Realizzazione di una struttura funzionale finalizzata ad una migliore erogazione dei servizi agli utenti della riserva ed alla gestione della stessa (in fase di completamento lavori).

Realizzazione rete telematica

Realizzazione materiale promozionale ed informatico dell'area del Furlo da realizzare con i fondi statali destinati alla Riserva.

**3.7.1.1 Investimenti**

Fondi della Regione Marche aree protette (PTRAP) e fondi del Ministero destinati alla Riserva

**3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Migliore erogazione dei servizi ai cittadini, residenti, ai visitatori, migliori condizioni di lavoro del personale addetto alla gestione.

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

La casa ex cantoniera ANAS, ora di proprietà dell'Amministrazione Provinciale a seguito trasferimento competenze alla Provincia di strade ex nazionali e case cantoniere ANAS insistenti nel territorio provinciale ed ex scuola elementare di proprietà del Comune di Acqualagna concessa in comodato a questa Amministrazione.

**3.7.3 Risorse umane da impegnare**

Personale interno ed esterno per la progettazione ed imprese esterne per la realizzazione del progetto.

Per la funzionalità del museo occorrono n. 2 operatori che ne assicurino la fruibilità, oltre a consulenze tecniche per le varie iniziative.

**3.7.4 Motivazione delle scelte**

Poter usufruire di una sede distaccata della Provincia, organo di gestione della Riserva, presso l'area di pertinenza per migliorare l'erogazione dei servizi a favore degli utenti sia pubblici che privati.

## **PROGETTO N° 3.D DI CUI AL PROGRAMMA N° 21**

### **MUSEO DELL'AQUILA –VALORIZZAZIONE DELLA STRADA FLAMINIA LUNGO LA GOLA DEL FURLO**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire**

##### **3.7.1.1- Investimento**

- Il progetto “**Museo dell'Aquila**”, oggi finito nella sua ristrutturazione ed in fase di allestimento, l'ex rifugio forestale sul Monte Pietralata permetterà l'osservazione della “vita” dell'aquila che oggi nidifica sulle pareti rocciose del Pietralata, attraverso la regolamentazione di una fruizione gestita e la possibilità di conoscere seguendo un percorso museale-didattico le caratteristiche dei rapaci che vivono in questa area. Il progetto finanziato con fondi PTRAP regionali.

- Il progetto “**Realizzazione e messa in sicurezza di un sentiero adiacente alla ex-strada consolare Flaminia**”, finanziato con fondi PTRAP è strettamente collegato con il progetto concluso nell'anno precedente che ha realizzato il secondo tratto di sentiero lungo la Flaminia quello precedenti, utilizzando gli stessi accorgimenti tecnici, tale progetto intende prolungare il percorso pedonale (Tratto lungo 850 metri, Comune di Acqualagna, dalla Grotta del Grano fino al Centro di documentazione del Furlo) inserendo tutti gli interventi finalizzati alla messa a norma del sentiero.

Il progetto si prefigge come fine, la realizzazione di un percorso pedonale per migliorare la fruibilità lungo la “Gola del Furlo” rendendo agevole e sicuro il passaggio del turista attraverso la gola.

##### **3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Il bacino di utenza è rappresentato dall'intera Provincia più l'indotto turistico a livello nazionale ed internazionale tramite flussi canalizzati, con sede del museo presso la Riserva Naturale del Furlo.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

La rete che si creerà si inserisce nell'ambito delle strutture operative della Provincia aventi come fine prevalente l'informazione, la sensibilizzazione, la didattica e la tutela nel settore naturalistico-ambientale.

Le strutture sono già in utilizzo all'Amministrazione Provinciale.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Nella fase di organizzazione e realizzazione dell'intero progetto verranno impiegate forze lavoro specialistiche e generiche relativamente alla messa in opera delle infrastrutture previste. La struttura a regime determinerà la creazione di spazi occupazionali permanenti per la gestione dei musei e di lavoro ad integrazione del reddito, per guide turistiche e naturalistiche ed educatori didattici. Inoltre la rete rappresentando un'offerta turistica alternativa determinerà flussi atti ad incrementare l'economia locale. Nella fase attuale di predisposizione e proposizione sono state impiegate professionalità interne all'amministrazione più consulenze esterne.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il presente progetto si inserisce nella politica ambientale di conservazione e valorizzazione dell'ambiente naturale che questo servizio intende portare avanti con l'obiettivo di gestire le risorse naturalistiche della Provincia di Pesaro e Urbino con particolare riguardo alle emergenze geopaleontologiche più significative. La finalità dell'intero progetto è lo sviluppo del territorio attraverso la fruizione di tali siti possa favorire la conoscenza e l'educazione ambientale e contemporaneamente la nascita di flussi turistici ecocompatibili attraverso la tutela e conservazione dei beni naturali oltre ad innescare processi economici tali da offrire nuove opportunità di lavoro nel campo del turismo, della promozione delle località oggetto dell'itinerario.

Nel Piano di Sviluppo Ecosostenibile della Provincia il progetto è stato inserito fra quelli Pivot (settore 2.II Parchi, le risorse e la rete naturalistico-ambientale).

**PROGETTO N° 3.E DI CUI AL PROGRAMMA N° 21  
RISERVA NATURALE STATALE “GOLA DEL FURLO”. CREAZIONE RETE  
STRUTTURE DA ADIBIRE A DIDATTICA E RICETTIVITA’ PER LA FRUIZIONE  
DELL’AREA DELLA RISERVA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

L’intervento consiste nell’acquisizione della disponibilità e ristrutturazione di fabbricati all’interno della Riserva per realizzare un circuito didattico ricettivo.

**3.7.1 Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 Investimento**

Con il conseguimento dei finanziamenti saranno ristrutturati fabbricati da utilizzare come centri didattici o foresterie per lo sviluppo di un turismo eco-compatibile. In tale contesto si inserisce l’intenzione dell’acquisizione dell’ex caserma della Forestale, dell’ex rifugio forestale “La Pradella” sul Monte Paganuccio, dove si intende costituire la sede della “Comunità del Parco” e creare nelle aree limitrofe, viste le caratteristiche presenti, un percorso botanico-vegetazionale.

**3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Studenti di ogni ordine scolastico, associazioni, visitatori in genere.

**3.7.2 Risorse umane da impiegare**

Personale interno per le procedure amministrative ed imprese esterne per la progettazione e realizzazione delle ristrutturazioni.

**3.7.3 Risorse strumentali da utilizzare**

Strutture preesistenti

**3.7.4 Motivazione delle scelte**

Recupero patrimonio edilizio preesistente all’interno della Riserva per una maggiore fruibilità.

## **PROGETTO N° 3.F DI CUI AL PROGRAMMA N° 21**

### **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SENTIERISTICA DEL PIETRALATA.**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire**

##### **3.7.1.1- Investimento**

Il progetto di manutenzione straordinaria della sentieristica del monte Pietralata, **finanziato con fondi PTRAP** si prefigge come fine, la realizzazione di un percorso per migliorare la fruibilità sul monte Pietralata rendendo agevole l'accesso alle fonti che sono in fase di ristrutturazione grazie ad interventi finanziati con fondi comunitari.

##### **3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Il bacino di utenza è rappresentato dall'intera Provincia più l'indotto turistico a livello nazionale ed internazionale.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

La rete che si creerà si inserisce nell'ambito delle infrastrutture della Provincia aventi come fine prevalente la fruibilità sostenibile e la tutela nel settore naturalistico-ambientale.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale interno per le procedure amministrative ed imprese esterne per la realizzazione delle opere.

#### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il presente progetto si inserisce nella politica ambientale di conservazione e valorizzazione dell'ambiente naturale che questo servizio intende portare avanti con l'obiettivo di gestire le risorse naturalistiche della Provincia di Pesaro e Urbino con particolare riguardo alle emergenze geopaleontologiche più significative. La finalità dell'intero progetto è lo sviluppo del territorio attraverso la fruizione di tali siti possa favorire la conoscenza e l'educazione ambientale e contemporaneamente la nascita di flussi turistici ecocompatibili attraverso la tutela e conservazione dei beni naturali oltre ad innescare processi economici tali da offrire nuove opportunità di lavoro nel campo del turismo, della promozione delle località oggetto dell'itinerario.

**PROGETTO N° 3.G DI CUI AL PROGRAMMA N° 21  
C.R.A.S. CENTRO RECUPERO ANIMALI SELVATICI**

*Presidente: MATTEO RICCI*

**3.7 .1 Finalità da conseguire**

**3.7.1.1- Investimento**

Potenziamento del C.R.A.S. (Centro Recupero Animali Selvatici) presso la struttura di Cà Girone, Oasi faunistica la Badia.

**3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Cura e recupero della fauna selvatica, e della fauna rinvenuta morta a causa degli incidenti stradali.

**3.7.1.3- Investimento**

la gestione del C.R.A.S viene attuata attraverso convenzioni con i Gruppi di Volontariato delle GEV e del FOXIS.

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Fabbricato ristrutturato in comodato gratuito con l'Università di Urbino.

**3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Collaborazione di tecnici e personale veterinario esterni o in convenzione con le ASUR operanti nel territorio provinciale; un Agente di Polizia Provinciale come Coordinatore, n. 2 Operatori tecnici part-time e personale di volontari messo a disposizione dalle GEV e FOPXIS.

**3.7.4 Motivazione delle scelte**

Garantire un servizio di recupero e cura degli animali selvatici rinvenuti feriti o debilitati e reintrodurli in natura nonché garantire un servizio di recupero degli animali rinvenuti morti, soprattutto a causa di incidenti stradali e la realizzazione di una "Carta del rischio stradale" per la prevenzione degli incidenti stradali.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 21 - Ambiente

#### 03 - Parchi naturali, laghi, serre e vivai

#### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 380.000,00     | 67,86     | 0,00        | 0,00      | 180.000,00             | 32,14     | 560.000,00     | 0,51                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 380.000,00     | 67,86     | 0,00        | 0,00      | 180.000,00             | 32,14     | 560.000,00     | 0,54                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 380.000,00     | 67,86     | 0,00        | 0,00      | 180.000,00             | 32,14     | 560.000,00     | 0,56                                    |

### **3.4 - PROGRAMMA N.º 22 - GESTIONE E TUTELA DELLA FAUNA E DEL PRELIEVO VENATORIO**

#### **N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

*Presidente: MATTEO RICCI (Progetto 1 – 2)*

#### **3.4.1 – Descrizione del programma 3-4-2–Motivazione delle scelte 3.4.3–Finalità da conseguire**

##### **1. GESTIONE E TUTELA DELLA FAUNA E DEL PRELIEVO VENATORIO**

La riorganizzazione dell'attività venatoria a tutti i livelli nazionale, regionale e provinciale sarà l'obiettivo di questo quinquennio ed in particolare il 2010 sarà l'anno in cui verranno effettuate scelte programmatiche per il quinquennio 2010/2015.

In base alle normativa vigente, l'Amministrazione Provinciale ha il compito di tutelare e gestire la fauna selvatica, compatibilmente con le esigenze produttive, al fine di consentire un giusto ed adeguato prelievo venatorio.

Il Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (PFVP) dovrà essere redatto entro il 2010 e dovrà tener conto delle linee guida che verranno approvate dalla Regione Marche entro i prossimi mesi.

In attesa dell'approvazione del Piano, questa Amministrazione dovrà proseguire con le attività già in itinere, in particolare dovrà poi ridefinire la pianificazione territoriale realizzata con il precedente piano e dovrà in base alle nuove normative del Piano ridefinire i regolamenti di gestione dell'attività venatoria (Gestione e prelievo degli ungulati, Prevenzione ed indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica, addestramento ed allenamento dei cani, Modalità e tempi di rilascio degli appostamenti fissi, Regolamento per la gestione dei richiami vivi, Regolamento per il controllo della fauna in sovrannumero).

Per quanto riguarda, in particolare, il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, l'obiettivo è quello di intensificare il già forte impegno di prevenzione mediante azioni mirate, al fine di limitare il più possibile i danni.

Nelle ZRC dove sono stati istituiti Comitati di gestione la Provincia dovrà, concordemente con gli Ambiti Territoriali di Caccia, definire una gestione per la produzione della fauna (lepri, starni e fagiani) nell'intento di dare un supporto ed una integrazione economica al mondo agricolo e garantire un ripopolamento adeguato agli Ambiti Territoriali di Caccia.

Si proseguirà altresì nello studio sulle migrazioni di avifauna attraverso la cattura e l'inanellamento presso il centro del Brisighella San Bartolo, Pesaro. Centro che si intende potenziare attraverso un maggior flusso didattico e la partecipazione a ulteriori protocolli di ricerca con stazioni analoghe presenti lungo le rotte migratorie disseminate in Europa.

L'Amministrazione proseguirà altresì le ricerche per il monitoraggio e la conservazione delle popolazioni di rapaci sul territorio provinciale.

Relativamente alla specie Lupo è intenzione definire un protocollo d'intesa con la Regione Marche e le aree protette della Regione per effettuare lo studio della popolazione del Lupo con particolare riferimento alla densità, distribuzione anche in rapporto al randagismo e alla salvaguardia del patrimonio bovino, ovino ed equino.

E' stato rinnovato l'affidamento dell'osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.) alla provincia di Pesaro per il 2010, pertanto in collaborazione con l'Università di Urbino continuerà tale gestione legata allo studio, ricerche, monitoraggio della fauna selvatica a supporto degli istituti faunistici e per la salvaguardia delle specie, oggi ampliata anche alla ittiofauna.

## **2. GESTIONE DELLA FAUNA ITTICA**

Considerato che nell'anno 2006 si è concluso lo studio per la realizzazione della carta ittica provinciale, di fondamentale importanza alla luce della nuova legge regionale n. 11 del 03 giugno 2003 "norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne" che ne predispone la redazione all'art.8. e che successivamente la stessa è stata inviata alla Regione Marche per la realizzazione della carta ittica Regionale.

La Provincia di Pesaro-Urbino con un primo documento programmatico successivo alla legge regionale 11/2003 si è dotata di un piano di indirizzo operativo che pone le basi alla realizzazione di una corretta pianificazione gestionale dei corsi d'acqua di competenza, la quale per altro non può prescindere da informazioni acquisite secondo criteri tecnico-scientifici direttamente rilevati sul territorio.

Infatti all'articolo 7 della L.R. n.11/2003 si prevede la realizzazione della Carta ittica "ai fini della tutela e dell'incremento del patrimonio ittico ed alla valutazione della consistenza del patrimonio ittico e delle potenzialità produttive delle acque". Da questa premessa si evidenzia altresì la necessità di dotarsi anche della "carta di qualità ittica" complessiva quale strumento pianificatore di interventi strutturali che prevedano la tutela e l'incremento del patrimonio ittico e che definisca in maniera scientifica i criteri di gestione della pesca su scala di bacino idrografico.

Prioritaria a questo punto diventa la realizzazione della carta di qualità ittica complessiva provinciale di secondo livello e dello studio dei potenziali ittiogenici salmonicoli in ambiti regolamentati da differenti tipologie gestionali. Tale documento è in fase di realizzazione, in collaborazione con l'Università di Perugia si prevede venga completato per l'inizio della stagione di pesca 2010 ed entro la fine di Giugno dello stesso anno si pensa di pubblicarlo.

Fondamentale è inoltre la realizzazione del progetto di ricerca per la gestione della trota fario autoctona della Provincia di Pesaro-Urbino, nel quale è direttamente coinvolto l'impianto

ittigenico Provinciale di Cantiano, che già in diverse occasioni ha dato prova di potenzialità operativa e che ora verrà impiegato per la realizzazione di un progetto che prevede come obiettivo finale la tutela e la gestione della trota autoctona della Provincia di Pesaro-Urbino

Per la riuscita di tale progetto è stato coinvolto anche il Parco dei Monti Sibillini che fornirà il materiale ittico da analizzare scientificamente dopo essere sottoposto a quarantena in apposite vasche.

Si è ritenuto altresì importante effettuare lo studio sulla popolazione di Scazzone volto a preservare le popolazioni presenti nei Ns. fiumi.

Per il raggiungimento di questi due ultimi obiettivi è stata presentata richiesta di accesso ai benefici previsti dal bando Regionale –misura 2 – valorizzazione delle produzioni e sono state stipulate specifiche convenzioni con le Università di Perugia, Politecnica delle Marche ed è stata attivata una collaborazione con un esperto del settore per la gestione tecnico scientifica della trotilcoltura di Cantiano.

Gli altri progetti, contenuti nel piano programmatico, avranno uno sviluppo temporale secondario ed in parte contestuale alla realizzazione e pubblicazione della carta di qualità ittica complessiva ed alla ricerca sulla trota fario autoctona e studio della specie scazzone, non per minor importanza degli stessi, quanto per esigenze operative che prevedono la realizzazione del piano per steps successivi collegati fra loro in ordine logico.

Verrà realizzato un archivio informatico che consenta di archiviare ed elaborare i dati relativi alla gestione della pesca in acque interne, così pure verranno realizzati compatibilmente con le disponibilità finanziarie, progetti oltre a quelli già in essere, di ricerca e di risanamento ambientale finalizzati al recupero delle popolazioni ittiche di elevato pregio biologico (es. barbo canino) e delle popolazioni di crostacei decapodi autoctoni (es. gambero e granchio di fiume).

Per quanto riguarda la realizzazione dei progetti formativi di educazione ambientale ed alla pesca rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, non sono previsti vincoli temporali agli stessi, i quali verranno realizzati previo accordo fra l'amministrazione provinciale ed i CEA accreditati, con la fondamentale partecipazione anche dei pescatori.

Nell'anno 2010, pertanto, si proseguirà nell'attivazione di una serie di procedimenti necessari per conformarsi alla nuova legge regionale in vigore. Primi fra tutti l'organizzazione di corsi di formazione per l'ottenimento della licenza di pesca, la classificazione delle acque, il calendario della pesca, il censimento e regolamentazione dei laghetti di pesca sportiva ecc..

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
22 - Gestione e tutela della fauna e del prelievo venatorio**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b> | <b>Anno 2011</b> | <b>Anno 2012</b> | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|--|
| ENTRATE SPECIFICHE   |                  |                  |                  |  |
| • STATO  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • REGIONE  | 377.000,00       | 377.000,00       | 377.000,00       |  |
| • PROVINCIA  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 31.500,00        | 31.500,00        | 31.500,00        |  |
| TOTALE (A)   | 408.500,00       | 408.500,00       | 408.500,00       |  |
| PROVENTI DEI SERVIZI                                       | 100.000,00       | 100.000,00       | 100.000,00       |  |
| TOTALE (B)   | 100.000,00       | 100.000,00       | 100.000,00       |  |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI                                  | -124.500,00      | -124.500,00      | -124.500,00      |  |
| TOTALE (C)   | -124.500,00      | -124.500,00      | -124.500,00      |  |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)                                    | 384.000,00       | 384.000,00       | 384.000,00       |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 22 - Gestione e tutela della fauna e del prelievo venatorio

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 384.000,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 384.000,00     | 0,35                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 384.000,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 384.000,00     | 0,37                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 384.000,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 384.000,00     | 0,38                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 22 - RICERCA E MONITORAGGIO DELLA FAUNA, GESTIONE ATTIVITA' VENATORIA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

Il progetto denominabile, “Ricerca, conservazione e gestione della fauna”, comprende le attività di ricerca, a scopo conoscitivo e di pianificazione, di conservazione e di gestione della fauna selvatica che perseguono in parte il lavoro già da anni si stanno svolgendo, e quindi meritevoli di approfondimento, e quelle che dovrebbero essere avviate ex novo. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti sottoprogetti:

- 1.A. Studio delle migrazioni di avifauna attraverso la cattura e l'inanellamento presso il Centro del Monte Brisighella;
- 1.B. Il monitoraggio e la conservazione delle popolazioni di rapaci del territorio provinciale;
- 1.C. Lo studio della popolazione di Lupo con particolare riferimento alla densità, distribuzione, anche in rapporto al randagismo;
- 1.D. Stesura del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale e dei Regolamenti di gestione dell'attività venatoria (Gestione e prelievo degli ungulati, Prevenzione ed indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica, Addestramento ed allenamento dei cani, Modalità e tempi di rilascio degli appostamenti fissi, Regolamento per la gestione dei richiami vivi, Regolamento per il controllo della fauna in sovrannumero);
- 1.E. C.R.A.S. (Centro Recupero Animali Selvatici)

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

I servizi che verranno forniti sono finalizzati ad una gestione faunistico-ambientale correlata dalla ricerca, dalla formazione e dalla tutela faunistica per un giusto prelievo venatorio.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali complessivamente consistono in attrezzature di ricerca, computers e software, automezzi.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono complessivamente individuabili nella persona di un responsabile -amministrativo, del personale di vigilanza specializzato in tale materie e nella persona di un responsabile per il comparto concernente la prevenzione e l'indennizzo danni

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Le ricerche specifiche sulle popolazioni animali sopraindicate rappresentano un'esigenza per la conservazione delle specie stesse e per una serie di fattori le cui motivazioni sono riportate nelle singole schede di progetto, così come le azioni di tutela e gestione programmate.

### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Tali indagini sono coerenti con le linee programmatiche 2009/2014, con le normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché con il Piano Faunistico Venatorio Regionale e quello Provinciale.

**PROGETTO N. 1A DI CUI AL PROGRAMMA N° 22  
CENTRO INANELLAMENTO DI BRISIGHELLA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

**3.7.1 Finalità da conseguire**

**3.7.1.1.- Investimento**

L'esigenza di qualificare scientificamente il Centro di Inanellamento e l'avvio di ricerche su alcune specie rende necessario l'utilizzo di materiale di consumo di appoggio per l'attività di indagine e logistica.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

L'attività di ricerca va a beneficio della gestione faunistica e quindi di quanti sono interessati, indirettamente o direttamente, a questo settore.

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'attività di monitoraggio della migrazione di avifauna sono in dotazione:

- reti di cattura;
- registratori, amplificatori e batterie;
- generatore;
- attrezzatura tecnica di rilevamento;
- computer e programmi di gestione dati;
- attrezzatura fotografica per documentazione.

**3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale per la realizzazione della ricerca è individuabile in:

- Tecnici esperti dipendenti dell'Amministrazione;
- Un Tecnico per elaborazione e restituzione dati .

**3.7.4 Motivazione delle scelte**

L'Assessorato svolge attività di monitoraggio dell'avifauna migratoria collaborando a livello nazionale ed internazionale con le istituzioni scientifiche. Il Centro di Inanellamento del Monte Brisighella è quindi individuato come stazione di riferimento per lo studio delle migrazioni sulla rotta Adriatica. Risulta quindi opportuno continuare l'indagine per ottenere informazioni il cui sviluppo in un ampio arco temporale assicura conoscenze determinanti per valutare l'ecologia dell'avifauna e quindi definire scelte gestionali strategiche per la conservazione ed il prelievo venatorio.

## **PROGETTO N° 1.B DI CUI AL PROGRAMMA N° 22**

### **CONSERVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE POPOLAZIONI DI RAPACI**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire**

##### **3.7.1.1.- Investimento**

Il progetto prevede indagini sulla distribuzione, nidificazione e migrazione delle popolazioni di rapaci oltre ad interventi di conservazione mirati (acquisto di particelle coltivate, predisposizione di nidi artificiali, etc.) con l'impiego di attrezzature e personale per il rilevamento.

##### **3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Le informazioni raccolte, finalizzate alla conoscenza dell'ecologia dei Rapaci sono determinanti per la definizione di strategie per la conservazione delle specie a beneficio della comunità.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Le attrezzature per la realizzazione della ricerca sono individuabili in materiale tecnico per il rilevamento dati.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

- coordinamento di un responsabile tecnico-amministrativo dipendente dell'Amministrazione;
- tecnici esperti dipendenti dell'Amministrazione, per l'elaborazione e restituzione dati;

#### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il programma di ricerca sulla conservazione e monitoraggio delle popolazioni di Rapaci nel territorio provinciale contribuisce a sviluppare le conoscenze a livello nazionale ed internazionale, conoscenze che assumono importanza rilevante soprattutto in rapporto agli obiettivi comunitari prefissati dalla Direttiva Uccelli.

## **PROGETTO N.1.C DI CUI AL PROGRAMMA N. 22 MONITORAGGIO POPOLAZIONE DEL LUPO**

*Presidente: MATTEO RICCI*

### **3.7.1 Finalità da conseguire**

#### **3.7.1.1- Investimento**

Il monitoraggio della popolazione di Lupo comporta investimenti in termini di acquisizione di attrezzature e personale.

A completamento del progetto si prevede, in particolare l'acquisto di attrezzature tra cui trappole fotografiche.

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

L'indagine è volta a definire strategie per la conservazione del Lupo nel rispetto del patrimonio zootecnico. Pertanto beneficiari dello studio sono identificati in tutti i cittadini ed in particolare gli agricoltori ed allevatori.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Le attrezzature sono individuabili in: piccola strumentazione per ricerca di campo, quale binocoli, trappole fotografiche, fari, ecc....

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

- coordinamento di un tecnico-amministrativo dipendente dell'Amministrazione Provinciale
  - Istituti di ricerca nel settore quali Università, ISPRA
  - - Coordinamento di guardie volontarie e operatori faunistici per le ricerche di campo.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

A seguito della recente espansione della popolazione di Lupo nelle aree del nostro Appennino con un conseguente impatto predatorio sugli animali al pascolo ed in relazione alle richieste pervenute dalle Amministrazioni locali e dalle Associazioni di categoria interessate, si rende necessario continuare il monitoraggio onde definire lo status della popolazione di lupo, la sua distribuzione ed il comportamento alimentare. In tal modo si potranno individuare strategie per la conservazione della specie e per la tutela del patrimonio zootecnico. Le ricerche ed il monitoraggio potrà essere realizzato partendo dai dati già in nostro possesso raccolti in questi anni ed in coordinamento con il settore specifico che opera all'interno dell'ISPRA ex INFS.

## **PROGETTO N.1.D DI CUI AL PROGRAMMA N. 22**

### **PIANO FAUNISTICO VENATORIO – PREVENZIONE INDENNIZZO DANNI**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire**

##### **3.7.1.1- Investimento**

Il progetto prevede l'attuazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale, che comprende:

**1) l'attivazione di tutti gli istituti di gestione faunistico-venatoria di competenza provinciale (Oasi, ZRC, Centri Pubblici di Produzione della Selvaggina allo stato naturale, ZAC) previsti con i relativi interventi gestionali:**

- ripopolamento, produzione allo stato naturale della fauna e monitoraggio;
- realizzazione di interventi di miglioramento ambientale;
- attività di cattura e controllo della fauna;
- attività di ricerca su specie di interesse naturalistico e venatorio.

2) Concessione, a seguito di bando, di Istituti di gestione privatistica e controllo dell'attività degli stessi.

3) Controllo dell'attività svolta sul terreno libero di caccia dagli AA.TT.CC.

4) Adeguamento ed attivazione dei regolamenti provinciali:

- Gestione e prelievo di Ungulati;
- Prevenzione e indennizzo danni prodotti dalla fauna selvatica:
  - A) Tipologia degli interventi di prevenzione
  - B) Diversi tipi di indennizzi (istanze semplici e istanze mediante perizie giurate)
  - C) Valutazione tecnico - estimativa da parte dell'Ufficio prevenzione e indennizzo danni
- Addestramento ed allenamento cani;
- Modalità e tempi di rilascio degli appostamenti fissi;
- Regolamento per la gestione dei richiami vivi
- Regolamento per il controllo della fauna in sovrannumero

5) Corsi di formazione e aggiornamento del personale addetto alle gestione faunistico-venatoria:

- Operatori faunistici;
- Cacciatori di Ungulati;

Per la realizzazione dei corsi si prevede un impegno di risorse.

##### **3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Beneficiari delle azioni previste saranno indirettamente tutti i cittadini che siano interessati alla fauna selvatica per diverse motivazioni, e soprattutto la categoria dei cacciatori che fruisce di tale patrimonio direttamente.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'applicazione del Piano gli strumenti da impiegare si prevede l'utilizzo di strumenti specifici in relazione alle differenti attività da realizzare. Pertanto è preventivabile l'impiego di tutti gli strumenti per l'osservazione ed il monitoraggio faunistico quali binocoli, cannocchiali, altane, trappole, gabbie, reti, automezzi idonei al trasporto di animali, automezzi fuori-strada, strumenti per il rilevamento dei dati.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Per l'esecuzione del Piano Faunistico-Venatorio si rende necessario l'operato di:

- 3 coordinatori interni all'Amministrazione, di cui 1 per il comparto riguardante la prevenzione e l'indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica;
- consulenti tecnici-scientifici;
- personale di vigilanza.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

L'esecuzione del Piano Faunistico-Venatorio rientra nei compiti istituzionali del Servizio, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Conseguentemente, l'applicazione del Piano tramite la realizzazione delle attività relative alla gestione della fauna e del prelievo venatorio, si rende necessaria al fine dell'ottenimento di risultati concreti in ambito di tutela e conservazione della fauna, garantendo lo svolgimento dell'attività venatoria nel rispetto degli equilibri naturali e delle attività antropiche.

### **3.7.5 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il Piano Provinciale verrà redatto secondo le indicazioni determinate dal Piano Faunistico Regionale.

**PROGETTO N° 1.E DI CUI AL PROGRAMMA N° 22  
OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE**

*Presidente: MATTEO RICCI*

**3.7.1 Finalità da conseguire**

**3.7.1.1.- Investimento**

Il progetto prevede indagini sulla distribuzione, nidificazione e status delle popolazioni faunistiche presenti sul territorio regionale.

Acquisto attrezzature (informatiche, scientifiche e didattiche etc.) e impiego di personale.

**3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Le informazioni raccolte, sono finalizzate a fornire le opportune e adeguate conoscenze, a livello regionale, circa lo status delle popolazioni faunistiche; le caratteristiche ( dislocazione, entità etc.) dei danni arrecati alle produzioni agricole da parte delle diverse specie, per poter garantire una oculata pianificazione e gestione del territorio e dell'attività venatoria.

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Le attrezzature per la realizzazione della ricerca sono individuabili in materiale tecnico per il rilevamento dati.

**3.7.3 Risorse umane da impiegare**

coordinamento di un responsabile tecnico-amministrativo dipendente dell'Amministrazione;  
tecnici esperti dipendenti dell'Amministrazione, per l'elaborazione e restituzione dati;

**3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto prevede indagini sulla distribuzione, nidificazione e status delle popolazioni faunistiche presenti sul territorio regionale e l'acquisizione di conoscenze circa le specie, gli importi e la dislocazione dei danni arrecati alle colture agrarie da parte di specie faunistiche selvatiche al fine di garantire una pianificazione e gestione faunistica regionale più precisa possibile.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**22 - Gestione e tutela della fauna e del prelievo venatorio**  
**01 - Ricerca e monitoraggio della fauna, gestione attività venatoria**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 285.500,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 285.500,00     | 0,26                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 285.500,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 285.500,00     | 0,28                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 285.500,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 285.500,00     | 0,28                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 02 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 22 - PESCA NELLE ACQUE INTERNE**

*Presidente : MATTEO RICCI*

La Legge Reg.le 11/2003 affida alle Province territorialmente competenti, la tutela e l'incremento della fauna ittica delle acque interne, nonché la gestione della pesca dilettantistica, riservando alla Regione la funzione di programmazione, indirizzo e coordinamento delle attività poste in essere.

Il programma "Gestione delle acque interne" prevede una serie di interventi volti:

- a) alla produzione di ittiofauna autoctona a fini di ripopolamento;
- b) alla gestione mirata delle acque interne sotto il profilo della pesca sportiva;
- c) alla realizzazione e pubblicazione della carta di qualità ittica complessiva;
- d) alla realizzazione di progetti di ricerca per la gestione della trota fario autoctona e dello scazzone nella Provincia di Pesaro e Urbino, nonché di altre specie di interesse comunitario.
- e) individuazione di alcuni tratti fluviali di maggior pregio ittico ed ambientale in cui realizzare scale di risalita;

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Principalmente verranno forniti servizi a beneficio della categoria dei pescatori di pesca sportiva. Indirettamente il progetto, in quanto mirato alla tutela dell'ambiente di acque dolci ed alla conservazione dell'ittiofauna, a beneficio di tutti i cittadini.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Pompe sommerse, ossigenatori, vasche per il trasporto di ittiofauna, elettrostorditori, autocarro, retini, incubatoi, attrezzature di carpenteria.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Complessivamente: 1 responsabile amministrativo, 1 agente di vigilanza con competenze tecniche, 1 operaio con conoscenze ittiche per la gestione ordinaria della trotilcoltura, personale volontario appartenente alle Associazioni piscatorie, 1 consulente esterno.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il presente programma risponde anzitutto al ruolo istituzionale che l'Amministrazione deve assolvere nel settore della gestione delle acque interne (L.R. n.11/2003). Le modalità individuate assicurano una corretta gestione dell'attività piscatoria in quanto con il Centro di produzione di

ittiofauna di Cantiano si hanno garanzie di “qualità” del pesce destinato ai ripopolamenti sia sotto il profilo igienico-sanitario che ecologico, con la partecipazione del volontariato afferente alle Associazioni piscatorie per la gestione e la vigilanza dei bacini interni si riesce ad ottimizzare e focalizzare gli interventi necessari con un buon rapporto costi-benefici.

### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile**

Il Piano quinquennale di gestione della Pesca così come la Carta di qualità Ittica complessiva sono stati inseriti nel Piano di Sviluppo Ecosostenibile.

**PROGETTO N° 2.A DI CUI AL PROGRAMMA N° 22  
COMPLETAMENTO DELLA RICERCA SULLA GENETICA E PRODUZIONE DELLA  
TROTA FARIO (SALMO TRUTTA LINNAUS 1758) E REALIZZAZIONE DELLO  
STUDIO DI POPOLAZIONE DI SCAZZONE (COTTUS GOBIO L.).**

*Presidente : MATTEO RICCI*

**3.7.1. Finalità da conseguire**

**3.7.1.1.- Investimento**

Si prevede di completare, per quanto concerne la Trota Fario, il lavoro già iniziato nel 2003 in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, con la quale è stato sottoscritto specifico protocollo d'intesa e con il supporto scientifico dell'Università di Perugia, già nostra collaboratrice per la redazione della carta ittica di qualità, nonché la disponibilità del Parco dei Monti Sibillini alla fornitura del materiale ittico da selezionare.

Per lo studio della specie Scazzone è stata definita una collaborazione con L'Università di Perugia.

Entrambi i progetti rientrano nella richiesta di accesso ai benefici previsti dal bando Regionale – misura 2 – valorizzazione delle produzioni.

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Il completamento e la realizzazione dei progetti porrebbe la base per il ripristino e la conversione delle popolazioni ittiche dei Ns/corsi fluviali.

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Il progetto “trota fario” prevede l'impiego di alcune strutture della trotaicoltura di Cantiano e di vasche di quarantena ubicate in zona non indenne e di medicinali vari da acquistare all'occorrenza.

**3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Si rende necessaria la partecipazione di un tecnico dell'Università Politecnica delle Marche e di uno dell'Università di Perugia coadiuvati dai rispettivi collaboratori e dalle associazioni piscatorie.

**3.7.4 Motivazione delle scelte**

La nostra Provincia è la più adatta a supportare tali ricerche, per il personale volontario e la logistica a disposizione per il campionamento dei fiumi.

Inoltre tali progetti sono unici, nel suo genere, in Italia centro meridionale e si prefiggono di verificare le condizioni dell'ecosistema fluviale;

## **PROGETTO N° 2.B DI CUI AL PROGRAMMA N°22 QUALITA' ACQUE INTERNE**

*Presidente : MATTEO RICCI*

### **3.7.1 Finalità da conseguire**

#### **3.7.1.1- Investimento**

Essendo di fondamentale importanza la gestione delle acque interne si prevede, con il supporto di un consulente tecnico (ittiologo) incaricato dall'Università di Perugia, con la quale è stata stipulata apposita convenzione per la definizione della carta di qualità ittica complessiva, di ridefinire la classificazione e gestione delle acque interne, onde attraverso interventi mirati di vigilanza, ripopolamento ittico e tutela dell'ittiofauna, provvedere al miglioramento dell'ecosistema fluviale.

#### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Beneficiari del progetto saranno tutti i cittadini, in quanto l'intervento mira alla tutela delle acque ed alla conservazione dell'ittiofauna, ed in particolare coloro che effettuano la pesca sportiva nelle acque interne.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

I mezzi disponibili necessari per tali attività sono individuati in: vasche per il trasporto di pesce; ossigenatori; retini; elettrostorditori, oltre che ad un autocarro per il trasporto di attrezzature e vasche.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale necessario è individuabile:

- 1 amministrativo;
- 1 agente di vigilanza con competenze tecniche in merito;
- 1 consulente esterno esperto;

personale operativo per la realizzazione degli interventi individuabile tra i volontari delle Associazioni piscatorie.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

La gestione delle acque interne comporta interventi mirati e puntuali. Tali obiettivi vengono raggiunti efficacemente, per comprovata esperienza pregressa, coinvolgendo e rendendo

pienamente partecipi i volontari delle Associazioni piscatorie. In tale modo si ottengono vantaggi in termini di contenimento delle spese di gestione, ridotte al costo di utilizzo di attrezzature e pesce da ripopolamento, e di personale dell'Amministrazione, soddisfacendo nel contempo le esigenze di tutela e di pesca sportiva.

## **PROGETTO N. 2.C DI CUI AL PROGRAMMA N° 22 TROTICOLTURA**

*Presidente : MATTEO RICCI*

### **3.7.1 Finalità da conseguire**

#### **3.7.1.1 - Investimento**

Nella trotilcoltura di Cantiano, visti i lavori di ristrutturazione effettuati, potrà essere migliorata ed ottimizzata l'attività di produzione di ittiofauna, a fini di ripopolamento delle acque interne:

La ristrutturazione dell'impianto ultimata nel ottobre 2003 comprende:

- adeguamento dell'incubatoio alle esigenze di produzione;
- ammodernamento, anche in relazione alla L. 626/94, delle strutture e degli impianti.

Raggiunto lo stato attuale l'impianto fornisce materiale ittico di qualità sufficiente al ripopolamento della Provincia di Pesaro e Urbino e con il supporto del tecnico si potrebbe ottimizzare la produzione anche per richieste di altre Province e delle associazioni piscatorie locali, ed inoltre la presenza periodica in impianto, dell'esperto, permetterebbe di ottimizzare il processo di recupero della trota autoctona, i cui esemplari prelevati anche dalle acque del Parco dei Monti Sibillini, saranno ubicati in alcune vasche della trotilcoltura, appositamente naturalizzate.

#### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

La produzione di ittiofauna beneficia in particolare i pescatori sportivi per la disponibilità di ittiofauna da ripopolamento ed inoltre il recupero del ceppo autoctono di trota fario permetterebbe di riqualificare, in parte, l'ecosistema fluviale a beneficio di tutti i cittadini.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Il centro di produzione ed allevamento di Cantiano dispone di 2 palazzine (1 destinata a magazzino ed 1 destinata ad incubatoio), di vasche per l'allevamento e di attrezzature, quali: 3 pompe sommerse, elettrostorditori, ossigenatori, retini.

### **3.7.3. Risorse umane da impiegare**

- per il funzionamento del centro si rende necessario l'impiego di:
- 1 operaio per la gestione ordinaria;

- personale, per interventi di gestione straordinaria o in momenti particolari della fase produttiva, individuabile nei volontari delle Associazioni piscatorie;
- 1 consulente tecnico – scientifico, a cui affidare la gestione tecnico – scientifica, dell’impianto di Cantiano con il quale stipulare apposita convenzione;

#### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il centro di produzione ed allevamento provinciale di ittiofauna offre il vantaggio di poter disporre di pesce selezionato anche dal punto di vista igienico-sanitario, essendo sottoposto ai controlli veterinari per il mantenimento di impianto indenne da VHS e IHN, ubicato in zona indenne riconosciuta con decisione 2008/427/CE e pubblicata nella G.U.C.E. L. 159/91 del 18/6/2008 e nel quale è in atto la selezione di soggetti autoctoni. In tale modo si hanno maggiori garanzie di un corretto intervento di ripopolamento delle acque interne per il ripristino delle densità faunistiche ottimali. Inoltre centro di recupero della Trota autoctona, ubicato a Cantiano, visto il riconoscimento ottenuto e lo studio che si sta svolgendo sul ceppo autoctono di trota, potrebbe divenire il punto di riferimento di altre Amministrazioni marchigiane per la fornitura di materiale ittico e consulenze varie in materia.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**22 - Gestione e tutela della fauna e del prelievo venatorio**  
**02 - Pesca nelle acque interne**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 98.500,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 98.500,00      | 0,09                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 98.500,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 98.500,00      | 0,10                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 98.500,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 98.500,00      | 0,10                                    |

### **3.4 - PROGRAMMA N.° 24 - POLITICHE AGRICOLE, FORESTALI E INTERVENTI DI SVILUPPO RURALE**

N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

*Presidente: RICCI MATTEO*

#### **3.4.1 – Descrizione del programma 3-4-2–Motivazione delle scelte 3.4.3–Finalità da conseguire** **AGRICOLTURA**

Gli obiettivi prioritari dell'Assessorato alle Politiche Agricole, Forestali ed Alimentari della Provincia di Pesaro-Urbino, sono rivolti principalmente a sostegno delle attività produttive nel comparto agricolo e allo sviluppo rurale su tutto il territorio provinciale, attraverso la fruizione di servizi, assistenza agli operatori del settore, in sinergia con le azioni già programmate a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento a quelle attuate attraverso il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche.

L'attività di promozione agricola in linea con quella europea, in funzione delle esigenze di mercato e di uno sviluppo ecosostenibile, è indubbiamente uno degli strumenti strategici dell'analisi fatta attraverso il documento relativo al "Sistema Agricolo Provinciale" approvato dal consiglio provinciale e che in parte viene già attivata dal servizio; qualificare le imprese agricole, individuarne la specificità, far sì che i prodotti agricoli locali e tipici vengano intesi come risorsa di alto valore culturale, ed esaltazione di una civiltà contadina che deve essere considerata patrimonio del nostro territorio e come tale tutelato; qualificare il turismo rurale, incentivare forme ricreative che portano il cittadino a contatto con il territorio e le proprie attività produttive, educare alla conoscenza e consumo dei prodotti alimentari locali (Filiere corte locali), sono questi i settori dove si intende investire attraverso una serie di progetti volti a promuovere e favorire i conduttori di aziende agricole e le loro attività.

Pertanto per il 2010 si intende proseguire nell'ottica di promozione e valorizzazione del nostro territorio e la divulgazione delle tradizioni e della cultura della civiltà contadina.

Un veicolo efficace in tal senso risulta essere la scuola: infatti anche per il 2010 continuerà il progetto "Fattorie aperte" che attua un programma di educazione ambientale sul sistema fattoria e che porta i ragazzi a diretto contatto con le aziende agricole e le attività connesse.

Verrà proseguito il progetto "Educazione alimentare" che si pone l'obiettivo di educare ad una sana alimentazione attraverso la conoscenza degli alimenti del nostro territorio studiandoli, in questo caso, più approfonditamente anche dal punto di vista nutrizionale ed evidenziando le differenze con gli alimenti prodotti a livello industriale.

Una prima fase del progetto, finanziato con fondi regionali, ha permesso di portare nelle scuole le tematiche suddette; è stato poi seguito da una pubblicazione che ha avvicinato il mondo scolastico ai funghi epigei a nome “Mico e il suo ambiente”. Nel 2010 verrà presentato alle scuole un nuovo testo che si occuperà della filiera delle carni e suoi derivati.

Particolare attenzione viene rivolta alla materia dei funghi epigei ed ipogei con riferimento ai molteplici interessi espressi dagli stessi cittadini.

In ambito provinciale occorre tenere presente che le persone abilitate alla cerca dei funghi epigei sono più di 25.000 (9.500 gestite direttamente da questo Ente) e più di 11.300 sono abilitati alla cerca dei funghi ipogei (tartufi). Questo alto numero di appassionati, non riscontrabile in nessuna altra realtà territoriale italiana, deriva dal fatto che il nostro territorio ha particolari condizioni ambientali (clima, specie arboree, espansione boschiva, altitudine e natura del terreno), che permettono il proliferare di questi magnifici prodotti, sia in quantità che in qualità organolettiche.

La raccolta e la commercializzazione dei funghi rappresenta nella nostra provincia un elemento inscindibile dal contesto socio-economico, attestato altresì dalle molteplici iniziative del settore con lo svolgimento periodico di fiere, mercati e mostre specializzate.

Tra le varie tipologie dei funghi, il tartufo, splendido prodotto che madre natura ci offre, risulta essere una voce importante nell’esportazione (siamo non solo i più forti produttori, ma anche i più importanti esportatori nel mondo).

Il nostro territorio, dunque, essendo una delle zone vocate per eccellenza alla tartuficoltura, consente a coltivatori, cavaatori, grossisti, commercianti e ristoratori di generare discrete fonti di reddito.

E’ pertanto intendimento dell’Assessorato incrementare gli interventi promozionali, volti alla conoscenza della materia, e alla valorizzazione della stessa, attraverso progetti, corsi formativi sui funghi, specifiche pubblicazioni.

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### 24 - Politiche agricole, forestali e interventi di sviluppo rurale

#### ENTRATE

|  | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE   |           |           |           |                                   |
| • STATO  | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • REGIONE  | 28.000,00 | 28.000,00 | 28.000,00 |                                   |
| • PROVINCIA  | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO<br>SPORTIVO – ISTITUTI DI<br>PREVIDENZA | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)  | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • ALTRE ENTRATE  | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| TOTALE (A)   | 28.000,00 | 28.000,00 | 28.000,00 |                                   |
| PROVENTI DEI SERVIZI   | 31.000,00 | 31.000,00 | 31.000,00 |                                   |
| TOTALE (B)   | 31.000,00 | 31.000,00 | 31.000,00 |                                   |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI  | 15.600,00 | 15.600,00 | 15.600,00 |                                   |
| TOTALE (C)   | 15.600,00 | 15.600,00 | 15.600,00 |                                   |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)  | 74.600,00 | 74.600,00 | 74.600,00 |                                   |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 24 - Politiche agricole, forestali e interventi di sviluppo rurale

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 64.600,00      | 86,60     | 10.000,00   | 13,40     | 0,00                   | 0,00      | 74.600,00      | 0,07                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 64.600,00      | 86,60     | 10.000,00   | 13,40     | 0,00                   | 0,00      | 74.600,00      | 0,07                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 64.600,00      | 86,60     | 10.000,00   | 13,40     | 0,00                   | 0,00      | 74.600,00      | 0,07                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 24 - POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

*Presidente: RICCI MATTEO*

I documenti di programmazione agricola regionale (P.S.R.) e provinciale tracciano le linee guida per gli interventi del settore, pertanto, alla luce dell'attuale contesto legato all'evoluzione economica e di mercato si darà corso agli interventi specifici attraverso l'applicazione dei bandi Regionali .

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Promuovere tutte quelle azioni che qualificano le produzioni agricole locali ed i territori rurali;

Favorire le iniziative che danno corso alla multifunzionalità nel comparto agricolo in applicazione delle normative vigenti;

Promuovere azioni specifiche per il rispetto dell'ambiente e della fauna selvatica.

Promuovere la realizzazione di filiere.

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Le iniziative dovranno essere concordate con le Associazioni di categoria agricole e gli enti pubblici e privati con specifiche competenze e professionalità.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Interne al servizio.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Per la realizzazione del programma si intende creare dei gruppi di lavoro che coinvolgano i dipendenti interni, i rappresentanti designati dalle associazioni agricole provinciali, consulenti tecnici esterni.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il comparto agricolo rappresenta una voce importante dell'economia provinciale. La molteplicità di tradizioni e di prodotti tipici rappresentano un patrimonio indispensabile che, oltre a produrre ricchezze, è strettamente correlato con la salvaguardia dell'ambiente, del turismo, ecc.

#### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Coerenza le linee programmatiche 2009/2014 e con i seguenti piani:

- Piano sviluppo rurale regionale
- Piano Agricolo Regionale

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01/A - DI CUI AL PROGRAMMA N° 24 - INTERVENTI DI SVILUPPO RURALE**

*Presidente: RICCI MATTEO*

Il programma è volto a promuovere le attività produttive connesse con il mondo agricolo fornendo nel contempo un servizio agli utenti. Qualificare il turismo rurale, incentivare forme ricreative che portano il cittadino a contatto con il territorio e le proprie attività produttive, educare alla conoscenza e consumo dei prodotti alimentari locali, rappresentano gli obiettivi del presente programma che si articola attraverso i seguenti progetti:

- Progetto Fattorie Aperte
- Progetto di educazione all'alimentazione attraverso la qualificazione e promozione di prodotti tipici locali
- Progetti "Recupero degli elementi storici, ecologici e culturali del paesaggio rurale" e per la realizzazione dei distretti rurali

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Presa conoscenza della nostra realtà rurale, si vogliono mettere in atto i progetti sopra citati proprio per valorizzare tale realtà, non perderne le tradizioni e la relativa cultura, e promuovere le attività e i prodotti tipici della nostra Provincia: queste finalità vengono perseguite attraverso i progetti i cui scopi e modalità di attuazione sono strettamente connessi fra loro.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Per poter realizzare l'intero programma attraverso i tre progetti illustrati, si rende necessario un impegno di spesa rispettivamente per:

- Fattorie aperte
- Creazione della rete fra operatori agricoli;
- Realizzazione del percorso della fattoria didattica come polo ricreativo e di promozione di prodotti locali;

##### **3) Educazione alimentare**

- realizzazione di guide cartacee con informazioni sui prodotti tipici;
- partecipazione a fiere e manifestazioni adeguate;

Il progetto sul recupero del paesaggio rurale finanziato con fondi Leader plus e provinciali vedrà sviluppare una serie di azioni sul territorio che evidenzieranno le biodiversità come occasione di sviluppo ecosostenibile.

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Per la realizzazione dell'intero programma, si rende necessario il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli operatori agricoli che pertanto vanno opportunamente formati; sono previsti infatti adeguati corsi di formazione; la creazione di una rete fra le fattorie e le attività agricole in genere, compresi gli agriturismi, permette un facile scambio di informazioni e una sinergia di forze tutto a vantaggio del settore; inoltre la produzione e diffusione di guide informative sull'alimentazione locale e sulle attività agrituristiche costituisce una notevole azione di promozione, oltre che di informazione, di tutto il territorio locale.

### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Computer, e attrezzature varie necessarie per l'operatività della fattoria didattica.

### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

per il coordinamento dell'intero programma, si rende necessario un responsabile amministrativo, 2 tecnici progettisti, e consulenti tecnici esterni.

### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il nostro territorio è ricco di numerose realtà rurali che continuano a condurre attività artigianali e a produrre alimenti tipici locali che si fanno portatori di una cultura agricola tipica della nostra provincia. Pertanto è importante investire in questo tipo di realtà attraverso una serie di progetti volti a promuovere e favorire i conduttori di aziende agricole e le loro attività, in quanto parte considerevole della nostra condizione economica.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 B - DI CUI AL PROGRAMMA N° 24 - CORSI FORMATIVI SUI FUNGHI EPIGEI ED IPOGEI**

*Presidente: MATTEO RICCI*

La legislazione regionale (L.R. n. 34/87 e la L.R. n. 17/01) attribuisce agli Enti territorialmente competenti (Province e Comunità Montane), la funzione amministrativa, la tutela e la valorizzazione dei funghi epigei ed ipogei.

Il programma “Corsi Formativi sui Funghi” prevede una serie di interventi volti alla conoscenza e al rispetto:

- a) dell’ambiente in cui viviamo;
- b) delle varie specie dei funghi: velenosi, tossici e commerciabili;
- c) delle modalità di cerca e di raccolta “Decalogo del cercatore di funghi”;
- d) della legislazione vigente nel nostro territorio regionale.

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Principalmente verranno realizzati interventi formativi nel nostro territorio legati alla formazione e conoscenza dei funghi eduli

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Le iniziative saranno concordate (località, sedi, docenti, ecc.) con le Associazioni di categoria e con gli enti pubblici.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Interne ed esterne al Servizio.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Professionalità esterne e interne al Servizio.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il presente progetto risponde anzitutto all’apposito Regolamento approvato dalla Giunta Regionale in attuazione della L.R. n. 17/01.

#### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Coerenza con le linee programmatiche 2009/2014 con i seguenti piani:

- Piano sviluppo ecosostenibile della Provincia di Pesaro e Urbino.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01/C - DI CUI AL PROGRAMMA N° 24 - STAMPA DEL III VOLUME “ATLANTE FOTOGRAFICO DEI FUNGHI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO”**

*Presidente: MATTEO RICCI*

Il progetto è volto a promuovere la conoscenza di tutte le specie dei funghi, che crescono nella nostra Provincia

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Il limitato numero di specie di funghi specificati negli allegati “A” – “B” – “C” della L.R. n. 17/01 e successive integrazioni ed integrazioni, non rendono giustizia alle centinaia e centinaia di funghi che crescono nella nostra Provincia.

Pertanto, il progetto di che trattasi, per far conoscere tale realtà, vuole evidenziare le ulteriori specie di funghi (commestibili, di scarso valore alimentare e tossici), e quindi accrescere la conoscenza e la cultura specifica della nostra Provincia.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Principalmente verranno forniti servizi a beneficio della categoria dei “tartufai” e dei cercatori di funghi, con distribuzione della pubblicazione, a prezzo di costo, tramite coinvolgimento delle associazioni di categoria.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Apparati tecnico strutturali ed attrezzature informatiche necessarie alla predisposizione del “menabò”.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Per il coordinamento dell’intero programma, 1 responsabile amministrativo, e un consulente tecnico esterno (autore della raccolta di exiccata costituita da 200 specie di funghi e relative schede con diapositive);

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

La tutela e la valorizzazione dei funghi epigei ed ipogei richiede interventi mirati e puntuali che possono essere realizzati, coinvolgendo gli esperti del settore e operanti nelle Associazioni Micologiche del nostro territorio. I conseguenti vantaggi si evincono nel contenimento delle spese, che con cifre irrisorie permettono l’implementazione annuale dell’Erbario, giacente presso il Centro floristico Marchigiano Brillì-Catterini.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01.D - DI CUI AL PROGRAMMA N° 24 - INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALIMENTARE 24. 1**

***Presidente: RICCI MATTEO***

L'Amministrazione provinciale ha attivato una serie coordinata di iniziative di comunicazione ed educazione alimentare indirizzate alla sensibilizzazione degli studenti, all'informazione delle rispettive famiglie, all'aggiornamento e l'ampliamento delle conoscenze degli educatori che rappresentano tappe obbligate in un processo comunicativo volto a favorire, nelle giovani generazioni, lo sviluppo della consapevolezza nei confronti di scelte da fare e comportamenti da assumere.

Nello specifico il Servizio preposto, ha indetto un bando per affidamenti incarichi ai Labter e C.E. del territorio riconosciuti ai sensi dell'allegato 2 della DACR n.14 del 21.02.2007 per la realizzazione di attività di comunicazione e di educazione alimentare presso gli istituti scolastici per l'anno scolastico 2009/2010.

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Il bando intende promuovere le seguenti azioni:

- far conoscere l'agricoltura ed il sistema agro – alimentare;
- informare e favorire lo sviluppo di comportamenti alimentari corretti e il consumo di prodotti agroalimentari biologici e legati al territorio;
- promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare, informando sugli aspetti storici, culturali, antropologici delle produzioni agroalimentari e del loro territorio di origine;
- favorire l'integrazione, nelle attività didattiche, di esperienze dirette di agricoltura (laboratori all'aria aperta – orti biologici)

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

L'iniziativa intende concedere dei finanziamenti pubblici regionali (LR 2/2006 art.27) per promuovere un servizio di formazione ed informazione riguardante l'educazione alimentare presso gli istituti scolastici della Provincia di Pesaro e Urbino.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Computer, servizio internet e posta elettronica.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Dovrà essere istituita una Commissione tecnica – amministrativa delle domande che giungeranno a codesta amministrazione.

### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

L'educazione alimentare è il processo educativo ed informativo per mezzo del quale si persegue il generale miglioramento dello stato di nutrizione degli individui attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione di comportamenti alimentari non soddisfacenti, l'utilizzazione di manipolazioni più igieniche degli alimenti ed un efficiente utilizzo delle risorse alimentari.

### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Coerenza le linee programmatiche 2009/2011 e con i seguenti piani:

- Piano sviluppo rurale regionale
- Piano Agricolo Regionale

## **PROGETTO N. 1 E DI CUI AL PROGRAMMA 24**

### **PROGETTI INTEGRATI CON I GAL AL FINE DI UTILIZZARE IN MANIERA SINERGICA LE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO 2007 – 2013**

*Presidente: RICCI MATTEO*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire**

##### **3.7.1.1- Investimento**

L'Amministrazione Provinciale intende promuovere e utilizzare le opportunità dei finanziamenti del Piano di Sviluppo Rurale.

L'obiettivo sarà quello di attivare una stretta collaborazione con i 2 Gal (Gruppo di Azione Locale) presenti sul territorio, Montefeltro leader e Flaminia Cesano al fine di attivare azioni concertate e sinergiche nell'uso delle risorse a disposizione.

##### **3.7.1.2- Erogazione di servizi di consumo**

Al fine di arrivare allo sviluppo di una programmazione integrata diventa indispensabile per la Provincia entrare negli assetti societari dei Gal e strutturare una stretta collaborazione tra gli uffici ed i tecnici che collaborano con i Gal.

Per dare corso a tale obiettivo è indispensabile sviluppare figure specifiche che seguono costantemente la programmazione e l'utilizzo delle risorse comunitarie, le opportunità di finanziamento, la progettazione e la gestione dei progetti cofinanziati. Opportuno istituire tavoli di lavoro tematici interdisciplinari e coinvolgere tutti i portatori d'interesse.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Computer, sito internet, cancelleria

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Gruppo di lavoro composto da un personale interno all'amministrazione.

#### **3.7.4. Motivazione delle scelte**

L'utilizzo delle risorse in maniera concertata nel processo di qualificazione del territorio rurale e delle varie attività in esso presenti e collegate, sono ormai delle opportunità che un'Amministrazione pubblica come la Provincia di Pesaro e Urbino deve utilizzare, per realizzare progetti innovativi finalizzati alla valorizzazione e promozione del territorio.

L'utilizzo del button-up e delle esperienze della precedente programmazione terminata nel 2007 sono procedimenti riconosciuti a livello comunitario ed indispensabili nel processo di formulazione delle azioni e scelte da porre in essere.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**24 - Politiche agricole, forestali e interventi di sviluppo rurale**  
**01 - Politiche agricole e forestali**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 64.600,00      | 86,60     | 10.000,00   | 13,40     | 0,00                   | 0,00      | 74.600,00      | 0,07                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 64.600,00      | 86,60     | 10.000,00   | 13,40     | 0,00                   | 0,00      | 74.600,00      | 0,07                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 64.600,00      | 86,60     | 10.000,00   | 13,40     | 0,00                   | 0,00      | 74.600,00      | 0,07                                    |

### **3.4 PROGRAMMA N. 25 - ACQUE PUBBLICHE - RISCHIO IDRAULICO E SISMICO ENERGIA, SVILUPPO FONTI RINNOVABILI**

#### **N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

***Presidente:* MATTEO RICCI**

***Assessore:* MASSIMO GALUZZI**

#### **3.4.1 Descrizione del programma**

Il Servizio opera nei settori della Difesa del Suolo, delle Costruzioni, delle Opere Pubbliche ed Acque pubbliche attraverso azioni preventive, vigilanza ed interventi finalizzati ad un corretto uso del territorio, espletando, oltre ad attività di progettazione, appalti, direzione lavori e collaudo, anche attività autorizzatorie, concessorie e di controllo.

Il presente programma comprende le attività “ordinarie” del Servizio ed è suddiviso in dieci sub-progetti del progetto n. 1 ed in due sub-progetti del progetto n. 2, definiti in base alla specifica competenza in materia:

**1/A** – gestione normativa sismica,

**1/B** – parere preventivo sulla rispondenza progetti alla normativa sismica e certificazione per sopraelevazioni edifici esistenti,

**1/C** – elaborazione e pubblicazione dati annuali sull’attività edilizia nella provincia,

**1/D** – gestione piccole dighe ed invasi collinari, gestione linee elettriche fino 150.000 volt,

**1/E** – tutela della pubblica incolumità – pronto intervento,

**1/F**– urbanizzazione del territorio e compatibilità geomorfologica – parere sugli strumenti urbanistici generali ed attuativi,

**1/G** - acque pubbliche – concessioni pluriennali e licenze annuali,

**1/H**– progetto pozzi e regolarizzazione utenze di acque pubbliche in atto – provvedimenti di riconoscimento e concessione in sanatoria,

**1/I** – demanio idrico e polizia idraulica,

**1/L** –interventi per la riduzione dei rischi idraulici ed idrogeologici.

**2/A** –incentivazione dell’uso razionale e valorizzazione delle risorse energetiche e delle fonti rinnovabili,

**2/B** – applicazione normativa in materia di VAS – Legge regionale n. 6/2007,

**2/C** - costituzione di una banca dati da gestire attraverso un Sistema Informativo Territoriale (SIT).

#### **3.4.2 Motivazione delle scelte**

Per quanto riguarda le motivazioni delle scelte si rende necessario effettuare una brevissima descrizione per ogni singolo sub-progetto:

**1/A – gestione normativa sismica:** la materia è oggi regolamentata dal D.P.R. n. 380/2001 “Testo Unico dell’Edilizia” che raggruppa le norme contenute nelle Leggi 5/11/1971, n.1086 (strutture in cemento armato) e 2/02/1974, n. 64 (legge sismica) e dalle norme tecniche (D.M. 9/01/1996, D.M. 16/01/1996 e D.M. 14/09/2005). La Regione, in attuazione della Legge 10/12/1981, n. 741 con LL.RR. n. 33/84 e n.18/87, ha disciplinato modalità ed adempimenti in merito.

**1/B – parere preventivo sulla rispondenza progetti alla normativa sismica e certificazione per sopraelevazione edifici:**

La normativa sui lavori pubblici richiede che il progetto esecutivo venga riconosciuto rispondente a tutte le norme tecniche da parte del Responsabile del Procedimento.

L’Art. 90 del DPR n.380/2001 (sopraelevazioni) prevede una certificazione del Servizio nella quale siano specificati il numero dei piani che è possibile realizzare in sopraelevazione e l’idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico.

**1/C – elaborazione e pubblicazione dati annuali sull’attività edilizia nella provincia:** la pubblicazione e diffusione dei dati costituisce una base indispensabile per la conoscenza del territorio e dello sviluppo urbanistico edilizio.

**1/D – gestione piccole dighe ed invasi collinari:** adempimenti in applicazione della normativa vigente (DPR n. 1363/1959, DL n.507/94 e L. n. 384/94) piccole dighe e sbarramenti fino a 15 metri di altezza e invasi e bacini fino a 1.000.000 di mc. – **gestione linee elettriche:** ai sensi del T.U. n. 1775/33 e della L.r. n. 19/88 e s.m.i., il Servizio rilascia autorizzazioni alla costruzione e all’esercizio di linee elettriche fino 150.000 volt.

**1/E – tutela della pubblica incolumità – pronto intervento:** ai sensi del D.lgs n.1010/48 compete all’Ingegnere Capo del Genio Civile ora Dirigente del Servizio 4.4, in caso di calamità, disporre interventi di carattere di somma urgenza ed indifferibilità.

**1/F – urbanizzazione del territorio e compatibilità geomorfologica – parere sugli strumenti urbanistici generali ed attuativi:** ai sensi dell’Art. 89 del DPR n.380/2001 (ex art.13 della Legge n. 64/74) è richiesto al Servizio, mediante rilascio di parere, un preventivo accertamento della compatibilità delle previsioni urbanistiche generali, attuative e varianti con le condizioni geomorfologiche del territorio. I compiti si esplicano anche mediante accertamenti e sopralluoghi volti a valutare la compatibilità delle aree di previsione proposte con le condizioni del territorio, con particolare riguardo ai dissesti idrogeologici ed al rischio di esondazione.

Particolare rilievo riveste, inoltre, l’attività di consulenza fornita dal Servizio a favore dei Comuni e dei professionisti in fase di predisposizione degli strumenti urbanistici. Ai fini della trasparenza e

partecipazione al procedimento amministrativo, vengono anche intrattenuti con gli stessi soggetti rapporti di collaborazione mediante incontri programmati.

**1/G – acque pubbliche – concessioni pluriennali e licenze annuali**, si tratta della gestione delle acque pubbliche superficiali e sotterranee, finalizzata al sempre migliore utilizzo e tutela della risorsa. La materia è regolamentata dal T.U. 11/12/1933 n. 1775, recentemente modificato con DD.Lgss. 11/05/1999 n. 152 e 18/08/2000 n. 258, dalla Legge n. 36/94 e dalla L.R. n. 5/2006.

**1/H – progetto pozzi e regolarizzazione utenze di acque pubbliche in atto – rilascio di provvedimenti di riconoscimento e concessione in sanatoria**: adempimenti e compiti derivanti dalla legislazione vigente (D.Lgs. 12/07/93 n. 275 e L. 17/08/99 n. 290; L. 5/01/94 n. 36 e D.P.R. 18/02/99 n. 238; DD.Lgss. 11/05/99 n. 152 e 18/08/2000 n. 258, L.R. 9/06/06, n. 5 ).

**1/I – demanio idrico e polizia idraulica**: per quanto riguarda il demanio idrico si tratta di esaminare le richieste di attraversamenti, tombinamenti, esecuzione di opere, tagli di vegetazione, realizzazione di scarichi insistenti nell'ambito dei corsi d'acqua, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e L.R. n. 5/2006.

**1/L – interventi per la riduzione dei rischi idraulici ed idrogeologici**: l'attività di realizzazione di opere idrauliche e di sistemazione dei corsi d'acqua comporta attività di progettazione, di direzione lavori, di collaudo e di liquidazione lavori. I finanziamenti per tali opere sono di provenienza regionale e statale ai sensi delle Leggi n.183/89, 267/98, CIPE, e L.R. n.29/85.

**2/A –incentivazione dell'uso razionale e valorizzazione delle risorse energetiche e delle fonti rinnovabili**: l'attività principalmente viene svolta per il rilascio autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti per produzione energia da fonti rinnovabili ai sensi Art. 12 del Decreto Lgs. 29 Dicembre 2003, n. 387 e della Legge regionale n. 6/2007.

**2/B – applicazione normativa in materia di V.A.S.**, studio volto alla definizione dei criteri di valutazione delle pratiche V.A.S., in ordine agli aspetti di competenza riguardo alle matrici ambientali coinvolte, in condivisione con i Servizi interessati dell'Area.

**2/C - costituzione di una banca dati da gestire attraverso un Sistema Informativo Territoriale (SIT)**, l'obiettivo che si vuol raggiungere con tale progetto è migliorare la conoscenza dello stato del territorio, monitorare le sue trasformazioni, conservare i dati acquisiti e consentire una gestione attuale degli stessi mediante condivisione all'interno dell'Ente.

### **3.4.3 Finalità da conseguire:**

#### **3.4.3.1 Investimento**

Il programma prevede il sub-progetto 1/L dove sono previsti investimenti per la realizzazione di opere idrauliche in base ai fondi che verranno trasferiti e/o fondi propri dell'Amministrazione.

### **3.4.3.2 Erogazione servizi di consumo**

Non prevista.

### **3.4.4. Risorse umane da impiegare**

Trattandosi di attività ordinaria del Servizio le risorse umane impegnate sono quelle in organico del Servizio stesso.

Si ritiene indispensabile integrare l'organico del Servizio con un ingegnere da utilizzare principalmente per la gestione della normativa sismica.

### **3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare**

Sono utilizzate le attrezzature strumentali in dotazione al Servizio e si chiede di integrarle acquistando un server ed un altro PC.

### **3.4.6 Coerenza con il Piano/Piani regionali di settore**

Coerente con il Piano regionale di sviluppo e della legislazione nazionale/regionale attinenti le attività del Servizio.

### **3.4.7 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Le azioni sono in coerenza con le linee programmatiche 2009/2014.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**25 - Acque pubbliche, rischio idraulico e sismico, energia, sviluppo fonti  
rinnovabili**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b>    | <b>Anno 2011</b>     | <b>Anno 2012</b>    | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|---------------------|----------------------|---------------------|--|
| <b>ENTRATE SPECIFICHE</b>                                  |                     |                      |                     |  |
| • STATO  | 0,00                | 0,00                 | 0,00                |  |
| • REGIONE  | 1.500.000,00        | 3.250.000,00         | 2.000.000,00        |  |
| • PROVINCIA  | 0,00                | 0,00                 | 0,00                |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00                | 0,00                 | 0,00                |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00                | 0,00                 | 0,00                |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 0,00                | 0,00                 | 0,00                |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 400.000,00          | 400.000,00           | 400.000,00          |  |
| <b>TOTALE (A)</b>  | <b>1.900.000,00</b> | <b>3.650.000,00</b>  | <b>2.400.000,00</b> |  |
| <b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>                                | 100.000,00          | 100.000,00           | 100.000,00          |  |
| <b>TOTALE (B)</b>  | <b>100.000,00</b>   | <b>100.000,00</b>    | <b>100.000,00</b>   |  |
| <b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>                           | -766.000,00         | -1.466.000,00        | -966.000,00         |  |
| <b>TOTALE (C)</b>  | <b>-766.000,00</b>  | <b>-1.466.000,00</b> | <b>-966.000,00</b>  |  |
| <b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>                             | <b>1.234.000,00</b> | <b>2.284.000,00</b>  | <b>1.534.000,00</b> |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
25 - Acque pubbliche, rischio idraulico e sismico, energia, sviluppo fonti  
rinnovabili**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 34.000,00      | 2,76      | 0,00        | 0,00      | 1.200.000,00           | 97,24     | 1.234.000,00   | 1,12                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 34.000,00      | 1,49      | 0,00        | 0,00      | 2.250.000,00           | 98,51     | 2.284.000,00   | 2,22                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 34.000,00      | 2,22      | 0,00        | 0,00      | 1.500.000,00           | 97,78     | 1.534.000,00   | 1,53                                    |

### **3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N. 25 – ACQUE PUBBLICHE – RISCHIO IDRAULICO E SISMICO**

*Assessore: MASSIMO GALUZZI*

#### **PROGETTO N. 1/A DI CUI AL PROGRAMMA N. 25 GESTIONE NORMATIVA SISMICA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto riguarda una delle competenze più rilevanti del Servizio.

A norma del DPR n. 380/2001 (ex L. 64/74) ogni intervento edilizio in zona sismica (quale è l'intero territorio provinciale) è subordinato al preventivo deposito del relativo progetto presso il servizio, che provvede al rilascio dell'apposita attestazione, previo accertamento dei requisiti tecnici necessari.

Analogamente al termine dei lavori deve essere depositato il Certificato o la Relazione a Strutture Ultimate del Direttore dei lavori e successivamente l'eventuale Certificato di Collaudo.

Secondo le procedure stabilite dall'apposita Legge Regionale il Servizio è tenuto ad effettuare un controllo, in ordine alla conformità alla normativa tecnica delle opere previste, su un campione pari al 10% dei progetti depositati.

Annualmente pervengono al Servizio circa 2.300 denunce di intereventi corrispondenti al rilascio di oltre 6.600 attestati di deposito.

Vengono inoltre effettuati oltre 200 controlli, ed altrettante sono le segnalazioni di presunte violazioni delle norme, in merito alle quali il Servizio, previo appositi accertamenti, è chiamato a riferire all'Autorità giudiziaria competente e ad intervenire al relativo dibattimento.

Sono state pubblicate le nuove norme tecniche, che rendono ancora più impegnativa la funzione istruttoria e di controllo del Servizio. E' entrato in vigore anche il Testo Unico per l'Edilizia che comporterà l'introduzione di modifiche di carattere organizzativo e procedurale.

La norma è volta alla prevenzione del rischio sismico, attraverso la garanzia che le costruzioni posseggano i requisiti richiesti per resistere alle azioni sismiche.

Durante l'anno 2010, al fine di agevolare l'utenza ed in attuazione del principio della semplificazione, si cercherà di incrementare la procedura per acquisire le pratiche con il sistema informatico e ridurre l'accumulo cartaceo e le spese postali.

##### **3.7.1.1 Investimento:**

In economia.

### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo:**

Non prevista

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumenti in dotazione del Servizio.

La registrazione è automatizzata, così come ogni successivo adempimento, a mezzo di apposito software.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Personale del Servizio.

Data la delicatezza della funzione, che comporta anche frequenti contatti con le categorie professionali e con gli operatori del settore, si ritiene opportuno dotare il Servizio di un funzionario ingegnere.

### **3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014**

Il presente progetto riguarda i servizi forniti all'utenza, per i quali, in coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009 - 2014, ci si pone l'obiettivo del miglioramento dell'efficacia e dei tempi.

## **PROGETTO N. 1/B DI CUI AL PROGRAMMA N. 25**

### **PARERE PREVENTIVO SULLA RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLA NORMATIVA SISMICA E CERTIFICAZIONE PER SOPRAELEVAZIONE EDIFICI ESISTENTI.**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

La recente normativa sui lavori pubblici richiede che il progetto esecutivo, prima dell'affidamento dei lavori, venga riconosciuto rispondente a tutte le relative norme tecniche da parte del Responsabile unico del procedimento.

Per fornire maggiori garanzie in tal senso ed evitare di pervenire ad una progettazione esecutiva non del tutto compatibile con le norme sismiche, con conseguenti difficoltà nell'apportarvi le necessarie varianti, si è introdotta la possibilità di richiedere al Servizio un parere preventivo di compatibilità presentando elaborati ad un livello di progettazione non ancora esecutivo.

Il presente progetto prevede di fornire tale parere preventivo anche nei confronti dei progetti dell'utenza privata, in considerazione della definitiva entrata in vigore del Testo Unico dell'Edilizia e del relativo Sportello Unico esteso dalle sole Attività Produttive a tutti gli interventi edilizi.

Ci si propone di continuare offrire un ulteriore servizio nell'interesse degli operatori, fornendo loro indicazioni preliminari, utili in una fase nella quale è ancora possibile apportare variazioni, evitando che vengano effettuate scelte poi difficilmente riconducibili alle norme, con conseguente contenzioso.

In applicazione dell'Art. 90 del DPR n. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) al Servizio compete il rilascio di una certificazione nella quale siano specificati il numero dei piani che è possibile realizzare in sopraelevazione e l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico. In assenza della citata certificazione l'utente non potrà ottenere l'autorizzazione per realizzare la sopraelevazione.

##### **3.7.1.1 Investimento:**

In economia, salvo la possibilità di prevedere versamenti per spese istruttorie a carico degli utenti, trattandosi di un servizio fornito a richiesta.

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo:**

Non prevista

##### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumenti in dotazione del Servizio.

##### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Personale del Servizio.

### **3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014**

Il progetto è coerente con le indicazioni delle linee programmatiche 2009 - 2014.

## **PROGETTO N. 1/C DI CUI AL PROGRAMMA N.25**

### **ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DATI ANNUALI SULL'ATTIVITA' EDILIZIA NELLA PROVINCIA**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

#### **3.7.1 –Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

L'informatizzazione dei dati relativi al deposito delle denunce di interventi edilizi in zona sismica rende possibile non soltanto la conoscenza complessiva dell'attività (visto che ai sensi dell'art. 17 della L. 64/74 e successive modificazioni ed integrazioni sono soggetti a denuncia tutti gli interventi che comunque investono le strutture), ma anche, attraverso codificazioni opportunamente inserite, la loro classificazione ed elaborazione attraverso raffronti con periodi precedenti, raggruppamenti per tipologie: nuove costruzioni o edifici esistenti, intelaiate in c.a o in muratura, miglioramenti o adeguamenti, oltre alle ripartizioni per Comuni, per destinazione d'uso: residenziale, commerciale, industriale, pubblica, e per entità.

La pubblicazione e diffusione dei dati, sul piano provinciale e comunale, costituisce una base indispensabile per la conoscenza del fenomeno edilizio, utile alle amministrazioni pubbliche, agli enti, alle associazioni di categoria degli addetti e degli operatori, per programmare l'attività sul territorio.

##### **3.7.1.1 Investimento:**

In economia.

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo:**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumentazione in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Prevalentemente personale del Servizio, coadiuvato da un apposito gruppo di lavoro costituito d'intesa con Ordini professionali, Collegio Costruttori Edili e Camera di Commercio.

### **3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014**

Il progetto riguarda la diffusione dei dati a disposizione dell'amministrazione, in linea con le esigenze di trasparenza, e rende possibile una migliore conoscenza del fenomeno edilizio per effettuare scelte consapevoli.

## **PROGETTO N. 1/D DI CUI AL PROGRAMMA N. 25 GESTIONE PICCOLE DIGHE E INVASI COLLINARI – GESTIONE LINEE ELETTRICHE FINO 150.000 VOLT.**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

### **3.7.1 –Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

In materia di sbarramenti di ritenuta di corsi d'acqua e realizzazione di bacini di accumulo, ai fini della salvaguardia del territorio, della pubblica incolumità e dell'utilizzo degli invasi come risorse disponibili, al Servizio compete la gestione degli atti autorizzativi relativi sia agli invasi esistenti per la continuazione dell'esercizio sia a quelli di nuovo impianto per la loro costruzione (DPR n. 1363/59, DL. 8/08/94 n. 507 e L. 21/10/94 n. 384).

Tale attività consente in primo luogo di impostare ed aggiornare un Catasto degli invasi, informatizzato con opportuni riferimenti cartografici, corredato da schede contenenti informazioni tecniche necessarie per valutare il rischio connesso ad ogni invaso e la suscettibilità di usi diversi dell'acqua accumulata: irriguo, zootecnico, antincendio, ricarica falda o laminazione piene.

In secondo luogo rende possibile la definizione e l'aggiornamento di direttive di gestione, per offrire all'utenza, prevalentemente agricola ed agli operatori in genere, un manuale tecnico di riferimento, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 31/03/94 n. 112.

In materia di gestione linee elettriche il Servizio, ai sensi del T.U. n. 1775/33 e della L.r. n. 19/88 e s.m.i, rilascia autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche fino a 150.000 Volt previa istruttoria, conferenza dei servizi e relativi accertamenti, con riguardo alle condizioni ambientali e di salvaguardia della salute pubblica.

#### **3.7.1.1 Investimento:**

In economia.

#### **3.7.1.2 Erogazione servizi di consumo:**

Non prevista

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumenti in dotazione del Servizio.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Funzionari del Servizio, appositamente addetti a tale funzione.

### **3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014:**

Il progetto si inserisce nel quadro delle iniziative in corso da parte della Provincia per un corretto uso delle risorse idriche e per la sicurezza del territorio.

## **PROGETTO N. 1/E DI CUI AL PROGRAMMA N. 25**

### **TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' – PRONTO INTERVENTO**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

### **3.7.1 –Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

La finalità da conseguire è già insita nel titolo del progetto: si tratta infatti della adozione di provvedimenti di somma urgenza in situazioni di emergenza, conseguenti ad eventi calamitosi, volti ad eliminare potenziali rischi per la pubblica incolumità.

Gli interventi immediati, per il ripristino delle condizioni di sicurezza in opere pubbliche danneggiate da calamità naturali possono beneficiare delle provvidenze previste dal D.Lgs. 12/04/48 n. 1010, tali interventi sono effettuati direttamente dal Servizio oppure mediante la concessione di un contributo a fondo perduto al Comune o Ente interessato, previo accertamento con dichiarazione di ammissibilità, compete ora alla Provincia, essendo funzione conferita ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/99.

L'attività viene tuttora svolta da questo Servizio.

#### **3.7.1.1 Investimento:**

Si tratta dell'esercizio di una competenza conferita dalla Regione Marche con LL. RR. 10 e 13/99, per la quale viene annualmente assegnato alla Provincia l'apposito fondo unico regionale.

#### **3.7.1.2 Erogazione servizi di consumo:**

Non prevista

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumentazione in dotazione al Servizio

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Funzionari del Servizio, appositamente addetti a tale funzione.

### **3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014:**

L'attività, volta alla salvaguardia del territorio, al ripristino delle condizioni di sicurezza ed alla tutela della pubblica incolumità, costituisce uno dei presupposti delle previsioni del Piano.

**PROGETTO N. 1/F DI CUI AL PROGRAMMA N. 25  
URBANIZZAZIONE DEL TERRITORIO E COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA -  
PARERI SUGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI ED ATTUATIVI – ARCHIVIO  
INFORMATIZZATO.**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

**3.7.1 –Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Una norma inserita nella legge sismica - D.P.R. n.380/2001 art. 89- (ex Legge 2/02/74 n. 64, art. 13) richiede il preventivo accertamento della compatibilità delle previsioni urbanistiche, generali ed attuative, con le condizioni geomorfologiche del territorio.

Il Servizio, al quale compete tale verifica, si esprime in merito attraverso appositi pareri rilasciati ai Comuni a partire dal 1983, anno di classificazione sismica dell'intero territorio provinciale.

Viene svolta, inoltre, una rilevante attività di consulenza, in fase di predisposizione degli strumenti urbanistici, a favore dei Comuni e dei professionisti, intrattenendo con gli stessi rapporti di collaborazione mediante incontri programmati favorendo la trasparenza e partecipazione al procedimento amministrativo.

Il progetto prevede l'aggiornamento ed il completamento dei dati che, partendo dall'archivio informatizzato esistente, venga completato con i dati relativi alla referenziazione cartografica.

L'informatizzazione dei dati rende possibile una migliore conoscenza del processo di urbanizzazione del territorio, il monitoraggio dello stato di pianificazione, la verifica di eventuali interferenze con aree sottoposte a vincoli o a tutela, un più efficace controllo finalizzato alla prevenzione dai rischi idrogeologici.

L'archiviazione dei dati è inoltre utile per acquisire informazioni in merito a studi ed indagini effettuate sul territorio.

**3.7.1.1 Investimento:**

**3.7.1.2 Erogazione servizi di consumo:**

Non prevista

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumentazione in dotazione al Servizio, opportunamente supportata da apposito software.

**3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Funzionari del Servizio, con integrazione di orario straordinario.

**3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014:**

Il progetto ha una valenza interdisciplinare, ed è in linea con le iniziative volte ad approfondire la conoscenza del territorio provinciale ai fini di un corretto sviluppo.

## **PROGETTO N. 1/G DI CUI AL PROGRAMMA N. 25**

### **ACQUE PUBBLICHE CONCESSIONI PLURIENNALI E LICENZE ANNUALI**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

#### **3.7.1 –Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Si tratta della gestione delle acque pubbliche superficiali e sotterranee, finalizzata al sempre migliore utilizzo e tutela della risorsa.

La materia è regolamentata dal T.U. 11/12/1933 n. 1775, recentemente modificato con DD.Lgss. 11/05/1999 n. 152 e 18/08/2000 n. 258, dalla Legge 05/01/1994, n. 36 e dalla Legge Regionale 09/06/2006, n. 5.

Il prelievo e l'utilizzazione delle acque, superficiali e sotterranee, divenute tutte pubbliche con D.P.R. 18/02/1999 n. 238, a seguito della L. 5/01/1994 n. 36, è subordinato ad un provvedimento concessorio del Dirigente del Servizio preposto della Provincia.

Il procedimento è piuttosto laborioso e prevede una complessa istruttoria della domanda, attraverso la sua pubblicazione, la visita sopralluogo, l'ordinanza e la presentazione delle conseguenti osservazioni da parte di altri interessati, le valutazioni del caso, la predisposizione e stipula del disciplinare ed il rilascio della definitiva concessione di durata pluriennale, oltre alla autorizzazione all'escavazione nel caso di prelievo tramite pozzo o comunque alla realizzazione delle opere di derivazione, con infine la possibilità del permesso provvisorio annuale.

Il Servizio si pone i seguenti obiettivi:

- 1) continuare ad effettuare il controllo sulla regolarità dei versamenti dei canoni in relazione alle concessioni rilasciate, con particolare riferimento dall'anno 2001 in poi, in quanto da tale anno la gestione del Demanio idrico è stata trasferita dallo Stato alla Regione Marche. A decorrere dall'anno 2006, la Regione a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 09/06/2006, n. 5, art. 46, comma 3, avrebbe dovuto trasferire alla Provincia il cinquanta per cento del valore dei canoni riscossi.
- 2) Redazione del Piano di utilizzazione ai fini idroelettrici delle acque superficiali mediante la definizione di criteri di sostenibilità ambientale.

#### **3.7.1.1 Investimento:**

In economia

In coordinamento con l'U.P.I., è stata adottata apposita deliberazione per incamerare gli oneri istruttori.

### **3.7.1.2 Erogazione servizi di consumo:**

Non prevista

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumenti in dotazione al Servizio.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Funzionari del servizio.

### **3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014:**

Il progetto si riferisce ad un problema di grande rilevanza, quale quello dell'utilizzazione della risorsa idrica, inserito fra le priorità del Piano.

**PROGETTO N. 1/H DI CUI AL PROGRAMMA N. 25**  
**PROGETTO POZZI E REGOLARIZZAZIONE UTENZE DI ACQUE PUBBLICHE IN**  
**ATTO RILASCIO DI PROVVEDIMENTI DI RICONOSCIMENTO E CONCESSIONE IN**  
**SANATORIA.**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

**3.7.1 –Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

E' uno dei compiti più onerosi del Servizio.

Si tratta della regolarizzazione amministrativa delle denunce di derivazione d'acqua pubblica in atto, pervenute in numero di circa 30.000 nei termini previsti dalla legislazione vigente (D.Lgs. 12/07/93 n. 275 e L. 17/08/99 n. 290; L. 5/01/94 n. 36 e D.P.R. 18/02/99 n. 238; DD.Lgss. 11/05/99 n. 152 e 18/08/2000 n. 258, L.R. 9 giugno 2006, n. 5), per il riconoscimento delle utenze già esistenti all'atto del pubblicizzazione di tutte le acque e per la sanatoria dei prelievi abusivi o irregolari.

Tale laboriosa operazione consente, tra l'altro, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- definizione del quadro completo di tutti i prelievi, necessario per procedere al bilancio idrico e alla razionale distribuzione della risorsa tra diverse utilizzazioni;
- ottimizzazione della gestione del demanio ed incremento degli introiti (canoni e sanzioni);
- revisione delle concessioni, a seguito del censimento, per garantire l'equilibrio del bilancio idrico;
- promozione di sinergie tra gli organismi addetti al controllo ed alla repressione dei prelievi abusivi.

**3.7.1.1 Investimento:**

Spese per il personale, a tempo determinato (n.1 e/o 2 unità), necessario per la predisposizione degli atti preparatori per il rilascio il rilascio delle concessioni, nonché incremento di spese generali per corrispondenza, telefono, trattandosi di 30.000 utenze.

In coordinamento con l'U.P.I., è stata adottata apposita deliberazione per incamerare gli oneri istruttori.

**3.7.1.2 Erogazione servizi di consumo:**

Non prevista

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumenti in dotazione al Servizio.

Il software, attualmente limitato alla gestione dei soli pozzi, andrebbe adeguatamente esteso a tutte le diverse forme di prelievo.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Oltre a funzionari del Servizio, tra i quali il Responsabile del Procedimento, c'è la necessità di avvalersi di almeno n. 1 o 2 addetti (da assumere anche a tempo determinato)- di cui 1 necessariamente videoterminalista – per aggiornare e completare l'informatizzazione dei dati e provvedere a tutti gli adempimenti richiesti per la predisposizione dei provvedimenti.

All'attuazione del progetto collabora la Regione Marche, per il coordinamento e l'uniformità dei dati, e risultano inoltre coinvolte le Associazioni di categoria agricole e industriali.

### **3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014:**

Il progetto si riferisce ad un problema di grande rilevanza, quale quello dell'utilizzazione della risorsa idrica.

**PROGETTO N. 1/I DI CUI AL PROGRAMMA N. 25  
DEMANIO IDRICO E POLIZIA IDRAULICA**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

**3.7.1 –Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- uniformare le procedure tra i diversi soggetti addetti al controllo sul demanio idrico: personale di questo Servizio ai sensi del R.D. 523/1904, dell'art. 220 del R.D. 1775/1933 e della L.R. 9/06/2006, n. 5, nonché organi di polizia amministrativa previsti dall'art. 5 della L.R. 33/1998, ai quali leggi statali e regionali attribuiscono tali competenze;
- incentivare vigilanza e controllo sul territorio, per prevenire violazioni e reprimere comportamenti abusivi e dannosi;
- adottare provvedimenti sanzionatori coerenti, rapportati non solo alle violazioni della normativa, ma anche all'obiettivo di valorizzazione e tutele del bene demaniale e dell'ambiente naturale in genere.
- sensibilizzare i Comuni affinché si attivino per recuperare alcune aree degradate del demanio idrico da adibire ad uso ricreativo e per risanare, sotto l'aspetto ambientale, alcuni corsi d'acqua.
- stesura di una manuale di facile consultazione.

**3.7.1.1 Investimento:**

Risorse assegnate al Servizio.

**3.7.1.2 Erogazione servizi di consumo:**

Non prevista

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumentazione in dotazione al Servizio, opportunamente supportata da apposito software.

**3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Funzionari del Servizio e Organi di polizia amministrativa previsti dall'art. 5 della L.R. 33/98.

**3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014:**

Il progetto si inserisce nel solco delle attività volte alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio.

**PROGETTO N. 1/L DI CUI AL PROGRAMMA N. 25  
INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI IDRAULICI E IDROGEOLOGICI**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

**3.7.1 –Finalità da conseguire – 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Al Servizio compete, ai sensi della L.R. 29/85, l'attuazione del programma annuale delle opere idrauliche, sulla base del finanziamento appositamente inserito nel bilancio regionale.

L'attuazione del programma comporta lo svolgimento di tutte le attività relative alla esecuzione di opere pubbliche: dalla progettazione all'appalto, alla liquidazione, al collaudo.

Tale funzione è conferita alla Provincia ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/99.

Per l'anno 2010 continua l'esecuzione delle opere di manutenzione idraulica già inserite nel Piano triennale delle opere pubbliche di cui alla L. 109/94 e succ. modificazioni.

Compete, inoltre, al Servizio l'attuazione di interventi programmati e finanziati ai sensi della L. 183/89, e successive modificazioni, in materia di difesa del suolo, in entrambi gli ambiti di competenza rispettivamente dell'Autorità di Bacino Regionale e dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca, nonché di interventi programmati e finanziati ai sensi del D.L. n.180/98 convertito in Legge n. 267/98 in materia di dissesti idrogeologici.

Si continua a svolgere anche attività, volta al ripristino di condizioni di sicurezza del territorio e dei centri abitati attraverso la prevenzione o la riduzione dei rischi di frane ed esondazioni.

Nell'anno 2009 verranno completati, inoltre, gli interventi inerenti alla riduzione dei rischi di frane ed esondazioni utilizzando i fondi statali (Delibera CIPE n. 35/2005), che sono già stati assegnati tramite la Regione Marche.

**3.7.1.1 Investimento:**

Annualmente la Regione assegna fondi, all'Amministrazione Provinciale, per l'esecuzione di opere idrauliche, di ammontare inferiore agli effettivi fabbisogni.

Il finanziamento di tali opere, trattandosi di funzioni conferite, dovrebbe trovare capienza nel fondo unico che la Regione Marche assegna annualmente alle Province.

Per quanto riguarda le opere di difesa del suolo, i relativi finanziamenti provengono dallo Stato e vengono assegnati alla Regione, sulla base di programmi di intervento predisposti dalle Autorità di Bacino che a sua volta trasferisce alla Provincia con destinazione vincolata.

**3.7.1.2 Erogazione servizi di consumo:**

Non prevista

**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumentazione in dotazione al Servizio.

**3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Funzionari del Servizio.

**3.7.5 Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche 2009-2014:**

Il progetto riguarda l'attività di progettazione ed esecuzione di opere necessarie ai fini della sicurezza e coerenti con la Programmazione delle opere pubbliche, nonché con gli obiettivi e le previsioni del Piano di Sviluppo.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 25 - Acque pubbliche, rischio idraulico e sismico, energia, sviluppo fonti rinnovabili

#### 01 - Acque pubbliche, rischio idraulico e sismico

##### IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 1.200.000,00           | 100,00    | 1.200.000,00   | 1,09                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 2.250.000,00           | 100,00    | 2.250.000,00   | 2,19                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 1.500.000,00           | 100,00    | 1.500.000,00   | 1,50                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 2 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 25 - SERVIZI DI AREA – ENERGIA –SVILUPPO FONTI RINNOVABILI**

#### **SOTTOPROGETTO 2A**

#### **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE E DELLE FONTI RINNOVABILI.**

*Presidente: Matteo RICCI*

##### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

L'obiettivo da consolidare nel 2010 è quello di definire, coordinare e sviluppare l'attività della Posizione Organizzativa "Energia – Sviluppo Fonti Rinnovabili", alla quale sono attribuiti numerosi compiti e funzioni ai sensi Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 in attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

L'Articolo 12 del citato Decreto Legislativo sottopone ad autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi.

La Legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 ha delegato alle Province le funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'articolo 12 del Decreto Lgs. sopra citato.

Viene svolta inoltre l'attività di promozione delle risorse rinnovabili e di informazione sugli incentivi previsti dalla normativa vigente.

##### **3.7.1.1 Investimento**

In economia.

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

##### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dell'Area.

##### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Dipendenti dell'Area 4.

##### **3.7.4. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con le linee programmatiche 2009/2014.**

Il progetto è coerente con gli indirizzi formulati nelle linee programmatiche 2009-2014.

## **SOTTOPROGETTO 2B**

### **APPLICAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)**

*Presidente: Matteo RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

In base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di V.A.S. il Servizio 4.4 è generalmente individuato fra i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da coinvolgere in fase di consultazione preliminare e di valutazione dei rapporti ambientali.

Le finalità che il progetto si prefigge è lo studio volto alla definizione dei criteri di valutazione delle pratiche V.A.S., in ordine agli aspetti di competenza riguardo alle matrici ambientali coinvolte, in condivisione con i Servizi interessati dell'Area.

La Legge regionale 12 giugno 2007, n. 6, entrata in vigore il 6 luglio 2007, rappresenta la prima applicazione della Direttiva 2001/42/CE per assicurare la Valutazione Ambientale Strategica dei piani e dei programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Per l'anno 2010 ci si propone di continuare ad approfondire lo studio del corpus normativo in materia V.A.S. tutt'ora vigente:

- Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente,
- Decreto Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale",
- Legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 "Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000",
- Decreto Lgs. 16 gennaio 2008, n. "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del Decreto
- Legislativo 3 aprile 2005, n. 152, recante norme in materia ambientale",
- Delibera della Giunta Regionale Marche 14 aprile 2008, n. 561 "Atto di indirizzo interpretativo e applicativo",
- Delibera della Giunta Regionale Marche 16/06/2008, n. 833 "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica,

##### **3.7.1.1 Investimento**

In economia.

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Dipendenti dell'Area 4.

### **3.7.4. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con le linee programmatiche 2009-2014**

Il progetto è coerente con le linee programmatiche 2009-2014.

#### **SOTTOPROGETTO 2C**

#### **COSTITUZIONE DI UNA BANCA DATI CARTOGRAFICI DIGITALI DA GESTIRE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (S.I.T.)**

*Assessore: Massimo GALUZZI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

Con tale progetto si vuol costituire una banca dati cartografici digitali da gestire attraverso un sistema informativo territoriale (S.I.T.)

L'obiettivo che ci si propone di raggiungere con il progetto in questione consiste nel migliorare la conoscenza dello stato di fatto del territorio, monitorare le sue trasformazioni, conservare i dati acquisti e consentire una gestione attuale degli stessi mediante la condivisione all'interno dell'Ente e/o eventualmente con le altre Amministrazioni.

Nell'anno 2010 si vuol dare inizio alla formazione del personale interno che sarà coinvolto alla gestione del data-base, alla progettazione del data-base ed alla formazione del personale addetto all'implementazione dei dati.

Tale attività è propedeutica alla creazione del S.I.T. – Sistema Informativo Territoriale – che in seguito potrebbe essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione ed essere accessibile anche alle altre amministrazioni.

Il S.I.T. riveste carattere di significativa importanza per una approfondita conoscenza del territorio e per la gestione ottimale dello stesso.

##### **3.7.1.1 Investimento**

In economia.

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dell'Area – da integrare con l'acquisto di un Server ed un PC.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Dipendenti dell'Area 4.

### **3.7.4. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con le linee programmatiche 2009/2014.**

Il progetto è coerente con gli indirizzi formulati nelle linee programmatiche 2009-2014.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 25 - Acque pubbliche, rischio idraulico e sismico, energia, sviluppo fonti rinnovabili

#### 02 - Servizi di Area - Energia - Sviluppo fonti rinnovabili

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 34.000,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 34.000,00      | 0,03                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 34.000,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 34.000,00      | 0,03                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 34.000,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 34.000,00      | 0,03                                    |

### **3.4 - PROGRAMMA N.º 26 - ATTIVITA' PRODUTTIVE, ACQUE MINERALI E TERMALI, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI –**

Nº 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

*Assessori: RENATO CLAUDIO MINARDI*

*TARCISIO PORTO*

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il presente programma interessa ben 3 competenze assessorili, e gli interventi hanno tra loro in consonanza la razionalizzazione ed il riequilibrio territoriale dei servizi esistenti, in parola e la loro valorizzazione in armonia con le varie vocazioni territoriali, come nel Piano di Sviluppo Ecosostenibile approvato dall'Ente e con il 2010 in procinto di essere riattualizzato.

**Attività:**

#### **Commercio e tutela dei consumatori**

Ass. Renato Claudio Minardi

Affiancare, ove possibile, non essendo questa delega competenza diretta per l'Ente, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni dei consumatori e della distribuzione nell'intento di contenere i rincari e le speculazioni.

Attenzione ed ascolto saranno riconfermati da parte della Provincia affinché il contributo delle varie associazioni di categorie, rappresentanze dei consumatori, organizzazioni sindacali, Camera di Commercio e le istituzioni locali che intraprenderanno iniziative nell'ottica tutelativa sopra indicata. Per l'Amministrazione, infatti, è centrale ogni iniziativa volta ad un equo costo della vita e una difesa della qualità della vita stessa.

In tal senso, si attende il contenimento della proliferazione delle grandi superfici, anche alla luce della crisi del piccolo commercio, rilanciando gli interventi per i centri commerciali naturali, argomento che sta particolarmente a cuore alla categoria e si impegni in via concertata a non imitare, come in altre realtà geografiche contigue, la riduzione del numero delle festività-lavorative, su cui i lavoratori del settore si stanno da tempo esprimendo.

#### **Termalismo**

Ass. Renato Claudio Minardi

Il termalismo è certamente uno dei segmenti qualificanti per lo sviluppo di alcuni comparti territoriali.

Il termalismo, quindi, va visto dalla Provincia quale occasione alta in più di sviluppo e crescita qualitativa dell'offerta territoriale in un combinato di fattori convergenti diversi, quali: la salute, il fitness, la cultura ambientale, il paesaggismo, gli stili di vita, il turismo storico.

Il termalismo, quindi, pur nella consapevolezza che si pone - per definizione - su un piano alto di investimenti e l'avviato percorso di rilancio e/o riqualificazione vasta delle Terme di Carignano di Fano ne è un esempio forte, può giocare un ruolo incentivante lo sviluppo della qualità della vita anche in contesti territoriali in cui esiste marcato localismo in difficoltà.

### **Ricerca e coltivazione - acque minerali**

Ass. Renato Claudio Minardi

Anche per questo specifico, di analogia peculiarità a quello sopra citato, si può ricalcare quasi sic et simpliciter quanto sostanziato per il Termalismo, avendo ambedue i comparti grandi affinità, eccezion fatta per la ricaduta turistico-culturale.

In effetti, le opzioni o meglio le potenzialità offerte dal Territorio interagiscono con le particolarità territoriali locali e, come mostrato dalla recente acquisizione della "Val di Meti" da parte di un grande del settore nazionale, la Galvanina Spa, una concreta opportunità in più per l'Entroterra.

In tal senso, la Provincia, per le competenze normative che ha in capo in ambedue i versanti, può regolare e concorrere al tempo stesso al loro sfruttamento/valorizzazione ove possibile.

### **Partecipazione a società di capitali, associazioni e consorzi**

Ass.ri Renato Claudio Minardi/Tarcisio Porto

Di particolare valore si presenta nel 2010 l'appuntamento, da deliberarsi con atto di C.P., sulle proprie Partecipate da confermare, per così dire, o da cedere per effetto di disposizioni cogenti in materia dal 2009; che avrà sicuramente un significato e valore importante per l'Ente e per le Partecipate stesse nell'ottica più generale del Territorio, dovendo l'Amministrazione deliberare quelle a finalità istituzionale.

Sarà, quindi, questo un momento programmatico di scelta di interesse e rilievo diffuso per la ricaduta di esso nel contesto provinciale.

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Concorrere alla razionalizzazione e riequilibrio delle attività e dei servizi pubblici correlati al presente programma nelle loro valenze differenziate.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Accrescere per la parte propria in un quadro complessivo del Territorio opportunità e servizi a favore della Comunità nei settori e/o comparti sopra descritti.

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Richiesti investimenti previsti nelle relazioni di settore

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non previsti

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Vale quanto già osservato alla stessa voce del programma 5.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

3 computer, 3 stampanti, 1 fax.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Coerente con le Linee Programmatiche per il mandato 2009-2014 e la legislazione nazionale/regionale attinenti le attività in parola.

#### **3.4.7 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Le azioni sono in coerenza con le linee programmatiche 2009/2014.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**26 - Attivita' produttive, acque minerali e termali, commercio e tutela dei  
consumatori**

**ENTRATE**

|  | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE   |           |           |           |                                   |
| • STATO  | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • REGIONE  | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • PROVINCIA  | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| • ALTRE ENTRATE  | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| TOTALE (A)   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| PROVENTI DEI SERVIZI                                       | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| TOTALE (B)   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |                                   |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI                                  | 22.574,00 | 22.574,00 | 22.574,00 |                                   |
| TOTALE (C)   | 22.574,00 | 22.574,00 | 22.574,00 |                                   |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)                                    | 22.574,00 | 22.574,00 | 22.574,00 |                                   |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
26 - Attivita' produttive, acque minerali e termali, commercio e tutela dei  
consumatori**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 22.574,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 22.574,00      | 0,02                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 22.574,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 22.574,00      | 0,02                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 22.574,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 22.574,00      | 0,02                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 26 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA**

*Assessore: RENATO CLAUDIO MINARDI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Osservato che il commercio deve esser legato, quale luogo di scambio predefinito, alla salvaguardia delle eccellenze ambientali e delle tradizioni culturali delle nostre comunità, particolare attenzione sarà data alla crescita di una cultura del cittadino-consumatore che favorisca un monitoraggio critico e solidale con il partenariato pubblico alle dinamiche di settore.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Non previsto.

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non previste.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Riguardano n. 1 computer, n. 1 stampante, n.1 fax.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Quanto detto è, al momento, in capo ad 1 istruttore amministrativo part-time.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Concorrere con funzioni di coordinamento istituzionale a rendere armonici i vari attori del gioco sul territorio: agricoltura, artigianato artistico, manifatturiero, centri rurali residenziali, ecc.

#### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Il presente progetto si inserisce nell'attuazione degli obiettivi previsti nelle Linee Programmatiche per il mandato 2009/2014.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**26 - Attivita' produttive, acque minerali e termali, commercio e tutela dei**  
**consumatori**

**01 - Interventi per lo sviluppo commerciale della provincia**

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 02 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 26 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA**

*Assessore: RENATO CLAUDIO MINARDI*

*Assessore: TARCISIO PORTO*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Partecipazione gestionale nelle società di capitali in cui la Provincia è socio pubblico: Marche Multi Servizi S.p.a., Megas Net S.p.A, Aeroporto di Fano, Consorzio Navale Marchigiano, “COSMOB”.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Da definire.

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non previsti.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Riguardano n. 1 computer, n. 1 stampante, fax.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Tale progetto è ricompreso all'interno dell'apposito gruppo di lavoro diretto dal Direttore Generale dell'Ente, ed anche in questo caso vale ciò che è stato rilevato per il precedente progetto 1.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Giungere all'appuntamento citato entro 31/12/2010 della rivisitazione e/o cessione delle quote sul criterio dato per legge dalle finalità istituzionali o no.

#### **3.7.5 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Il presente progetto si inserisce nell'attuazione degli obiettivi previsti nelle Linee Programmatiche per il mandato 2009/2014.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 26 - Attività produttive, acque minerali e termali, commercio e tutela dei consumatori

#### 02 - Interventi per lo sviluppo economico della Provincia

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 22.574,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 22.574,00      | 0,02                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 22.574,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 22.574,00      | 0,02                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 22.574,00      | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 22.574,00      | 0,02                                    |

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 03 - DI CUI AL PROGRAMMA N.º 26 - ACQUE MINERALI E TERMALI**

*Assessore: RENATO CLAUDIO MINARDI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Valorizzazione delle acque minerali sia a fini termali che per l'imbottigliamento.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

Non previsti.

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non previsti.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Riguardano n. 1 computer, n. 1 stampante, n.1 fax.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Anche in questo caso vale quanto già evidenziato ai progetti 1 e 2 precedenti.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il termalismo, come pure lo sfruttamento delle acque minerali, vanno visti quali essi sono in realtà, come due comparti dialettici tra loro per la crescita socio-economica del territorio.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 26 - Attività' produttive, acque minerali e termali, commercio e tutela dei consumatori

#### 03 - Acque minerali e termali

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 0,00           | 0,00      | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 0,00           | 0,00                                    |

### **3.4 - PROGRAMMA N.° 27 – VALORIZZAZIONE BENI STORICI, ARTISTICI.**

*Assessore: DAVIDE ROSSI*

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

##### **Valorizzazione Beni Storici, Artistici – Progetto Centoborghi**

La Provincia, coordinando anche le azioni delle autonomie locali, lavorerà alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ideale e culturale del territorio, stimolandone la conoscenza, il recupero e il riuso. A tal fine si ritiene di interesse strategico il Progetto Centoborghi, già avviato dalla precedente amministrazione, che si propone di contribuire a promuovere lo sviluppo sostenibile e di qualità del nostro territorio attraverso la valorizzazione della ricca presenza di beni culturali, storico-artistici, archeologici, architettonici, demotnoantropologici e paesaggistici, a cominciare dai contesti omogenei dei centri storici, dei borghi e dei piccoli nuclei urbani e rurali, fino alle città d'arte (prima fra tutte Urbino, patrimonio Unesco) e al prestigioso sistema difensivo dell'antico Ducato formato dalle straordinarie rocche di Francesco di Giorgio Martini.

Va sviluppata un'azione culturale e di comunicazione che privilegi i temi del recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto a quelli dell'espansione e del consumo del territorio.

Occorre una inversione di rotta per la rinascita dei centri e dei borghi storici, lavorando sull'analisi del loro tessuto storico-urbanistico, sul recupero dei valori identitari del luogo, della storia, della cultura, delle tradizioni, delle produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato, della memoria sociale e storica. Va poi continuata, limitatamente alle risorse disponibili, anche l'azione di sostegno economico a progetti dei comuni che siano particolarmente significativi per il recupero e la valorizzazione di siti, tradizioni e identità dei luoghi.

Il Progetto Centoborghi può rappresentare un vero e proprio manifesto per la tutela e l'uso consapevole del territorio e insieme uno strumento di valorizzazione delle sue preziose componenti naturali e storiche.

Anche l'ipotesi di realizzazione di un sito web interattivo [www.centoborghi.it](http://www.centoborghi.it), il cui progetto è già stato predisposto e per il quale si stanno ricercando risorse esterne, può essere uno strumento utile per offrire al mondo una vetrina unitaria della provincia e delle sue peculiari bellezze storico-artistiche e paesaggistiche, attraverso il quale sperimentare anche la capacità di lavoro unitario di diverse competenze interne all'amministrazione.

Nell'ambito di tale visione strategica per l'anno 2010 l'Assessorato intende sviluppare in particolare le seguenti azioni subordinatamente al reperimento di risorse finanziarie pubbliche o private:

- a) Un programma di mostre, iniziative, convegni che abbiano come tema la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e del paesaggio (una prima ipotesi di lavoro è la possibile realizzazione di una mostra incentrata sul ritrovamento del tavolino da viaggio dell'ultimo duca urbinato, Francesco Maria II Della Rovere, un oggetto unico e di straordinario pregio che documenta un particolare aspetto della vicenda storica del duca di Urbino e una tradizione locale di alta ebanisteria che è giunta fino ai nostri giorni);
- b) Una iniziativa per la valorizzazione del patrimonio architettonico con particolare riferimento ai numerosi e poco conosciuti "Palazzi Storici" delle nostre città, studiati e mappati in collaborazione con le università marchigiane, anche ai fini di una possibile e più ampia fruizione culturale e turistica, fatta di visite, pubblicazioni e prodotti multimediali;
- c) Un progetto per la realizzazione di un "Centro Studi Vitruviani" che faccia della provincia di Pesaro e Urbino un punto di riferimento per i molti studiosi che a livello italiano e internazionale si occupano della straordinaria figura del noto architetto romano e della sua fondamentale opera, "De Architectura" dove si fa riferimento alla celebre *Basilica* di Fano e di cui Fano conserva diretta testimonianza nel disegno e nella fattura delle mura augustee.
- d) Un programma unitario di valorizzazione del patrimonio archeologico, con particolare riferimento ai prestigiosi siti presenti sul territorio della provincia (in particolare le aree di *Colombarone*, *Forum Sempronii*, *Tifernum Mataurense*, *Pitinum Pisarense* per l'archeologia classica e del *Castello di Monte Copiolo* per l'archeologia medievale per il quale va sviluppata una specifica azione per arrivare anche al riconoscimento formale di parco archeologico). Un'azione di coordinamento è necessario anche per orientare, d'intesa con i comuni interessati, le poche risorse disponibili alla gestione, valorizzazione e fruizione delle aree e dei manufatti già messi in luce, piuttosto che continuare campagne di scavo che possono dare sì nuove interessanti scoperte ma che rischiano poi di aggravare i problemi di gestione ed anche di tutela del patrimonio archeologico. In tale contesto andrà valutata l'opportunità, discutendo con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e con la Soprintendenza di settore, di affidare le concessioni di scavo, anche tramite gara, a quegli istituti di ricerca universitari, sia italiani che stranieri, che siano in grado di apportare le necessarie risorse per gli scavi e i necessari restauri.
- e) Progetto "Centoborghi": *interventi di recupero e valorizzazione dei borghi*, analoghi a quelli già realizzati in passato nei Comuni di Carpegna (chiesa di Castacciaro), Comune di Fossombrone (palazzo del Capitano di Isola di Fano), Comune di Frontone (chiesa baronale

del Castello), Comune di Mombaroccio (spazi comunali per centro del ricamo), Comune di Mondolfo (affreschi chiostro S. Agostino), Comune di Montecopiolo (fontanili e abbeveratoi), Comune di San Costanzo (piazzetta Stacciola), Comune di S. Agata Feltria (chiesa di Badia Mont'Ercole), Comune di Colbordolo (porta e guardiania di Montefabbri), Comune di Pennabilli (torre di Maciano), Comune di Carpegna (ex chiesa di Castacciaro, allestimento), Comune di Maiolo (museo del pane), Comune di Serra Sant'Abbondio (centro culturale e civico), Comune di Mondolfo affreschi S. Agostino), Comune di Montecopiolo (musealizzazione area archeologica castello), Comune di Fossombrone (interventi di copertura "Domus romana"), Comune di Sant'Angelo in Vado (interventi di musealizzazione "Domus romana"), Comune di Monteporzio (intervento di riqualificazione centro storico), Comune di Montecopiolo (recupero chiesa comunale S. Donnino), Comune di Peglio (progetto "La piazza delle acque"), Comune di Serrungarina (recinzione area archeologica), Comune di Montecerignone (recupero fonte di Priapo), Comune di Urbino (recupero edificio borgo di Schieti), Comune di Colbordolo (borgo dei sogni Montefabbri), Comune di Mondavio (arredi teatro Apollo), Comune di Montecopiolo (recupero ex scuola Villagrande), Comune di Sant'Angelo in Vado (scavi area terme romane di Tifernum M.). Interventi tutti finalizzati a recuperare alla funzione collettiva un angolo, una piazza, un luogo di particolare valore paesistico, un monumento storico, un bene artistico che rivesta un particolare significato nella identità e nella memoria comunitarie, esaltandone radici e valori.

- f) Progetto "Centoborghi": *azioni* rivolte al sistema dei comuni, delle imprese, del credito e delle associazioni culturali e ambientali ai fini della predisposizione di strumenti che favoriscano il *recupero ed il riuso del patrimonio edilizio esistente nei centri e nei borghi storici* della provincia.
- g) Progetto "Centoborghi": realizzazione di un volume fotografico che presenti la geografia emozionale *delle rocche, dei castelli e dei centri fortificati* del nostro territorio.
- h) Valorizzazione del sito Unesco della città di Urbino con possibilità di estensione delle azioni di valorizzazione al sistema difensivo dell'antico Ducato, con particolare riferimento alle rocche di Francesco di Giorgio Martini.
- i) Progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale di proprietà della provincia da realizzarsi con la collaborazione con i servizi competenti dei lavori pubblici. Eventuali interventi di acquisizione di patrimonio culturale meritevole di tutela e valorizzazione.
- j) Partecipazione a progetti di valorizzazione dei beni culturali proposti da Comuni, enti, istituzioni

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Nell'ambito della filosofia del "Progetto Centoborghi" promozione di una cultura della tutela e del riuso del patrimonio storico artistico e del paesaggio, anche ai fini di una corretta pianificazione urbanistica. Rivitalizzazione dei centri minori, dei borghi, dei piccoli nuclei rurali, ecc., attraverso progetti di valorizzazione e interventi di recupero edilizio e di riuso ai fini sociali, economici e turistici subordinatamente al reperimento di risorse finanziarie pubbliche o private;

Realizzazione di un sistema organico della presenza archeologica sul territorio provinciale mettendo insieme la conoscenza, la promozione e la fruizione dei beni archeologici.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Tutela e promozione del territorio e del suo patrimonio storico, culturale e paesaggistico ai fini sociali, economici e turistici.

#### **3.4.3.1 - Investimento**

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non si erogano servizi.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Competenze professionali da attivare interne ed eventualmente anche esterne, con incarichi di tipo occasionale qualora se ne manifestasse la necessità; intese con enti locali e altri soggetti istituzionali. E' necessario un potenziamento dell'ufficio.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Del tutto insufficienti le risorse dell'assessorato.

### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.**

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
27 - Valorizzazione beni storici, artistici**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b> | <b>Anno 2011</b> | <b>Anno 2012</b> | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|--|
| <b>ENTRATE SPECIFICHE</b>  |                  |                  |                  |  |
| • STATO  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • REGIONE  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • PROVINCIA  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO<br>SPORTIVO – ISTITUTI DI<br>PREVIDENZA | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 50.000,00        | 50.000,00        | 50.000,00        |  |
| <b>TOTALE (A)</b>  | 50.000,00        | 50.000,00        | 50.000,00        |  |
| <b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>                                      | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| <b>TOTALE (B)</b>  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| <b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>                                 | 26.600,00        | 26.600,00        | 26.600,00        |  |
| <b>TOTALE (C)</b>  | 26.600,00        | 26.600,00        | 26.600,00        |  |
| <b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>                                   | 76.600,00        | 76.600,00        | 76.600,00        |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 27 - Valorizzazione beni storici, artistici

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 51.600,00      | 67,36     | 25.000,00   | 32,64     | 0,00                   | 0,00      | 76.600,00      | 0,07                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 51.600,00      | 67,36     | 25.000,00   | 32,64     | 0,00                   | 0,00      | 76.600,00      | 0,07                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 51.600,00      | 67,36     | 25.000,00   | 32,64     | 0,00                   | 0,00      | 76.600,00      | 0,08                                    |

### **3.4 - PROGRAMMA N.° 28 - AFFARI LEGALI - PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

L'Alta Professionalità 0.0.1 "Affari Legali - Procedimenti disciplinari" è posta alle dirette dipendenze del Direttore Generale all'interno dell'Area di Staff 0.

L'avvocato titolare dell'A.P. 0.0.1 svolge attività di difesa legale dell'Ente giudiziale ed extragiudiziale, attraverso il conferimento di mandato specifico da parte del Presidente, in materia civile, penale, amministrativa, tributaria.

Gestisce, altresì, tutti i sinistri dell'Ente, occupandosi della fase di denuncia alle competenti assicurazioni.

Nell'ambito dei sinistri cosiddetti "attivi", cura, attraverso il broker Centrale Gpa, il recupero dei crediti relativi ai danni cagionati da terzi al patrimonio provinciale nonché le azioni di rivalsa per gli infortuni subiti dai dipendenti con responsabilità attribuibile a terzi.

Effettua attività di consulenza legale agli organi ed uffici dell'Ente, in particolare nella fase precontenziosa.

Gestisce l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, dalla contestazione dell'addebito fino all'applicazione della sanzione disciplinare di 1° grado.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Per quanto riguarda, in particolare, il conferimento degli incarichi di difesa dell'Ente al legale interno, la motivazione risiede, oltre che nell'evidente risparmio di spesa, nella gestione più efficace e trasparente di questo particolare ambito.

Risulta assai ridotta la percentuale di giudizi nei quali la difesa è conferita a legale esterno, riconducibile, principalmente, alla prescrizione normativa che prevede la nomina di avvocato cassazionista per i giudizi avanti al Consiglio di Stato ed alla Corte di Cassazione.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

- Trattazione degli affari in materia di promozione, resistenza, conciliazione e transazione delle liti, assicurando la difesa legale dell'Ente e le connesse attività.
- Gestione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, anche attraverso formazione specifica, necessaria alla luce dell'evoluzione della materia.
- Gestione dell'Ufficio sinistri attraverso modalità che consentano la semplificazione e lo snellimento delle procedure in considerazione dell'alto numero di sinistri trattati annualmente.

#### **3.4.3.1 – Investimento**

/

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

/

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Personale in servizio. Si ritiene indispensabile l'ampliamento dell'organico.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumentazione informatica e arredi già in dotazione.

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

/

#### **3.4.7 – Coerenza con le indicazioni delle linee programmatiche di governo**

Le azioni sono in coerenza con le linee programmatiche 2009/2014.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
28 - Affari legali - Procedimenti disciplinari**

**ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b> | <b>Anno 2011</b> | <b>Anno 2012</b> | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|--|
| ENTRATE SPECIFICHE   |                  |                  |                  |  |
| • STATO  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • REGIONE  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • PROVINCIA  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 25.000,00        | 25.000,00        | 25.000,00        |  |
| TOTALE (A)   | 25.000,00        | 25.000,00        | 25.000,00        |  |
| PROVENTI DEI SERVIZI                                       | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| TOTALE (B)   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |  |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI                                  | 85.800,00        | 85.800,00        | 85.800,00        |  |
| TOTALE (C)   | 85.800,00        | 85.800,00        | 85.800,00        |  |
| TOTALE GENERALE (A+B+C)                                    | 110.800,00       | 110.800,00       | 110.800,00       |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 28 - Affari legali - Procedimenti disciplinari

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 110.800,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 110.800,00     | 0,10                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 110.800,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 110.800,00     | 0,11                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 110.800,00     | 100,00    | 0,00        | 0,00      | 0,00                   | 0,00      | 110.800,00     | 0,11                                    |

### **3.4 - PROGRAMMA N.° 29 - POLIZIA PROVINCIALE E SICUREZZA URBANA**

*Assessore: RENATO CLAUDIO MINARDI*

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Le Polizie Locali, negli ultimi anni hanno assunto una maggiore importanza conseguente anche alla riforma costituzionale che ha reso di valore “costituzionale” le autonomie locali da ciò è derivato a cascata un maggiore coinvolgimento delle stesse nel processo di controllo e di coinvolgimento del concetto di sicurezza che con la partecipazione dei Presidenti di Provincia e dei Sindaci ai comitati provinciali ordine e sicurezza pubblica ha coinvolto in tale processo le stesse polizie Locali, quali emanazioni delle amministrazioni locali. Polizie Locali che attendono un imminente processo di riforma che viene sostenuto nelle linee programmatiche di mandato di questa Amministrazione e che prevede una modifica giuridica del contratto di lavoro ed una più specifica normazione riguardante le funzioni di Polizia Giudiziaria. Pertanto partendo da questo presupposto si è sviluppato un programma che dovrà vedere garantite e sviluppate ulteriormente le attività di controllo della legalità amministrativa e di repressione degli illeciti nei settori della sicurezza stradale e dei trasporti, del territorio e della tutela ambientale, dell’attività venatoria e piscatoria, della sicurezza dei cittadini. Ciò avverrà sia in termini di gestione di sicurezza partecipata che in quelli di ausilio al mantenimento dell’ordine pubblico che vede già ora le PP.LL. attivate nel coadiuvare i corpi nazionali. Andrà confermato e sviluppato il modello organizzativo del Corpo, strutturato secondo nuclei specializzati, posto funzionalmente alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia o dell’assessore delegato. Si dovrà ulteriormente sviluppare e valorizzare l’apporto delle guardie volontarie, ottimizzando il coordinamento con l’azione posta in essere dal corpo di polizia provinciale.

Dunque le finalità e le linee guida principali del progetto prevederanno:

- vigilanza stradale con la previsione, altresì, di servizi notturni mirati a prevenire il fenomeno degli incidenti che si manifestano più frequenti il sabato sera;
- vigilanza ecologico-ambientale con controlli relativi a tutti i settori di competenza dell’ente (smaltimento e gestione dei rifiuti, tutela delle acque, inquinamento atmosferico e acustico);
- vigilanza ittica e sull’attività venatoria con intensa azione antibraconaggio;
- vigilanza sulla tutela dell’uso del territorio (attività estrattiva ed emungimenti acque);

- sicurezza dei cittadini attraverso un'opera di prevenzione e presidio sul territorio, in coordinamento con le altre forze di polizia locale e di polizia statale anche secondo le linee di concertazione determinate in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.;
- azione di ascolto, educazione e prevenzione, attraverso un costante e qualificato rapporto con la popolazione; che dovrà passare anche nel coinvolgimento in questa opera della vigilanza volontaria per la quale si dovranno organizzare corsi di formazione e aggiornamento;

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Le funzioni della polizia provinciale si sono enormemente accresciute negli ultimi anni di pari passo con l'espansione dei compiti della provincia nei settori dell'ambiente e del territorio, dei trasporti, della viabilità, della circolazione stradale e del turismo. La struttura del corpo negli anni passati è stata pertanto riorganizzata, ma va ora ulteriormente potenziata sia in termini di personale che di strumentazioni, per rendere l'azione della polizia provinciale sempre più in sintonia con le prospettive legislative di riforma che, a livello nazionale e regionale, tendono a riconoscere nel rafforzamento delle polizie locali una componente imprescindibile per affermare la centralità delle città e delle comunità locali nella costruzione di nuove politiche di sicurezza urbana, intendendo, quest'ultima, in senso moderno, come "sicurezza integrata", connotata sempre più da un connubio fra politiche di prevenzione sociale e di presidio territoriale.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

#### **3.4.3.1 – Investimento**

Acquisto di nuove autovetture e dei beni strumentali da porre a disposizione della vigilanza volontaria di cui si ha il coordinamento.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Personale interno a cui andranno aggiunte unità di personale a tempo determinato fino a quando non si provvederà all'assunzione in pianta stabile di altro personale.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Autovetture, strumentazione elettronica per il rilevamento di infrazioni al codice della strada e per l'attività di controllo ambientale ed ittico venatorio. Strumentazione informatica già in dotazione, più eventuali ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il piano sopra descritto si inserisce nel quadro più ampio del livello regionale cui costituzionalmente è stata demandata la legiferazione in materia di polizia locale amministrativa che comporta la

rivisitazione della legge regionale sulla Polizia locale e l'intensificazione del coordinamento dell'attività delle diverse polizie locali che operano sul suo territorio

### **3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 29 - Polizia Provinciale e sicurezza urbana**

#### **ENTRATE**

|  | <b>Anno 2010</b>  | <b>Anno 2011</b>  | <b>Anno 2012</b>  | <b>Legge di finanziamento e articolo</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|--|
| <b>ENTRATE SPECIFICHE</b>                                  |                   |                   |                   |  |
| • STATO  | 0,00              | 0,00              | 0,00              |  |
| • REGIONE  | 40.000,00         | 40.000,00         | 40.000,00         |  |
| • PROVINCIA  | 0,00              | 0,00              | 0,00              |  |
| • UNIONE EUROPEA   | 0,00              | 0,00              | 0,00              |  |
| • CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00              | 0,00              | 0,00              |  |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1)                                  | 0,00              | 0,00              | 0,00              |  |
| • ALTRE ENTRATE  | 0,00              | 0,00              | 0,00              |  |
| <b>TOTALE (A)</b>  | <b>40.000,00</b>  | <b>40.000,00</b>  | <b>40.000,00</b>  |  |
| <b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>                                | 190.000,00        | 190.000,00        | 190.000,00        |  |
| <b>TOTALE (B)</b>  | <b>190.000,00</b> | <b>190.000,00</b> | <b>190.000,00</b> |  |
| <b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>                           | 47.000,00         | 47.000,00         | 47.000,00         |  |
| <b>TOTALE (C)</b>  | <b>47.000,00</b>  | <b>47.000,00</b>  | <b>47.000,00</b>  |  |
| <b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>                             | <b>277.000,00</b> | <b>277.000,00</b> | <b>277.000,00</b> |  |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 29 - Polizia Provinciale e sicurezza urbana

IMPIEGHI

| Anno 2010      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 264.000,00     | 95,31     | 0,00        | 0,00      | 13.000,00              | 4,69      | 277.000,00     | 0,25                                    |

| Anno 2011      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 264.000,00     | 95,31     | 0,00        | 0,00      | 13.000,00              | 4,69      | 277.000,00     | 0,27                                    |

| Anno 2012      |           |             |           |                        |           |                |   |
|----------------|-----------|-------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|---|
| Spesa Corrente |           |             |           | Spesa per investimento |           | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese finali tit. I e II |
| Consolidata    |           | di Sviluppo |           | entità (c)             | % su tot. |                |   |
| entità (a)     | % su tot. | entità (b)  | % su tot. |                        |           |                |   |
| 264.000,00     | 95,31     | 0,00        | 0,00      | 13.000,00              | 4,69      | 277.000,00     | 0,28                                    |

### 3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

| Denominazione del programma   | Previsione pluriennale di spesa |                  |                   | Legge di finanziamento e regolarmento UE (estremi) |  | FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale) |               |               |           |            |                                  |                     |                |
|---|---------------------------------|------------------|-------------------|--|--|--|---------------|---------------|-----------|------------|----------------------------------|---------------------|----------------|
|   | Anno di competenza              | I° Anno success. | II° Anno success. |  |  | Quote di risorse generali                                    | Stato         | Regione       | Provincia | UE         | Cassa DD.PP + Cr.Sp. +Ist. Prev. | Altri indebitamenti | Altre entrate  |
| 0 - Strum.gest.qual.tot.,contr.strat.,sist.valut.prest.dirig.pos.org.alte prof. Centro Serv.Pubbl. Amm.   | 496.415,40                      | 506.290,16       | 516.493,02        |  |  | 1.519.198,58   | 0,00          | 0,00          | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 0,00           |
| 01 - Affari Istituzionali,gen.li.giuridici e legislativi-comunicazione-servizio civile                    | 1.290.609,31                    | 1.285.709,31     | 1.285.709,31      |  |  | 3.735.027,93   | 30.000,00     | 0,00          | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 97.000,00      |
| 02 - Attivita' culturali, editoria  | 1.238.695,19                    | 1.157.695,19     | 1.157.695,19      |  |  | 1.341.278,01   | 0,00          | 1.987.807,56  | 0,00      | 150.000,00 | 0,00                             | 0,00                | 75.000,00      |
| 03 - Informazione, immagine e stampa, marketing territoriale, eventi e gestione sale                      | 103.500,00                      | 103.500,00       | 103.500,00        |  |  | 286.500,00   | 0,00          | 0,00          | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 24.000,00      |
| 04 - Formazione professionale e politiche per l'occupazione   | 10.404.249,98                   | 10.839.056,50    | 10.739.056,50     |  |  | 1.475.000,00   | 900.000,00    | 20.444.389,94 | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 9.162.973,04   |
| 05 - Interventi nel campo delle politiche sociali e sanitarie   | 1.246.315,90                    | 1.246.315,90     | 1.246.315,90      |  |  | 2.384.995,35   | 0,00          | 924.685,35    | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 429.267,00     |
| 06 - Pubblica Istruzione  | 1.690.875,33                    | 1.690.875,33     | 1.690.875,33      |  |  | 4.997.625,99   | 0,00          | 0,00          | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 75.000,00      |
| 07 - Part.gest.imp.sportiva, ad attiv.e manif.sport.ve.gioco tempo libero: attiv.lud.ric-educ.cons.prog.  | 174.365,16                      | 159.365,16       | 159.365,16        |  |  | 300.600,00   | 0,00          | 123.495,48    | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 69.000,00      |
| 08 - Politiche giov.li, comunit. rapporti con l'u.e, con le istituzioni naz.region.-pari opport. attiv.pr | 750.142,73                      | 500.142,73       | 500.142,73        |  |  | 811.428,19   | 0,00          | 450.000,00    | 0,00      | 75.000,00  | 0,00                             | 0,00                | 414.000,00     |
| 09 - Centro studi ed osservatorio per lo sviluppo economico e sociale del territorio - mercato del lavoro | 116.050,00                      | 116.050,00       | 116.050,00        |  |  | 348.150,00   | 0,00          | 0,00          | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 0,00           |
| 10 - Turismo  | 1.194.822,40                    | 472.822,40       | 472.822,40        |  |  | 154.000,00   | 0,00          | 1.986.467,20  | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 0,00           |
| 11 - Trasporti e mobilita'  | 18.643.611,48                   | 17.885.859,00    | 17.885.859,00     |  |  | 314.552,48   | 3.451.326,54  | 50.299.450,46 | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 350.000,00          | 0,00           |
| 12 - Sviluppo sistema cooperative - emigrazione - cooperazione internazionale                             | 501.066,00                      | 401.066,00       | 381.066,00        |  |  | 774.198,00   | 0,00          | 339.000,00    | 0,00      | 110.000,00 | 0,00                             | 0,00                | 60.000,00      |
| 13 - Ragioneria, patrimonio, controllo di gestione, accensione di prestiti                                | 19.426.092,15                   | 18.876.809,31    | 18.702.933,47     |  |  | -117.947.121,67  | 17.978.884,64 | 470.235,01    | 0,00      | 0,00       | 0,00                             | 0,00                | 156.503.836,95 |

|   |               |               |               |  |  |               |            |               |      |      |              |              |              |
|---|---------------|---------------|---------------|--|--|---------------|------------|---------------|------|------|--------------|--------------|--------------|
| 14 - Aggiornamento e gestione del personale, stipendi, benessere organizzativo          | 25.259.978,80 | 25.255.735,08 | 25.520.238,27 |  |  | 59.956.521,16 | 469.869,78 | 14.148.985,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 1.460.576,16 |
| 15 - Sistema informativo provinciale e statistico informativo                           | 1.145.800,00  | 940.800,00    | 846.300,00    |  |  | 1.840.900,00  | 210.000,00 | 302.000,00    | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 580.000,00   |
| 16 - Ufficio tecnico, lavori pubblici   | 21.859.284,53 | 16.315.684,53 | 14.591.684,53 |  |  | 25.545.043,68 | 0,00       | 15.621.609,91 | 0,00 | 0,00 | 8.100.000,00 | 2.781.000,00 | 719.000,00   |
| 17 - Urbanistica e pianificazione territoriale - V.I.A. - V.A.S.                        | 256.000,00    | 306.000,00    | 181.000,00    |  |  | 398.000,00    | 0,00       | 300.000,00    | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 45.000,00    |
| 18 - Piani di settore, programmazione e progettazione ambientale                        | 75.149,44     | 75.149,44     | 75.149,44     |  |  | 225.448,32    | 0,00       | 0,00          | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 19 - Risorse, tutela e uso del territorio   | 487.398,00    | 237.398,00    | 242.398,00    |  |  | 322.194,00    | 0,00       | 450.000,00    | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 195.000,00   |
| 20 - Riqualificazione territoriale ed ambientale  | 0,00          | 0,00          | 0,00          |  |  | 0,00          | 0,00       | 0,00          | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 21 - Ambiente   | 1.337.000,00  | 1.337.000,00  | 1.337.000,00  |  |  | 482.000,00    | 450.000,00 | 1.140.000,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 1.939.000,00 |
| 22 - Gestione e tutela della fauna e del prelievo venatorio                             | 384.000,00    | 384.000,00    | 384.000,00    |  |  | -73.500,00    | 0,00       | 1.131.000,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 94.500,00    |
| 24 - Politiche agricole, forestali e interventi di sviluppo rurale                      | 74.600,00     | 74.600,00     | 74.600,00     |  |  | 139.800,00    | 0,00       | 84.000,00     | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 25 - Acque pubbliche, rischio idraulico e sismico, energia, sviluppo fonti rinnovabili  | 1.234.000,00  | 2.284.000,00  | 1.534.000,00  |  |  | -2.898.000,00 | 0,00       | 6.750.000,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 1.200.000,00 |
| 26 - Attivita' produttive, acque minerali e termali, commercio e tutela dei consumatori | 22.574,00     | 22.574,00     | 22.574,00     |  |  | 67.722,00     | 0,00       | 0,00          | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 27 - Valorizzazione beni storici, artistici   | 76.600,00     | 76.600,00     | 76.600,00     |  |  | 79.800,00     | 0,00       | 0,00          | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 150.000,00   |
| 28 - Affari legali - Procedimenti disciplinari  | 110.800,00    | 110.800,00    | 110.800,00    |  |  | 257.400,00    | 0,00       | 0,00          | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 75.000,00    |
| 29 - Polizia Provinciale e sicurezza urbana   | 277.000,00    | 277.000,00    | 277.000,00    |  |  | 711.000,00    | 0,00       | 120.000,00    | 0,00 | 0,00 | 0,00         | 0,00         | 0,00         |

## **SEZIONE 4**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| PROGRAMMA DI MASSIMA. ACQUISTO AREE E RISANAMENTO AMBIENTALE ED INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE CULTURALE                                     | 2070201                          | 1996                        | 74.746,66    | 52.639,08     |
| 2462 - PROGETTO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DI AL- CUNI TRATTI DELLA S.P. N. 3 FOGLIENSE - APPROVAZIONE E FINAN.-DI CUI L. 10.000.061 PER ESP  | 2060101                          | 1998                        | 6.245,61     | 5.168,80      |
| IMPEGNI FONDI VINCOLATI 1999 SPESE CORRENTI E RIMANENZE STANZIAMENTI SPESE C/CAPITALE. LICEO DI URBINO (BOP)                                  | 2020101                          | 1999                        | 1.291.142,25 | 1.156.058,58  |
| CONTO CONSUNTIVO 2000 - RIMANENZA STANZIAMENTI SPESE IN C/ CAPITALE - ACQUISTO TORRE COTOGNA (ENTRATE CORRENTI)                               | 2010901                          | 2000                        | 61.974,83    | 0             |
| CONTO CONSUNTIVO 2000 - PRENOTAZIONE RIMANENZA STANZIAMENTI SPESE IN C/ CAPITALE - MUTUO CASSA DD.PP. A CARICO STATO (LEGGE23/96)             | 2020101                          | 2000                        | 1.181.287,99 | 467.269,12    |
| SP.3 FOGLIENSE-PROGR.ADEGUAM. VIABILITA' PRIMARIA-5'LOTTO VAR. CASININA-PROG.ESEC. I STRALCIO FUNZ.(BOP)(LEGGI NOTE X ESPROPR)-V. ACC.520/00  | 2060101                          | 2000                        | 3.093.746,02 | 3.083.748,73  |
| LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A CARATTERE DI URGENZA DIIE STRALCIO IN VIA DELLE RONDINI IN PROSSIMITA' DELLA ABITAZIONE BERNINI IN COMUNE DI GA    | 2070201                          | 2000                        | 86.222,03    | 69.116,25     |
| PROGETTO ESECUTIVO DI INDAGINI, RILIEVI, CONTROLLIE MONITORAGGIO PER STUDIO DISSESTI IN ATTO E VALU-TAZIONE RISCHIO PER LA PUBBLICA INCOLUMI  | 2070201                          | 2000                        | 130.186,08   | 73.320,31     |
| CONTO CONSUNTIVO 2000 - PRENOTAZIONE IMPEGNO RIMANENZA STANZIA-MENTI SPESE IN C/ CAPITALE (TRASFERIMENTO REGIONE)                             | 2070201                          | 2000                        | 9.410,70     | 2.004,40      |
| 3717 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE 2 EX CASE COLONICHE DI VAL RUPINA E VAL DELLA PETRA IN COMUNE DI BORGO PACE. PROGETTO ESECUTIVO (BOP) | 2010501                          | 2001                        | 175.595,35   | 160.283,95    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2001 PER SPESE D'INVESTIMENTO. LAVORI IST PROF BENELLI DI NOVA FELTRIA (VEDI NOTE)                                  | 2020101                          | 2001                        | 630.077,43   | 494.197,13    |
| S.P. N. 3 FOGLIENSE - PROGRAMMA AMMODERNAMENTO DELLA VIABILITA' PRIMARIA - 5 LOTTO VARIANTE DI CASININA 1 STRALCIO FUNZIONALE (TRASF.STATO)   | 2060101                          | 2001                        | 503.340,57   | 333.656,40    |
| 3541-LAVORI COLLEGAMENTO VIARIO TRA SP 30 S.ANGELOMONTELABBATE E SP 3 FOGLIENSE LOC. PIAN DEL BRUSCOLO NONCHE' ADEGUAMENTO SP 3 (BOP)         | 2060101                          | 2001                        | 1.807.599,15 | 1.802.715,39  |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2001 PER SPESE D'INVESTIMENTO. CENTRO ABITATO DI CAGLI SP.424 -DPCM VIAB - PER EURO 200.120,60 PROT.                | 2060101                          | 2001                        | 820.493,16   | 795.608,01    |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| 3889/2005   |                                  |                             |              |               |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2001 PER SPESE D'INVESTIMENTO. COMPLETAMENTO EX S.S. FLAMINIA (DPCM VIABILITA)                                    | 2060101                          | 2001                        | 2.715.841,93 | 2.708.573,19  |
| L. 183/89 ART. 31 LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RECU-PERO AMBIENTALE IN LOCALITA' GABICCE MONTE (MARE CHIARO) 1 STRALCIO, FALESIA COLLE SAN BA | 2070201                          | 2001                        | 387.703,78   | 379.586,72    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2001 PER SPESE D'INVE- STIMENTO. CENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI   | 2070201                          | 2001                        | 464.811,21   | 442.228,37    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2001 PER SPESE D'INVESTIMENTO. RECUPERO AMBIENTALE LOCALITA' SANTA MARI   | 2070201                          | 2001                        | 487.157,27   | 427.068,39    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2001 PER SPESE D'INVESTIMENTO. INTERVENTI DI TUTELA OASI, PARCHI ECC. (DP'CM AMBIENTE)                            | 2070601                          | 2001                        | 929.622,42   | 923.827,28    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - STRAORD. MANUTENZIONE FABBRICATI SEDE E NON ADIB. SERV. PROV..LI (E.C.)           | 2010501                          | 2002                        | 39.961,45    | 31.961,45     |
| 2386 - REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE ISTITUTI SCOLASTICI (ENTRATE CORRENTI)                                    | 2020101                          | 2002                        | 242.389,53   | 222.784,79    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - IST. PROF.LE BENELLI NOVAFELTRIA (MUTUO CAR. STATO L. 23/96)                      | 2020101                          | 2002                        | 464.811,20   | 412.798,61    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - IST. PROF.LE OLIVETTI FANO (MUTUO CARICO STATO L. 23/96)                          | 2020101                          | 2002                        | 361.519,82   | 316.689,28    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA L. 626 IST. SCOLASTICI (ALIENAZIONI DA PRELEV)        | 2020101                          | 2002                        | 981.268,11   | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - ITA CECCHI RISTR. PARTE EDIFICIO CANTINA PER LOCAZIONE CONVITO (ALIENAZIONI)      | 2020101                          | 2002                        | 361.519,83   | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 20002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - IST.PROF.LE BENELLI NOVAFELTRIA (ALIENAZIONI DA PRELEVARE)                       | 2020101                          | 2002                        | 157.519,34   | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI PRONTO INTERVENTO (E.C.)            | 2020101                          | 2002                        | 99.977,11    | 89.608,27     |
| ACCANTONAMENTO PER ECONOMIE CONTO CONSUNTIVO 2006 LAVORI FINANZIATI CON MUTUO CREDIOP   | 2020101                          | 2002                        | 7.059,60     | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - STRAORD. MANUT. PALESTRA PISCINA NOVAFELTRIA (ALIENAZIONI)                        | 2040201                          | 2002                        | 124.793,14   | 44.621,71     |
| SP 3 FOGLIENSE -BITUMATURA II LOTTO - FONTE DEL DOGLIO-CA' BUCARO, TRATTO LA FOGLIA-CA' BUCARO-1 STRALCIO FONDI X ESPROPRI (MUTUI           | 2060101                          | 2002                        | 33.411,67    | 0             |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)  | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|--|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|  |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| RISC CDP)  |                                  |                             |              |               |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - RETI TECNOLOGICHE COLLEG. S.P. 30/127 (AVANZO AMM.NE 2001)                       | 2060101                          | 2002                        | 63.630,84    | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - RINVERDIMENTO AREE SPARTITRAFFICO E ROTATORIE (TRASF. DPCM AMB.)                 | 2060101                          | 2002                        | 38.452,81    | 17.426,28     |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE DI INVESTIMENTO - PROGETTO ESECUTIVO VARIANTE PONTE PRENA SP MARECCHIESE - BOP 2' QUOTA           | 2060101                          | 2002                        | 154.667,92   | 143.089,35    |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI PER LA SICUREZZA - VEDI PROT. 3889/2005 - DPCM VIABILITA (RIMANENZA 2007 PER BIVIO BORZAGA)                      | 2060101                          | 2002                        | 80.769,51    | 61.536,15     |
| UTILIZZO ECONOMIE DAI LAV.DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA SP.30, 3 BIS-1' STRALE COLLEGAM.VIARIO CON SP.132 PER LAV.IN ALTRE SS.PP. -DPCM VIAB. | 2060101                          | 2002                        | 48.072,55    | 43.211,55     |
| LAVORI IN ECONOMIA PER STRAORD. MANUTENZIONE PONTE NEI PRESSI DEL CENTRO ABIT.DI SERRA S. ABBONDIO LUNGO SP.N.42-DPCM VIABILITA'           | 2060101                          | 2002                        | 24.825,40    | 0             |
| APPROV.PROG.ESECUTIVO DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DELL'EDIFICIO PUBBLICO SEDE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE"TONINO GUERRA"-QUOTA- DPCM | 2060101                          | 2002                        | 26.960,25    | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - ACQUISIZIONE AREE DEGRADATE IN DISSESTO IDROGEOL. (TRASF. DPCM ENERGIA)          | 2060201                          | 2002                        | 12.911,43    | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - ACQUISIZIONE AREE DEGRADATE IN DISSESTO IDROGEOL. (ENTRATE CORRENTI)             | 2060201                          | 2002                        | 35.329,14    | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - MITIGAZ. RISCHIO IDROG. FIUME FOGLIA (TRASFERIMENTO REGIONE)                     | 2070101                          | 2002                        | 1.031.208,61 | 903.044,97    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - CENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI (TRASF. D.P.C.M. AMBIENTE)                          | 2070201                          | 2002                        | 370.611,83   | 366.177,23    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - RECUPERO AMBIENTALE S.BARTOLO (TRASFERIM. COMUNE DI PESARO)                      | 2070201                          | 2002                        | 1.162.028,02 | 1.122.963,17  |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2002 PER SPESE D'INVESTIMENTO - INTERVENTI TUTELA E CONSERVAZIONE PARCHI,OASI ECC. (TRASF. DPCM AMBIENTE)        | 2070601                          | 2002                        | 411.901,38   | 302.197,56    |
| 3516 - SISTEMAZIONE RIFUGIO TRE TERMINI E AREA PERTINENZA FABBRICATO VAL RUPINA - 1' QUOTA BOP 2003  | 2010501                          | 2003                        | 103.291,38   | 57.809,21     |
| CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI MURO DI RECINZIONE DEI GIARDINI DI VILLA CAPRILE -  | 2020101                          | 2003                        | 77.468,53    | 67.019,35     |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo    |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale     | Già liquidato |
| BOP I' QUOTA 2003   |                                  |                             |            |               |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - STRAORD. MANUT. TORRETTE V.CAPRILE - ASSESTAMENTO                                | 2020101                          | 2003                        | 150.000,00 | 19.091,87     |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - STRAORD. MANUT. IST.PROF.LE ALBERGHIERO PIOBBICO - ASSESTAMENTO                  | 2020101                          | 2003                        | 32.400,00  | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - I.S.A.MENGARONI PESARO - ADEG. NORMATIVE SICUREZZA - BOP I QUOTA                 | 2020101                          | 2003                        | 109.902,03 | 72.669,14     |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - LICEO CLASSICO R.SANZIO URBINO - ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA - BOP I QUOTA   | 2020101                          | 2003                        | 27.918,70  | 9.918,70      |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - I.S.I.A. URBINO - ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA - BOP II QUOTA/ECON. AVANZO    | 2020101                          | 2003                        | 256.470,66 | 225.057,44    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - IST.BRAMANTE/GENGA LICEO MARCONI PS- ADEG. NORM.SICUREZZA - BOP II QUOTA         | 2020101                          | 2003                        | 454.150,00 | 442.746,28    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - I.T.I. MATTEI URBINO - ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA - BOP II QUOTA            | 2020101                          | 2003                        | 225.000,00 | 194.800,84    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - LICEO SCIENTIFICO TORELLI FANO - ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA - BOP II QUOTA  | 2020101                          | 2003                        | 269.331,56 | 214.497,78    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - I.S.A. MENGARONI PESARO (SEDE CENTR./SUCCURS.)- ADEGUAM. NORM SICUREZZA - BOP II | 2020101                          | 2003                        | 124.283,99 | 114.940,10    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - ACCADEMIA BELLE ARTI URBINO- ADEGUAMENTO NORM. SICUREZZA - BOP II QUOTA          | 2020101                          | 2003                        | 257.000,00 | 238.592,76    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - ITC DONATI FOSSOMBRONE - ADEGUAMENTO NORM. SICUREZZA - BOP II QUOTA              | 2020101                          | 2003                        | 209.400,00 | 184.099,61    |
| 2437 - LAVORI DI SISTEM. AREE LOC.VALDIVETRICA E S.FILIPPO COMUNI DI ORCIANO E MONDAVIO - 1' STRALCIO - TRASFERIMENTO REGIONE -             | 2060101                          | 2003                        | 309.874,14 | 275.298,04    |
| SP 3 FOGLIENSE - LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CURVA IN LOC. PANTIERE DI URBINO - TRASFERIM.REG. DPCM   | 2060101                          | 2003                        | 67.029,75  | 59.996,79     |
| SP 3 BIS FOGLIENSE - LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEDE STRADALE IN LOC. PONTE TORRENTE MINIERA IN COMUNE DI LUNANO - TRASF.REG.DPCM          | 2060101                          | 2003                        | 67.029,75  | 60.872,88     |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)  | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|--|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|  |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| SP 3 BIS FOGLIENSE - LAVORI DI ADEGUAM.DELLA CURVA IN LOC.CELLETTA VALLE AVELLANA DI SASSOCORVARO - TRASF.REG.DPCM                           | 2060101                          | 2003                        | 159.677,35   | 138.355,47    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - STRADA CASININA E PRONTO INTERVENTO SU STRADE PROVINCIALI - D.P.C.M.              | 2060101                          | 2003                        | 1.000.000,00 | 441.753,15    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 LAVORI VARI SPESE DI INVESTIMENTO - (EX AMMODERN. PESARO/URBINO-PROLUNG. MONTELABBATESE) - DPCM               | 2060101                          | 2003                        | 4.485.618,24 | 3.137.382,00  |
| APPROV.PROG.ESECUTIVO DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DELL'EDIFICIO PUBBLICO SEDE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE"TONINO GUERRA"-SALDO- DPCM   | 2060101                          | 2003                        | 7.000,00     | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - ACQUISIZIONE AREE DEGRADATE E IN DISSESTO IDROGEOLOGICO - DPCM ENERGIA            | 2060201                          | 2003                        | 12.911,43    | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - ACQUISIZIONE AREE DEGRADATE E IN DISSESTO IDROGEOLOGICO - ENTRATE CORRENTI        | 2060201                          | 2003                        | 37.077,56    | 0             |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - INTERVENTI PER SISTEMAZIONE TORRENTE GENICA - TRASF. REG. D.L. 180/98 DIF. SUOLO  | 2070101                          | 2003                        | 2.397.553,01 | 125.904,70    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RISANAM.. IDROGEOLOG. - DPCM AMBIENTE                | 2070201                          | 2003                        | 148.426,40   | 143.118,27    |
| ACCANTONAMENTO FONDI ANNO 2003 PER SPESE DI INVESTIMENTO - RIPRISTINO ASSETTO AMB. E IDROGEOLOG. RIS.NAT.FURLO - TRASF.REG. MARCHE           | 2070601                          | 2003                        | 771.154,84   | 765.827,23    |
| MOBILITA' AREA DI EMERGENZA ELISUPERFICIE DA ADIBIRE AL VOLO NOTTURNO C/O CENTRO PROTEZ.CIVILE - SERVIZIO DI INGEGNERIA - AVANZO             | 2070801                          | 2003                        | 69.156,00    | 52.739,13     |
| ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO FABBRICATI ALLA LEGGE 626/2004 - EDIFICI NUOVA E VECCHIA SEDE DELLA PROVINCIA - 1 EMISSIONE BOP               | 2010501                          | 2004                        | 170.000,00   | 40.920,00     |
| COSTRUZIONE NUOVA SEDE IPSIA BENELLI DI NOVAFELTRIA - QUOTA BOP 1' QUOTA 2004 -  | 2020101                          | 2004                        | 646.882,91   | 629.638,24    |
| ACCANTONAMENTO LEGGE 23/96 - PIANO TRIENNALE 2003/2005 - LICEO MAMIANI DI PESARO - QUOTA MUTUO A CARICO STATO - VEDI ANCHE IMP. 3157/2004    | 2020101                          | 2004                        | 145.118,46   | 134.185,71    |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZ. E ADEGUAMENTO NORMATIVO AULA MAGNA IST. G. NOLFI PLESSO CARDUCCI DI FANO - BOP 1 EM     | 2020101                          | 2004                        | 86.700,00    | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI DI DI RESTAURO CONSERVATIVO E DEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA - PALESTRA ISTITUTO PERTICARI DI PESARO - BOP 2 EMISSI | 2020101                          | 2004                        | 187.690,00   | 156.970,83    |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)  | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|--|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|  |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA E COMPLETAMENTO SPOGLIATOI ITC DONATI DI FOSSOMBRONE - BOP 2 EMISSIONE            | 2020101                          | 2004                        | 300.350,17   | 292.246,98    |
| ACCANTONAMENTO PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI - AVANZO  | 2020101                          | 2004                        | 80.000,00    | 72.099,12     |
| RECUPERO URBANO MOLINO PONTE VECCHIO DI COLBORDOLO - ACQUISTO E LAVORI - QUOTA PROVINCIA - MUTUO DEXIA CREDIOP                               | 2030101                          | 2004                        | 451.600,00   | 423.778,27    |
| PALESTRA PISCINA MOLARI DI NOVAFELTRIA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIFACIM. CONTROSOFFITTATURA - BOP 2' QUOTA 2004                         | 2040201                          | 2004                        | 105.000,00   | 99.178,44     |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA PALESTRA - PISCINA DI PERGOLA, SPOGLIATOI, CENTRALE TERMICA - BOP 2 EM | 2040201                          | 2004                        | 100.000,00   | 94.916,26     |
| ACCANTONAMENTO LAVORI ROTATORIASP:423 URBINATE LOC. CANONICI - SCAVI ARCHEOLOGICI - ENTRATE CORRENTI   | 2060101                          | 2004                        | 7.320,00     | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO VIAB. PRIMARIA 5 LOTTO VARIANTE CASININA - PROGETTO ESECUTIVO 2 STRALCIO FUNZ. - BOP 2 EMISSION  | 2060101                          | 2004                        | 5.210.000,00 | 3.681.608,95  |
| ACCANTONAMENTO LAVORI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL TRACCIATO STRADALE III STRALCIO - S.P. N. 2 CONCA - BOP - 2 EMISSIONE                  | 2060101                          | 2004                        | 1.000.000,00 | 991.319,79    |
| ACCANTONAMENTO PER PRONTO INTERVENTO, LAVORI STRAORDINARI ALLE STRADE - SICUREZZA - DPCM -   | 2060101                          | 2004                        | 2.451.293,57 | 2.283.498,15  |
| ACCANTONAMENTO PER AMMODERNAMENTO PESARO-URBINO - ALIENAZIONI -(DA PRELEV.)  | 2060101                          | 2004                        | 1.499.882,97 | 1.470.782,34  |
| ACCANTONAMENTO PER LAMMODERNAMENTO CESANENSE VARIANTE SAN LORENZO IN CAMPO - DPCM  | 2060101                          | 2004                        | 2.449.999,99 | 757.516,37    |
| SP 8 SANTAGATESE - SISTEMAZ. TRATTO CONFINE PROVINCIA CENTRO ABITATO DI S.AGATA F. - BOP 1' QUOTA 2004 (VEDI CAP. 49110/1 IMP. 2348)         | 2060101                          | 2004                        | 1.032.913,80 | 1.026.411,38  |
| ACCANTONAMENTO PER PISTA CICLABILE MONTECCHIO - ALIENAZIONI -(DA PRELEV.)  | 2060101                          | 2004                        | 100.000,00   | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER ACQUISIZIONE E RECUPERO AREE DEGRADATE - DPCM ENERGIA -   | 2060201                          | 2004                        | 12.911,43    | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER ACQUISIZIONE E RECUPERO AREE DEGRADATE EX CAVE - ENTRATE CORRENTI -   | 2060201                          | 2004                        | 28.165,00    | 0             |
| PROGETTO ARSTEL - OPERE DI MANUTENZIONE IDRAULICA - BOP 2' QUOTA 2004  | 2070101                          | 2004                        | 319.500,00   | 315.100,93    |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI CENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI - DPCM AMBIENTE   | 2070201                          | 2004                        | 178.418,11   | 13.087,98     |
| RISANAM.AMBIENTALE FIUME METAURO FRAZ.TAVERNELLE - REALIZZAZ. CAMPO GARA PESCA SPORTIVA - V. ENTRATA REGIONE                                 | 2070501                          | 2004                        | 50.000,00    | 18.000,00     |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| PROGETTO CIPE - VALORIZZ.TRATTO EX STRADA CONSOLARE FLAMINIA NELL'AMBITO DELLA RISERVA DEL FURLO - V. ENTRATA                           | 2070601                          | 2004                        | 462.000,00   | 457.534,91    |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI DI TUTELA E CONSERVAZIONE PARCHI, OASI ECC. - DPCM AMBIENTE -   | 2070601                          | 2004                        | 55.000,00    | 49.856,53     |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI RISERVA NATURALE DEL FURLO - TRASF. REGIONE -   | 2070601                          | 2004                        | 159.092,80   | 132.633,35    |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI RISERVA NATURALE DEL FURLO - AVANZO AMM.NE VINCOLATO -  | 2070601                          | 2004                        | 35.493,11    | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE IDRICHE (CIPE) - AVANZO AMMINISTRAZIONE -                     | 2070701                          | 2004                        | 50.000,00    | 28.320,00     |
| ACCANTONAMENTO PER RISTRUTTURAZIONE EX CARCERE MINORILE - ALIENAZIONI - (DA PRELEV.)  | 2090301                          | 2004                        | 2.711.000,00 | 2.541.535,43  |
| PALESTRA LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI FANO - RISANAMENTO CONSERVATIVO - SOMMA URGENZA - MUTUO   | 2020101                          | 2005                        | 251.579,86   | 241.631,81    |
| LICEO TORELLI DI PERGOLA - LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO - V.TRASFERIM.REGIONE L. 61/98                                  | 2020101                          | 2005                        | 553.370,71   | 537.203,56    |
| LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA DEL LICEO CLASSICO R. SANZIO DI URBINO - APPROVAZIONE, MODALITA' DI APPALTO BOP 2005  | 2020101                          | 2005                        | 180.000,00   | 164.594,28    |
| ITC BRAMANTE E GENGA E LICEO SCIENTIFICO MARCONI -ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO NORMATIVE DI SICUREZZA (PRIMA EMISSIONE BOP 2005)      | 2020101                          | 2005                        | 250.000,00   | 101.932,71    |
| ACCANTONAMENTO PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE ISTITUTI SCOLASTICI (ENTRATE CORRENTI - RIMBORSO DANNI ITC FOSSOMBRONE)                   | 2020101                          | 2005                        | 13.322,49    | 4.770,76      |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI SULLA VIABILITA (TRASFERIMENTO REGIONE DPCM 2005 MENO EURO 570,25 PER FINANZ IMP. 3159/05 QUOTA ARR. BOP) | 2060101                          | 2005                        | 2.797.419,73 | 1.305.670,82  |
| ACCANTONAMENTO PER S.P. N. 3 FOGLIENSE - ADEGUAMENTO TRACCIATO IN LOC. CAPRAZZINO (1 EMISSIONE BOP 2005)                                | 2060101                          | 2005                        | 450.000,00   | 445.629,67    |
| ACCANTONAMENTO PER PISTA CICLABILE FANO-PESARO (TRASFERIMENTO REGIONE VEDI ACC. 252/2005)   | 2060101                          | 2005                        | 1.099.020,28 | 294.900,37    |
| SP 41 FRATTEROSA - SISTEMAZIONE FRANA IN COMUNE DI FRATTE ROSA - 2' QUOTA BOP 2005  | 2060101                          | 2005                        | 60.000,00    | 50.659,35     |
| ACCANTONAMENTO PER ACQUISIZIONE E RECUPERO AREE DEGRADATE - DPCM ENERGIA -  | 2060201                          | 2005                        | 12.911,43    | 0             |
| ACCANTONAMENTO SPESE FINANZIATE CON ENTRATA A VINCOLO DI DESTINAZIONE - L.183/89 - VEDI ACC. 125/2005                                   | 2070101                          | 2005                        | 2.371.546,18 | 85.116,60     |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI CENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI - DPCM AMBIENTE  | 2070201                          | 2005                        | 412.068,00   | 0             |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo    |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale     | Già liquidato |
| ACCANTONAMENTO PER RISANAMENTO IDROGEOLOGICO - DPCM AMBIENTE  | 2070201                          | 2005                        | 200.575,98 | 41.846,32     |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI SALE OPERATIVE (TRASFERIMENTO REGIONE VEDI ACC. 308-482/2005)   | 2070801                          | 2005                        | 200.357,58 | 193.274,67    |
| ACCANTONAMENTO INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDILE E IMPIANTISTICA (MUTUO) B.OPI DI E.1677139,00                                   | 2010501                          | 2006                        | 60.539,00  | 51.876,05     |
| INDIVIDUAZIONE COMUNI PILOTA PER REALIZZAZIONE RETE WIRELESS E APPROVAZ. PROGETTO - MUTUO B.OPI E.1677139,00                                  | 2010701                          | 2006                        | 97.600,00  | 44.172,00     |
| ACCANTONAMENTO FONDI PER LAVORI I.T.I.S MATTEI DI URBINO - VEDI ACCERT.547/2006 - MUTUO A CARICO STATO  | 2020101                          | 2006                        | 358.720,00 | 305.210,81    |
| ACCANTONAMENTO FONDI PER LAVORI I.S.I.A. DI URBINO - VEDI ACCERTAM. 548/2006 - MUTUO A CARICO STATO   | 2020101                          | 2006                        | 704.930,00 | 701.474,13    |
| ACCANTONAMENTO FONDI PER LAVORI I.S.A. SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO - V. ACCERTAM. 549/2006 - MUTUO A CARICO STATO                              | 2020101                          | 2006                        | 612.789,14 | 165.190,86    |
| LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI PERGOLA - LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO - COMPLETAM. MUTUO B.OPI DI E.1677139,00                  | 2020101                          | 2006                        | 142.000,00 | 118.002,74    |
| ISTITUTO OLIVETTI DI FANO - LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E MIGLIORAM.IGIENICO SANITARIO-MUTUO B.OPI DI E.1677139,00                     | 2020101                          | 2006                        | 87.305,86  | 77.000,55     |
| I.S.I.A. DI URBINO - LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI ALLE SOPRAVVENUTE ESIGENZE DIDATTICHE -MUTUO BANCA OPI DI E.1677139,00                      | 2020101                          | 2006                        | 45.000,00  | 30.415,00     |
| DEMOLIZIONE DELLA PALESTRA -PISCINA CASSIANI DI PESARO - MUTUO OPI  | 2040201                          | 2006                        | 125.000,00 | 3.000,00      |
| SMANTELLAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA PALESTRA-PISCINA CASSIANI DI PESARO - MUTUO BANCA OPI DI E.3671781,00                               | 2040201                          | 2006                        | 20.000,00  | 16.836,00     |
| RIMOZIONE E BONIFICA AMIANTO PALESTRA PISCINA CASSIANI DI PESARO - MUTUO OPI  | 2040201                          | 2006                        | 135.000,00 | 124.091,66    |
| ACCANTONAMENTO PER AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO MURO PALESTRA PISCINA DI NOVA FELTRIA (AVANZO AMMINISTRAZIONE)                                 | 2040201                          | 2006                        | 195.396,09 | 15.257,94     |
| COMPLESSO PALESTRA PISCINA "MARCHIONNI-LORENZINI" FOSSOMBRONE-RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA,SERVIZI,SPOGLIATOI,CENTR.TERMIC A- AVANZO VINCOL | 2040201                          | 2006                        | 1.135,93   | 0             |
| INTERVENTO DI SISTEMAZIONE AREE SITE IN LOCALITA' VALDIVELTRICA E S. FILIPPO NEI COMUNI DI ORCIANO E MONDAVIO - TRASFERIMENTO REGIONE         | 2060101                          | 2006                        | 309.874,14 | 291.804,71    |
| PISTA CICLABILE SUL LITORALE TRA PESARO E FANO-2' STRALCIO-1' LOTTO-TRATTO IN C.DI PESARO-INTERVENTO A-QUOTA FINANZIATA DAL COMUNE DI PESARO  | 2060101                          | 2006                        | 487.927,79 | 468.792,99    |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)  | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|--|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|  |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| SP 111 TARUGO- VARIANTE AL TRACCIATO STRADALE INTERESSATO DAL MOVIMENTO FRANOSO - AVANZO AMM.NE  | 2060101                          | 2006                        | 137.998,01   | 127.648,01    |
| PROPOSTA DI INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE PROV.LE QUOTA - TRASF. REG. SALDO DPCM 2005                         | 2060101                          | 2006                        | 648.831,82   | 636.331,42    |
| SP 424 CESANENSE - VARIANTE CENTRO ABITATO DI S.LORENZO IN CAMPO - 1' STRALCIO - QUOTA-TRASF. REG. DPCM                                      | 2060101                          | 2006                        | 3.700.000,00 | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER ACQUISIZIONE E RECUPERO AREE DEGRADATE EX CAVE - ENTRATE CORRENTI COMPRESI DPCM CORRENTE -                                | 2060201                          | 2006                        | 48.823,00    | 0             |
| CONSOLIDAMENTO SPONDA A TUTELA CENTRO ABITATO TORRENTI BISCUBIO E MENATOIO IN COMUNE DI APECCHIO - V. ENTRATA                                | 2070101                          | 2006                        | 250.000,00   | 228.543,81    |
| CONSOLIDAMENTO TERRENI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA FRAZ. TORRICELLA DI SERRA S.ABBONDIO - V. ENTRATA(A RENDICONTO)                       | 2070101                          | 2006                        | 415.000,00   | 353.017,50    |
| OPERE VOLTE ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE RICADENTI AREA RISCHIO ESONDAZIONE IN ACQUALAGNA- 1' STRALCIO - V. ENTRATA (A RENDICONTO) | 2070101                          | 2006                        | 450.201,40   | 428.208,10    |
| LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE FIUME METAURO - OPERE CONSEGUENTI EVENTI DI PIENA DEL NOVEMBRE 2005 - V. ENTRATA                        | 2070101                          | 2006                        | 750.000,00   | 738.233,81    |
| PROGETTO RIDUZ.RISCHIO GEOMORFOLOGICO SULLA FALESIA DEL COLLE ARDIZIO DI PESARO - I STRALCIO- 1' LOTTO - MUTUO B.OPI DI E.1677139,00         | 2070201                          | 2006                        | 180.000,00   | 11.313,92     |
| UTILIZZO ECONOMIE DA LAV.SU SP.8 PER MESSA IN SICUREZZA PARETE ROCCIOSA,IN LOC.RIPA CANEA,IN COMUNE DI MAIOLO SU SP.6-MUTUO B.OPI 1677139,00 | 2070201                          | 2006                        | 15.032,10    | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI IMPIANTO TROTTICOLTURA (ENTRATE CORRENTI)  | 2070501                          | 2006                        | 4.999,96     | 795,96        |
| ACCANTONAMENTO STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMPIANTI DI TROTTICOLTURA FINANZIATI CON FONDI REGIONE L.R. 11/2003 (V.CAP.5150/4E)                | 2070501                          | 2006                        | 3.000,00     | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI DI TUTELA E CONSERVAZIONE PARCHI ECC. (AVANZO VINCOLATO)   | 2070601                          | 2006                        | 38.882,85    | 27.861,82     |
| ACCANTONAMENTO INTERVENTI SULLA RISERVA NATURALE DEL FURLO FINANZIATI CON TRASFERIMENTO REGIONE MARCHE (PTRAP) (VEDI CAP. 10220 E)           | 2070601                          | 2006                        | 148.717,64   | 81.116,84     |
| APPROV.PROG.ESECUTIVO DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DELL'EDIFICIO PUBBLICO SEDE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE"TONINO GUERRA"-QUOTA-AV.VINC | 2070601                          | 2006                        | 6.039,75     | 0             |
| EDIFICI PROV.LI VARI- LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE - MUTUOBANCA OPI DI E.5.866.752,00  | 2010501                          | 2007                        | 99.900,00    | 75.262,16     |
| CONVENZIONE TRA REGIONE MARCHE E PROVINCIA DI PESARO-URBINO PER  | 2010701                          | 2007                        | 184.315,00   | 180.918,80    |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)  | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo    |               |
|--|----------------------------------|-----------------------------|------------|---------------|
|  |                                  |                             | Totale     | Già liquidato |
| REALIZZAZIONE INTERVENTO F03 "MONTINET-<br>RETE WIRELESS DI ZONA.."- TRASF.REG.  |                                  |                             |            |               |
| EDIFICI SCOLASTICI VARI. LAVORI DI<br>STRAORDINARIA MANUTENZIONE - PROGETTO<br>ESECUTIVO- MUTUO BANCA OPI DI E. 5.866.752,00                           | 2020101                          | 2007                        | 94.124,00  | 68.255,64     |
| LAVORI DI COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO<br>ISTITUTO ALBERGHIERO DI PIOBBICO.<br>APPROVAZ.PROGETTO DEFINITIVO- ALIENAZIONI                                  | 2020101                          | 2007                        | 144.377,95 | 0             |
| ITA "CECCHI" DI PESARO. LAVORI DI<br>ADEGUAMENTO DEI QUADRI ELETTRICI E DELLA<br>DISTRIBUZIONE ELETTRICA PRINCIPALE-<br>AVANZO AMM.NE                  | 2020101                          | 2007                        | 22.269,25  | 0             |
| I.T.A. "A. CECCHI" DI PESARO. LAV.<br>ADEGUAMENTO QUADRI ELETTRICI E<br>DISTRIBUZIONE PRINCIPALE. AFFIDAMENTO DI<br>INCARICO PROF.PROG.ESEC/D.L (AV)   | 2020101                          | 2007                        | 3.672,00   | 0             |
| LEGGE 23/96-PIANO 2007- ADEGUAM.A NORME DI<br>SICUREZZA C/O ACCADEMIA BELLE ARTI-SEDE<br>CENTR.URBINO-COMPLETAM. OP.IMPIANTISTICHE-<br>MUTUO CDP       | 2020101                          | 2007                        | 36.029,37  | 0             |
| L.23/96-PIANO 2007-ADEGUAM.A NORME DI<br>SICUREZZA ED IGIENICO-SANITARIE C/O<br>IST.MAG."MORSELLI"-PESARO. - MUTUO CASSA<br>D.P.                       | 2020101                          | 2007                        | 51.855,16  | 3.749,81      |
| LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMATIVE DI<br>SICUREZZA DELL'ACCADEMIA BELLE ARTI-SEDE<br>CENTR.DI URBINO- COMPLETAMENTO OPERE<br>EDILI -MUTUO CDP           | 2020101                          | 2007                        | 110.000,00 | 0             |
| ISTITUTO TECNICO AGRARIO "A. CECCHI" DI<br>VILLA CAPRILE. LAVORI DI STRAORDINARIA<br>MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICIO<br>ACCESSORIO-MUTUO CASSA D.P   | 2020101                          | 2007                        | 40.000,00  | 0             |
| IST."S.MARTA"E"G.BRANCA"PESARO-LAV.DI<br>S.URG.PER RISAN./RESTAURO<br>PORZ.FACC.ESTERNE ED AREE DI ACCESSO,<br>INGRESSI/USCITE- AVANZO AMM.NE          | 2020101                          | 2007                        | 83.383,38  | 73.355,67     |
| IST."S.MARTA"E"G.BRANCA"PESARO-LAVORI A<br>PORZ.FACC.ESTERNE ED AREE ACCESSO/USCITE-<br>INC.A P.I. LUCA ANDREANI PER<br>PROG/ESEC.SICUREZZA-AVANZO AMM | 2020101                          | 2007                        | 8.000,00   | 0             |
| ACCANTONAMENTO LEGGE 23/96-PIANO 2007-<br>ADEG. NORME DI SICUREZZA ACCADEMIA BELLE<br>ARTI DI URBINO - TRASF. REGIONE                                  | 2020101                          | 2007                        | 110.588,73 | 0             |
| ACCANTONAMENTO LEGGE 23/96-PIANO 2007-<br>ADEG. NORME DI SICUREZZA ISTITUTO<br>MAGISTRALE MORSELLI DI PESARO - TRASF.<br>REGIONE                       | 2020101                          | 2007                        | 103.710,31 | 42.000,00     |
| RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO<br>EDILIZIO"MULINO SUL FOGLIA" IN<br>LOC.PONTEVECCHIO(PU). PROGETTO IMPIANTI<br>INTERNI - MUTUO CDP E.1903000,00            | 2030101                          | 2007                        | 126.438,00 | 97.560,84     |
| RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO<br>EDILIZIO"MULINO SUL FOGLIA" IN LOC.<br>PONTEVECCHIO (PU). PROGETTO TERMICO DI<br>CENTRALE TERMICA. -MUTUO CDP            | 2030101                          | 2007                        | 39.928,00  | 0             |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| RISTRUTTURAZ.COMPLESSO EDILIZIO "MULINO<br>SUL FOGLIA" IN LOC.PONTEVECCHIO (PU).<br>PROG.OPERE IMPIANTISTICHE DI<br>SISTEMAZ.ESTERNA- MUTUO CDP           | 2030101                          | 2007                        | 41.475,71    | 0             |
| MULINO DI PONTEVECCHIO-COLBORDOLO.<br>RISTRUTTURAZ. CENTRO VISITE ATTIVITA'<br>MOLITORIE- REALIZZAZIONE INFISSI ESTERNI -<br>MUTUO CDP E.1903000,00       | 2030101                          | 2007                        | 45.000,00    | 20.705,47     |
| MULINO DI PONTEVECCHIO DI COLBORDOLO.<br>RISTRUTTURAZ.CENTRO VISITE ATTIVITA'<br>MOLITORIE.<br>REALIZZ.PAVIMENTAZ./CONTROSOFFITTI-MUTUO<br>CDP 1903000,0  | 2030101                          | 2007                        | 114.932,70   | 92.940,40     |
| MULINO DI PONTEVECCHIO-RIORGANIZZ.E<br>POTENZIAM.IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA<br>ELETTRICA- REALIZZAZ.OP.MURARIE E<br>IMPIANTISTICHE-MUTUO CDP          | 2030101                          | 2007                        | 50.000,00    | 0             |
| RISTRUTT.COMPL.EDIL."MULINO DEL FOGLIA" IN<br>LOC.PONTEVECCHIO DI COLBORDOLO. INCARICO<br>PROF.A ING.SANTI PER PROG.NE ESEC.IMPIANTI-<br>MUTUO CDP        | 2030101                          | 2007                        | 12.325,59    | 5.063,72      |
| RISTRUTT.COMPLESSO EDIL"MULINO DEL<br>FOGLIA" IN LOC.PONTEVECCHIO-COLBORDOLO.<br>INCARICO<br>PROF.PROG.ESEC.CENTRALE/IMP.TERMICO-ING.<br>SANTI-MUTUO CDP  | 2030101                          | 2007                        | 10.072,00    | 3.707,00      |
| RISTRUTT.COMPLESSO EDIL."MULINO DEL<br>FOGLIA" IN LOC.PONTEVECCHIO- COLBORDOLO-<br>INCARICO PROF.LE PER<br>PROG.ESEC.IMP.ELETTR./TERMICO/IDR-MUTUO<br>CDP | 2030101                          | 2007                        | 9.828,00     | 4.914,00      |
| ACCANTONAMENTO LAVORI MULINO DI<br>PONTEVECCHIO (AVANZO AMMINISTRAZIONE)  | 2030101                          | 2007                        | 150.000,00   | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI MULINO DI<br>PONTEVECCHIO (ALIENAZIONI)   | 2030101                          | 2007                        | 77.297,82    | 0             |
| COMPLESSI SPORTIVI PROVINCIALI PALESTRE-<br>PISCINE SEDI VARIE. LAV.DI STRAORDINARIA<br>MANUTENZIONE- MUTUO BANCA OPI DI<br>E.5.866.752,00                | 2040201                          | 2007                        | 150.000,00   | 143.837,99    |
| SP 424 CESANENSE - VARIANTE CENTRO ABITATO<br>DI S.LORENZO IN CAMPO - 1' STRALCIO - QUOTA -<br>MUTUO BANCA OPI DI E.5.866.752,00                          | 2060101                          | 2007                        | 1.000.000,00 | 51.500,32     |
| DPCM ANNO 2006 PROGRAMMA DEI LAVORI PER<br>LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLA RETE<br>STRADALE PROVINCIALE ANNO 2007 DPCM                                | 2060101                          | 2007                        | 3.450.000,17 | 3.396.451,83  |
| S.P.3 "VIA FLAMINIA" -INTERVENTI DI<br>STRAORDINARIA MANUTENZIONE -ESERCIZIO<br>2007-PROGETTO PRELIMINARE- DPCM ANNO 2006                                 | 2060101                          | 2007                        | 1.697.799,70 | 1.128.418,85  |
| L.366/96-LR.16/96 PISTA CICLABILE SUL LITORALE<br>TRA PESARO E FANO-2' STRAL.-2' LOTTO-TRATTO<br>IN COMUNE DI FANO -INTERVENTO"A"-<br>TRASF.REG.-QUOTA    | 2060101                          | 2007                        | 300.000,00   | 0             |
| L.366/96-LR.16/96 PISTA CICLABILE SU LITOR.TRA<br>PESARO E FANO-2' STRAL.-2' LOTTO-TRATTO IN<br>COMUNE DI FANO -INTERV."A"-TRASF.COMUNE                   | 2060101                          | 2007                        | 771.873,44   | 190.397,62    |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| FANO-QUOTA  |                                  |                             |              |               |
| S.P.N.423 "URBINATE": ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PIANO VIABILE. LAVORI DI POSA IN OPERA DI GIUNTI DI DILATAZIONE-TRASF.REG.DPCM 2006    | 2060101                          | 2007                        | 107.482,00   | 0             |
| SP.423"URBINATE".ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA P.VIABILE/STRAORD. MANUTENZ. TRATTO LOC. "BUCA FERRARA" E CIRCONVALL.LOC."GALLO"- DPCM 2006 | 2060101                          | 2007                        | 246.687,27   | 228.926,25    |
| STRORDINARIA MANUTENZIONE VIABILITA' - DPCM VIABILITA' ANNO 2007  | 2060101                          | 2007                        | 3.448.844,05 | 2.400.315,47  |
| ACCANTONAMENTO PER REALIZZAZIONE ROTATORIA IN COMUNE DI FOSSOMBRONE - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI FOSSOMBRONE                                 | 2060101                          | 2007                        | 85.000,00    | 76.442,18     |
| ACCANTONAMENTO PER ESECUZIONE DI ROTATORIE AL FINE DI RISOLVERE I PROBLEMI DI INCOROCI PERICOLOSI E SEMAFORIZZATI-ALIENAZIONI                 | 2060101                          | 2007                        | 288.500,99   | 99.058,05     |
| ACCANT. PER REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE CENTRO ABITATO DI SANTA MARIA MADDALENA NEI COMUNI DA SAN LEO E NOVAFELTRIA (COOF. ALIENAZIONI) | 2060101                          | 2007                        | 186.500,00   | 0             |
| ACCANT. PER REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE CENTRO ABITATO DI BELLISIO COMUNE DI PERGOLA (COOFINANZIAMENTO - ALIENAZIONI)                   | 2060101                          | 2007                        | 75.000,00    | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER NUOVA PERIZIA STRADA CASININA DELIB CIPE 6/5/98 (TRASFERIMENTI STATO)  | 2060101                          | 2007                        | 189.379,86   | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER ULTERIORI SOMME A DISPOSIZIONE DELIBERA CIPE 6/5/98 (TRASFERIMENTI STATO)  | 2060101                          | 2007                        | 226.265,69   | 0             |
| ACCANTONAMENTO GENERATO DA RIMODULAZIONE IMPORTO ECONOMIE DEL.C.I.P.E. PER LAVORI VARIANTE DI CASININA (TRASF.STATO) -V.NOTE                  | 2060101                          | 2007                        | 135.527,77   | 0             |
| ACCANTONAMENTO GENERATO DA RIMODULAZIONE IMPORTO ECONOMIE DEL.C.I.P.E. PER LAVORI VARIANTE DI CASININA (TRASF.STATO) -V.NOTE                  | 2060101                          | 2007                        | 4.222,76     | 0             |
| UTILIZZO ECONOMIE DA LAV.SU SP.N.423 IN LOC.BUCA FERRARA E GALLO PER ULTERIORI LAVORI SU STESSA SP. E LUNGO ALTRE SS.PP.DEL TERR.E-DPCM 2006  | 2060101                          | 2007                        | 34.691,73    | 0             |
| UTILIZZO ECONOMIE DA LAV.SU S.P.3 PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SP.257 "APECCHIESE" - QUOTA - DPCM  | 2060101                          | 2007                        | 2.200,30     | 0             |
| UTILIZZO ECONOMIE DA LAV.SU SP.6-TRATTO DA INTERSEZ.CON SP.2 A INTERSEZ.CON SP.1 PER STRAORD.MANUT.PONTE AL KM.47+860 SU SP.3 BIS-DPCM 2007   | 2060101                          | 2007                        | 1.937,74     | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER ACQUISIZIONE E RECUPERO AREE DEGRADATE EX CAVE - ENTRATE CORRENTI E DPCM CORRENTI  | 2060201                          | 2007                        | 18.076,00    | 0             |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)  | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo    |               |
|--|----------------------------------|-----------------------------|------------|---------------|
|  |                                  |                             | Totale     | Già liquidato |
| DEL.CIPE 35/2005-SISTEM.ALVEO E DIFESE SPONDALI FIUME METAURO-LOC.CA' ZACCAGNA FERMIGNANO, E MURAGLIONE IN URBANIA/S. ANGELO IN V.-TRASF.REG | 2070101                          | 2007                        | 400.000,00 | 301.831,46    |
| DEL.CIPE35/2005-SISTEMAZ.IDRAULICA/DIFESE SPONDALI SU TORR.CANDIGLIANO C/O ACQUALAGNA E BURANO, E C/O CAGLI- TRASF. REGIONE -V.CAP.10304/3   | 2070101                          | 2007                        | 450.000,00 | 325.248,00    |
| DEL.CIPE N. 35/2005 -LAV.DI SISTEMAZIONE ALVEO SUL FIUME MARECCHIA NEI COMUNI DI TALAMELLO, NOVAFELTRIA E PENNABILLI-TRASF.REG               | 2070101                          | 2007                        | 400.000,00 | 306.425,86    |
| DEL.CIPE 35/2005-SISTEM.ALVEO/DIFESE SPONDALI SU F.FOGLIA NEI COMUNI AUDITORE, SASSOCORVARO,LUNANO,PIANDIMELETO,BELFORTE I.- TRASF. REGIONE  | 2070101                          | 2007                        | 450.000,00 | 342.442,85    |
| DEL.CIPE N.35/05-SISTEM.CORSI D'ACQUA IN ZONE A RISCHIO IN OB.2-DIFESA DEL TORRENTE CANDIGLIANO -ABIT.PIOBBICO VERSANTE M.MONTIEGO-TRASF.REG | 2070101                          | 2007                        | 450.000,00 | 357.433,20    |
| PROGETTO DI LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL LAGO ANDREUCCIO IN LOC. SOANNE NEL COMUNE DI PENNABILLI-V.ENTR.CAP.10300 -QUOTA         | 2070101                          | 2007                        | 3.583,46   | 0             |
| ACCANTONAMENTO OPERE IDRAULICHE - V.ACC.566/07-C.10302E  | 2070101                          | 2007                        | 158.003,89 | 108.234,91    |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI IN DIFESA DEL SUOLO - TRASF.REGIONE -VEDI ACC.903/2007   | 2070101                          | 2007                        | 50.000,00  | 0             |
| PROG.STRATEG.DI RIDUZ.RISCHIO GEOMORFOLOGICO SU FALESIA COLLE ARDIZIO IN C.DI PESARO(1^SETT.,1^STRAL.,1^-2^-3^ LOTTO FUNZ)-TRASF.REG- V.ENTR | 2070201                          | 2007                        | 300.000,00 | 183.194,43    |
| PROG.STRATEG.DI RIDUZ.RISCHIO GEOMORFOLOGICO SU FALESIA COLLE ARDIZIO IN C.DI PESARO(1^SETT,1^STRAL.,1^-2^-3^LOTTO FUNZ)-TRASF.COMUNE PESARO | 2070201                          | 2007                        | 100.000,00 | 0             |
| APPROVAZ.PROG. PER INTERVENTI DI CONSOLIDAM.DISSESTO NELLA STRADA COM.LE PER PALAZZO IN LOC.PALAZZO DI URBANIA-MUTUO CDP                     | 2070201                          | 2007                        | 94.000,00  | 88.355,24     |
| APPROV.PROG. CONSOLIDAMENTO DISSESTO C/O STRADA PROV.N.68 PER MONTEGUIDUCCIO-LOC.MONTIRONI DI MONTEFELCINO-MUTUO CDP                         | 2070201                          | 2007                        | 152.000,00 | 118.440,00    |
| APPROV.PROG. PER INTERV.DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO AREA IN FRANA C/O STR.COM.LE-LOC.SERRA DI G.-COLBORDOLO-MUTUO CDP                 | 2070201                          | 2007                        | 90.000,00  | 0             |
| ACCANTONAMENTO CENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI (DPCM AMBIENTE)  | 2070201                          | 2007                        | 20.000,00  | 0             |
| ACCANTONAMENTO LAVORI IMPIANTO DI TROTTICOLTURA (ALIENAZIONI)  | 2070501                          | 2007                        | 5.000,00   | 0             |
| ACCANTONAMENTO LAVORI IMPIANTO DI TROTTICOLTURA (ENTRATE CORRENTI VINCOLATE)   | 2070501                          | 2007                        | 3.000,00   | 0             |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| APPROV.PROG.PRELIMINARE PER INTERVENTI DI<br>MANUTENZ.STRAORDINARIA FABBRICATO EX<br>CASA CANTONIERA IN LOC.CANTONIERA<br>CARPEGNA- MUTUO CASSA DD.PP | 2070601                          | 2007                        | 128.000,00   | 41.906,10     |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI RISERVA<br>NATURALE DEL FURLO (TRASFERIMENTI CONTO<br>CAPITALE REGIONE)   | 2070601                          | 2007                        | 128.492,04   | 0             |
| REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERI PER LO<br>SVILUPPO DELLA MOBILITA' ELICOTTERISTICA DI<br>EMERGENZA, IN COMUNE DI PERGOLA. MUTUO<br>CASSA D.P.       | 2070801                          | 2007                        | 100.000,00   | 0             |
| REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERI PER LO<br>SVILUPPO DELLA MOBILITA' ELICOTTERISTICA DI<br>EMERGENZA, IN COMUNE DI NOVAFELTRIA-<br>MUTUO CASSA D.P.   | 2070801                          | 2007                        | 100.000,00   | 0             |
| ACCANTONAMENTO INTERVENTI PROTEZIONE<br>CIVILE (VEDI CAP. 10290/1 E ACC. 895/2007)  | 2070801                          | 2007                        | 84.167,51    | 64.474,88     |
| COMPLESSO IMMOB."EX CARCERE MINORILE" DI<br>PESARO-LAVORI DI RESTAURO PER L'UTILIZZO<br>COME SEDE CENTRO PER L'IMPIEGO LA<br>FORM.PROF.- ALIEN DA PR  | 2090301                          | 2007                        | 2.587.875,03 | 637.115,00    |
| PALAZZO PROV.V.LE GRAMSCI,7-PESARO-LAV.<br>STRAOR.MANUT.C/O SEDE U.M.A.(UTENTI MOTORI<br>AGRICOLI) PER TRASFER.UFF.ENERGIA.- BOP<br>L'EMISSIONE 2008  | 2010501                          | 2008                        | 47.600,00    | 0             |
| EDIFICI PROVINCIALI VARI. LAVORI DI<br>STRAORDINARIA MANUTENZIONE.<br>APPROVAZIONE - BOP 1' EMISSIONE 2008  | 2010501                          | 2008                        | 126.196,00   | 119.732,89    |
| NUOVA DISTRIBUZ.FUNZIONALE E<br>RISTRUTTUR.EDILIZIA PARZ.LE<br>UFF.P.INTERRATO,P.TERRA E P.PRIMO C/O SEDE<br>POLIZIA PROV.LE PESARO-QUOTA- AV.AMM.VIN | 2010501                          | 2008                        | 126.389,58   | 124.389,58    |
| NUOVA DISTRIBUZ.FUNZIONALE E<br>RISTRUTTUR.EDILIZIA PARZ.LE<br>UFF.P.INTERRATO,P.TERRA E P.PRIMO C/O SEDE<br>POLIZIA PROV.LE PESARO-QUOTA- AV.AMM.NE  | 2010501                          | 2008                        | 31.406,38    | 23.173,15     |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI VARI DI<br>STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDILE E<br>IMPIANTISTICA (AVANZO AMM.NE)  | 2010501                          | 2008                        | 65.699,38    | 32.960,50     |
| ACCANTONAMENTO PER COOFINANZIAMENTO<br>REALIZZAZIONE RETE A BANDA LARGA (AVANZO<br>VINCOLATO DA MUTUO INVESTITO PASSARE<br>PRATICA BACCHESCHI)        | 2010701                          | 2008                        | 160.000,00   | 0             |
| ACCANTONAMENTO PROGETTO COMUNI NET<br>(TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE VEDI<br>CAP. 10297)   | 2010701                          | 2008                        | 160.000,00   | 0             |
| SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA PATRIMONIO<br>EDILIZIO PROV.LE ANNI 2002-2010;<br>STRAORDINARIA MANUTENZIONE SCUOLE ANNO<br>2008- BOP 1' EMISS.2008    | 2020101                          | 2008                        | 425.000,00   | 418.030,63    |
| EDIFICI SCOLASTICI VARI. LAVORI DI<br>STRAORDINARIA MANUTENZIONE.<br>APPROVAZIONE, FINANZIAMENTO E<br>MOD.APPALTO- BOP 1' EMISS.NE 2008               | 2020101                          | 2008                        | 89.000,00    | 59.265,83     |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo    |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale     | Già liquidato |
| GEST.INTEG.PATRIM.EDIL.PROV.-ANNI 2002-2010:RIQUALIFIC./ADEGUAMENTO NORME IGIENICO-SANITARIE-PIANO G.LE AMIANTO-IST.SCOLAST-BOP 1'EMISS.2008  | 2020101                          | 2008                        | 260.000,00 | 0             |
| ISTITUTO "OLIVETTI" DI FANO. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI ALCUNI LOCALI AL TERZO PIANO DA DESTINARE A NUOVE AULE. -BOP 1' EMISSIONE 2008     | 2020101                          | 2008                        | 81.528,46  | 0             |
| GESTIONE INTEGR.PATRIM.EDIL.PROV.-ANNI 2002-2010; RISTRUTT.,METANIZZAZ., MESSA A NORMA CENTRALE TERMICA C/O CAMPUS SC.PESARO-BOP 1'EMIS.2008  | 2020101                          | 2008                        | 370.000,00 | 363.392,85    |
| LAV.DI SOSTITUZ.CONTROSOFFITTI C/O IST.ALB."S. MARTA" E AGGREGATO IST."BRANCA"-PESARO- BOP 1' EMISSIONE 2008                                  | 2020101                          | 2008                        | 45.389,63  | 43.247,63     |
| L.23/96-PIANO 2008-RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA LICEO CLASS. "R.SANZIO" DI URBINO. APPROV.PROG.DEFIN. -QUOTA - TRASF.REG.  | 2020101                          | 2008                        | 233.490,98 | 0             |
| L.23/96-PIANO 2008 -RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA DEL LICEO PEDAGOGICO E ACCADEMIA BELLE ARTI "BALDI" URBINO - TRASF.REG.   | 2020101                          | 2008                        | 253.333,33 | 0             |
| L.23/96-PIANO 2008-RISANAM.CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA LIC.PEDAG.E ACC.BB.AA "BALDI"URBINO-APPROV.PROG.DEFIN.-QUOTA- BOP 2'QUOTA 2008 | 2020101                          | 2008                        | 126.666,66 | 0             |
| L.23/96-PIANO 2008-RISANAM.CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA IST.I.P.I.A. "VOLTA" DI FANO -APPROV.PROG.ESEC. - QUOTA - TRASF.REG.           | 2020101                          | 2008                        | 248.400,00 | 0             |
| L.23/96-PIANO 2008-RISANAM.CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA IST.I.P.I.A."VOLTA" DI FANO -APPROV.PROG.DEFIN.- QUOTA- BOP 2' QUOTA 2008      | 2020101                          | 2008                        | 124.200,00 | 0             |
| IST.STAT.D'ARTE"SCUOLA DEL LIBRO"SEDE VIA BONCONTE DA M.-URBINO:SOSTITUZIONE INFISSI IN LEGNO DETERIORATI-APPR.PROG.ES-BOP 2' EMISSIONE 2008  | 2020101                          | 2008                        | 120.000,00 | 0             |
| PATTO PER LA SICUREZZA-CPI.LAVORI DI ADEGUAM.A NORME PER GLI EDIFICI SCOLASTICI"MENGARONI"ED"EX PERTICARI"DI PESARO-PROG.DEF.-BOP 2'QUOTA'08  | 2020101                          | 2008                        | 48.700,84  | 0             |
| PATTO PER LA SICUREZZA - CPI. LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME PER GLI EDIFICI SCOLASTICI DEL"CAMPUS" DI PESARO-PROGETTO DEFINIT.-BOP DA CON  | 2020101                          | 2008                        | 200.000,00 | 0             |
| PATTO PER LA SICUREZZA-CPI.LAVORI DI ADEGUAM.A NORME PER GLI EDIFICI SCOL. I.T.C."BATTISTI"SEDE CENTRALE E SEDE SUCCURSALE- BOP 2'QUOTA 2008  | 2020101                          | 2008                        | 100.000,00 | 0             |
| PATTO PER LA SICUREZZA-CPI. LAVORI DI ADEGUAM.A NORME PER GLI EDIF.SCOL.DEL "CAMPUS"DI FANO(TORELLI/NOLFI/CARDUCCI)-PROG.DEF.-BOP 2'QUOTA'08  | 2020101                          | 2008                        | 200.000,00 | 0             |
| PATTO PER LA SICUREZZA-CPI-LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORME PER L'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO SCI."MONTEFELTRO" DI                                 | 2020101                          | 2008                        | 30.000,00  | 0             |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| SASSOCORVARO- BOP DA CONTR  |                                  |                             |              |               |
| PATTO PER LA SICUREZZA-CPI-LAV.DI ADEGUAM.A NORME PER GLI EDIF.SCOLAST. IST.PROF.ALB."S.MARTA"DI PESARO E SUCCURSALE PIOBBICO-BOP 2'QUOTA'08  | 2020101                          | 2008                        | 120.000,00   | 0             |
| RISANAMENTO CONSERVATIVO CON LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IST.STAT.D'ARTE"SCUOLA DEL LIBRO" VILLA MARIA DI URBINO. PROG.DEF.- BOP DA CONTR      | 2020101                          | 2008                        | 400.000,00   | 0             |
| RISANAMENTO CONSERVATIVO CON LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IST.STAT.D'ARTE "APOLLONI" DI FANO-APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-BOP 2'QUOTA 2008  | 2020101                          | 2008                        | 400.000,00   | 0             |
| COSTRUZIONE NUOVA SEDE IPSIA "G. BENELLI" DI NOVA FELTRIA. REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO PER LABORATORI E SERVIZI. APPR.PROG.DEF.-BOP             | 2020101                          | 2008                        | 300.000,00   | 0             |
| EDIFICI SCOLASTICI VARI. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE. - BOP 2' EMISSIONE 2008  | 2020101                          | 2008                        | 100.000,00   | 66.589,37     |
| ITA"CECCHI"VILLA CAPRILE-PESARO:SOMMA URG.PER LAV.C/O FABBR.PER RICOVERO MEZZI AGRIC.DELL'AZIENDA E SCALINATA DI ACCESSO ALLE SERRE- AVANZO   | 2020101                          | 2008                        | 59.800,00    | 54.999,96     |
| MULINO DI PONTEVECCHIO"CENTRO VISITE PER ATTIVITA' MOLITORIE"- REALIZZ.OP.MURARIE/IMPIANTIST.PER ALLOGG.ACCESSORI PER TURBINA-BOP 1'EMIS.2008 | 2030101                          | 2008                        | 48.000,00    | 12.384,00     |
| MULINO DI PONTEVECCHIO-COLBORDOLO. RISTRUTTUR.CENTRO VISITE ATTIVITÀ MOLITORIE-REALIZZ.INFISSI INTERNI E SISTEMAZ AREA ESTERNA-BOP 2'EM.2008  | 2030101                          | 2008                        | 71.286,60    | 65.851,97     |
| LAVORI AL COMPLESSO EDILIZIO MULINO PONTEVECCHIO.REALIZZAZIONE DEL CENTRO VISITE PER LE ATTIVITA MOLITORIE-OPERE DI COMPLETAM-BOP 2' EM.2008  | 2030101                          | 2008                        | 69.723,43    | 62.088,88     |
| COMPLESSI SPORTIVI PROVINCIALI PALESTRE-PISCINE. SEDI VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ANNO 2008. - BOP 1' EMISSIONE 2008          | 2040201                          | 2008                        | 100.000,00   | 62.297,93     |
| LAVORI IN ECONOMIA PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE PROV.LE-ESERCIZIO 2008.- APPROV.PROG. PRELIMINARE- BOP 1'EMISS.2008     | 2060101                          | 2008                        | 2.495.000,00 | 1.984.059,66  |
| OPERE PER LA SICUREZZA E MODERAZIONE DELLA VELOCITA' DELLA RETE STRADALE PROV.LE -BOP 1' EMISSIONE 2008                                       | 2060101                          | 2008                        | 283.953,62   | 0             |
| APPROVAZ.PROG. PRELIMINARE PER INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI PIANI VIABILI DI ALCUNE STRADE PROVINCIALI- BOP 1' EMISS.2008     | 2060101                          | 2008                        | 1.655.000,00 | 851.142,70    |
| L.366/1996-LR.16/96: PISTA CICLABILE SUL LITORALE TRA PESARO E FANO-2' STRALCIO-TRATTO IN C.DI PESARO, SOTTOPASSO                             | 2060101                          | 2008                        | 379.227,82   | 8.916,68      |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)  | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|--|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|  |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| FERROVIARIO-TRASF.C.PESARO   |                                  |                             |              |               |
| LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE -DPCM VIABILITA' 2008                   | 2060101                          | 2008                        | 3.450.869,97 | 188.817,20    |
| REALIZZ.NE ROTATORIA ALL'INTERSEZ. SS.73 BIS DI BOCCA TRABARIA CON SP.4 METAURENSE,IN LOC.BIVIO BORZAGA,COMUNI FERMIGNANO E URBINO-AV.VINC   | 2060101                          | 2008                        | 100.000,00   | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI PEDEMONTANA (TRASFERIMENTO REGIONE C/CAPITALE)   | 2060101                          | 2008                        | 6.000.000,00 | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI DUE ROTATORIE NEGLI INCROCI TRA S.P. 18 E S.P 3 E PEDEMONTANA-TRASF.COMUNE LUNANO (V.11215E)   | 2060101                          | 2008                        | 50.000,00    | 0             |
| ACCANTONAMENTO REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE BELLISIO (TRASFERIMENTO COMUNE DI PERGOLA VEDI ACCERTAMENTO 963/2008)                       | 2060101                          | 2008                        | 5.000,00     | 0             |
| ACCANTONAMENTO PISTA CICLABILE FANO-PESARO (TRASFERIMENTO COMUNE DI FANO)  | 2060101                          | 2008                        | 150.000,00   | 78.200,00     |
| S.P.N.40"BARBANTI":INTERVENTI DI IRRUVIDIMENTO PIANO VIABILE A SEGUITO AVVERSITÀ ATMOSFERICHE INVERNO 2008/2009 - QUOTA- BOP 1'QUOTA 2008    | 2060101                          | 2008                        | 71.046,38    | 0             |
| LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRADA DI SERVIZIO PER L'ACCESSO AL POZZO ADIACENTE AL TORRENTE BURANO IN LOC.PONTE DELL'ISOLA-CAGLI- BOP 1' EM. | 2070101                          | 2008                        | 135.000,00   | 130.965,48    |
| DEL.CIPE N.35/2005-INTERV.DI RISANAM.IDROGEOLOGICO SU VERSANTE SOGGETTO A MOVIM.FRANOSO IN LOC.CA' ZEMPRINO IN COMUNE DI MAIOLO-TRASF.REG.   | 2070101                          | 2008                        | 250.000,00   | 223.234,50    |
| SISTEMAZ.SPONDA DX DEL FIUME CONCA IN LOC.TRETOLE A DIFESA DELLA STR.COM.LE C/O CAMPO SPORTIVO IN COMUNE MERCATINO C.-BOP 2' QUOTA 2008      | 2070101                          | 2008                        | 80.000,00    | 0             |
| TORRENTE CINISCO- MANUTENZ. STRAORD.DELLA BRIGLIA"BALZA DI SAN GIOVANNI"E RIFACIMENTO MURI D'ALA NEL C.AB.CAP.GO COMUNE DI PERGOLA-BOP DA EM | 2070101                          | 2008                        | 170.000,00   | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTO PIANO DI EMERGENZA IDRICA SU BURANO (TRASFERIMENTO C/CAPITALE REGIONE VEDI                                     | 2070101                          | 2008                        | 20.000,00    | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER PER TUTELA E MANUTENZIONE RETICOLO IDROGRAFICO MINORE (TRASFERIMENTO C/CAPITALE REGIONE VEDI CAP. 10301)                  | 2070101                          | 2008                        | 150.000,00   | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER OPERE IDRAULICHE DI INTERESSE REGIONALE (TRASFERIMENTO IN C/CAPITALE REGIONE)   | 2070101                          | 2008                        | 162.738,00   | 7.102,15      |
| APPROV.PROG.DEFIN./ESEC.PER INTERVENTI DI CONSOLIDAM.DISSESTI NELLA SP.N.26 TRA IL KM.13+000 E 14+700 IN COMUNE MOMBAROCIO-                  | 2070201                          | 2008                        | 320.000,00   | 0             |

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)   | Codice<br>funzione e<br>servizio | Anno di<br>impegno<br>fondi | Importo      |               |
|---|----------------------------------|-----------------------------|--------------|---------------|
|   |                                  |                             | Totale       | Già liquidato |
| BOP 2'QUOTA2008   |                                  |                             |              |               |
| ACCANTONAMENTO CENTRO TECNOLOGIE<br>AMBIENTALI (AVANZO AMM.NE)  | 2070201                          | 2008                        | 10.000,00    | 0             |
| APPROVAZ.PROGETTO DEFIN./ESECUT.PER<br>SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL DISSESTO<br>PRESENTE NELLA SP.58 AL KM.5,00-1'STRALCIO<br>FUNZ.-BOP 2' QU. 2008 | 2070201                          | 2008                        | 80.000,00    | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER LAVORI IMPIANTO<br>TROTTCULTURA (AVANZO AMM.NE)  | 2070501                          | 2008                        | 71.000,00    | 0             |
| ACCANTONAMENTO LAVORI IMPIANTI<br>TROTTCULTURA (ENTRATE CORRENTI  | 2070501                          | 2008                        | 3.000,00     | 0             |
| LAVORI DI MANUTENZ.STRAORDINARIA AL MURO<br>PORTANTE E PAVIMENTI C/O SEDE MUSEO<br>DELL'AQUILA -MONTE PIETRALATA NELLA<br>RIS.FURLO- SALDO-AVANZO AMM | 2070601                          | 2008                        | 10.312,00    | 0             |
| REALIZZAZIONE AREE DI SOSTA ATTREZZATA<br>(LOC. PIANO E LOC. TINACCIO) IN COMUNE DI<br>PIOBBICO. APPROVAZIONE PROGETTO. QUOTA -<br>AVANZO AMM.NE      | 2070601                          | 2008                        | 23.777,60    | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI DI TUTELA,<br>CONSERVAZIONE E RISTRUTTURAZIONE, PARCHI,<br>OASI ECC. (AVANZO AMM.NE)                                    | 2070601                          | 2008                        | 123.510,40   | 864           |
| ACCANTONAMENNTTO PER OPERE DI<br>SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE L.R. 6/05<br>ART. 12  | 2070601                          | 2008                        | 89.746,07    | 0             |
| ACCANTONAMENTO INTERVENTI SULLA RISERVA<br>NATURALE DEL FURLO FINANZIATI CON<br>TRASFERIMENTO REGIONE MARCHE (PTRAP)                                  | 2070601                          | 2008                        | 131.615,11   | 0             |
| ACCANTONAMENTO PER CARCERE MINORILE<br>(AVANZO AMM.NE)  | 2090301                          | 2008                        | 1.360.000,00 | 0             |

## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)**

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO  
PER L'ANNO 2008  
PROVINCIA DI PESARO**

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

| Classificazione funzionale                      | 7                                |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              | 8               |                      |              | 9                  |                                  |                             |               | Totale generale |  |
|---|----------------------------------|-----------------------|-------------------------------|--|----------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------------|--------------|--------------------|----------------------------------|-----------------------------|---------------|-----------------|--|
|   | 1<br>Amm.ne gestione e controllo | 2<br>Istruz. pubblica | 3<br>Cultura e beni culturali | 4<br>Settore turismo, sport e ricreativo | 5<br>Trasporti | 6<br>Gestione del territorio | Tutela ambientale                |                         |                        |              | Settore sociale |                      |              | Sviluppo economico |                                  |                             |               |                 |  |
|   |                                  |                       |                               |  |                |                              | Tutela ambient. serv. da 01 a 04 | Caccia e pesca serv. 05 | Altri serv. da 06 a 08 | Totale       | Sanità serv. 01 | Assistenz a serv. 02 | Totale       | Agricolt. serv. 01 | Industr. comm. e artig. serv. 02 | Mercato del lavoro serv. 03 | Totale        |                 |  |
| <b>Classificazione economica</b>                |                                  |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              |                 |                      |              |                    |                                  |                             |               |                 |  |
| <b>A) SPESE CORRENTI</b>                        |                                  |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              |                 |                      |              |                    |                                  |                             |               |                 |  |
| <b>1. Personale</b>                             | 12.849.584,66                    | 166.267,60            | 214.208,99                    | 218.468,19                               | 293.694,88     | 3.793.848,26                 | 1.731.183,80                     | 219.000,99              | 75.574,14              | 2.025.758,93 | 0,00            | 82.198,43            | 82.198,43    | 0,00               | 28.054,71                        | 3.532.816,52                | 3.560.871,23  | 23.204.901,17   |  |
| di cui:   |                                  |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              |                 |                      |              |                    |                                  |                             |               |                 |  |
| - oneri sociali                                 |                                  |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              |                 |                      |              |                    |                                  |                             |               |                 |  |
| - ritenute IRPEF                                |                                  |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              |                 |                      |              |                    |                                  |                             |               |                 |  |
| <b>2. Acquisto beni e servizi</b>               | 6.296.365,48                     | 3.065.489,38          | 399.249,17                    | 366.087,03                               | 12.993.101,61  | 3.774.008,43                 | 1.411.822,83                     | 528.068,99              | 485.385,43             | 2.425.277,25 | 0,00            | 396.612,91           | 396.612,91   | 71.137,95          | 350.305,15                       | 2.959.882,99                | 3.381.326,09  | 33.097.517,35   |  |
| <b>Trasferimenti correnti</b>                   |                                  |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              |                 |                      |              |                    |                                  |                             |               |                 |  |
| 3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.         | 96.702,84                        | 135.348,80            | 357.813,87                    | 87.574,36                                | 9.753,44       | 260,00                       | 41.421,80                        | 139.578,57              | 39.229,78              | 220.230,15   | 0,00            | 581.859,68           | 581.859,68   | 38.650,00          | 47.425,00                        | 1.241.510,39                | 1.327.585,39  | 2.817.128,53    |  |
| 4. Trasferimenti a imprese private              | 0,00                             | 0,00                  | 5.442,82                      | 4.000,00                                 | 0,00           | 0,00                         | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00         | 0,00            | 2.550,00             | 2.550,00     | 3.000,00           | 0,00                             | 1.693.426,75                | 1.696.426,75  | 1.708.419,57    |  |
| 5. Trasferimenti a Enti pubblici                | 234.440,53                       | 1.285.098,66          | 751.408,15                    | 119.141,68                               | 4.085.077,76   | 15.000,00                    | 54.459,40                        | 8.066,50                | 35.216,12              | 97.742,02    | 0,00            | 472.456,52           | 472.456,52   | 38.216,46          | 17.730,00                        | 1.593.024,01                | 1.648.970,47  | 8.709.335,79    |  |
| di cui:   |                                  |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              |                 |                      |              |                    |                                  |                             |               |                 |  |
| - Stato e Enti Amm.ne C.le                      |                                  |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              |                 |                      |              |                    |                                  |                             |               |                 |  |
| - Regione                                       | 0,00                             | 0,00                  | 0,00                          | 0,00                                     | 0,00           | 0,00                         | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00         | 0,00            | 0,00                 | 0,00         | 0,00               | 0,00                             | 0,00                        | 0,00          | 0,00            |  |
| - Province e Città metropolitane                | 4.000,00                         | 0,00                  | 0,00                          | 0,00                                     | 0,00           | 0,00                         | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00         | 0,00            | 0,00                 | 0,00         | 500,00             | 0,00                             | 500,00                      | 500,00        | 4.500,00        |  |
| - Comuni e Unione Comuni                        | 128.652,28                       | 12.000,00             | 501.350,55                    | 69.641,70                                | 4.079.977,76   | 15.000,00                    | 39.877,40                        | 0,00                    | 25.099,62              | 64.977,02    | 0,00            | 308.463,44           | 308.463,44   | 38.216,46          | 11.430,00                        | 41.009,39                   | 90.655,85     | 5.270.718,60    |  |
| - Az. sanitarie e Ospedaliere                   | 0,00                             | 0,00                  | 0,00                          | 0,00                                     | 0,00           | 0,00                         | 0,00                             | 8.066,50                | 0,00                   | 8.066,50     | 0,00            | 24.706,53            | 24.706,53    | 0,00               | 0,00                             | 12.600,00                   | 12.600,00     | 45.373,03       |  |
| - Consorzi di comuni e istituzioni              |                                  |                       |                               |  |                |                              |                                  |                         |                        |              |                 |                      |              |                    |                                  |                             |               |                 |  |
| - Comunità montane                              | 11.800,00                        | 0,00                  | 58.100,00                     | 30.000,00                                | 0,00           | 0,00                         | 3.000,00                         | 0,00                    | 0,00                   | 3.000,00     | 0,00            | 134.586,55           | 134.586,55   | 0,00               | 0,00                             | 95.998,96                   | 95.998,96     | 333.485,51      |  |
| - Aziende di pubblici servizi                   | 0,00                             | 0,00                  | 0,00                          | 0,00                                     | 0,00           | 0,00                         | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00         | 0,00            | 0,00                 | 0,00         | 0,00               | 0,00                             | 0,00                        | 0,00          | 0,00            |  |
| - Altri Enti Amm.ne Locale                      | 89.988,25                        | 1.273.098,66          | 191.957,60                    | 19.499,98                                | 5.100,00       | 0,00                         | 11.582,00                        | 0,00                    | 10.116,50              | 21.698,50    | 0,00            | 4.700,00             | 4.700,00     | 0,00               | 5.800,00                         | 1.443.415,66                | 1.449.215,66  | 3.055.258,65    |  |
| <b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b> | 331.143,37                       | 1.420.447,46          | 1.114.664,84                  | 210.716,04                               | 4.094.831,20   | 15.260,00                    | 95.881,20                        | 147.645,07              | 74.445,90              | 317.972,17   | 0,00            | 1.056.866,20         | 1.056.866,20 | 79.866,46          | 65.155,00                        | 4.527.961,15                | 4.672.982,61  | 13.234.883,89   |  |
| <b>7. Interessi passivi</b>                     | 916.209,80                       | 1.017.768,35          | 0,00                          | 56.321,78                                | 0,00           | 3.666.722,71                 | 45.149,32                        | 0,00                    | 289.870,30             | 335.019,62   | 0,00            | 0,00                 | 0,00         | 0,00               | 23.615,09                        | 0,00                        | 23.615,09     | 6.015.657,35    |  |
| <b>8. Altre spese correnti</b>                  | 1.547.711,18                     | 122.985,72            | 46.374,76                     | 19.340,72                                | 53.080,27      | 352.100,04                   | 166.823,41                       | 19.804,26               | 10.598,16              | 197.225,83   | 0,00            | 13.686,25            | 13.686,25    | 3.379,39           | 13.269,30                        | 1.576.650,75                | 1.593.299,44  | 3.945.804,21    |  |
| <b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>        | 21.941.014,49                    | 5.792.958,51          | 1.774.497,76                  | 870.933,76                               | 17.434.707,96  | 11.601.939,44                | 3.450.860,56                     | 914.519,31              | 935.873,93             | 5.301.253,80 | 0,00            | 1.549.363,79         | 1.549.363,79 | 154.383,80         | 480.399,25                       | 12.597.311,41               | 13.232.094,46 | 79.498.763,97   |  |

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO  
PER L'ANNO 2008  
PROVINCIA DI PESARO**

(continua)

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

| Classificazione funzionale                         | 1                        | 2                        | 3                        | 4                        | 5             | 6             | 7                           |                  |                          |                                     | 8               |                          |                                  | 9                       |                        |                        |                 | Totale generale          |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------|---------------|-----------------------------|------------------|--------------------------|-------------------------------------|-----------------|--------------------------|----------------------------------|-------------------------|------------------------|------------------------|-----------------|--------------------------|
|  |                          |                          |                          |                          |               |               | Tutela ambientale           |                  |                          |                                     | Settore sociale |                          |                                  | Sviluppo economico      |                        |                        |                 |                          |
|  |                          |                          |                          |                          |               |               | Amm.ne gestione e controllo | Istruz. pubblica | Cultura e beni culturali | Settore turismo, sport e ricreativo | Trasporti       | Gestione del territorio  | Tutela ambient. serv. da 01 a 04 | Caccia e pesca serv. 05 | Altri serv. da 06 a 08 | Totale                 | Sanità serv. 01 |                          |
| <b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>                      |                          |                          |                          |                          |               |               |                             |                  |                          |                                     |                 |                          |                                  |                         |                        |                        |                 |                          |
| <b>1. Costituzione di capitali fissi</b>           | 1.101.371,5 <sub>3</sub> | 4.039.783,7 <sub>8</sub> | 297.102,20               | 244.952,20               | 9.025,14      | 11.074.011,37 | 2.526.325,3 <sub>8</sub>    | 14.802,65        | 1.015.742,4 <sub>3</sub> | 3.556.870,4 <sub>6</sub>            | 0,00            | 32.330,21                | 32.330,21                        | 0,00                    | 0,00                   | 804.528,6 <sub>7</sub> | 804.528,67      | 21.159.975,56            |
| di cui:  |                          |                          |                          |                          |               |               |                             |                  |                          |                                     |                 |                          |                                  |                         |                        |                        |                 |                          |
| - beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient. | 206.001,41               | 27.554,16                | 0,00                     | 0,00                     | 9.025,14      | 42.314,00     | 128.667,32                  | 14.006,69        | 306.479,92               | 449.153,93                          | 0,00            | 1.342,80                 | 1.342,80                         | 0,00                    | 0,00                   | 302.286,3 <sub>1</sub> | 302.286,31      | 1.037.677,7 <sub>5</sub> |
| <b>Trasferimenti in c/c capitale</b>               |                          |                          |                          |                          |               |               |                             |                  |                          |                                     |                 |                          |                                  |                         |                        |                        |                 |                          |
| <b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| 3. Trasferimenti a imprese private                 | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| 4. Trasferimenti a Enti pubblici                   | 3.022.619,7 <sub>6</sub> | 46.367,83                | 210.701,54               | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 371.539,97                  | 0,00             | 0,00                     | 371.539,97                          | 0,00            | 194.376,95               | 194.376,95                       | 0,00                    | 6.197,48               | 0,00                   | 6.197,48        | 3.851.803,5 <sub>3</sub> |
| di cui:  |                          |                          |                          |                          |               |               |                             |                  |                          |                                     |                 |                          |                                  |                         |                        |                        |                 |                          |
| - Stato e Enti Amm.ne C.le                         | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| - Regione  | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| - Province e Città metropolitane                   | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| - Comuni e Unione Comuni                           | 3.022.619,7 <sub>6</sub> | 46.367,83                | 210.701,54               | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 256.949,18                  | 0,00             | 0,00                     | 256.949,18                          | 0,00            | 194.376,95               | 194.376,95                       | 0,00                    | 6.197,48               | 0,00                   | 6.197,48        | 3.737.212,7 <sub>4</sub> |
| - Az. sanitarie e Ospedaliere                      | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| - Consorzi di comuni e istituzioni                 | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| - Comunità montane                                 | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 114.590,79                  | 0,00             | 0,00                     | 114.590,79                          | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 114.590,79               |
| - Aziende di pubblici servizi                      | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| - Altri Enti Amm.ne Locale                         | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| 5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)      | 3.022.619,7 <sub>6</sub> | 46.367,83                | 210.701,54               | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 371.539,97                  | 0,00             | 0,00                     | 371.539,97                          | 0,00            | 194.376,95               | 194.376,95                       | 0,00                    | 6.197,48               | 0,00                   | 6.197,48        | 3.851.803,5 <sub>3</sub> |
| 6. Partecipazioni e Conferimenti                   | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 0,00                     |
| 7. Concess. cred. e anticipazioni                  | 14.964.593,27            | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     | 0,00          | 0,00          | 0,00                        | 0,00             | 0,00                     | 0,00                                | 0,00            | 0,00                     | 0,00                             | 0,00                    | 0,00                   | 0,00                   | 0,00            | 14.964.593,27            |
| <b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>        | 19.088.584,56            | 4.086.151,6 <sub>1</sub> | 507.803,74               | 244.952,20               | 9.025,14      | 11.074.011,37 | 2.897.865,3 <sub>5</sub>    | 14.802,65        | 1.015.742,4 <sub>3</sub> | 3.928.410,4 <sub>3</sub>            | 0,00            | 226.707,16               | 226.707,16                       | 0,00                    | 6.197,48               | 804.528,67             | 810.726,15      | 39.976.372,36            |
| <b>TOTALE GENERALE SPESA</b>                       | 41.029.599,05            | 9.879.110,1 <sub>2</sub> | 2.282.301,5 <sub>0</sub> | 1.115.885,9 <sub>6</sub> | 17.443.733,10 | 22.675.950,81 | 6.348.725,9 <sub>1</sub>    | 929.321,96       | 1.951.616,3 <sub>6</sub> | 9.229.664,2 <sub>3</sub>            | 0,00            | 1.776.070,9 <sub>5</sub> | 1.776.070,9 <sub>5</sub>         | 154.383,80              | 486.596,73             | 13.401.840,08          | 14.042.820,61   | 119.475.136,33           |

## **SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI  
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,  
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

## 6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

La programmazione degli interventi nel triennio 2010/2012 è stata fortemente condizionata dalla crisi economica. Infatti le entrate derivanti dall'addizionale dell'energia elettrica e IPT sono strettamente legate all'andamento dell'economia e per il 2010 sono previste minori entrate di circa duemilioni di euro.

Inoltre anche per il 2010 sono stati confermati tagli ai trasferimenti erariali per € 635.250,75 a seguito applicazione dei commi da 23 a 31 dell'art. 2 della legge 244/2007 (finanziaria 2007) chiamato impropriamente minor costo "della politica"(Impropriamente in quanto il minor costo certificato dalla nostra amministrazione è stato di € 150.000) e per € 472.173,15 ai sensi dell'art. 61 comma 11 del DL 112/2008 convertito nella legge n. 133 del 6/8/2008 (finanziaria 2009).

Per quanto sopra l'amministrazione è stata costretta a fare delle scelte ben precise

- Resistere alla crisi finanziando, anche nel 2010, euro 200.000 per fondo di solidarietà destinato alle piccole e medie imprese ed euro 214.000 a favore dei lavoratori e famiglie colpiti dalla crisi economica
- Sviluppo della green economy con nuove entrate per € 400.000
- Lotta all'evasione e abusivismo per canoni pubblicitari e canoni di occupazione spazi e aree pubbliche per € 350.000
- Riorganizzazione dell'intera struttura dell'ente finalizzata, tra l'altro, al contenimento del costo del personale con quasi blocco assoluto del turnover.
- Reinternalizzazione di alcune attività oggi esternalizzate con conseguenti ulteriori economie di spesa.
- Verifica delle spese di gestione di alcuni servizi con la cessione del Centro allevamento selvaggina
- Contenzione di spese generali, beni di consumo, postali ecc.
- Contenzione del ricorso all'indebitamento

In conclusione si può comunque affermare che nonostante le difficoltà i programmi e i progetti indicati nella presente relazione previsionale e programmatica sono pienamente coerenti sia con le linee di mandato 2009/2014 che con i piani regionali di sviluppo, di settore, agli altri atti programmatici della Regione.

Pesaro, 20/11/2009

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Roberto Rondina

Il Direttore dell' Area  
Gestione risorse umane e finanziarie  
Sistema Informativo  
Sviluppo delle attività produttive  
F.to Dott. Marco Domenicucci

Il Rappresentante Legale  
Il Presidente  
F.to Dott. Matteo Ricci